ULTIMA EDIZIONE

Anno 98 Numero 102

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (A.P. 2/1360): anno L. 15.000, sem. 8700, trim. 3500 - Estero (tariffa post. ridotta): anno L. 32.500, sem. 17.250, trim. 8750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, centralino int. numeri 57.70 - Telex 21.181

STAMPA SERA

ULTIMA EDIZIONE

Lunedì 2 - Martedì 3 Maggio 1966

Inserzioni: PUBBLICITAS STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80; tel. 57.70 (10 linee) Milano, via Borgogna 3, telefono 700-121 Roma, largo M. Salvatori 1, telef. 688-477 Genova, via 12 ottobre 196/r, tel. 593-633

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali L. 200 ogni mm. altezza-colonna (minimi 800) pezz. e date prestabilite num. 20% - Finanziari, Legali L. 300 (minimi 800) il mm. Necrologie e partecip. tutto L. 650 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (min. 2400) in linea. Econ. vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretr. prezzo doppio - Estero sola, lunedì (vendita, senza Posta contr. con arbitrario): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. fr. 50; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto plas. 6,50; *Etiopia D.E. 0,80; *Finlandia Penk 0,70; Francia n. fr. 0,80; Germania D.M. 0,80; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 10; *Israele Ag. 70; *Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 1; *Libano p.s. 85; *Libia plas. 5; *Malta d. 5; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,50; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Rhodesia sh. 1,35; *Rumania ei. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,50; *USA cents 35; *Venezuela Bs 1,25

Nella ricorrenza del 1° maggio

Saragat premia i maestri del lavoro

Nel corso della cerimonia, svoltasi ieri a Roma, il Capo dello Stato ha affermato fra l'altro: «Con il lavoro si potrà completare l'opera del Risorgimento» Il discorso del presidente Moro a Bari

Roma, lunedì mattina.

Il lavoro come base dello Stato democratico e come fattore fondamentale di prosperità, di giustizia e di progresso sociale, è stato ieri solennemente celebrato in tutta Italia con innumerevoli cerimonie cui hanno partecipato i più alti esponenti politici e sindacali.

Il Capo dello Stato ha soggiornato a Roma, nell'aula magna del palazzo della Civiltà del Lavoro, le «stelle al merito del lavoro» ai tredici nuovi «maestri del lavoro» dell'Umbria e ai cinquantasette del Lazio. «*Noi onoriamo qui* — ha detto Saragat — *la più alta virtù civile degli uomini, onoriamo il lavoro*». Poi ha così proseguito: «*Nella esperienza complessa durante tutta la mia vita non conosco un solo atto di bontà che non fosse, nello stesso tempo, un atto di sacrificio e di lavoro. Ecco perché io sono profondamente consapevole dell'importanza di questa riunione nella quale noi celebriamo la più alta virtù civile, quella che sorregge la patria. Con tale virtù si potrà completare l'opera del Risorgimento, creando nell'Italia unita anche economicamente e si potrà progredire nella costruzione di un'opera ancora più grandiosa: l'unificazione d'una Europa fondata sul lavoro, libera e democratica*».

Alla cerimonia erano presenti i rappresentanti del Parlamento, del Governo e della Corte Costituzionale, autorità cittadine ed esponenti del mondo del lavoro. Il ministro Bosco ha parlato a nome del governo. Egli ha osservato che il clima in cui da anni ormai si celebra in Italia la festa del lavoro non ha più nulla di polemico, di protestatario, ma rappresenta invece una occasione per constatare che con graduale perseveranza molto si è fatto per salvaguardare la dignità personale del lavoratore e per giungere, per questa strada, ad una costruttiva collaborazione sociale. La legge sulla «giusta causa» dei licenziamenti, le consultazioni già in corso tra governo e organizzazioni sindacali sui problemi più importanti della programmazione economica e della legislazione del lavoro sono, ha aggiunto Bosco, «*altrettanti segni della volontà politica di accentuare la collaborazione col mondo del lavoro*».

Il presidente del Consiglio, on. Moro, partecipando a Bari ad una cerimonia in municipio per la consegna delle «stelle» ai «maestri del lavoro» pugliesi, ha esaltato il lavoro definendolo «*enorme ricchezza morale e sociale*» ed ha ripreso alcuni temi già trattati sabato a Foggia, dove invitò sindacati e lavoratori a moderare le loro richieste ammonendo che l'impazienza potrebbe compromettere la ripresa dell'economia del Paese. «*Nel moto incessante verso il progresso, il quale ha naturalmente un suo ritmo di svolgimento* — ha detto il Presidente del Consiglio —, *non si possono fare errori; talune impazienze possono essere pericolose. Tuttavia, pure in questo ambito, pure in questo binario vi è l'irrestistibile spinta alla elevazione dei lavoratori, alla loro più compiuta partecipazione alla vita della comunità*».

Dopo avere espresso la speranza che possa un giorno diminuire la necessità, per molti lavoratori, di emigrare, e che gli italiani all'estero possano ritornare in patria quando il ritmo ordinato dello sviluppo economico offrirà a tutti le possibilità di un lavoro dignitoso e fecondo, l'on. Moro ha concluso affermando che l'impegno e l'obiettivo del governo sono di assicurare ai lavoratori «*la possibilità di essere, in condizioni di parità ed eguaglianza, protagonisti, non solo sul piano formale ma sempre più anche su quello sostanziale, della vita politica di una comunità nella quale sono concordemente affermati i grandi valori del lavoro umano*».

Dei maggiori problemi sindacali del momento, delle lotte in corso nel mondo del lavoro e dell'unità d'azione raggiunta fra i tre maggiori sindacati hanno parlato il segretario generale della Cisl Storti e quello della Cgil Novella, nel corso di manifestazioni svoltesi a Trieste e a Roma.

Un invito a meditare sulle parole dell'on. Moro sull'opportunità di moderare le richieste salariali è venuto dal ministro delle Finanze, on. Preti, il quale con Venerio Cattani ha partecipato ad una manifestazione organizzata dai padri e dai pulcini provincia di Varese. «*I socialisti devono appoggiare solamente* — egli ha detto — *le rivendicazioni che si conciliano con la possibilità del momento e con l'interesse generale, riflettendosi in particolare di sostenere tutte le richieste, da qualsiasi parte vengano, che in sostanza finiscono per danneggiare l'interesse delle classi meno abbienti e pregiudicare il ideale dell'occupazione*».

Il ministro ha infine invitato le categorie produttive dell'industria e dell'agricoltura a lavorare con fiducia. «*Non indirizzeremo* — ha dichiarato — *con nuove tassazioni o sorprese la loro fonte di reddito in questo così delicato momento di transizione*».

Gianfranco Franci

Oggi e domani aule deserte in tutta Italia

Sciopero nelle Università per la morte dello studente

Si è riunito stamane il senato accademico dell'ateneo di Roma, convocato per prendere le misure necessarie a «ristabilire la normalità e la democrazia» e per sostituire, o confermare, il rettore prof. Papi - Ieri è continuata l'occupazione delle sedi di alcune facoltà, e non si sono avuti nuovi incidenti

Roma, lunedì mattina.

«*La relazione ai suoi fatti che hanno turbato la vita dell'ateneo*» è convocato per stamane, la riunione del Senato accademico dell'università di Roma. Si tratta di decidere: 1) le misure per ristabilire la normalità e la democrazia nell'ateneo di Roma, dopo le violenze dei giorni scorsi culminate con la morte della matricola diciannovenne Paolo Rossi; 2) la sostituzione, o la conferma, del magnifico rettore prof. Ugo Papi.

Mentre si svolge a Roma la riunione del Senato accademico, in tutte le università italiane ha inizio uno sciopero di due giorni. All'origine di questo sciopero, proclamato dai docenti e da studenti, sono le richieste per le dimissioni del rettore Papi, e la condanna delle violenze degli estremisti di destra.

Indubbiamente lo sciopero nazionale avrà un forte eco durante il dibattito in Senato accademico romano. Ma basterà questa pressione per arrivare alle dimissioni del rettore? L'altro giorno il prof. Papi dichiarò che intendeva restare al suo posto. Successivamente, peraltro, egli si è trovato esposto a critiche sempre più dure e sempre più diffuse. Da ultimo gli stessi insegnanti, decidendo massicce astensioni, lo sciopero nazionale di due giorni in tutte le università italiane, si sono messi contro di lui. Contemporaneamente, a quanto si dice, il ministero della Pubblica Istruzione ha compiute pressioni discrete e con ufficiali, l'atendo intendere al rettore che le sue dimissioni sarebbero considerate un contributo importante e responsabile al ristabilimento della normalità all'ateneo di Roma.

Bisogna ora vedere se queste richieste e queste pressioni hanno ottenuto di convincere il prof. Papi a rivedere la sua posizione. Pochi dubitano, in ogni modo, che sarà lo stesso prof. Papi a decidere se conservare o meno la massima carica dell'università di Roma. Un provvedimento del governo è infatti da escludere. E il Senato accademico, di fronte a un netto rifiuto del rettore, difficilmente si assumerebbe di imporre le dimissioni.

Per quanto riguarda la posizione del prof. Papi, dunque, le previsioni non possono essere ancora precise. Tuttavia è facile capire che, qualora il rettore decidesse di restare al suo posto, la situazione all'università di Roma tenderebbe ad aggravarsi. Ieri non vi sono stati incidenti. Gli studenti che occupano le facoltà hanno tenuto assemblee, hanno ribadito le loro richieste (per le dimissioni di Papi). Si è deciso anche che una delegazione composta di rappresentanti dell'Unuri (Unione nazionale universitaria rappresentativa italiana), degli insegnanti e degli assistenti si recherà stasera dall'on. Pertini, dal quale stasera dall'on. Pertini, dal quale stesso pomeriggio si recherà perché i partiti antifascisti aprano, in Parlamento, un dibattito sull'ateneo romano e chiedano concordemente la sostituzione del rettore.

Pur se la protesta continua, pur se l'indignazione contro la violenza fascista resta viva, disordini, aggressioni, assalti sono assenti, almeno per oggi, dalla cronaca dei fatti dell'università di Roma. Ma potrebbe essere una tregua momentanea. Il fuoco, in ogni caso, sta ancora covando sotto la cenere. E potrebbe accendersi di nuovo se si determinassero nuovi elementi di tensione. Uno di questi elementi di tensione, e non di molti, sarebbe la permanenza del prof. Papi alla carica di rettore.

Quali che siano le conclusioni cui il senato accademico di Roma arriverà a proposito della posizione di Papi, è certo che dalla riunione di oggi dovrebbe uscire un impegno a far sì che, in avvenire, l'università della capitale sia risparmiata dalle violenze e dagli atti di faziosità degli estremisti. Lo stesso rettore, secondo alcune indiscrezioni, farebbe precise proposte a questo riguardo.

Il Senato accademico, tra l'altro, dovrebbe dare disposizioni perché sia impedito l'accesso di estranei all'università. In secondo luogo potrebbe essere decisa l'espulsione dei «violenti cronici», cioè di quel gruppo di estremisti i quali, regolarmente, turbano ogni consultazione elettorale che si svolga all'ateneo e che hanno già collezionato parecchie denunce, arresti e fermi.

In attesa delle decisioni del Senato accademico, l'occupazione delle facoltà continua. Anche ieri, nonostante la festività, mentre Roma si vuotava per il tradizionale esodo del primo Maggio favorito dalla meravigliosa giornata di sole, centinaia di studenti sono rimasti all'università. Essi, come abbiamo già accennato prima, hanno tenuto riunioni e assemblee. Hanno eletto inoltre un «esecutivo interfacoltà». Dell'esecutivo, che ha funzione di coordinamento, fanno parte studenti, assistenti e professori incaricati delle varie facoltà. Ai cancelli dell'ateneo le forze dell'ordine, per evitare l'ingresso dei facinorosi, fanno entrare, soltanto dipendenti dell'università o persone che hanno un valido motivo per recarvisi, e consentono i rifornimenti di viveri agli occupanti. Come ogni domenica nella cappella dell'università sono state celebrate due Messe alle quali sono intervenuti anche gli studenti.

Nei discorsi politici del primo Maggio non pochi sono stati gli esponenti dei partiti che hanno commentato la situazione venutasi a creare all'università romana. A questa situazione la dc ha dedicato, nella capitale, una manifestazione di protesta. L'avvocato Signorello, presidente del comitato romano, l'on. Darida, il presidente dell'Unuri, Nuccio Fava, hanno condannato le violenze e la faziosità degli estremisti di destra.

Mario Pinzauti

Dopo la rappresaglia di Israele

La situazione resta tesa ai confini della Giordania

GERUSALEMME, lun. sera.

La situazione è ancora tesa ai confini fra Giordania ed Israele dopo gli incidenti di sabato scorso quando, la rappresaglia per prodigarsi soccorsi armati, una squadra [illegible] di Israele ha fatto saltare le case di due villaggi dopo averne evacuato gli abitanti. Forse il delegato giordano alle Nazioni Unite chiederà la convocazione del Consiglio di sicurezza per quella che è stata definita «una nuova violenta aggressione israeliana».

Il 28 aprile scorso, anniversario della indipendenza israeliana, gruppi di terroristi palestinesi avevano attaccato il villaggio israeliano di Beit Yosef, facendo uno degli abitanti. Inoltre avevano fatto saltare con le mine un autocarro di rifornimenti in zona. In risposta gli israeliani hanno compiuta una spedizione punitiva contro due villaggi giordani, Khalasia — ch'è immediatamente al di là del fiume Giordano — e Mirbet Rafat, nei dintorni di Hebron. I soldati, dopo aver ordinato agli abitanti di lasciare le loro case, hanno fatto saltare in aria gli edifici con la dinamite.

E' difficile prevedere le conseguenze della protesta giordana: sembra evidente che queste azioni terroristiche siano possibili proprio a causa della debolezza che il governo della Giordania dimostra nei confronti dell'organizzazione terroristica palestinese di Ahmed Sukeiri (ch'è ostile in eguale misura ad Israele ed alla Giordania) consentendole persino di impiantare basi sul proprio territorio.

Il capo di Stato maggiore delle forze israeliane, parlando in una conferenza stampa, ha detto che il suo governo è obbligato a prendere misure di rappresaglia militare contro i sabotatori dato che tutti gli altri mezzi di persuasione si sono dimostrati inutili.

A tre giornate dalla fine del torneo

L'Inter perde a Bologna Scudetto in discussione?

A tre giornate dalla fine del torneo di serie A, la capolista Inter è stata sconfitta ieri sul campo del Bologna (3-2) di fronte a 45 mila spettatori. Nella telefoto il rossoblù Pascutti esulta per avere realizzato il goal del pareggio (dopo quello iniziale di Bodin per i lombardi); successivamente Fernani ha segnato il punto della vittoria bolognese. Malgrado il risultato negativo, l'Inter ha ancora tre punti di vantaggio sugli emiliani, tuttavia il campionato ha ritrovato interesse.

Interessa ancora maggiore per quanto riguarda la lotta per evitare la retrocessione la sorte di Ormas: condannato a 8 Varese ed in difficile situazione il Catania. La Sampdoria ha colto ieri un prezioso successo (1 a 0) sulla Spal: i liguri sono ancora ora l'ultimi — quindi in zona — ma con un solo punto di distacco dalla stessa Spal e dal Foggia.

ASSICURAZIONI PER LE AUTOVETTURE

Massimale: 15.000.000 25.000.000 [illegible]

(prezzi lordi comprensivi trasportabili)

Vetture fino a 10 cv. (Fiat 500 - 600 nuova)	L.IRE 30.000	Vetture da 13 a 16 cv. (Fiat 1500 - 1800 A.R. Giulietta T.I. Giulia 1300 - Flavia 1500)	L.IRE 45.000
Vetture da 10 a 13 cv. (Fiat 600 - Simca 1000 - Rex nuova)	L.IRE 40.000	Vetture oltre 16 cv. (Fiat 2300 - Giulia 1600 - Flavia 1800 - Citroen ID)	L.IRE 58.000

Nelle tabelle sono riportati i premi comprensivi la tassa sugli assicurati di Lire 30 cadu.

La polizza QUATTRORUOTE viene [illegible]

LLOYD ADRIATICO - L. BORGARELLO, Agente Generale [illegible]

Via Bolzano 17 (Parioli) - Telefoni: 518.514 - [illegible]

SUCCURSALI:

Corso F. [illegible] (ang. Corso Trieste) 69 - Telefono [illegible]

Corso Francia n. 134 - Telefono [illegible]

Via Sardegna - Via Boezio n. 17 - Telefono [illegible]

Rapito da anarchici il prelato spagnolo scomparso a Roma?

(Servizio e foto a pag. III)

Federico di Prussia annegato nel Reno

(Servizio a pagina V)

La sciagura ieri sera per eccessiva velocità

Tre morti, un moribondo in uno scontro frontale fra due auto a Carignano

Una delle macchine, su cui si trovavano sei giovani, ha sbandato ed ha investito in pieno la vettura d'un commerciante di Villastellone - Tre feriti leggeri

Una delle due vetture sfracellate dall'urto nel fosso laterale (foto Moisio)

Carignano, lunedì mattina.

Tre persone hanno perso la vita, una quarta è morente e tre altre hanno riportato ferite in una terrificante collisione fra due auto, avvenuta, alle 19,15, sulla provinciale Carignano-Villastellone a due metri dal ponte sul Po.

Le vittime sono un negoziante di Villastellone che rincasava al volante della sua utilitaria ed un gruppo di giovani di Carignano in gita sulla vettura di uno di loro. Il caso, quasi frontale, è stato violentissimo perché l'auto investitrice viaggiava a velocità che fatto fa presumere assai elevata, anche se mancano per ora precisi testimoniani in proposito; le condizioni dei due veicoli dopo la sciagura non lasciano tuttavia molti dubbi in proposito: la vetturetta, speronata dalla più potente macchina piombatale sul fianco sinistro è ridotta ad un ammasso di lamiere contorte nella buca scarpata che fiancheggia la strada ed il fianco sinistro dell'altra auto è sventrato.

I due conducenti sono morti entrambi: sul colpo l'investito ed un'ora dopo l'investitore, che era stato trasportato alle Molinette di Torino in un estremo tentativo di strapparlo alle conseguenze della ferita apparsa subito gravissima al pronto soccorso dell'ospedale di Carignano. A questo nosocomio è giunto cadavere anche quello dei passeggeri che sedeva alle spalle del guidatore, mentre l'amico che gli era al fianco lotta con la morte alle Molinette dov'è ricoverato con prognosi riservatissima per frattura cervicale e commozione cerebrale. I feriti non sono gravi, due

Giovanni Perio (a sin.) di 21 anni, e Rinaldo Dato, di 20

Giulio Tortore, 21 anni

di cui anni, non sono stati neppure ricoverati essendo usciti dall'incidente con lievi contusioni ed escoriazioni; l'altro guarirà in pochi giorni.

Il brigadiere Secchi, dei Carabinieri di Carignano, ha durato fatica a ricostruire la modalità dello scontro, anche perché nessuno degli scampati era in grado di rispondere con precisione ad un interrogatorio, ma la posizione delle auto e le dichiarazioni dei primi soccorritori forniscono un quadro abbastanza attendibile: è stato un improvviso sbandamento della «1300» dei giovani carignanesi a provocare il disastro. La vettura si dirigeva verso la cittadina, distante poco più di un chilometro, di ritorno da Villastellone; la guidava il proprietario, l'impiantista Rinaldo Dato, di 20 anni, residente, presso una zia, in via Savoia 31, al suo fianco, era il fabbro diciottenne Flavio Margaria, via S. Remigio 2 ed all'altro estremità del sedile l'operaio Silvio Alforno, pure diciottenne, piazza Martiri 1; sul divanetto posteriore da sinistra verso destra erano il panettiere Giulio Tortore, 21 anni, via S. Remigio 19, l'operaio diciottenne Aldo Gonzardo, via Cesare Battisti 13 ed il parrucchiere Giorgio Griffo, 22 anni che abita in regione Garavella 19. In prossimità del ponte sul Po, in una curva a largo raggio, la macchina ha deviato sulla sinistra, forse per una frenata troppo brusca nell'imminenza dell'incrocio con una vetturetta giuntale all'improvviso, in leggera discesa, dall'uscita del ponte; balenano, ormai privo di controllo, sull'altra carreggiata ha colpito in pieno l'utilitaria e l'ha sfasciata scaraventandola fuori strada.

La morte dell'investito, il

Flavio Margaria, 18 anni

meccanico Giovanni Perio, di 21 anni, da Villastellone è stata istantanea ma l'urto era stato micidiale anche per il guidatore e per il compagno che viaggiava presso lo sportello posteriore sinistro, tranciato nel rovinio delle lamiere. All'ospedale di Carignano i dottori Nino Pennaro, Guglielmo Vigado ed Antonio Cella provvedevano, dopo sommaria cura, al trasferimento del Dato e del Margaria alle Molinette di Torino, dove il primo doveva spegnersi poco dopo ed il secondo è in imminente pericolo di vita. Giulio Tortore era deceduto durante il breve tragitto verso il pronto soccorso per le

gravissime fratture e lesioni interne e non si è potuto che procedere alla constatazione. Il dr Aldo Gonzardo i sanitari medicarono alcune ferite lacero contuse [illegible] e [illegible] guaribili in pochi giorni. Il [illegible] Griffo, di 22 anni, da Villastellone è stato istantaneamente ucciso anche per il guidatore e per il compagno che viaggiava presso lo sportello posteriore sinistro, tranciato nel rovinio delle lamiere. All'ospedale di Carignano i dottori Nino Pennaro, Guglielmo Vigado ed Antonio Cella provvedevano, dopo sommaria cura, al trasferimento del Dato e del Margaria alle Molinette di Torino, dove il primo doveva spegnersi poco dopo ed il secondo è in imminente pericolo di vita. Giulio Tortore era deceduto durante il breve tragitto verso il pronto soccorso per le

CRONACA CITTADINA

Temi dominanti: rivendicazioni, libertà e unità

Cortei e comizi sindacali per la festa del 1° Maggio

Riunione della Cisl al Carignano con l'intervento del Sindaco - Raduno della Uil a Torre Pellice - La tradizionale sfilata della Cgil per le vie del centro

Cortei e comizi dei sindacati, folle di giovani in collina e nelle vallate alpine hanno caratterizzato la giornata di ieri. Il primo maggio, festa del lavoro, ricorre quest'anno in un momento in cui sono aperte le vertenze per il rinnovo del contratto di grandi categorie, come quella dei metalmeccanici, con scioperi e contrasti. Un segno di solidarietà è tuttavia l'incontro fissato per il 6 maggio tra Confindustria e sindacati.

Rivendicazioni contrattuali, libertà sindacali, unità delle organizzazioni dei lavoratori sono stati i temi dominanti dei raduni di ieri. Esponenti e iscritti della Cisl si sono riuniti al teatro Carignano per ascoltare il segretario nazionale aggiunto sen. Coppo e il segretario provinciale Genisio. E' intervenuto anche il sindaco prof. Grosso che, si è detto «spiritualmente partecipe da tanti anni di quella manifestazione e battaglia». «Siete contrattualmente impegnati — ha affermato il sindaco rivolgendosi al pubblico di attivisti sindacali e lavoratori — nella difesa non solo delle condizioni materiali, ma anche della vostra libertà e dignità di uomini». Ed ha aggiunto: «Noi non facciamo della lotta di classe l'ascesa della storia, crediamo nel concorso di tutte le forze allo sviluppo della vita e del mondo dell'economia. Ma siamo quindi i più tenaci nell'asserire che tutte le parti hanno diritto di affermare la libertà e la personalità dell'uomo».

Genisio ha accennato al prossimo incontro intercontinentale a Roma ed ha auspicato che «sia possibile avviare sollecitamente il dialogo tra le parti perché si ristabilisca la normalità e si riprenda il cammino ordinato dello sviluppo economico e sociale della nostra provincia». «Altrimenti — ha soggiunto — non rimarrà ai lavoratori altra scelta che intensificare la pressione sindacale».

Il sen. Coppo ha parlato dei colloqui aperti dalla Cisl con le altre confederazioni sindacali per «una verifica delle condizioni e delle possibilità di cooperazione per la ricostituzione unitaria del sindacato». Circa le vertenze contrattuali in corso, ha detto che bisogna fare ogni sforzo per passare dall'attuale «fase calda» dell'azione sindacale al normale negoziato. «Il 6 maggio prossimo — ha dichiarato — noi cercheremo di riportare le categorie attorno all'tavolo delle trattative, senza illusioni ma anche senza pregiudiziali».

Con una colonna di pullman e automobili, gli aderenti della Uil si sono recati a Torre Pellice per il comizio raduno del 1° maggio che avviene fuori città e, insieme con un bilancio dell'attività sindacale ed un esame delle prospettive è anche occasione di festosi trattenimenti. Ai comunisti hanno parlato i segretari Raffo e Ferrari.

La Cgil ha organizzato il tradizionale corteo. Alcune migliaia di lavoratori si sono radunati in piazza Vittorio e sono sfilati, con cartelli, per via Po, piazza Castello, via Roma fino in piazza San Carlo. Quindi comizio conclusivo. L'oratore ha illustrato le rivendicazioni contrattuali dei lavoratori. La posizione della Cgil — si è affermato anche sul tema dell'unità sindacale. «I giovani — ha detto tra l'altro — insieme non capiscono perché ci sono diversi sindacati ed anche tra le correnti sempre meno. Questa "festa del lavoro" possa essere l'ultima in cui ci raccogliamo divisi, ciascuno attorno alle sue bandiere». L'assemblea ha osservato un minuto di silenzio in ricordo di Paolo Rossi, lo studente morto a Roma in seguito agli incidenti provocati dai fascisti.

Un folto gruppo di giovani si è poi avviato per manifestare davanti alla sede del msi in via Cernaia, ma in prossimità dei giardini Lamarmora è stato fermato dalla polizia che aveva fatto "cinturia" attorno all'isolato. I dimostranti hanno sostato nella strada, bloccando per qualche tempo il traffico, poi si sono sciolti.

Assegnate stelle al merito a 63 maestri del lavoro

Fra i premiati, operai, impiegati, dirigenti - Tredici sono dipendenti Fiat - Discorsi del Sindaco e del Sottosegretario alle Partecipazioni statali

Il prof. Valletta, con il sindaco prof. Grosso e il sottosegretario Donat Cattin, consegna la «stella» al merito del lavoro a un dipendente Fiat (foto Moisio)

Sessanta lavoratori piemontesi e tre della Valle d'Aosta hanno ricevuto ieri mattina, nel salone della Camera di Commercio, la «Stella al merito del lavoro» per «singolari meriti di perizia, laboriosità e condotta morale». Fra gli insigniti vi erano dirigenti, impiegati ed operai, dipendenti che hanno validamente contribuito allo sviluppo dell'azienda, lavoratori che hanno migliorato i sistemi di produzione.

Autorità e pubblico gremivano l'ampia sala. Con il sottosegretario alle Partecipazioni statali on. Donat Cattin erano presenti il prefetto dott. Cuzzo, il sindaco prof. Grosso, il questore dott. Buttiglione, il rettore dell'Università prof. Allara, numerosi esponenti delle industrie piemontesi, parlamentari, rappresentanti delle associazioni anziani e dei Cavalieri del lavoro. La Fiat era rappresentata, con il prof. Valletta, dal Presidente dott. Giovanni Agnelli, dal direttore generale ing. Bono e dall'ing. Nasi.

Il comm. Vitelli, presidente della Camera di Commercio, ha ricordato il significato che le «Stelle al merito» assumono dinanzi alla società, ed ha dato il benvenuto ai nuovi «maestri del lavoro». Il Sindaco ha portato l'affettuosa solidarietà di Torino e l'augurio che i premiati possano continuare nel lavoro o godere la meritata serenità del riposo, coscienti di aver compiuto il loro dovere».

Sono seguite parole di saluto del console dei maestri del lavoro comm. Accossato, del comm. Gennero governatore degli anziani del lavoro, il prof. Verde, presidente dei Cavalieri del lavoro piemontesi, ed una affettuoso saluto ha accennato alla presenza alla cerimonia del prof. Valletta e un lungo applauso si è levato immediatamente dal pubblico.

Ma quindi preso la parola il rappresentante del Governo, on. Donat Cattin, che ha detto: «La volontà e la linea politica del Governo devono tenere presente che occorre nel movimento dei salari possano dare luogo a gravi squilibri, mettere in difficoltà l'intero sistema e quindi anche l'occupazione; ma la volontà e la linea del Governo democratico non possono disconoscere la funzione di sviluppo insita in una adeguata pressione salariale, che stimoli il progresso tecnologico, liberi delle imprese incapaci e fa ricercare nuovi dinamici equilibri».

Concludendo il sottosegretario ha poi confermato che «la volontà del Governo è pure impegnata a risolvere la tensione fra il vecchio ed il nuovo, dalla maturità e dalla previdenza fino alla sicurezza sociale, e deve impegnarsi soprattutto perché siano riconosciuti i diritti e le libertà dei lavoratori especiali di sindacati».

E' seguita la consegna delle «Stelle»; i benemeriti tredici dei quali dipendenti della Fiat, si sono avvicendati dinanzi alle autorità a ritirare l'ambito riconoscimento.

Telegrammi di Moro al dottor Agnelli ed al prof. Valletta

Vivo apprezzamento per la capacità e lungimiranza dei dirigenti e l'alta qualificazione tecnica delle maestranze

Il presidente del Consiglio on. Moro ha inviato al presidente della Fiat, dott. Giovanni Agnelli, il seguente telegramma:

«Desidero esprimerle i miei più vivi rallegramenti per la sua elezione a presidente della Fiat. La sua opera non mancherà di dare nuovi impulsi all'importante complesso che, per capacità e lungimiranza dei dirigenti e per l'alta qualificazione tecnica delle maestranze, ha realizzato, ad onore dell'industria automobilistica italiana, importanti affermazioni e brillanti successi sul mercato interno e mondiale. Con fervidi auguri di buon lavoro le invio distinti saluti».

Al prof. Vittorio Valletta, eletto ieri «presidente d'onore» e vice della Fiat, l'on. Moro ha così telegrafato:

«Nel momento in cui Ella lascia la presidenza effettiva della Fiat desidero rinnovarle le espressioni del mio più vivo apprezzamento per la sua appassionata e lungimirante opera, che ha portato l'industria automobilistica italiana ad un posto eminente sul mercato mondiale. Mal'invierà le mie felicitazioni per la sua elezione a presidente onorario, formulo fervidi auguri».

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 22,5
MINIMA + 16,3

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: tempor. media 19,7; press. 708,3; umid. 62%. Cielo poco nuvoloso, vento moderato. Previsioni: temporali isolati, temperat. stazionaria. Tempor. a Casale: mass. 22; min. 10,6; media 16,1.

Invasione di «capelloni»

Le più abbondanti zazzere di Torino si sono date convegno in piazza San Carlo, attorno ad un complesso ritmico

Una cinquantina di giovani dai capelli lunghi fino alle spalle e di ragazze in pantaloni aderenti — escluse ripulsa difficile distinguerle dai compagni — si sono dati convegno ieri sera verso le 19 in via Roma. Erano gli ammiratori di un complesso musicale capitolini di recente nella nostra città ad imitazione e somiglianza dei «Beatles» inglesi.

Non tutte le chiome erano gonfiate, c'erano parecchie parrucche. Nel gruppo infatti predominavano gli studenti, e hanno spiegato che per il momento né i genitori né gli insegnanti sembrano entusiasti della nuova acconciatura. «Ci tagliano le parrucche — hanno detto una cosa piuttosto di rammarico — prima di entrare in casa o a scuola. E dobbiamo nasconderle per ovvie ragioni».

Comunque anche Torino ha i suoi «capelloni», ragazzi fra i 16 e i 20 anni, inoffensivi e quasi tutti in grado di cantare accompagnandosi con la chitarra e con movimenti ritmici del corpo. Hanno dato un breve saggio in piazza San Carlo, e in pochi minuti intorno a loro facevano cerchio un migliaio di spettatori. A questo punto se ne sono andati in fretta e case per non intralciare il traffico e per non far tardi a casa.

Le sciagure sulla strada Orbassano-Giaveno e presso Cambiano

Morti sul colpo due pedoni investiti da auto alle spalle

Le vittime: un ragazzo di quindici anni, che camminava con due amici, e un muratore uscito per andare dal parrucchiere - Quattro feriti per lo scoppio di un pneumatico

Ieri sera un ragazzo di quindici anni, [illegible] ritornava a casa a piedi con due amici, è stato travolto alle spalle ed ucciso da un'auto. La sciagura è avvenuta [illegible] la strada Orbassano-Giaveno al bivio di Sangano, una zona che recentemente è stata funestata da altri gravi incidenti.

La vittima è Francesco Fiorillo, immigrato con i genitori e sette fratelli da Eboli di Salerno, abitante a Sangano in via Giovanni Giro 8. L'investimento è accaduto alle 22,15. Il ragazzo era in compagnia di Mario Rosso e Luigi Rinaldi. Camminavano affiancati e, senza accorgersene, il Fiorillo si è portato verso il centro della strada che non è illuminata.

E' sopraggiunta una «1100 familiare» guidata da Silvio Rocco, 34 anni, elettricista, abitante in via Carburzaro 5, a Trana, che aveva al fianco la moglie Maria Galeasso, di 29 anni. Ha cercato di frenare all'ultimo momento, ma Francesco Fiorillo è stato colpito in pieno e scaraventato ad alcuni metri di distanza. Era morto sul colpo, ma gli accorritori a parte che rappresentano avevano trasportato all'ospedale di Orbassano.

Francesco Fiorillo

A [illegible] un muratore di 23 anni, Pietro Ponzio, abitava a Cambiano, in strada Nazionale 36, con la moglie e due figlie ventenni.

Poco dopo le 20,30 il Ponzio, che fino allora aveva lavorato in un cantiere di Vercelli, è uscito di casa per recarsi dal parrucchiere. Passeggiava [illegible] quando è stato investito da un'auto che procedeva a forte velocità. Il Ponzio è stato sbalzato a parecchi metri di distanza. Anche lui è morto sul colpo.

Alla guida della macchina che ha investito i due pedoni c'era Silvio Rocco, 34 anni, elettricista, abitante a Trana, in via Carburzaro 5. Con lui viaggiava la moglie Maria Galeasso, di 29 anni. Ha cercato di frenare all'ultimo momento, ma Francesco Fiorillo è stato colpito in pieno e scaraventato ad alcuni metri di distanza. Era morto sul colpo, ma gli accorritori a parte che rappresentano avevano trasportato all'ospedale di Orbassano.

A Cambiano [illegible] un muratore di 23 anni, Pietro Ponzio, abitava a Cambiano, in strada Nazionale 36, con la moglie e due figlie ventenni.

Poco dopo le 20,30 il Ponzio, che fino allora aveva lavorato in un cantiere di Vercelli, è uscito di casa per recarsi dal parrucchiere. Passeggiava [illegible] quando è stato investito da un'auto che procedeva a forte velocità. Il Ponzio è stato sbalzato a parecchi metri di distanza. Anche lui è morto sul colpo.

Alla guida della macchina che ha investito i due pedoni c'era Silvio Rocco, 34 anni, elettricista, abitante a Trana, in via Carburzaro 5. Con lui viaggiava la moglie Maria Galeasso, di 29 anni. Ha cercato di frenare all'ultimo momento, ma Francesco Fiorillo è stato colpito in pieno e scaraventato ad alcuni metri di distanza. Era morto sul colpo, ma gli accorritori a parte che rappresentano avevano trasportato all'ospedale di Orbassano.

Pietro Ponzio, 23 anni

A Quattro persone sono rimaste seriamente ferite in un incidente causato dallo scoppio di un pneumatico. Viaggiavano su una «Volkswagen» che alle 16,30, è uscita di strada nei pressi di Crescentino sulla «provinciale» di Gabiano Monferrato. L'auto si è rovesciata, imprigionando i passeggeri tra i rottami.

All'ospedale di Fossano sono stati ricoverati il guidatore, Settimio Maglione, 42 anni, via Catania 18, e Giuseppe Rosso, 41 anni, da Fossano frazione Murazzo che era al suo fianco. Guariranno in un mese. Al Maria Adelaide di Torino sono stati ricoverati con quindici giorni di prognosi gli altri passeggeri: Antonietta Rosso, 42 anni, corso Emilia 23, e la figlia Maria Luisa, di 11 anni.

All'Istituto Universitario di Studi Europei, in corso Vittorio Emanuele 66, primo piano, domani alle 18, il prof. Alfred Sauvy, del Collège de France, terrà una conferenza su «La grande erreur du Marché Commun et les moyens de la réparer».

Dalla facciata piomba al suolo una tonnellata di cemento

In via Paolo Sarpi: si è sfasciata la pensilina lunga tredici metri che si stendeva sopra tre negozi - Per fortuna in quel momento nessuno passava sul marciapiede

Una pensilina di cemento armato che sovrastava tre negozi in via Paolo Sarpi 76, è crollata con grandissimo fragore sul marciapiede. Era lunga tredici metri, larga circa uno e mezzo e pesava una tonnellata. Nella strada sabato c'era il mercato settimanale, affollatissimo; decine di massaie erano passate sotto la tettoia, molte con i bambini per mano. Per un caso fortunato la costruzione ha retto fino alla resta ed è precipitata in un momento in cui sul marciapiede e nella via non c'era nessuno.

E' successo verso le tre del mattino. «Si è sentito un gesto — dicono gli inquilini degli stabili adiacenti (al 76 ci sono solo i negozi ed un garage) — e le case hanno tremato. Non s'è capito subito di che si trattasse e si è pensato a uno scontro di cesolica». Quando si sono affacciati hanno visto solo un polverone assordante, come se qualcosa bruciasse nella strada.

Sul marciapiede i pesanti blocchi di cemento

Il frastuono ha destato tutto il quartiere, molti hanno telefonato spaventati alla questura, ai vigili del fuoco e alla Croce Rossa. Sul posto sono intervenuti due distaccamenti di pompieri. Le macerie sono state rimosse e si è constatato con sollievo che sotto non c'era nessuno. Il transito è stato sbarrato perché si temevano altri cedimenti. C'è infatti sull'altro lato dello stabile, che è a un solo piano, una pensilina in cemento identica a quella che si è staccata.

Sull'episodio la polizia ha aperto una severa inchiesta. Si dovranno accertare le cause del crollo e le eventuali responsabilità. La casa e la tettoia in cemento armato erano state costruite a quanto risulta circa sei anni fa. I vigili del fuoco hanno già abbattuto i tratti più pericolanti.

Comizio antifascista in piazza Carlo Alberto

Contro il teppismo fascista all'Università di Roma

Il comitato universitario ed aderiscono l'Unuri, l'organismo rappresentativo degli studenti, l'Unas (Unione nazionale assistenti universitari) e l'Anpsi (Associazione nazionale professori universitari incaricati) ha indetto per oggi e domani uno sciopero in [illegible] gli Alunni Ballori per protesta contro i disordini fascisti di Roma. Contrario si è dichiarato [illegible] sera il comitato studentesco della Facoltà di architettura di Torino affermando che non è opportuno prolungare le agitazioni nelle Università italiane.

Oggi alle 18,30 in piazza Carlo Alberto si svolge una manifestazione di protesta per i fatti di Roma durante i quali [illegible] perso la vita lo studente Paolo Rossi, e contro ogni rigurgito fascista. Parleranno il prof. Guido Quazza, presidente del Circolo della Resistenza, e Franco Gritti e [illegible] dei movimenti giovanili dei partiti.

Dice un volantino diffuso dai promotori della manifestazione: «Vogliamo la scioglimento di [illegible] le organizzazioni fasciste dentro e fuori dell'Università, una inchiesta seria e rigorosa che faccia piena luce sui responsabili dell'accaduto; inoltre, rilevando come nell'Università di Roma la tracotanza fascista si giova della tolleranza, dal rettore Papi, ne chiediamo le immediate dimissioni».

Sparite dal magazzino 456 bottiglie di whisky

Il grosso «colpo» (un milione di bottino) in un deposito di via Pisa

Trentotto casse di bottiglie di whisky, in complesso 456 bottiglie, sono state rubate nella notte dal magazzino della ditta Paissa, in via Pisa 67. I ladri sono saliti dal cortile di una casa vicina sul tetto del magazzino; hanno forzato un lucernario, poi con una corda si sono calati all'interno. Nessuno si è accorto di nulla, sebbene i ladri avessero a loro disposizione almeno un camioncino per poter portar via tutta la refurtiva. Oltre al whisky, asciò [illegible] quello delle migliori marche, si sono anche impadroniti di quattro scatole di caffè decaffeinizzato.

Se ne sono andati per la stessa via da cui erano entrati. Il furto è stato scoperto al mattino dal personale. Il direttore Matteo Cane, si è recato a far denuncia al commissariato di borgo Vanchiglia. Il bottino supera il valore di un milione.

Muore nell'autobarella che lo porta all'ospedale

Il titolare di un «stand» al dialogo della profumeria e della cosmesi è morto per un improvviso collasso. E' il signor Salvatore Magna, 58 anni, abitante a Milano in via Mac Mahon 5.

Il malore lo ha colpito nel tardo pomeriggio mentre era a «Torino Esposizioni». La sua condizioni sono apparse subito gravi e si è telefonato alla Croce Rossa. Con un'autobarella è stato portato al pronto soccorso delle Molinette, ma vi è giunto cadavere.

Salvata nella Dora da un sommozzatore

Madre di due bimbi si avvelena poi cerca d'annegare

Dopo avere festeggiato il compleanno del marito, ha litigato con una vicina - Sconvolta ha vagato per cinque ore quindi si è gettata dal ponte Rossini nelle acque del torrente in piena

Questa notte, una donna di vent'anni, madre di due bimbi in tenera età, ha cercato di uccidersi gettandosi nella Dora. L'ha salvata, quando ormai le acque del torrente in piena stavano per travolgerla, un sommozzatore. All'ospedale la sventurata ha detto ai medici di essersi anche avvelenata con barbiturici. E' ricoverata in osservazione. Si chiama Maria Secchi, è immigrata dalla Sardegna, ed abita in corso Peschiera 238 con il marito, siciliano, Ignazio Sicali, di 25 anni, e i figli di 19 e 2 mesi.

Agli agenti del commissariato Vanchiglia, che hanno svolto le prime indagini, Maria Sicali ha detto che è stata spinta al folle gesto da alcune voci calunniose messe in giro dai vicini di casa: «Temevo che giungessero all'orecchio di mio marito» ha soggiunto. Sembra che a sconvolgerla sia stata una lite avuta a questo proposito nel tardo pomeriggio con una coinquilina.

Ieri era il compleanno di Ignazio Sicali e la moglie non gli aveva in alcun modo fatto sospettare il suo turbamento. C'era stata una festicciola e la coppia aveva brindato e mangiato la torta tradizionale. Il dramma è cominciato dopo le 17, quando l'uomo, che fa il cuoco in un ristorante, è uscito per recarsi al lavoro.

Sconvolta per la lite, Maria Sicali è letteralmente fuggita da casa. Ha vagato a piedi per la città per molte ore. Dopo mezzanotte si è ritrovata sul ponte Rossini. E' rimasta a lungo a guardare le acque del torrente in piena, poi si è lasciata cadere nel vuoto. Molti erano l'ha vista, ma nessuno, data la forza della corrente, ha trovato il coraggio di scendere in acqua. Quando è arrivato Alfredo Cecchin, 21 anni, via Montenero 6, che è un buon sommozzatore.

Senza [illegible] l'uomo si è sommariamente svestito e si è tuffato nella Dora riuscendo a salvare la donna, ormai in procinto di annegare. Con l'aiuto di alcuni passanti l'ha portata al vicino capedale Maria Adelaide. Qui Maria Sicali ha ricevuto le prime cure.

Un'ora dopo il ricovero ha rivelato che, durante il suo pellegrinare per la città, si era fermata in una farmacia ed aveva acquistato un flacone di sonnifero, ingerendone poi il contenuto. Il marito ha appreso la notizia verso l'una dai carabinieri dove, angosciato, si era recato a denunciare la misteriosa scomparsa della giovane moglie.

Una bimba precipita per la tromba delle scale

Una bimba di otto anni, Maria Alletta, è stata ricoverata in fin di vita nella clinica neurochirurgica: è precipitata nella tromba delle scale mentre giocava con un fratellino.

La piccola ha riportato una grave frattura al capo e serpenti lesioni interne. La diagnosi non ha potuto essere ricostruita con precisione perché il solo testimone di quanto è accaduto è il piccolo Giuseppe che ha cinque anni; è rimasto scosso da quanto ha visto e non riesce a dare spiegazioni.

I due bimbi si trovavano al primo piano della stabile di via Duchessa Jolanda 8 dove abitano con i genitori ed altri due fratelli. E' un edificio vecchio ed i piani sono particolarmente alti. Dalla ringhiera del pianerottolo del primo piano si fende ci sono più di sei metri. Maria Alletta si è sporta dalla balaustra ed ha perso l'equilibrio. E' caduta a capofitto, ma prima di abbattersi sul cemento è rimbalzata sulle cassette delle lettere, che hanno resistito ed attutito un poco la caduta.

TELEFAR

BONDED AUTOMATICO
COMPLETO DI STABILIZZATORE DI CORRENTE - ANTENNE B. 1° E 2° C. - CARRELLO - LAMPADA

INSTALLATO A DOMICILIO COMPRESO L'OMAGGIO DI 1 RADIO A TRANSISTOR

L. 109.000

NON E' LONTANO L'AVVENTO DELLA
TELEVISIONE A COLORI
I TELEFAR SONO OGGI GLI UNICI TELEVISORI CON CERTIFICATO CHE GARANTISCE LA PERMUTA COL TV A COLORI SENZA ALCUN DEPREZZAMENTO DELL'APPARECCHIO ACQUISTATO OGGI

BABY TELEFAR 11"
FUNZIONA VERAMENTE OVUNQUE!

PERCHE' ESSENDO A TRANSISTORI FUNZIONA A LUCE, A PILE E CON LA BATTERIA DELL'AUTO
1° E 2° CANALE CON ANTENNE INCORPORATE

IN CITTA', IN CAMPAGNA, IN MONTAGNA, AL MARE
... OVUNQUE CON VOI!

Prezzo di propaganda TELEFAR L. 93.800

QUALUNQUE MODELLO TELEFAR PUO' ESSERE AVUTO VOSTRO CON 10.000 LIRE MENSILI

3 ANNI DI GARANZIA TOTALE MANO D'OPERA COMPRESA

UNICA SEDE: VIA NIZZA, 97 - TORINO - TELEFONO 65.18.57

Due ragazzi

Michele la prese per mano, la costrinse con dolcezza un po' rabbiosa ad alzarsi, a seguirlo. Il buio proteggeva i suoi gesti, il suo viso teso. Appena furono lontani dal gruppo degli adulti, le disse:

— Non mi era possibile ascoltare un minuto di più i loro discorsi, che stupidi, che stupidi.

Elsa rise:

— Dovrai farci l'abitudine, se vorrai vedermi tutte le sere. Durante l'estate i miei genitori ricevono gli amici in giardino e vogliono ch'io sia presente.

— E' ridicolo, sei giovane, non puoi fare la vita dei vecchi.

— Vecchi? Mio padre ha quarantacinque anni, mia madre quarantadue, i loro amici poco più o poco meno. Si sentono tutti nel fiore degli anni.

— Nel fiore degli anni siamo noi e io, non li possiamo sopportare. Che strana idea hanno i tuoi genitori: costringere una ragazza di sedici anni a partecipare ai discorsi dei grandi.

— Io non partecipo, mi vieta.

— E non ti annoi?

— No, penso ai casi miei.

— Che mia triste, non mi piace. Dovrai cambiare, visto che sei la mia fidanzata.

Queste parole irritarono Elsa. Era fidanzata con Michele da quindici giorni e già soffriva dell'impegno assunto. Lo conosceva da quando era bambino, anzi, ne conosceva il silenzio. Michele era stato un bambino taciturno, un ragazzo chiuso e lo aveva immaginato riflessivo, malinconico, perduto in un mondo patetico e tutto suo. Quando egli le aveva confessato con semplicità che l'amava da anni, aveva detto al giovane di parlare col padre. Non ammetteva gli amori segreti ed aveva una inconfessata paura della confidenzialità che nasce tra due ragazzi, favorita dalla solitudine. Era stata abituata da genitori severi alla contingenza delle amicizie e dei pensieri.

Disse:

— Sei entrato da due settimane in casa mia, non ne conosci la vita, per il momento devi accettarla, se non altro per rispetto verso chi ti ospita e per educazione. Non sono io che devo cambiare.

Michele ebbe un gesto irato, rispose:

— Non sei una ragazza docile come credevo.

— Sono docile coi miei genitori, mi sembra d'essere nel giusto.

— No, i genitori hanno una maniera di pensare del tutto diversa dalla nostra, appartengono a una generazione che forma il passato. E noi andiamo verso l'avvenire, siamo l'avvenire. Tu devi accettare da essi solo ciò che è utile al tuo avvenire e alla tua formazione. Le sono serali in giardino, per esempio, in compagnia di adulti che fanno discorsi ai quali non ti puoi interessare, non sono adatte a una ragazza della tua età. Devi vivere coi tuoi coetanei, svagarti, partecipare a sport, giochi, festicciole, insomma, fare tutto quello che non potrai più fare quando avrai trenta, quaranta anni. Si è giovani una volta sola, che diamine!

Parlando, i due ragazzi si erano seduti su una panca di pietra adossata a un muretto rivestito d'edera. L'odore amaro delle foglie smosse riempì la notte di giugno, chiara e deliziosa. Elsa sentì passarle sul capo, appena agitate dal vento, le foglie chiuse della mimosa sensitiva e il contatto le diede un singolare piacere. Per contrasto, il disagio che le avevano dato le parole di Michele le parve più acuto. Forse egli aveva ragione, ma ella non era in grado di capirlo. Le erano care le sue abitudini, cara la vita tranquilla della sua casa. Figlia unica, era vissuta fino ad allora nella serenità di affetti sicuri. Le idee del padre e della madre non avevano mai destato in lei l'istinto della critica, meno che mai della rivolta. L'intromissione di Michele le parve un atto offensivo. Disse:

— Se mi hai scelta, hai scelto anche la mia maniera di vivere. Se ti piaccio, ti devono piacere anche le mie abitudini, se mi ami devi amare la mia educazione. Non puoi pretendere di cambiare niente finché sei il mio fidanzato.

Michele si alzò dalla panca, fece qualche passo convulso. Elsa non ne vedeva il viso, ma lo immaginava torvo. Le venne da ridere e le parve d'aver vinto la prima violazione. Michele tornò verso di lei, le si piantò davanti, disse:

— Ti amo certo, ma ti ho scelta perché ti credevo remissiva. Invece non lo sei.

— Non posso essere remissiva di fronte a un inizio di sopraffazione. Sei il mio fidanzato da quindici giorni e vuoi già rivoluzionare le mie abitudini, la mia maniera di vivere. Mi sembra, se non ingiusto, per lo meno incauto.

— Ma, cara Elsa, se devi diventare mia moglie devi pure imparare a vivere come voglio...

Elsa si spaventò. La parola moglie, la parola voglio, le spalancarono davanti un compito al quale non aveva pensato. Immaginò la vita vicino a Michele, i giorni uguali, gli impegni, i doveri, immaginò il peso del tempo e subito dentro di sé una ripugnanza così grande che ebbe voglia di gridare: «Vattene, non voglio essere tua moglie», ma la trattenne una vita di cui si vergognò. Sentì il bisogno acuto della presenza materna e guardò verso il gruppo degli adulti seminascosti da una siepe di bougainvillea. Tra di essi si era sempre sentita tranquilla. Nessuno voleva imporle volontà e desideri; anche se stava in silenzio e in disparte, il silenzio non era arido, ma animato dagli sguardi, affettuosi che di quando in quando le lanciava la madre, dai sorrisi del padre, dalla stima degli amici. Desiderò trovare tra di loro, ti altro dalla panca, disse:

— Michele, è presto per parlare dei doveri di una moglie. Se cercassimo invece d'essere due ragazzi, come dicevi tu? Se parlassimo di sport, di giochi, di festicciole?

Michele, sempre più irritato, rispose:

— Ma se non capisci queste distrazioni! Sirana ragazza, sembri dolce e sei dura; sembri priva di volontà e invece ti opponi subito alla volontà degli altri. Mi durai del filo di torcere.

Elsa dominò una risposta acerba e si avviò verso il cerchio di luce che faceva una grande macchia chiara intorno alla polmona e ai divani da giardino su cui erano seduti i genitori e gli amici. Vi entrò come in un porto. Michele la seguì, rigido, e sedette accanto a lei intenzionato. Elsa non se ne curò. Il colloquio col fidanzato, benché breve, le aveva rivelato una cosa essenziale: non lo amava. Se lo avesse sposato ne avrebbe accettato le idee, la volontà, magari anche le imposizioni. Avrebbe discusso, ma si sarebbe arresa. Il suo rifiuto non era intransigenza, indocilità o attaccamento alle care abitudini, era timore. Doveva subito rompere con Michele. Un giorno di più di accettazione sarebbe stato già un patteggiare con se stessa. La sua vita era stata chiara fino al momento del fidanzamento; l'illusione dell'amore, il desiderio stesso dell'amore, l'avevano portata a ingannarsi e a ingannare. Per fortuna Michele mostrando la sua poca diplomazia dei sentimenti aveva voluto subito, senza pazienza, imporle i suoi gusti e i suoi pensieri. Soltanto prepotenza. Elsa si sentì libera, restituita alla sua pace verginale. E ne fu felice.

Marisa Ferro

Profonde trasformazioni in corso nella Gran Bretagna

Non più "gentleman,, come ieri l'uomo inglese è più simpatico

Il "latin lover" ha trovato chi gli fa concorrenza - Clamorosi successi di attori britannici nelle parti caratterizzate dal nuovo tipo di fascino maschile - La "rivoluzione dell'amore" non è che un aspetto di quella più vasta che affonda le radici nel crollo dell'Impero

Londra, maggio.

Di rado la virilità ha fatto parte del bagaglio del gentiluomo inglese. Egli ha sempre giudicato ridicolo dimostrarsi romantico, e volgare dimostrarsi passionale. La sobrietà dei gesti ha ispirato le sue schermaglie amorose. I suoi tentativi di conquista delle donne straniere sono spesso andati nel ridicolo. Il suo concetto mal conciliava il desiderio altrui, né supportava profondità di sentimenti. All'amore applicava la stessa regola dell'amministrazione bancaria: prudenza e autocontrollo. Tra dieci ottimi governanti e altrettanti abili mercanti, l'Inghilterra produceva sì e no un passabile amatore. Il difetto dell'uomo inglese stava nel cricket e i cavalli, i suoi interessi i libri e la politica. Abbondava di humour e di diplomazia, ma non per questo conquistava.

Oggi tuttavia l'uomo inglese minaccia di spodestare il «latin lover». Egli è il simbolo del fascino maschile. Ha creato James Bond, l'eroe dell'amore nella civiltà dell'automazione, e ha trovato in Sean Connery il suo interprete ideale. E' stato protagonista dello scandalo Profumo. Ha lanciato un film rigidamente boccaccesco come «Tom Jones» e valorizzato drammaturghi preoccupati dei problemi sessuali come Harold Pinter. E' di moda come marito e come amante. I suoi successi sono clamorosi: Kim Novak, l'irriducibile nubile di Hollywood, ha sposato l'attore Richard Johnson, Catherine Deneuve ha dimenticato Roger Vadim per il fotografo di moda David Bailey, e Joan Shrimpton, la più bella indossatrice del mondo, s'è fidanzata con un altro attore, Terence Stamp. L'uomo inglese non è più grigio ed uniforme, chiuso e compassato. E' estroverso, meno «gentleman» forse, certo più simpatico e attraente.

Tipici prodotti di questa evoluzione sono gli attori delle ultime generazioni: Peter O'Toole, Albert Finney, Richard Harris, Michael Caine, Terence Stamp e Tom Courtenay, in pochi anni essi hanno conquistato Hollywood e le platee, specialmente femminili, di tutto il mondo. I registi stranieri più famosi, da Wyler a Antonioni, li vogliono nei loro film, e i produttori pagano favolosamente le loro prestazioni. Le giurie dei festival internazionali, da Cannes a Venezia, tributano loro attestati riconoscimenti. Sono ricevuti a Downing Street numero dieci, e complimentati dalla regina Elisabetta. I giornali, in qualsiasi paese, pubblicano continuamente interviste e fotografie, la loro posa è superiore a quella delle rubriche amorose dei settimanali femminili. Ciascuno di essi rinnova in sembianze il mito di Rodolfo Valentino. Sono moderni Don Giovanni, senza cinismi né sentimenti, attivi ma discreti. Non copiano più, ma sono copiati dagli uomini francesi. Ricordano la loro nazionalità senza una garanzia di successo.

La bellezza non è sufficiente il segreto del loro fascino. Terence Stamp è definito, con sua visibile disagio, «l'uomo più sexy della terra» e Sophia Loren ha confessato di trovare Peter O'Toole «molto interessante». Ma Richard Harris ha una faccia «che assomiglia a sei chilometri di strada cattiva», e Michael Caine, alto, allampanato, porta gli occhiali come un professorino timido. Il loro «magnetismo» scaturisce non tanto dall'aspetto, dal di fuori, quanto dal di dentro, dalla loro mentalità e dal loro atteggiamento. Come uomini, sembrano appartenere ad una stirpe nuova, ad un diverso genere di inglesi. «Il pubblico — mi ha detto Michael Caine — era abituato a vedere idioti dai denti sporgenti, o pesci freddi, massacrosi e indigeribili. Ora scopre che siamo esseri umani, con le qualità ed i difetti di tutti, capaci di gioia e di dolore, stanchi del self-control e decisi di esprimere se stessi».

Per Michael Caine «la rivoluzione dell'amore» non è che una parte, la più pittoresca e insolita, di una rivoluzione più ampia, sociale, che ha le radici nel crollo dell'impero, nel subentrare all'establishment della meritocrazia, e soprattutto nella «religione della gioventù». «Quello inglese è sempre stato un popolo erotico» mi ha detto, «il suo erotismo fu soffocato dal puritanesimo vittoriano. Viene dissotterrato adesso dopo più di un secolo, e perciò è giudicato importante. Viene messo in rilievo nel mondo dello spettacolo più che ogni altro perché tale mondo è stato il primo a cedere all'assalto dei giovani. L'età e l'esperienza hanno finora dominato l'Inghilterra, e ne dominano ancora la politica e l'industria, ma non più le arti. In una società come la nostra esse potevano soltanto portarci convenzioni, norme esteriori, formali. Quando le distruggeremo, constateremo che sono in corso rivoluzioni ben più grandi di quella dell'amore».

La nuova civiltà di questi attori — e dell'uomo inglese in generale — deriva dal talento, dalla fermezza di carattere, dalla semplicità, dalla onestà. Sono in fondo le stesse doti delle generazioni che fecero l'Impero, ma adeguate ai tempi, non sterilite dall'anacronistica sopravvivenza a istituzioni esautorate ormai dalle loro funzioni originarie. Peter O' Toole, Albert Finney, Richard Harris, Michael Caine, Terence Stamp, Tom Courtenay hanno tutti una base di anticonformismo, ma non fine a se stesso. Sono, a modo loro, attori «impegnati». Albert Finney ha respinto le offerte di Hollywood, per recitare nel Teatro Nazionale, sotto la direzione di Sir Laurence Olivier. Richard Harris rifiutò mezzo milione di dollari per «La caduta dell'Impero romano», e presentò a teatro, regista e protagonista insieme, «Diario di un pazzo» tratto da una novella di Gogol. Terence Stamp ha fatto per un uomo l'uomo di fatica, mentre avrebbe potuto firmare contratti di trecento milioni di lire; ed è chiamato ora «the man that money cannot buy», l'uomo che non si può comprare, l'unico titolo di cui va orgoglioso.

Sono tutti figli di papà: nessuno ha frequentato le public schools, le fucine dei comandi, nessuno è stato costretto a compromessi, né con se né con gli altri. Hanno conservato la schiettezza, il realismo, la forza dei loro padri. Non parlano con l'accento «bene», affrontano di petto ogni argomento. «Se perché Sean Connery è irresistibile» mi ha detto Honor Blackman, la «Pussy Galore» di Missione Goldfinger, «Perché ha trasferito se stesso, cioè un camionista, nei panni di un personaggio sofisticato e lucente come James Bond». E ha aggiunto: «Io sono vicina ai quarant'anni, e mio padre da bambina mi privò del suo per farmi andare a lezioni di belle maniere e trasformarmi in una signora. Questi giovani attori sono fortunati: non debbono portare una maschera, hanno il loro volto». Ha affermato Richard Harris: «Quando recitiamo, non ci mettiamo dentro solo cinque, dieci anni di carriera, ma tutti i venti, trenta anni della nostra vita».

Il loro successo, e quello dell'uomo inglese, non sarà effimero. Esiste tra di loro un forte spirito di corpo: Peter O'Toole, Albert Finney e Richard Harris formarono intorno ci scrivania il ginger group, cosiddetto dal colore rossiccio dei loro capelli, una specie di associazione di ribelli; e Michael Caine, Terence Stamp e Tom Courtenay condivisero negli anni duri l'appartamento e i magri pasti. Sono consapevoli delle loro qualità, di ciò che non rappresentano, di ciò che avviene intorno a loro. Hanno infranto la regola tacita di condotta degli attori, derivata dal patronato di corte, di scindere la loro professione dalla realtà sociale. Hanno acquisito una coscienza civile, una serietà fondamentale nei confronti delle questioni quotidiane che giustifica l'ascendente sempre maggiore sui giovani. Ciò si riflette anche nel loro atteggiamento verso l'amore. Richard Harris è felicemente sposato, ha tre figli, ed è un convinto assertore dell'istituto familiare. Michael Caine e Terence Stamp mi hanno detto di volersi sposare: «con una brava ragazza che ci dia tanti figli, ci sia fedele, e ci aiuti a fare qualche cosa di buono».

Ennio Caretto

Fiasco di benzina lanciato contro una chiesa di Genova

Genova, lunedì mattina.

Un fiasco di benzina è stato lanciato a Genova, la scorsa notte, contro il portale di una chiesa nella città vecchia. La notizia è stata comunicata dalla squadra politica della polizia di Genova che ritiene si tratti di una manifestazione antifascista e sta cercando i responsabili.

La chiesa è quella di S. Matteo e i danni sono molto limitati: il piccolo incendio non ha potuto infatti intaccare la porta che è in metallo e lo stipite di pietra.

La polizia ritiene che i responsabili abbiano voluto compiere un gesto dimostrativo contro una Messa in suffragio di Mussolini celebrata stamani nella vicina chiesa della Maddalena. Gli attentatori, male informati, avrebbero sbagliato chiesa.

U. MURSIA & C. EDITORE

Nella collana dei best-sellers
"Testimonianze fra cronaca e storia"
un'eccezionale opera inaugura
la nuova sezione
"Paesi e uomini, oggi"

GIOVANNI GIOVANNINI

Congo
nel cuore delle tenebre

con un'appendice di documenti inediti
532 pagine, 53 fotografie, 4 cartine, L. 3.200

Nell'obiettiva e attenta ricerca di un autorevole esperto e testimone la verità sul più tormentato dei Paesi africani e sui protagonisti della sua cupa e sanguinosa storia dai primordi del colonialismo agli avvenimenti degli "anni sessanta" fino all'assassinio di Lumumba, all'eccidio degli italiani a Kindu e al colpo di Stato del 1965

3 edizioni in 3 settimane

U. MURSIA & C. - MILANO

Pittori in gara in una villa sul Lago di Como

In occasione della realizzazione del film «La lunga notte di Veronica» si è svolto in una villa settecentesca di Como un premio di pittura cinematografica estemporanea. Pittori e pittrici hanno ritratto i tre principali protagonisti: Alina Rigazzi, Alex Morrison e Walter Pozzi. Nella foto, la Rigazzi, detentrice del titolo di Miss Italia, osserva il suo ritratto (Telefoto «Ansa» e «Stampa Sera»)

Una notizia da Madrid sconvolge le indagini

Rapito da anarchici spagnoli il prelato scomparso a Roma?

Così ha dichiarato a un giornalista francese Luis Edo (capo d'un'organizzazione anarchico-sindacalista) che si troverebbe clandestinamente in Spagna - Per il riscatto verrebbe richiesta la liberazione dei prigionieri politici - Le dichiarazioni appaiono tuttavia confuse e non è da escludere una montatura propagandistica - La polizia italiana finora non ha raccolto indizi validi per rintracciare mons. Marcos Ussia - Forse, dopo essere sceso dalla sua auto, lasciata con il motore acceso, egli è salito su un'altra macchina

Madrid, lunedì mattina.

Mons. Marcos Ussia Urruti Coschea, consigliere ecclesiastico dell'ambasciata di Spagna presso la Santa Sede, scomparso venerdì scorso, è stato rapito da alcuni anarchici: lo ha dichiarato ieri sera a Madrid ad un giornalista dell'agenzia di stampa «France Presse» il segretario della Federazione parigina della C.n.t. («Confederacion nacional de trabajadores»), un'organizzazione anarchico-sindacalista, spagnola, Luis Edo.

Questi ha aggiunto che «la sicurezza di mons. Marcos Ussia è assolutamente garantita»; egli ha poi precisato di trovarsi clandestinamente in Spagna da un mese ed ha letto al giornalista dell'agenzia di stampa francese una dichiarazione del «Movimento libertario spagnolo» in merito a questo rapimento. Tale operazione, egli ha detto, ha come obiettivo quello di «smascherare la manovra del regime di Franco che tenta di gettare il discredito sulla C.n.t.». (Edo intendeva alludere a conversazioni svoltesi alcuni mesi fa tra dirigenti della organizzazione sindacale governativa e personalità note della C.n.t. in vista di una «riforma» degli attuali sindacati tramite l'ingresso in questi ultimi di ex militanti anarchico-sindacalisti).

Edo ha precisato che il «Movimento libertario spagnolo» salverà la «liberazione immediata di tutti i prigionieri politici spagnoli in contrapposto di quella di mons. Ussia». Ha poi proclamato a nome di questo Movimento la sua «solidarietà con gli operai e studenti la cui azione accelera la caduta della dittatura», ed ha chiesto una «azione congiunta di tutti i settori veramente democratici per farla finita con il regime di Franco e per stabilire un governo di pace sociale». Luis Edo non ha fornito precisazioni in merito al rapimento di mons. Ussia, e si è anche rifiutato di dire se il prelato si trovi ancora in territorio italiano. (Agenzia Ansa)

Le ricerche a Roma

Roma, lunedì mattina.

La notizia, giunta da Madrid nella tarda serata di ieri, che mons. Marcos Ussia sarebbe stato rapito a scopo politico dall'associazione anarco-sindacalista spagnola CNT, ha provocato a Roma una notevole sorpresa, ma non ha trovato finora nessuna conferma negli ambienti della polizia. Per la verità essa sembra destinata a sollevare molti dubbi. Non si vede infatti perché gli anarco-sindacalisti avversari del regime di Franco avrebbero dovuto prendere di mira un prelato dall'esistenza estremamente riservata e tranquilla (almeno stando a tutte le apparenze) che vive, per di più, in un ambiente non necessariamente politico come può essere quello dei diplomatici accreditati presso la Santa Sede.

Naturalmente la notizia di provenienza madrilena è stata subito oggetto di tentativi di verifica da parte delle varie organizzazioni di polizia (P.S. carabinieri e controspionaggio) che si occupano del caso da sabato mattina, cioè da quando la scomparsa del sacerdote spagnolo, avvenuta venerdì sera poco prima delle 22, è stata denunciata. L'indicazione fornita dal giornalista della *France Presse* è quanto mai vaga: il dirigente clandestino della CNT non gli avrebbe infatti voluto dire nemmeno se il prelato è ancora in Italia.

Mons. Marcos Ussia (Tel.)

Tanta indeterminatezza ha fatto sorgere il sospetto che possa anche trattarsi di una manovra propagandistica: l'associazione anarco-sindacalista potrebbe infatti aver approfittato della notizia della sparizione di monsignor Marcos Ussia per inventare la storia di un suo rapimento a scopo politico.

Fino al momento in cui non è giunta la notizia da Madrid, gli inquirenti romani hanno brancolato completamente nel buio. Del prelato scomparso non è stata infatti trovata la minima traccia. Come è noto egli era uscito venerdì sera poco prima delle 22 dal suo ufficio; era presumibilmente diretto alla sua abitazione presso il Collegio nazionale spagnolo in via Giulia; quello era infatti l'orario di mons. Ussia tutte le sere, e quella la sola destinazione. Ma venerdì sera il sacerdote spagnolo non è arrivato in via Giulia. La sua auto è stata trovata con il motore acceso al centro di via dei Farnesi, che fiancheggia l'antico Palazzo Farnese, sede dell'ambasciata di Francia presso il Quirinale. Il luogo in cui la macchina è stata ritrovata dista pochi passi dal Collegio spagnolo di via Giulia.

Le indagini si sono iniziate sabato mattina da parte dei carabinieri con l'aiuto dei cani-poliziotto. I segugi, annusato il cappello del sacerdote, hanno seguito una pista, ma giunti nella vicinissima piazza Farnese si sono arrestati e non si sono più mossi. Se i cani non sono stati traditi dal loro fiuto, il consigliere ecclesiastico dell'ambasciata spagnola è sceso dalla sua macchina, forse invitato con un pretesto, ed è salito su un'altra vettura, con la forza o spontaneamente. Le ipotesi dunque possono essere diverse: mons. Marcos è stato rapito o è fuggito.

Carabinieri e polizia hanno preso in esame entrambe le ipotesi. In caso di fuga, si dovrebbe stabilirne la causa: ma nella vita del prelato tutto è — o sembra — assolutamente normale. Finora è risultato soltanto che mons. Marcos Ussia trascorreva abitualmente molte ore nel suo ufficio in Piazza di Spagna, frequentava l'ambiente delle ambasciate (dov'è molto conosciuto anche perché egli è figlio di un diplomatico che vive a Madrid), rientrava nel Collegio di via Giulia mai più tardi delle 23.

Due mesi or sono gli era morta la madre in Spagna. In seguito al lutto era rientrato a Madrid per alcune settimane quindi aveva ripreso la sua attività a Roma.

Anche l'altra ipotesi, però quella del rapimento, non è parsa in un primo momento avere molta consistenza. Innanzi tutto: chi poteva avere interesse a rapire il prelato? Un'organizzazione di spionaggio? E quali segreti poteva possedere il consigliere ecclesiastico? E poi per rapire un uomo presente come mons. Marcos doveva pur essere necessaria un'azione violenta, ed era attendibile che il prelato gli avrebbe opposto una strenua resistenza, non avesse gridato? Ed invece nella zona di via dei Farnesi nessuno ha udito nulla.

Guido Guidi

torino esposizioni 29 aprile 10 maggio 1966
visitate il
2° salone internazionale della profumeria e dei cosmetici

ORARIO:
Feriali: 9,30 - 12,30 / 14,30 - 23,30
Festivi: 9 — - 23,30

INFORMAZIONI: Torino Esposizioni Telefono 66-03-66

OMAGGI E NOVITA': ESPOSITORI DI 18 NAZIONI OFFRIRANNO NUMEROSISSIMI OMAGGI A TUTTE LE VISITATRICI. Esperti a vostra disposizione per dimostrazioni di trucco e consigli gratuiti. Le più importanti 300 Case del mondo presentano le loro ultime novità.

QUATTROMILA ANNI DI ACCONCIATURE: Oggi, ore 21 - Salone Agnelli. I docenti Acconciatori C.A.R.A.P. presentano una rassegna di acconciature, con modelle in costumi, dalla civiltà egizia ad oggi.

QUADRO DELLE NAZIONI: Oggi, ore 22 - Salone Agnelli. Quadro coreografico con modelle in costumi e acconciature d'epoca.

RAI STAMPA SERA

TV STUDIO UNO Quiz

CONCORSO A PREMI ABBINATO ALLA TRASMISSIONE «STUDIO UNO» del 30 APRILE 1966

nome e cognome

indirizzo

1

2

Ritagliare e incollare su una cartolina postale e spedire alla RAI, casella postale 400, Torino.

Nel corso di ciascuna trasmissione di «STUDIO UNO» verrà eseguita una canzone con inserite le italiane nelle quali due parole del testo originale saranno sostituite sostituendole con altre due parole per partecipare al concorso «Studio Uno Quiz» i telespettatori dovranno individuare e indicare negli appositi spazi di questo tagliando le due parole esatte del testo originale della canzone.

I tagliandi, ritagliati e incollati su cartolina postale, dovranno pervenire alla RAI - Casella Postale 400 - Torino, entro e non oltre le ore 10 del giovedì successivo alla trasmissione cui si riferiscono.

Tra tutti i tagliandi contenenti l'esatta indicazione di entrambe le parole del testo originale che sono state sostituite verranno estratti a sorte, settimanalmente una automobile (Alfa Romeo Giulia TI oppure Fiat 1500 oppure Lancia Fulvia 2 C) e 10 premi consistenti ciascuno in un buono del valore di L. 100.000 per l'acquisto di libri e in un motorscooter (Lambretta 30 oppure Vespa 90).

Tra tutti i tagliandi contenenti l'esatta indicazione di una sola delle due parole del testo originale che sono state sostituite verrà estratto a sorte uno scorfo di prodotti alimentari del valore commerciale di L. 100.000 (pelati, carne di maiale cotta, olio d'oliva, ecc., di produzione nazionale) tale da fornire la dispensa del vincitore per un anno. L'invio delle cartoline implica la piena conoscenza e l'incondizionata accettazione delle norme del regolamento pubblicate sul n. 12 del Radiocorriere-TV.

Aut. Min.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi che vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera» possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Palazzo de «La Stampa»

MILANO - Via Borgogna n. 3 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)

ROMA - Largo N. Spinelli 8 L.go del Tritone 185

GENOVA - Via 13 Ottobre 198 r Portici Asseli. 17 r Via Roma 88 r

NAPOLI - Via Posillipo 181

circolari presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa S.p.A. via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento sul c/c postale n. 2/18356, Torino.

Il prezzo di questa inserzione risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aboppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Avvisi in neretto tariffa doppio.

Per le inserzioni in Cifra Rossa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . . Torino», computata per cinque parole in tal caso all'importo dell'intero annuncio dovrà essere aggiunto il costo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 500 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cestiere privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci contenendo stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale intesa con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli annunci possono essere ordinati — anche ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 180 per parola

ARCIOCCASIONISSIME trenciatrici tronconi morse seghetti paranchi bilancieri. Tabucchi, Valeggio 4.

BREVETTI colori resistenti, tecniche assemblaggio specializzate, documentazione industriali. Telef. 569-958.

IMPRESA costruzioni acquista carrello gru ralla traverse accessori. Telefonare 889-051. A42128

OFFICINA liquida trapano Rosa Salmo seghetti, presse. Via Saorgio 26.

PRESSE plastica 30-60-120 grammi liquidiamo. Rivarmi, corso Grosseto 30. A40829

SEGNE a nastro piatti filo e spessore, altre macchine lavorazione legno liquidiamo occasione per cessazione attività. Casella 356 A Stp Milano. 22845

TOSTATRICE per caffè d'occasione cerco acquistare. Telefonare 373-704, 330-231. 2091

VENDESI betoniera reversibile, sega Clipper marino-piastrella, puntelli Cata. Telef. 239-477.

VENDESI trasmissione Diana 500-600, trapano radiale 350-600. Telefonare 352-103. A44180

VENDO pesa camion occasione tutte dimensioni e portata. Telef. 390-353.

VENDONSI leggio curva armonica. Telefonare 726-659.

ARTIGIANATO L. 180 per parola

ALPHA termomanometri, cronotermometri ballistici efficaci, Torino, Cumiana 53. Telefono 231-636. 0133

CATRAMATURE terrazzi, cornicioni, riparazioni garantite, ovunque. Telefonare 80-257. A43592

CERCASI uffici da 20 a 100 locali per pulizie giornaliera, preventivo sul luogo senza impegno. Tel. 678-280.

DECORAZIONI cortinaggi, coperte, rivestimenti tappezzerie, vaschiature, verniciature pacchetti, Duronone 13 mila. Telefonare 343-471.

DECORAZIONI tappezzerie artigianale accuratezza, grandi modernità. Telefoni 833-814, 281-168. A43587

DECORIAMO camere Ducatone 13 mila, tappezzerie 10.000. Telefonare ore pasti 582-307. A42858

IMPIANTI riscaldamento cabina bruciatori refrattari pulizia acqua Bosco. Telef. 595-580. 1001

MURATORE esegue riparazioni pavimentazioni modifiche e pitture case. Telefonare 786-168.

RISTAURO mobili completi mobili singoli a nuovo convenientemente. Telefonare 330-613. A40327

SIGNORA Svizzera esegue lavori a domicilio, pratica lavori tipografia-legatoria. Telef. 737-008.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI ipotecari (anche accanto ipoteca) concedesi in 3 giorni. Rimborso massima massimo entro tre anni. Finanziar, corso Francia 15, telefoni 780-203, 779-826. O21

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate anche su autemezzi ipotecati. Prestiti fiduciari a dipendenti grandi aziende ed a proprietari alloggi. Rimborsabili da 10 a 36 mesi. Finanziar, corso Francia 15, telefoni 780-203, 779-826. O21

A. AVVIATISSIMO specialissimo negozio tessuti confezioni camiceria, maglieria cediamo rilevando solo merce. Riva, via Mazzini 1.

A. PRESTITI personali immediati minimo 200.000, massimo 3.000.000 concedonsi a funzionari impiegati, operai con anzianità minima 3-5 anni e professionisti con studio avviato. Conti dall'1% all'1,50% flesso rateali rimborso rateale da 10 a 36 mesi. Finanziar, corso Francia 15, telefoni 779-203, 779-826. O21

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE. RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALPINA. VIA ANDREA DORIA 19. O20

FIORI fiumi pescicoltura redditizia netto 300.000 mensili cedesi. Troglia, corso Regina 168. O28

FOTO studio centralissimo decennale cedesi ottima occasione. Telefonare 540-000. A41876

GIOCATTOLI cartoleria utile 250 mila mensili cedesi convenientemente. Cobianchi, Francia 85.

LATTERIA cercasi garzoni, bravi, ottimo stipendio. Telefonare 337-122.

LATTERIA macchina espresso moderna prendesi a reddito netto 350.000 mensili - cedesi 6.300.000. Quirico, Garibaldi 3. O256

LATTERIA occasionissima vendo o gerisco motivi salute urge. Telefonare 584-640. A43151

ACQUISTO [illegible] alcolici, supersiscolici Madonna Campagna. Telefonare 890-385.

APPARONE cedesi frutta e verdura incasso 70.000 controllabili. Telefonare 210-656. A42883

APPARONE cedesi negozio accessori cura incasso dimostrabile. Telefonare ore lavoro 240-513.

APPARONE cedesi urgente bellissimo negozio bambini 1.500.000. Telefonare pasti 290-250.

APPARONE grafica cerca socio per incremento attività. Buon reddito. 15 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1356 — Torino». A43618

AFFERRATA boutique alta moda centralissima, reddito sicuro, vera occasione per importanza merce, cedesi convenientemente con ricambio commerciale causa capacità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1241 — Torino». A42285

APPITTO 35.000 mensili più alloggio causa operazione cedo miglior offerente bar super sala ristorante birreria gelateria. Telefonare ore pasti 744-418. A42618

ATTENZIONE azienda alberghiera 20 camere servizi, gestione ventennale, ottima clientela, reddito annuo 4.000.000 cedesi, occasionissima, 8.000.000 causa trasferimento. Roma, Sacchi 34. O887

AUTORIMESSA con alloggio modernissima centrale cabecità 140 macchine cedesi motivi familiari. Telefonare 722-327. A42469

AVVIATISSIMO bar ristorante cedesi a gerenza direttori Torino. Telefonare 902-137. A42195

AZIENDA materiali edili idraulici rinomatissimi terramenti cedesi riviera ponente, assolutissima nuclei familiari. Necessitano 18-20 milioni secondo esistenza reggerina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1280 — Torino».

BAR avviatissimo semicentrale persona pratica referenziata. Cubito, Francia 85. O829

BAR esportazione magnifico locale 90.000 giornaliere 12.500.000 mese dilunare, chiusura festiva serale. Ucrai, Cavour 28. O864

BAR modernissimo attrezzato 40.000 giornaliere vende 8.000.000. Cassiano, telef. 885-982. D878

BAR moderno centralissimo piccolo chiusura serale reddituale cedesi dilazionando 11.000.000. Quirico, Garibaldi 3. O256

BAR moderno magnifico semicentrale incasso 80.000 molto summenzionati cedesi motivi familiari. Quirico, Garibaldi 3. O256

BAR trattoria grandioso dilletto alloggio cedesi 4.500.000. Cubito, Francia 85. O829

BARBIERE vende subito. Telefonare 487-736. A41878

CALEAVATRIFICIO Regione Borgo cedesi 1.500.000. Telefon. 810-868.

CANCELLERIA, ingrosso - minuto, 35.000.000 annue, ritira commercio, cedesi. Telefonare 819-868.

CARTOLERIA [illegible] forte maggiore rilevando merce attrezzature. Telefonare 515-234.

CARTOLIBRERIA giocattoli avviata causa malattia cedesi miglior offerente. Telef. 843-085 ore pasti.

CAUSA malattia cedesi negozio calzoleria 100.000 trattabili. Telefonare 514-181. A42298

CAUSA partenza cedesi avviata cartoleria. Telef. 833-885.

C.B.V. Casalegno, Vaccaglia 42, vende 3.200.000 penetrarie 100 kg., ribaltabile. O878

CAVALLERA, Saluzzo 21, Stoffe, maglieria, commestibili, liquigas (Kg. novecento) cedesi 1.500.000.

CAVALLERA, Saluzzo 21, Latteria filati 200, incasso 55.000 cedesi ritiro commercio. O233

CAVALLERA, Saluzzo 21, Giornali, mercerie, rivendita pane (presso casa) cedesi.

CAVALLERA, Saluzzo 21, Articoli elettrici, zona commercialissima cedesi 1.450.000 stracciacasse.

CEDESI avviatissima tintoria. Telefonare 886-030 ore pasti.

CEDESI avviatissimo salone parrucchiere, attualità ammobiliato, provincia Alessandria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 311 — Torino».

CEDESI avviato moderno autosalone zona grande passaggio opportunità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7388 — Torino» A41109

CEDESI avviato negozio dischi. Telefono 589-800. A41833

CEDESI bar ristorante angolare zona industriale, prezzo convenientissimo, dilazioni. Telefonare 886-181.

CEDESI bar superattrezzato torrefazione causa malattia, utile maggiore 400.000. Telefonare 788-031.

CEDESI commestibile tutte licenze. Telefonare n. 773-348.

CEDESI negozio via Tripoli ottima posizione per motivi salute. Telefonare 592-859 ore 9-13.

CEDESI officina media precisione, capacità 33 operai, condizioni, centro Grugliasco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1371 — Torino». A43543

CEDESI, per particolari ragioni familiari, pacchetto azionario costituente quasi totalità capitale Società avente stabilimento industriale metalli fusi sottopressione, medio perpetuo, esclusivo decennale imposta, in provincia di Brescia. Aspirando acquisto scrivere: Pubblimar, casella 166, Brescia. 22804

CEDO negozio barbiere avviato con abitazione, Via P. Ciotilde 75.

CEDO trentennale negozio calzature pellitteria licenza vendita. Telefonare 337-713. A42058

CERCASI parenti referenziati per commissibili barriera Milano. Cubito, Francia 85. O829

CERCASI prestito lire 700.000 pegno 18% interessi annue anticipati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7574 — Torino». A43139

COMMESTIBILI, drogheria, amore licenze adatto supermarkets cedesi 5.000.000. Telefonare 80-531.

COLORIFICIO centrale tessuto 50.000 dimostrabili, analizzati, cedesi miglior offerente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1260 Torino». A42054

CIRTTAMENTE cede cancello ricciolli latrini carrozzine. Telefonare 774-873. A41893

DISPONENDO nuovissimo stabilimento 1000 mt. coperto ampliabili 8000 certific senza volontà, associoni reddittizie industrie metalmeccaniche elettri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1161 — Torino».

DROGHERIA attrezzata ampia zona commerciale, vendasi. Tel. 385-855 dopo ore 19. A42571

DROGHERIA avviata sono commerciale cedesi. Tel. 786-602 ore 14-15.

DROGHERIA zona Parella attrezzatissima acquisto vedo 3.500.000. Telefonare 885-982. Casalegno.

ELETTRICITA' [illegible] urge cedesi anche senza materiale. Telefonare 542-201.

FLETTRODOMESTICI elettricità possibilità impianti zona Francia cedesi convenientissimo. Telef. 890-031.

HOTEL Riviera Ponente, ancora disponibile, centralissimi posti letto, completamente arredati, dotto 1966 provvisorio, 47.000.000. Regionieve Furbatto, Piazza Lagrange, Torino.

MASSAGGI, gabinetto centralissimo avviatissimo, ottima clientela, cedesi. Telefonare 34-58 Verselli. 22840

OCCASIONE cedesi lavasecco garanzia posizione lavoro ottimo. Tel. 382-301

OCCASIONE cedesi negozio alimentari, drogheria, ecc. Corso Ferrari 61, Alpignano.

OCCASIONISSIMA causa trasferimento cedesi avviata automatica saponi tintoria. Telefonare Pinerolo 36-58. A41948

OFFICINA MECCANICA TORNERIA CARPENTERIA IN TORINO CEDESI CAUSA MALATTIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7686 — TORINO». AA3474

PANIFICIO cedesi per ritiro commercio annesso impiantissima pasticceria. Telefonare 690-084.

PASTIFICIO incasso 800.000 settimanali cedesi causa salute 4.800.000. Troglia, corso Regina 168. O28

PASTIFICIO vendesi o cambiasi con [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa 7424 — Torino».

PELLETTERIA [illegible] causa [illegible] arredamento nuovo, vasto incasso, grande convenienza. Telef. 867-815.

PENSIONE centralissima signorile ingresso indipendente causa malattia cedesi miglior offerente o gerenza. Telefonare 541-044.

PENSIONE con taverna ottimi Valle d'Aosta. Scrivere: Pubblicità Mussi-mechi (116), Aosta.

PRIVATO cede caffè superattrezzato buona occasione. Telefonare 273-670.

PRESTITI mutui immediati dipendenti Enti Locali Statali Ales. Ferrero, Pomba 11, tel. 827-518.

PRESTITI su appartamenti, case, cambiali, immediatamente entro sei anni. Vellino, via Andrea Doria 15.

PROFUMERIA moderna zona residenziale signorile vicino centro, 3 locali, attrezzato sedimento merci, offerta mite, ottimo incasso giornaliero, motivi salute cedesi, avviamento 6 milioni. Telef. 537-818. A42773

RITIRO commercio per salute cede elettrodomestici, materiale elettrico, lampadari, retro abitabile zona sviluppo. Tel. 362-866 pasti.

RIVENDITA pane pasticceria moderna reddito netto 280.000 mensili cedesi. Quirico, Garibaldi 3.

SOCAP, Boccaccio 43, Milano, cedesi investiti alle persone impiegatizie qualunque residenti. 22688

STABILIMENTO pluriattività mobili, 6 fabbricature attrezzatissimo vendesi, affitto. Tel. 899-688.

A.A. ACQUISTO contanti mutui sopra altro reddito. Tel. 587-884.

A. CONSIGLIERE, via Guido Reni 187-199, mette vendere alloggi ventesimo ponente, 1-2-3 camere rinalto cucinotto, con vista incantevole finiture di alto pregio, prezzo 2.300.000-2.500.000 camera mono reddito, a forti dilazioni. Telefonare 779-191.

A. FINANZIAMENTI su case alloggi concedonsi (in tre giorni, massime rateazioni. Finanziar, corso Francia 15, telefoni 780-203, 779-826. O21

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE. RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALPINA. VIA ANDREA DORIA 19. O20

A. RIVOLI vendo 3 camere servizi 4.000.000 più mutuo senza interessi. Telefonare 273-571.

ACQUISTASI terreno non o senza progetto, costruzione casa. Telefonare 562-441. A41773

ALLOGGIO Lungo Po mq. 260 ultimo piano vendo. Telef. 538-409.

ANDORA in signorile condominio privato vendo alloggio tre camere e servizi con terrazzo vista mare. Telefonare 882-248. A41799

ANDORA [illegible] vicino appartamento terrazzo panoramico vista mare. Rivolgersi Carlevaro Maria, via Rivetta 3, Alessandria.

APPARTAMENTI lusso, corso Francia 85 (piazza Bernini), 5 camere, cucina, bimervizi, doppi ingressi, 17 milioni, mutuo 3.000.000. Gabetti 578-044. O268

APPARTAMENTO corso Raffaello, casa signorile ottocentro, salone, tre camere, cucina, servizio unico, libero subito, vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1115 — Torino».

APPARTAMENTO corso Trolano, 3 camere, cucinetta, servizi, nuovo, lussuoso, prezzo occasione 4.850.000 mutuo 1.800.000. Gabetti 578-044.

BARRIERA Milano vendonsi alloggi 1-2-3 camere tinello finitissimi contanee mutuo. Telefonare 818-770.

BERNINI signorile salone due camere tinello servizi vendesi. Telefonare [illegible] O148

BORGHETTO Santo Spirito vendo costruzione 1962 camera cucina, due camere cucina entrata sopra piano terreno fronte mare 1.400.000 per camera. Scrivere: Cavallo Maria, salita Santa Caterina 2, Pietra Ligure, Torino, telefonare 329-885.

CALUSO vendesi villa panoramica 2 alloggi 8 camere complessive, doppi servizi, giardino, autorimessa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1317 — Torino». A43003

CAMBIO alloggio in Sestriere due camere servizi nuova magnifica posizione con alloggio pari requisiti a mare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 410 — Torino». 3001

CAPOLINEA 6 camere, tinello, servizi, 4.800.000; altro 3.500.000. Tel. 787-401. A42117

CASA Madonna Campagna, [illegible] camere, 1500 terreno, 3.520.000 reddito, 18.000.000. Affarsi Regionieve Furbetto, piazza Lagrange.

CASA nuova offresi reddito 800 mila mensili camalgoni con terreno costruibile casa da demolire. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1256 — Torino». A42180

CASA nuova, otto alloggi, ventiquattro camere, sei garages, otto giardinetti, 2.200.000 reddito, 58 milioni. Regionieve Furbetto, Piazza Lagrange. O230

CASCINA libera trentaquattro giornate prato, campo, casino, vendo 11 milioni. Telefonare 581-173.

CASCINE Vica isolate 200 metri, industrie laboratorio. Telef. 838-588

CASCINE Vica vendonsi alloggi 3 camere tinello servizi. Facilitazioni pagamento. Telefonare 778-573.

CASETTA ammobiliata Valle Lanzo ott. 1100 vendesi dilazionando lire 3.250.000 trattabili. Telef. 486-300, 485-390. A43407

CASETTA centro Pino due [illegible] quattro vani, due bagni, terrazzo, garage, giardinetto vendesi. Richiesta 14.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1874 — Torino».

CASETTA collina servizi ottimo volendo vigneto panoramico vendesi. Telefonare 880-388. A42124

CASETTA da ultimare corso Francia bassa ottimo grande alloggio inferiore garage vendesi. Telef. 885-382.

CASETTA mezza immigrata (Canavese) 4 camere giardino 4.100.000. Tel. 850-031. O148

CASETTA 3 camere servizi Carmagnano d'Alba vende. Tel. 883-347.

CASETTA 5 camere Borgata servizi ristrutturazione indipendenti libera vendo. Tel. 883-347.

CEDO muri negozio nuove offerte 30.000, richiesta 9.900.000 pertinente terreno. Tel. 885-169.

CENTRO S. Rita vendonsi alloggi vuoti, camere tinello servizi da L. 3 milioni 100.000 più mutuo. Altri occasioni da L. 2.350.000 più mutuo. Rivolgersi Alice, via Gradisca 78, oppure telefonare 533-344. O209

CIRILIANO (Vercellese) vendesi cascina civile rustico mq. 750. Telefono 680-021. O148

COLLINA Pianfarà lottino terreno panoramico per villetta vendesi. Telef. 543-688. A42021

COLLINA km. 10 Torino vendonsi lotti panoramici tutti servizi. Telefonare 891-813. A38010

COLLINE Mastersto 12 km. Asti vendesi casa arredata 2 vani bagno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7383 — Torino». A43118

CORSO Francia 83 Cascine Vica Rivoli cas lire 700.000 per camera persona acquistare direttamente dall'impresa sempi spaziosi alloggi 1-2-3 camere servizi. Eccellente mutuo, rateazioni fino 10 anni. Informazioni telefonare 884-874.

CORSO Galileo Ferraris (Crocetta) vendesi alloggio signorile anche uso ufficio salone sei camere cucina tripli servizi ed ingressi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1377 — Torino».

CORSO Montecucco 107, impresa vende ultimi 7 alloggi tre camere cucina servizi, ingressi bagni, ascensore costruzione 1938. Tel. pasti 328-868.

CUNEAZZA mobili 2200 San Paolo vendo prezzo modicissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7481 — Torino». A41933

CUORGNÈ vendesi villetta 5 camere servizi bellissimo giardino. Telefonare 818-234. A43141

CUMIANA, Piana (metà Torino) mq. 900 vendo 1.300.000. Tel. 885-962.

ECCEZIONALE attico soleggiatissimo zona Francia superpanoramico vendesi ultimissi. Telef. 889-943.

ERENO vendo casetta. Rivolgersi Bar Rendez-Vous, Colle Maddalena.

FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE. RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALPINA. VIA ANDREA DORIA 19. O20

FINANZIAMENTI su proprietà immobiliari concedonsi immediatamente, rimborso mensile in 5 anni. Finanziar, corso Francia 15, telefoni 780-203, 779-826. O21

GIARDINO circostante, casa signorile signorile su corso, vendo alloggi finitissimi, mutuo, facilitazioni. Guido Reni 173.

GRANGICHIO alloggio su corso centrale 3 entrata 1° piano adatto associazione studio medico abitazione ufficio vendesi. Telefonare 883-810.

GRUPPO 3 alloggi, Semeria, signorili, esenti (una libero), 8 camere convenientissime, 18.500.000. Regionieve Furbetto, piazza Lagrange.

IMPERIA cerco [illegible] carpenteria muratura forniture cambio alloggi. Telefonare 783-133.

IMPERIA referenziata accetta lavoro piccolo grande, grossi medici. Telefonare 280-635. A43039

IMPERIA Serafino vende nel complesso panoramico zona Lauranum alloggi 1-2-3 camere, servizi, anche stati attici. Negozi, magazzini, box. Mutuo ventennale, rateazioni. Visite cantiere. Telefonare 783-939; corso Torino 228. O161

IMPERIA vende alloggi 3-4 camere cucinotto, negozi, box zona Francia, centro. Prezzi miti 30% contanti 30% mutuo 40% rateazioni. Telefonare 781-618. A38847

IN Comune di Trana su strada Lagni vendesi casa rustica con mt. 2500 di terreno. 7 camere stalla fienile. Richiesta 8.500.000. Escluse mediatori. Telefonare 879-705.

LA LOGGIA vendesi terreno 885 mq. L. 2.300.000 proprio spianato. Telefonare 643-113, 688-465.

LOCALE (negozietto libero fronte strada mq. 170 alloggio antiguo 4 camere servizi acquistato svendesi 13.000.000. Borgata Parella. Cubito, Francia 85. O829

LOCALI adatti esercizio pubblico, con alloggio in chalet, località turistica vendonsi. Tel. 383-780. A42503

LOCALI uso magazzini ufficine laboratori mq. 80-100-600 vendonsi periferia Milano. Telefon. 783-338.

LOCALE buona costruzione 4 piani vicinanza Porta Nuova attualmente autorimessa ottimo investimento grande anche altri usi vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1316 — Torino».

LOTTI terreno progetto approvato villette strada Torino Lotti vendo 3.500.000. Telefonare 838-409.

MONCALIERI comprendente soggiorno-letto, cucinetta, bagno, ingresso, terrazzetta, 3.000.000. Gabetti 578-044. O268

MURA negozio panetteria retro abitabile buon reddito vendesi 8.700.000. Troglia, corso Regina 168. O28

MURI bar dehors mq. 300, 33.000 mese vendo 8.800.000. Tel. 885-962

MORI negozio libero urge vendere via Santa Giulia. Telef. 210-077.

NICHELINO centro occasione vendo tre camere cucinetta 4.500.000. Telefonare [illegible] A42283

NICHELINO paraggi Stazione, vende terreno con villetta garantita in costruzione. Telefonare 846-354.

OCCASIONE vendonsi letti per costruzione villa, 18 km. da Torino. Tel. 983-780. A42503

OCCASIONISSIMA vendesi salone 2 camere tinello, box, nuovo, stradale Orbassano, mutuato, facilitazioni. Via Umberto 28. Telefono 917-803.

PALAZZINA nuova, 25 km. Torino, cinque camere, salone, doppi servizi, millenovecento terreno, 18.000.000 Regionieve Furbetto, Piazza Lagrange, Torino. O230

PALAZZINA nuovo villaggio panoramico, vicinanze Torino, cinque camere, doppi servizi, disimpegni mansardati, bel giardino, 17.000.000. Dettaglia Regionieve Furbetto, Piazza Lagrange. O230

PIANI d'Invrea S. Giacomo, Varazze, appartamenti sul mare prenti palazzina terreni per ville. Telefonare Torino 850-973. A40333

PICCO, Marconi 28, vende terreno bellissimo in Chieri, fronte strada, 500 mq complessivi. 1.000.000 trattabile. A44448

PINO centro vendesi casetta due alloggi, quattro vani, doppi servizi, terrazzo, garage, giardinetto 14.000.000. Telefonare 885-325. A43473

PICCO, Marconi 28, vende terreno bellissimo in Chieri, fronte strada, 500 mq complessivi. 1.000.000 trattabile. A44448

PINO centro vendesi casetta due alloggi, quattro vani, doppi servizi, terrazzo, garage, giardinetto 14.000.000. Telefonare 885-325. A43473

PINO, terreni mezzogiorno, fabbricabilità 1x1 per villa. Tel. 82-216.

PRECOLLINARE casa signorile sono San Bartolomeo, Moncalieri vendo ultimo alloggio 3-4 camere servizi garage. Telefonare 644-635.

PRECOLLINARE vendiamo n. 20 lotti per villa da lire 1000 a 1800 al mq. attraverso Agenzia Bosco, Carlo Alberto 41. Tel. 831-068.

PRESTITI su appartamenti, case, rimborsabili mensilmente in sei anni. Valpina, via Andrea Doria 19. O20

PRESTITI su proprietà immobiliari concedonsi immediatamente rimborso mensile in 5 anni. Finanziar, corso Francia 15, tel. 780-203, 779-826.

PRIVATO vende camere e cucina. Telef. 898-280. A42292

PRIVATO vende casetta nuova servizi giardino km. 20 Torino. Telefonare 287-423. A42085

PRIVATO vende corso Lecce Sebastopoli casa 130.000.000 ad alloggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1823 — Torino». A43681

PRIVATO vende terreno industriale mq. 8400 Cascine Vica [illegible] pagamento. Telef. 728-880.

PRIVATO vende zona Paradiso terreno con progetto 12 camere 4 box magazzino, volendo anche costruire. Telefonare 726-396. A42910

RUBIANA vendesi camera tinello servizi garage giardino nuovo. Telefonare 388-412. O893

S. MAURO Torinese Pastrengo 6 vende villa 4 camere servizi garage locale magazzino giardino ricalzamento mq56. Telefonare 558-249.

SANREMO ottica Nuova Alassio panoramicissima, ammobiliata, servizi, tre camere cucina terrazze 200 mq. complessivi, 27.000.000. Regionieve Furbetto, piazza Lagrange, Torino.

SEMINTERRATO via Berlotta, luminosissimo, indipendente, 80 mq., libero, 4.700.000. Gabetti 578-044.

SESTRIERE alloggetto arredato nuovo vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7481 — Torino».

SESTRIERE alloggio nuovo magnifica esposizione quattro camere doppi servizi vendo o cambio con alloggio pari requisiti in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 459 — Torino».

SETTIMO centro, condominio dei Fiori vendiamo alloggi 3 camere servizi 1.300.000 contanti, 2.150.000 mutuo ventennale, 1.150.000 dilazione quinquennale rate attive. Telefonare 881-688.

SETTIMO, di fronte scuole medie vendonsi alloggi 3 camere tinello cucinetta servizi spaziosi 5.400.000 liberi subito. Tel. 551-832 Di Pietro.

SETTIME, via Galliei, vendonsi negozi liberi con retro grande 2.800.000 qualsiasi licenza, oppure affittasi 25.000 mensili. Telefonare 541.852 Di Pietro. 1001

SOCIETA' acquista terreno uso domiciliare seguendo massimo contanti. Telefonare 580-832. A43081

SOCIETA' vende in via Guido Reni alloggi camere tinello, due camere tinello, tre camere tinello terrazzo. Telefonare 390-154.

STABILIMENTO piccola media industria attività artigiana vendesi facilitazioni pagamento esamini. 20 minuti Autostrada Milano-Bergamo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 215 — Milano».

SVENDESI alloggio 3 camere cucina servizi. Telefonare 762-737.

TERRENO Carmagnola 2000 mq. per villette vendesi blocco frazionato. Telefonare 238-608. O28

TERRENO collinare acquitrasi, eventualmente permutando con alloggi cittadini. Telefonare 774-219.

TERRENO corso Regina Margherita progetto approvato 95 camere, frazionabile due lotti, 800.000 camera, totale cambio camere. Gabetti 578-044.

TERRENO industriale mq 3800 cinto progetto approvato mc 15.000 anche società sportive, distributori benzina, intravasante cascina blocco vendesi, regione Pescatori. Telefonare 832-130. A42508

TERRENO industriale mq 18.000 fronte statale Sestriere grossi indusi vendesi. Telefonare 832-730.

TERRENO industriale Torino Bertolla mq. 18.800 vendesi intero frazionato 4000 mq. trattabili. Telefonare ore pasti 510-171.

TERRENO industriale 4000-12.000 mq. con eventuale fabbricato costruzioni cercasi. Cumiana 433, Torino.

TERRENO pianeggiante per ville vendo a lotti Castiglione Torinese. Telefonare 841-055 mattino.

TERRENO Piossasco «Villaggio Nuovo» vendo lotti Lire 900 mq. Telefonare 873-284. A42133

TERRENO (Reggio) 82.000 mq vendesi attorno per impresa. Telefonare 70-612. A38880

TERRENO Rivalta mq 800 L. 1 milione 800.000 trattabili. Tel. 885-860

TERRENO 2800 m. vendesi in Orbassano. Telefonare 80-509.

ULTIMI appartamenti signorili, quattro camere, cucina e servizi, corso Regina Margherita n. 256, vendonsi convenientissimo, mutuo 5. Paolo e facilitazioni di pagamento. Telefonare 665-965. A40351

VENDESI affittasi magazzino mq. 900 doppi ingressi zona Lauranum, 50 mt. corso Francia; permutasi terreno edificabile zona Torino. Tel. 390-154.

VENDIAMO [illegible] panoramici in Civoletto. Tel. 85-839.

VENDIAMO lotti panoramici in Villarbasse. Tel. 85-839.

VENDO alloggio tre camere servizi via Becchetti altezza plugno. Telefonare 278-316. A43203

VENDO occasione [illegible] locale mq. 200. Eventualmente rateizzabile. Tel. 853-375. A41388

VENDESI, AFFITTASI NEGOZI, MAGAZZINO SEMINTERRATO (NO. 300), ZONA MAGAZZINO CORSO FRANCIA. TEL. 725-890, 765-331.

VENDO in Rivoli alloggio 2 camere servizi. Telef. 735-807.

VENDO terreno comune Rivoli mq 771 progetto approvato 6 camere e sopraelevo 350 mq circa L. 4000 mq centesimi L. 1.300.000, rimanenza 18 mensilità. Telefonare 851-692 giorni feriali. A43479

VENDO terreno Montalto d'Asti 30 mila mq, collinare nocciole, bosco. Telef. 388-417. O693

VENDO villa collina soleggiatissima tranquillità quattro minuti Zoo. Telefonare 878-813. A42207

VENDONSI blocco, appartamento, 4 alloggi centro Borgo Vittoria. Telefonare pasti 336-724.

VENDONSI due camere tinello cucinino corso Vittoria 183 bis. Telefonare 356-428. A42812

VENDONSI due alloggi attendenti signorili mq. 277 e mq. 314 posizione eccezionale sul Po in casa isolata con parco. Rivolgersi pertinerie via Napione 18 angolo via Artisti 36. A41837

VENDONSI lotti terreno fabbricabile da 500 a 900 mq. zona residenziale panoramica 82 km. Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1178 — Torino».

VIA Veglia vendo camera tinello cucinino servizi liberi. Telef. 389-417.

VICINANZE Cuneo vendo villa 10 vani, 4000 mq. terreno, 5.000.000 contanti rimanenza mutuo. Tel. 83-088 Cuneo. 22843

VILLA bellissima al mare immediate vicinanze Genova Pegli costruzione panoramicissima 14 vani doppi servizi, garage, giardino, terrazzi, frutteto, annate resa 45 milioni. Facilitazioni. Geratale. Viale Modugno 64 B, Pegli, tel. 684-420.

VILLA vendesi panoramica ascissi intermedi. Telef. 884-042.

VILLA 12 camere panoramica

Dodici giorni dopo la sua clamorosa scomparsa

Trovato cadavere nel Reno il principe Federico di Prussia

Il corpo è stato ripescato dal fiume 30 chilometri a valle del castello di Reinhartshausen, dal quale il nobile uscì il 19 aprile per non fare più ritorno - La polizia non si è ancora pronunciata sulla causa della morte

Bonn, lunedì mattina.

La polizia ha reso nota di aver ritrovato il corpo del principe Federico di Prussia, il nipote dell'ultimo Kaiser della Germania, naturalizzato inglese, che era scomparso dal 19 aprile scorso. Il cadavere è stato recuperato ieri verso mezzogiorno dalle acque del Reno nei pressi di Bingen, una trentina di chilometri a valle del «Reinhartshausen Schloss», la residenza degli Hohenzollern, da dove uscì per l'ultima volta la sera del 19 aprile per compiere una passeggiata da cui non è mai più rientrato. Le ricerche erano state sospese da due giorni.

La scoperta del cadavere è stata casuale. Il corpo è stato avvistato da terra e ripescato. Esso è stato poi identificato da un membro dell'amministrazione del castello Reinhartshausen. La causa della morte del principe non è stata ancora comunicata.

La notizia della scoperta del cadavere è stata immediatamente comunicata ai parenti di Federico. Tra questi vi è il suo fratello maggiore, il principe Luigi Ferdinando di Prussia, che è il capo della casa degli Hohenzollern.

La settimana scorsa l'ispettore che dirigeva le indagini per la ricerca del principe confermò che un provvedimento di divorzio era stato promosso dalla moglie di Federico. La prima udienza avrebbe dovuto aver luogo martedì prossimo a Londra. Il principe, che aveva 54 anni, e ha vissuto in Inghilterra la maggior parte degli ultimi 30 anni, lascia la moglie lady Brigid Guinness Iveagh e cinque figli.

La settimana scorsa l'ispettore che dirigeva le indagini per la ricerca del principe confermò che un provvedimento di divorzio era stato promosso dalla moglie di Federico. La prima udienza avrebbe dovuto aver luogo martedì prossimo a Londra. Il principe, che aveva 54 anni, e ha vissuto in Inghilterra la maggior parte degli ultimi 30 anni, lascia la moglie lady Brigid Guinness Iveagh e cinque figli.

Federico di Prussia, nipote dell'ultimo Kaiser (Tel.)

Profonda impressione nell'alta società inglese

Londra, lunedì mattina.

La tragica morte del principe Federico di Prussia ha avuto vasta eco negli ambienti dell'aristocrazia inglese, di cui egli aveva fatto parte per quasi trent'anni, e di cui aveva sposato una delle maggiori esponenti, l'ereditiera Lady Brigid Guinness, figlia del «re della birra» inglese. Il principe Federico si era stabilito a Cambridge nel 1937, cercando rifugio dal nazismo, e vi aveva conseguito una laurea in materia classiche. Allo scoppio della guerra era stato mandato in Canada e tenuto sotto sorveglianza dalle autorità britanniche.

Al suo ritorno, nel 1945 si era sposato, e nel 1947 era diventato cittadino inglese prendendo il nome di George Mansfield. Aveva fatto ritorno in Germania, temporaneamente, nel '51, riprendendo il suo titolo. Trascorreva l'anno in parte nella sua abitazione di Hadham, presso Londra, in parte nella vicinanze di Monaco di Baviera.

La sua scomparsa, due settimane fa, aveva destato curiosità a Londra. Venerdì scorso il *Daily Express* rivelava che lady Brigid aveva presentato istanza di divorzio. La notizia coglieva tutti di sorpresa. Il matrimonio del principe Federico era considerato felice. Erano nati cinque figli, tre maschi, due femmine e nessun contrasto coniugale l'aveva mai turbato.

Più che a difficoltà finanziarie il *Daily Express* attribuiva la scomparsa del principe a questa vicenda familiare.

Lady Brigid non aveva voluto commentare nell'istanza di divorzio. Erano corse voci di un'amicizia tra il principe e la principessa Anna-Nicetta Von Oroy, ma esse sono state smentite ieri dal fratello del defunto, il principe Luigi Ferdinando.

Lady Brigid si era recata in Germania appena saputo della scomparsa del consorte. Dalla sua residenza di Hadham nessuno ieri rispondeva al telefono.

Il principe dirigeva una catena di rinomati e lussuosi alberghi fra i quali uno assai noto, nei pressi di Londra, a Parmore Hall. Anche il castello avito di Reinhartshausen, al centro di una fertile zona vinicola, fungo il Reno, era stato trasformato in albergo.

Federico aveva perduto una proprietà terriera valutata sette milioni di marchi nella Slesia, perché confiscata come bene tedesco dal governo polacco, che dopo la guerra amministra quella regione. Facendo valere la cittadinanza inglese, il principe aveva chiesto un indennizzo al governo di Londra; dopo vari anni questo gli aveva liquidato soltanto 6800 sterline.

e. g.

Crolla una diga in Bulgaria molte vittime e danni ingenti

SOFIA, lunedì mattina.

La diga che sovrasta parte della città di Vratza, in Bulgaria, ha improvvisamente ceduto ieri sera: secondo le prime informazioni diffuse dall'agenzia bulgara BTA il disastro avrebbe provocato la morte di molte persone e danni ingentissimi. L'entità non ha ferito il numero delle vittime, che evidentemente non è ancora stato possibile calcolare.

Le piogge torrenziali dei giorni scorsi avevano riempito fino all'orlo il bacino dello sbarramento, che non ha più retto all'enorme pressione: una grande massa di acqua si è precipitata a valle, investendo la zona residenziale della città. Reparti dell'esercito e della polizia locale cercano di portare soccorso ai superstiti.

Il «ribelle» rhodesiano è ottimista

Il primo ministro rhodesiano Smith prende confidenza con un leopardo a Salisbury, in occasione della inaugurazione della Fiera dell'Africa Centrale. Il Premier ribelle ha dichiarato che vi è possibilità di scongiurare la vertenza con l'Inghilterra

Bandiera gialla sull'ospedale e rigido cordone sanitario

Un focolaio di vaiolo a Birmingham desta panico in tutta l'Inghilterra

Undici casi sospetti di contagio fra i soci di un club giovanile sottoposti ad osservazione, mentre si vaccinano preventivamente parenti ed amici dei ricoverati - Mobilitati gli ufficiali medici e costituito un comitato d'emergenza per stroncare il pericolo di un'epidemia - Si teme che un ladro penetrato nel padiglione d'isolamento dei colpiti, ai quali ha rubato alcune paia di scarpe, possa essere portatore dell'infezione

Londra, lunedì mattina.

Undici casi sospetti di vaiolo sono stati scoperti nella zona di Birmingham, nell'Inghilterra centrale. I ricoverati sono tutti giovani fra i quindici e i ventisette anni. Essi provengono in gran parte da Willenhall, presso Wolverhampton, dove frequentano lo stesso club.

Il primo a contrarre la malattia, che non è ancora certa, è stato un ragazzo di Stone, prontamente curato e, pare, in via di guarigione. L'ufficiale sanitario di Birmingham, il dottor William Nicholl, ha dichiarato che gli esami di laboratorio saranno completati nelle prossime ventiquattro ore. «Se confermeranno che si tratta di vaiolo, prenderemo subito provvedimenti d'emergenza. Le autorità, comunque, sono state avvertite, tutte le persone, le quali, venute a contatto con i ricoverati negli ultimi giorni sono state vaccinate. Non vi è ragione di allarme, perché la malattia sembra in forma molto leggera».

Gli undici giovani, sotto osservazione all'ospedale di Witton, non versano infatti in gravi condizioni. L'ospedale è tuttavia in quarantena, ed a nessun parente è permesso entrare.

Il primo allarme fu dato tre giorni fa, quando il giovane di Stone, di cui si tace il nome, fu ricoverato all'ospedale di Witton per una serie di esami di laboratorio ed il dottor Nicholl gli riscontrò i sintomi del vaiolo. Diede perciò l'ordine di rintracciarne gli amici e i familiari per la vaccinazione. Il club di Willenhall, frequentato dall'ammalato, venne subito visitato, ma nei giorni successivi si riscontravano egualmente alcuni casi di sospetto contagio.

Ieri a Birmingham si è svolta una riunione di tutti gli ufficiali medici dell'Inghilterra centrale ed è stato formato un comitato per provvedimenti d'emergenza, nel caso che si rendessero necessari. Cinque anni fa in Inghilterra si verificò una epidemia, il cui ricordo terrorizza ancora la popolazione, sebbene le sue proporzioni non fossero poi così notevoli.

Il presidente del comitato, il dottor Pickup, ha detto che «se dovesse capitare il peggio, vi sarebbero scorte più che sufficienti di vaccino». Egli ha categoricamente escluso che il vaiolo possa essere stato «importato» da immigrati di colore da alcune regioni dell'Asia. «Non vi è neanche il pericolo che sia "importato"» — ha aggiunto — perché nessuno dei ricoverati è stato di recente all'estero».

Molta apprensione ha destato la notizia che un ladro è penetrato sabato sera nell'ospedale di Witton e vi ha rubato un paio di stivali e di scarpe. Lo sconosciuto è entrato in una stanza e in un'autoambulanza che avevano ospitato alcuni dei sospetti vaiolosi.

Un portavoce della polizia ha diffuso un pubblico appello affinché il ladro si rechi urgentemente all'ospedale. «Se avesse contratto il male, rappresenterebbe un grave pericolo per sé e per gli altri» ha dichiarato. Il personale dell'ospedale non sa davvero spiegarsi come lo sconosciuto sia potuto penetrare inosservato nell'edificio. La sorveglianza del reparto rimarrà rigida ed un caso del genere non si era mai verificato.

e. c.

Addestrato dal cane lupo forse affetto da rabbia

Chiavari, lunedì mattina.

Un impiegato di 31 anni, Ennio Januale, è stato trasportato all'ospedale di San Martino a Genova e ricoverato in osservazione nel reparto isolamento. L'impiegato è sospettato di infezione da rabbia essendo stato morsicato alle mani dal proprio cane lupo morto subito dopo.

La carogna del cane è stata portata al canile municipale e disposizione del veterinario.

Un giovane contadino in Sicilia

Sorprende la bella moglie con quindici corteggiatori

Era in campagna, sotto un albero - La donna (bruna, graziosa, diciannovenne) è stata denunciata per adulterio

Ragusa, lunedì mattina.

Una denuncia è stata presentata ai carabinieri di Ispica — centro agricolo di 1000 abitanti sito a cendidue chilometri da Ragusa — da un giovane contadino il quale accusa la moglie di averlo tradito con quindici uomini. Si tratta di Salvatore Caruso, ventiduenne; la moglie, Carmela Tagliavini, di 19 anni, è una graziosa brunetta che, almeno apparentemente, sembrava molto legata al marito e incapace del più piccolo dei torti.

Secondo la denuncia del Caruso, da qualche tempo la bella Carmela si allontanava spesso da casa: «Vado a fare una passeggiata e torno» diceva al marito. Salvatore lasciava correre. Non vedeva niente di male in quelle distrazioni: «Anche lei, poverina — diceva a se stesso — ha bisogno di qualche svago».

Ma col passar del tempo Salvatore Caruso si rese conto che le distrazioni della sua sfavillantissima consorte non dovevano essere proprio irreprensibili. Certe allusioni dei vicini di casa, certe strizzatine d'occhi dei conoscenti valsero a far nascere in lui il sospetto. Allora decise di rendersi conto di come, e con chi, Carmela facesse le sue frequenti passeggiate.

L'altro ieri, appena Carmela è uscita di casa, Salvatore si è preparato ad indagare. Uscito a sua volta, ha fatto il giro del paese alla ricerca della giovane, ma non l'ha trovata. Chiedendo a destra e a sinistra ha saputo che la sua consorte era stata notata mentre si avviava verso la campagna. Giro e rigiro Salvatore Caruso, alla fine, l'ha rintracciata: era sotto un albero, circondata da una quindicina di giovani. Sul perché di quel numero Salvatore non ha avuto dubbi, segno che ha visto abbastanza. Tornato in paese si è rivolto ai carabinieri. «Una scappatella l'avrei forse capita — ha dichiarato — ma francamente quindici, e tutti in una volta, sono tanti. Vedremo che ne penseranno i giudici del tribunale».

f. a.

La sciagura dei due giovani coniugi a Pavia

Voleva uccidersi con la moglie diresse l'auto contro il camion

Questa ipotesi è avvalorata dalle dichiarazioni di due testimoni e dell'autista del pesante veicolo contro il quale l'utilitaria si è schiantata - I due, sposati da poco e già divisi perché non andavano d'accordo, erano stati visti litigare violentemente

Pavia, lunedì mattina.

Il tragico incidente stradale avvenuto sabato scorso sulla statale dei Giovi, nei pressi di Castegnato, dove due giovani coniugi, Grazia Cammita di 21 anni, originaria di Alcamo e Michele Caputo di 32 anni da Foggia, residenti a Milano in via Val di Non 18, sono rimasti uccisi, lascia adito a varie ipotesi. Come è noto, i due sposi viaggiavano su di una «500» in direzione di Pavia quando, la vettura si portava sulla sinistra andando a scontrarsi con un autotreno proveniente in senso contrario. L'urto, malgrado la pronta frenata dell'autista del camion, Giuseppe Avitabile, di 32 anni da Castelnuovo Scrivia, avveniva frontalmente. I due giovani rimanevano orribilmente sfracellati tra le lamiere dell'auto. L'autotreno usciva di strada e si adagiava su un lato in un campo. L'autista rimaneva illeso.

Il guidatore del camion dichiarava subito agli inquirenti di aver avuto l'impressione che il Caputo avesse deliberatamente diretto la «500» contro il suo automezzo. Un contadino, a sua volta, ha dichiarato che l'utilitaria, poche centinaia di metri prima, aveva avuto una prima sbandata, poi si era ripresa. Egli aveva notato che i due a bordo stavano litigando. Infine, un operaio elettricista residente a Castegnato, Ettore Matti, ha più tardi affermato: «Mi trovavo con alcuni compagni di lavoro davanti alla ditta dove sono occupato, quando ho visto una "500" ferma a duecento metri dinanzi a me. Nell'auto un uomo e una donna stavano litigando. Improvvisamente, la vettura è partita e si è diretta verso un campo di grano, lo ha attraversato a tutta velocità, quindi si è fermata. La donna è scesa. L'autista si è avviata nuovamente in retromarcia. La donna ha gridato: "Non voglio salire, non voglio salire". L'uomo, che era alla guida, si è allora messo ad urlare. Ad un certo punto è sceso e l'ha afferrata per un braccio trascinandola nell'interno. Poi è subito partito a grossa velocità immettendosi ancora sulla statale».

L'autista dell'autotreno ha avanzato un'altra ipotesi: «Secondo me l'uomo che era al volante voleva morire e non è stato colto da malore, posso dirlo con quasi assoluta certezza. Ho visto l'utilitaria deviare improvvisamente, dopo qualche sbandata iniziale. Avevo già rallentato, ma poi, visto che procedeva nuovamente sul lato destro della strada, ho tolto il piede dal freno. A circa cento metri la "500" ha nuovamente cambiato direzione puntando decisamente contro la parte anteriore del mio autotreno. Ho frenato rapidamente, ma è stato inutile. Sull'asfalto ci sono i segni delle gomme».

Che tra i due coniugi i rapporti fossero molto tesi è certo. Non è però possibile affermare che il Caputo abbia deliberatamente diretto l'auto contro il pesante veicolo, per morire insieme con la moglie. Ogni ipotesi è valida e non sarà facile stabilire la vera ragione che ha causato la sciagura. Si è anche appreso che i due coniugi erano sposati da poco tempo ed ultimamente si erano divisi, non andando d'accordo.

g. m.

I «mondiali» di bridge

Gli americani sperano nell'«arma segreta»

Il successo finale, tuttavia, non dovrebbe più sfuggire agli italiani - Sensazionale vincita al Casino: un giocatore intasca sette milioni, con il gettone «fuoricorso»

DAL NOSTRO INVIATO

Saint Vincent, lunedì matt.

Alla fine del terzo turno dei XIV Campionato mondiale di bridge, l'Italia non potrebbe più perdere, a meno che non cominci ad agire presto «l'arma segreta» americana, della quale diremo poi. Il paragone delle armi normali non autorizza pronostici di sorpresa, appena verosimili. E ciò perché noi non ci troviamo di fronte a giganti dalle manovre incerte. Nelle trenta ripetute dei primi tre turni, pari a seicento smazzate, soltanto un paio di volte la sorte ha sembrato mutar di campo come per l'insorgere improvviso di nuovi David contro Golia. E così la Tailandia che stupisce il mondo battendo gli Stati Uniti per 24 a 24 e l'Olanda che ha la meglio contro l'Italia con 20 a 13.

Non occorre ricordare che la Thailandia è presa poco al primo alfabeto del bridge; quanto all'Olanda, è appena scolastico, non si spinge al di là della mossa facili, come d'uso nei circoli di periferia.

L'Italia non è stata ancora piegata da nessuno. Con l'Olanda le rimangono 20 punti di vantaggio, ne ha 74 con gli Stati Uniti (187 a 93), 103 con il Venezuela (171 a 68) e 202 con la Thailandia (234 a 32). Che cosa avranno di più degli altri? Gli americani dicono che il nostro vantaggio risiede soprattutto in affiatamento di anni, affiato da un comando (capitano avv. Carl'Alberto Perroux) rimasto sempre lo stesso dal 1956. La perfetta conoscenza del consegno di gioco ci permette di cogliere al volo sfumature precise che non lasciano adito a correttezze dei giuoco, mentre un'«unità strategica» continuativa impedisce «fuoriscarti» deleteri. In parole povere, gli americani sostengono che una volta cambiato il «capitano» e sciolta questa squadra, il sistema americano risulterà il migliore del mondo.

Ma veniamo all'«arma segreta» americana. Essa non può funzionare al primo sparo. Ha bisogno dei lunghi percorsi. Gli americani fumano sigari enormi, e boccate vulcaniche, che saturano ben presto l'ambiente in special modo quando giuoca Eric Murray, il quale non sta bene di salute, esige quindi le finestre chiuse. A lungo andare, tutto questo fumo dovrebbe «stordire» gli avversari, soprattutto gli italiani che fumano soltanto sigarette, sia pure americane.

Intanto, cronaca vuole che nel «Billia» dove si svolge il campionato, non sia stato questo l'avvenimento più clamoroso degli ultimi giorni, bensì quello di un giocatore di roulette il quale «con due mila lire fuori corso» ha vinto da 6 a 7 milioni. Per lire «fuori corso» s'intendono quei gettoni con i quali la casa restituisce una parte della tassa erariale d'ingresso ma che non sono cambiabili in denaro. Servono soltanto al giuoco, fino a quando, com'è naturale, si perdono.

Antonio Antonucci

Ieri al Totocalcio

Oltre dieci milioni ai ventisei «tredici»

ROMA, lunedì mattina

Ventisei sono stati i «13» realizzati ieri al Totocalcio: ad essi spettano lire 10 milioni 62.000; ai 788 vincitori con dodici punti lire 332.000.

Dei 26 «13», quattro sono nominativi: zona di Firenze, scheda n. 706 FA - 70844, intestata al signor Elio Bartolini, via Dante n. 16, Poggibonsi (Siena); zona di Genova, scheda n. 282 GF - 61805, con un «13» e cinque «12», intestata al signor Gigli Agostino, via Alessandro Volta 12, Alassio, e la scheda n. 446 GA - 52653, con un «13» ed un «12» (scheda da 150 lire) intestata al signor Ricci (non meglio identificato) via Vittorio Veneto 2/5 Mignanego (Genova); zona di Verona, scheda n. 143 EE-52253, intestata ai signori Waltraud e Biasi, via Claudia Augusta n. 84, Bolzano.

SINGOLARE VICENDA A MESSINA

Ubriaco dopo la festa "rapisce„ una ragazza

Lui ha 19 anni, lei 24 - Trascorsa la notte assieme e passata la sbornia il giovane se ne va - Dice: «Non la sposerò, avevo bevuto troppo»

Messina, lunedì mattina.

Una ragazza, illegalmente segretamente di un suo amante vicino di casa, alla proposta di fuggire con lui lo ha seguito ignorando che l'uomo, in quel momento, era completamente ubriaco e quindi nella impossibilità di sapere cosa stesse facendo.

Protagonista di questa strana vicenda è una contadina di San Marco d'Alunzio, minuscolo centro a una cinquantina di chilometri da Messina. Si chiama Angelina M. ed ha 24 anni; l'altro Nicola C., diciannovenne. I due sono vicini di casa, quasi dirimpettai.

Malgrado la differenza di età, Angelina si era innamorata di Nicola; lo sognava anche la notte e faceva di tutto per attirare la sua attenzione ma Nicola aveva altro per il capo che corteggiare una ragazza cinque anni più «vecchia» di lui. Così Angelina soffriva in silenzio sperando nel «miracolo».

L'altra sera, mentre si trovava dinanzi l'uscio della sua casa, Angelina viene avvicinata da Nicola che è appena tornato da una festa con gli amici: «Mi piaci — le dice, prendendole una mano — sai che ti dico? Facciamo insieme, subito. Poi ci sposeremo». Angelina M., fuori di sé dalla felicità, senza porre tempo in mezzo segue il giovane nella vicina Torrenova, in una casetta.

L'indomani all'alba, passata la sbornia, Nicola C., svegliandosi, resta come pietrificato nel ritrovarsi a letto con la sua vicina di casa. Per quanti sforzi facesse non gli riusciva di ricordare cosa fosse accaduto. «Guarda un po' — pensò — che mi doveva capitare» Poi mentre la ragazza dormiva, sgusciò fuori dal letto e se la diede a gambe lasciando in asso la «sposina». Invano costei, svegliatasi a sua volta, cercò per le stanze l'uomo che l'aveva «rapita». Invano lo chiamò e scongiurò. Dopo alcune ore di inutile attesa non le rimase che tornarsene a casa a raccontare ai suoi l'accaduto.

Ma Nicola non ha alcuna intenzione di condurre all'altare la sua spasimante: «Ero ubriaco fradicio — spiega — non so nevo quel che facevo. Probabilmente, appena giunti in quella casa, mi addormentai di colpo».

f. a.

OROSCOPO DI DOMANI

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Bilancia, trigono a Giove e opposizione a Mercurio. Avrete dei momenti felici e di genialità trovate, ma siate cauti nel parlare e nel dare la vostra fiducia. Proverbio della irrequietezza e dei nervosismi poco opportuni. Evitate comunque i colpi di testa. Tutto si concluderà per il vostro bene. Tipi: Bilancia, Gemelli, Acquario.

Bilancia *Lavoro:* situazione rapidamente risolta con l'aiuto di qualche amico autorevole. Da soli, tutto vi sarebbe più difficile. Contentezza per un lavoro. *Vita affettiva:* desterete simpatia ed ammirazione. *Salute:* energie recuperate, salute buona.

Gemelli - *Lavoro:* la debolezza sarebbe certamente dannosa ai vostri obbiettivi. Non trascurate una persona che vi sta vicina. Essa sarà il vostro portafortuna. *Vita affettiva:* la severità è opportuna per farvi rispettare, stimare e amare. Sarete soddisfatenti. *Salute:* reumi piuttosto fastidiosi, ma si potranno curare facilmente.

Acquario *Lavoro:* i numeri potrebbero darvi dei consigli utili. Provate a decifrare i sogni del mattino e ridurrete i rischi al minimo. *Vita affettiva:* evitate l'isolamento, siate meno musoni, ma penetrate ogni animo e spirito di chi vi circonda. *Salute:* Buon potenziale, ma nervosismo che disturba il sonno. Ajutatevi con bevande di camomilla.

Previsioni collettive per tutti i nati **Dall'Ariete:** originalità apprezzata e premiata. Grande forza lavorativa. Realismo positivo. Acidità allo stomaco. **Toro:** alcune difficoltà sorgeranno per causa di un equivoco. Chiarite ogni cosa al più presto. Realizzazione affettiva. **Cancro:** vi libererete da alcune preoccupazioni economiche. Migliore risultato affettivo. Lettere gioiose in arrivo. **Leone:** l'entusiasmo altrui non vi deve impressionare. Migliorate il rendimento del lavoro e fate il possibile per allargare la visuale delle possibilità sociali. **Vergine:** le occupazioni varie e il lavoro saranno scorrevoli e piacevoli. State lontani dalle persone suscettibili. **Bilancia:** spostamento vantaggioso e utile. Verificate attentamente il vostro programma e s. oprirete un vuoto, una manchevolezza. **Scorpione:** scarse probabilità di raggiungere un accordo nel tempo voluto da voi. Sarà bene pazientare perché i momenti buoni non sono lontani. **Capricorno:** se è possibile evitate la troppa franchezza e ricorrete a mezzi più adatti per ottenere quello che volete. **Pesci:** negli affari seppiate difendervi con arte, senza destare sospetti. Due persone cercheranno di rendere lieti i vostri pasti.

T. Paleologhi

DUE GRANDI SUCCESSI SUNBEAM

777
la straordinaria novità della doppia curva radiante, di 6 vere lame, di un autentico rasabaffetto. Sunbeam 777 è il funzionamento della massima elettrica.

656
al prezzo di oggi, con la garanzia, nessun rasoio elettrico Vi offre tanto come Sunbeam 656: il vero lusso, un vero motore, la proverbiale delicatezza di rasatura Sunbeam.

Concessionario per l'Italia Centro Nord Organizzazione Paolo Romano - via Veneto 33

PRIMA O POI SI PASSA AL SUNBEAM

Stazione di servizio C.so Marconi 31 bis - Torino

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, solvibilità. Ditte nazionale. Stazione Torino 18 - 811-624

la Torinese Pietre
CLASSE... CONVENIENZA... CORTESIA
CORSO VIA ANDREA DORIA 9 TEL. 710 918

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 5)

A. BERGHAUTTICA affittasi vendesi ristrutturato locale 400 mq. Telefonare 724-633. A41714

A. AFFITTASI ampio negozio divisibile, centralissimo, sottostanti magazzini accessibili automezzi. Telefonare 541-433. A41780

A. AFFITTASI grande negozio, divisibile, angolo S. Teresa, S. Tommaso 24. Telefonare 541-433.

A. AFFITTASI corso Novara negozio più retro adatto diverse attività. Telefonare 237-775. 0839

A. VANCHIGLIETTA affittasi bella camera indipendente libera subito. Telefonare 273-571.

A. 99.000 affittasi alloggio 3 camere tinello cucinino ingresso, Strada Lauri fermata pullman Agudio. Telefonare 877-080, 883-471.

A coniugi affittasi due camere cucina termosifone bagno, ventiduemila. Via Candia. Telef. 334-425.

A rafforzato, ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi. Via Umberto 38, telef. 538-594.

A Settimo affittasi alloggio composto nuovo, due camere, tinello, cucinino. Prezzo conveniente. Tel. 482-843.

ABBISOGNANDOVI alloggi 18.000, 20.000, 25.000, 40.000. Secoli 14. Telefonare 538-529. 0515

ABRUZZESI Mirafiori 21.000 affittasi alloggetto camera tinello cucinino. Telefonare 368-734.

AFFITTANSI centralissimi nei vani, servizi, uso uffici. S. Tommaso 24. Telefonare 481-433. A43785

AFFITTANSI direttamente alloggetti 2-3 camere (corso Francia). Telefonare 852-434. 0333

AFFITTANSI locali mq. 82 via C. Alberto 18, uso negozio ufficio magazzino; sottoscala sotto cortile. Telefonare 541-027, 547-418.

AFFITTANSI 1° piano nobile palazzo via Roma fronte S. Carlo Porta Nuova locali uffici ed alloggio. Telefonare 542-237 ore 8-10.

AFFITTASI alloggetto camera tinello piccoli sposi. Telefonare 388-985, negozio De Martino. A41139

AFFITTASI alloggetto Grugliasco tutti i servizi. Tel. 383-840.

AFFITTASI alloggio ammobiliato camera tinello cucinino bagno. Telefonare 539-137. A42554

AFFITTASI alloggio parquet corso Galileo Ferraris centralissimo tre camere, grande cucina, grande terrazzo, aria condizionata, libero subito 55.000 mensili. Telef. 535-262.

AFFITTASI alloggio 4 camere doppi servizi, via Po 22. Rivolgersi portineria. A42553

AFFITTASI alloggio in fondo corso G. Cesare, tre camere. Tel. 382-840.

AFFITTASI alloggio signorile ammobiliato, corso Re Umberto. Telefonare 392-381. A42808

AFFITTASI appartamento bellissimo 3 camere servizi 25.000 mensili. Telefonare 790-438. Scrivere «Pubblicità Stampa 7434 — Torino».

AFFITTASI camera libera 3 vetrine angolare. Telefonare 543-422.

AFFITTASI dodicesimo cascina 4 camerette poste 30 km. Torino servizi padronali. Telefono 537-713.

AFFITTASI grande centrale mansarda quarto piano, 8000 mensili. Telefonare 518-092. A42381

AFFITTASI in casa signorile S. Paolo locale angolare adatto negozio ufficio. Telefonare 337-348.

AFFITTASI in villa Valle Susa alloggio panoramico. Telef. 875-382.

AFFITTASI locale mq. 230 uso officina, libero subito. Tel. 732-785; 251-287. A40433

AFFITTASI locale uso magazzino laboratorio silenzioso mq. 82 alt. 3,70 riscaldato. Telef. 882-130.

AFFITTASI luminoso locale 220 mq. cortile via Vibò 25. A43604

AFFITTASI macelleria avviare zona S. Mauro L. 40.000 mensili. Telefonare 763-689. A40528

AFFITTASI maggio camera terzo bagno. Telefonare 339-285 ore pasti.

AFFITTASI negozio adatto abile parrucchiere signora. Telefon. 823-825.

AFFITTASI negozio con annesso grande magazzino servizi dipendenza. Telefonare 545-483. A42573

AFFITTASI negozio mq. 55, adatto qualunque genere, seminterrato luminoso, ingresso carraio, mq. 450, riscaldato, adatto laboratorio magazzino, Via San Donato 58, tel. 471-031.

AFFITTASI negozio una vetrina retro abitabile corso Agnelli. Telefonare 386-513. A42782

AFFITTASI negozio via Stratico n. 80. Rivolgersi portineria. Tel. 372-688.

AFFITTASI o vendesi negozio nuova centrale con motori. Telef. 280-282.

AFFITTASI signorile, libero fine giugno, zona S. Donato, 2 camere, salone, doppi servizi, cameretta guardaroba. Telefonare 751-384.

AFFITTASI ufficio 5 camere centralissimo Carlo Alberto primo piano. Telefonare 383-122. A42559

AFFITTASI via Stura 40, locale piano cortile, mq. 80. Tel. 283-720.

AFFITTASI zona Parella locale fronte via mq. 50 con eventuale scantinato sottostante. Telef. 772-691.

AFFITTASI 2 camere cucina piano rialzato. Telef. 386-682.

AFFITTASI 3 locali contrattazioni signorili abitazione o ufficio. Scrivere «Pubblicità Stampa 7525 — Torino».

AFFITTO locale industriale mq. 150 via Sestriere 21, Mancalieri. Telefonare 951-488 A41885

AFFITTO - magazzino laboratorio silenzioso mq. 82 via Cumiana. Telefono 292-561. A41684

ALLOGGIO 1° piano mq. 100 centralissimo affitto uso studio abitazione. Telefonare 535-860.

AMPIO magazzino mq. 1200 affittasi. Corso Francia 287. Telef. 273-396.

AUTOTRASLOCHI furgoni imbottiti garanzia 6000 per camera. Telefonare 273-617 Grillo. A38453

AUTOTRASLOCHI accurati concorrenza garanzia interpellateci personale specializzato. Telefono 548-250 Vissania. A38733

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, preventivi. Telef. 388-220, Mastropietro. 01321

AUTOTRASLOCHI Torino 4000 per camera con garanzia furgoni imbottiti. Telefonare 60-787. A42116

AUTOTRASLOCHI 4000 per camera garanzia autofurgoni attrezzati. Telefonare 392-483 Montalto.

BARBIERIA Milano cerca macchina bagno senza forno 15.000. Telefonare 389-743.

CAMERA nuova affittasi via Po 22, 15.000 mensili. Telefonare 501-882.

CAMERA cucina, 3 camere cucina, gabinetti esterni, magazzini, affittasi via Don Pesio 8. A39507

CAMERA indipendente monta precollaudo affittasi 7000 referenza, Strada Valpiana 18. A42122

CASCINE Vica affittasi alloggi 2 camere tinello servizi L. 24.000. Telefonare 778-673. A40958

CAVALLERA, Saluzzo 21. Affittasi locale mq. 110 adatto deposito, esente plusvalore. 0333

CORSO Raffaello 2, libero subito, affittasi, primo piano, alloggio ai leggio, salone, tre camere, doppi servizi, 55.000 mensili. Visite ore 16-18, rivolgersi custode.

CRIMEA unici rappresentanze alloggetti piccoli grandi. Affittasi. Telefonare 882-952. A40838

GIARDINO cinquecento, affittasi alloggi 2 camere, servizi. Giulio Rotol 173. A41892

DUE camere soleggiatissime al 3° e 4° piano affittansi 2 persone massimo, referenziate, 15.000 cauzione 3 mesi; senza riscaldamento senza ascensore. Telefonare 817-104.

GRAN Madre, locale mq. 150 adatto qualsiasi attività artigianale, lavoro centrale, cortiletto, cantina affittasi. Telefonare 654-727 ore pasti.

LABORATORIO disegno mq. 45 composto 3 camere piano terreno affittasi Montenero 13. Tel. 881-182.

LOCALE adatto impianto laboratorio mq. 72, Borgata Parella. Telefonare 785-196. A41384

LOCALE centrale mq. 300 adatto negozio vetrine su corso affittasi. Tel. 773-757, 50-508.

LOCALE mq. 70 con terrazza cantina mq. 140 libera subito, fuori dazio, Madonna di Campagna. Rivolgersi Gennaro, via Brunelleschi 22/7, Torino. Telef. 295-131.

LOCALE mq. 650 primo piano, divisibile, due scale, eventuale rampa camionabile, adatto industrie leggere, adiacenza corso Novara, affittasi. Telefonare feriali 853-828.

MADAMA Cristina 62 affittasi locale fondo cortile mq. 150 circa, due cantine. Rivolgersi Vitti, Emanuele 74.

MAGAZZINO seminuovo nuovo vasto ampio cortile m. 550 frazionabile, zona Massaua parcheggio di fitto. Telefonare 885-908.

MAGAZZINO 170 ufficio 75 mq. affittansi buone condizioni liberi subito via Vochieri 9. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1353 — Torino».

NEGOZIO ampio retro zona centrale adatto salumeria vetri affittasi. Telefonare 885-815.

NUVOLI affittasi due camere tinello cucinino servizi. Telefonare ore ufficio 515-429, pasti 595-592.

UFFICI in casa signorile, piano visitato, Crocetta, circa, cauzione affittasi. Telefonare 817-554.

VALENTINO all'asi magazzino mq. 800 divisibile, deposito ore. 70. Telefonare 882-896. A42284

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

A 800 metri affittasi palazzina con giardino ammobiliata. Tel. 542-883.

ACQUISTERAI casetta due tre vani annui montagna mt. 1100-1500 Valle Aosta valli piemontesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8 — Genova».

ACQUISTO affitto alloggetto due camere servizi Riviera Ligure. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1237 — Torino». A42033

AFFITTASI appartamento con giardino in villa per mesi estivi, tutto comodità, 700 metri, vicinanze Cuneo. Telefonare 36-88 Cuneo.

AFFITTIAMO semiinvestito via Barletta, luminosissimo, 60 mq., indipendente, tutti servizi, 32.000 mensili. Gabetti 575-644. C298

ALASSIO affittasi alloggio mobiliato vicino mare. Telef. 97-313 ore pasti. A42149

ALLOGHETTO zona soleggiata confortevole tranquillo cercano coniugi referenziati disposti aiuto attualmente 5-700 metri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7505 — Torino».

ALLOGGIO Lanzo affittasi maggio giugno 35.000 mensili. Scrivere Treviglio, via Monte Grappa 8, Lanzo.

ALBENGA affittasi 2 camere, sala, cucina, confort. Telefonare 390-308.

AMMOBILIATO 3 vani servizi montagna affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1332 — Torino».

ANCORA sulla spiaggia affitto alloggio nuovo maggio giugno quarantamila. Telef. 287-328.

ANCORA affittasi alloggio confortevole, villa, terrazzo, garage. Telef. 760-939. A42677

ANTIGNANO affittasi bellissimo alloggio signorile ammobiliato 2 camere servizi vista mare posto macchina, maggio 130.000, giugno 150.000, luglio 180.000. Telefonare ore ufficio 538-725. A42116

BANDITO alloggio signorile vuoto tre camere servizi vista mare giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7478 — Torino».

BARDONECCHIA affittasi alloggio soleggiato panoramico. Telefonare feriali 339-464.

BORDIGHERA affittasi maggio giugno signorile appartamento ammobiliato 4 camere, salone, balconi, terrazzo mare. Tel. 333-184.

BORDIGHERA affitto alloggio ammobiliato in villa vista mare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1255 — Torino». A42183

CELLE Ligure vendo nuovo 7 vani centrale, giardino, mutuo, o permuto con appartamentino centrale Torino immediato. Tel. 589-517 Genova.

CHIOMONTE affittasi villino soggiorno alloggio piccolo grande arredati, tennis, divertimenti. Telef. 876-382.

FRABOSA Soprana fraz. Borro Piazza Odetti 3 affittansi stagione estiva appartamenti ammobiliati varia grandezza servizi moderni. Rivolgersi famiglia Cunea, corso IV Novembre 110, Torino, tel. 388-708.

IMPERIA - Parlamentarizia vendonsi appartamenti signorilmente dotati parco fronte mare e spiaggia. Scrivere: Martinetto, Montecuccoli 9, Torino, telefono 541-857. A42824

LOANO alloggio tre camere servizi nuovissimo maggio 45.000. Posti 283-881. A43554

LOANO vendo affitto centrale tre camere salone garage vista mare. Telefonare Torino 322-630 ore pasti.

RUBIANA, Moter, affittasi alloggio confortevole, villa, terrazzo, garage. Telef. 760-939. A42677

SANREMO affittasi bellissimo alloggio signorile ammobiliato 2 camere servizi vista mare posto macchina, maggio 130.000, giugno 150.000, luglio 180.000. Telefonare ore ufficio 538-725. A42116

SANREMO alloggio signorile vuoto tre camere servizi vista mare giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7478 — Torino».

SANREMO affittasi alloggio soleggiato panoramico. Telefonare feriali 339-464.

SPOTORNO, affittasi (maggio 55.000 settembre 75.000) appartamento 2 camere letto, saletta, cucina, con tutti servizi, zona tranquilla, vicino mare. Telefonare 655-433.

TORRE de Mare-Bergeggi (Savona) appartamenti villa ferrati tutti vista mare. Grande spiaggia riservata, tennis, ad esotico. Ogni servizio per l'autonomia del centro. Mutui, facilitazioni. Informazioni in luogo (74-091); Milano c.so Semplone 62 (332-190); Torino c/o Nurra Juvenilia (518-222). 23011

VARAZZE affittasi appartamentino vuoto, vista panoramica, 20.000 mensili. Giovanna, via Buranello 23, telefono 97-720.

VARIGOTTI affittasi giugno settembre bellissima 6 camere, vicinissimo mare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7481 — Torino».

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 185 p.p.

ALBERGO Adriatico, Bellaria, ambiente signorile familiare prezzi modici. Tel. 44-128.

BELLARIA Albergo Torino, vicinissimo mare, anche camere bagno; rimodernato, prezzi modici.

BORDIGHERA, cucina piemontese, trattamento familiare Tina, via Regina Margherita 80. A43825

CATTOLICA, Albergo Turismo, centrale, giardino, parcheggio macchine, ottimo trattamento; giugno e settembre L. 1700; luglio L. 2300; agosto L. 2500. Ditta Comm. Pino Ubaldini.

LOANO Pensione Villa Iris, grande giardino. Prenotazioni primaverili. Telefonare 237-341 Tecina.

UN NUOVO PRIMATO CASTOR SUPERAUTOMATIC 572

CON ECONOMIZZATORE

MAGGIORATO L'EFFETTO IDRODINAMICO

Lava otto volte per giro. Oltre alla normale azione di lavaggio, ad ogni ottavo di giro il cestello, sbattendo sulla superficie dell'acqua, provoca dei getti verso l'interno che colpiscono gli indumenti e li attraversano. Si ha così un lavaggio più accurato, con maggior penetrazione di acqua nelle fibre del tessuto.

UNA SUPERSICUREZZA PER IL VOSTRO CORREDO

Nessun trascinamento meccanico. Il cestello ottagonale assicura una perfetta rotazione della biancheria, senza che questa venga agganciata da trascinatori. Sono le pareti piane del cestello, infatti, a far ruotare la biancheria, determinando, per effetto dinamico, un cuscinetto d'acqua, che evita lo sfregamento dei panni sul metallo.

TRATTAMENTO SPECIALE PER LA BIANCHERIA FINE

Che delicatezza! Durante questa speciale operazione, l'acqua, raggiunto il livello maggiorato, si agita al di sotto della biancheria come mossa da una mano gentile.

STESSO INGOMBRO, MAGGIOR CAPACITA' LAVANTE

È tutto spazio utile. Il cestello ottagonale è più capace perché, all'interno, tutto lo spazio è a disposizione della biancheria. Nei modelli normali, infatti, i trascinatori occupano un volume corrispondente a circa un chilo di biancheria... Ecco perché nel cestello ottagonale, dove non ci sono trascinatori, c'è più posto per il bucato!

GARANZIA TUNDISH

Un'altra grande esclusività. Castor è l'unica casa italiana che applica, a norme internazionali, il dispositivo Tundish, riconosciuto obbligatorio secondo le leggi sanitarie vigenti in diversi Paesi d'Europa. Il Tundish evita, in caso di depressione, il pericolo inquinamento dell'acqua potabile ed il pericolo di immettere in circolazione nelle tubazioni impurità e residui saponosi dannosi alla salute.

E IMMUTATO IL BUON PESO CASTOR

— 6 modelli di superlavatrici a partire da L. 89.000

ASSISTENZA TECNICA CASTOR IN TUTTI I COMUNI D'ITALIA

MIRAMARE Rimini, Pensione Annabella, vicino mare, giugno 1800, luglio, agosto 2300, settembre 1800 complessive. 23086

MIRAMARE Rimini, Pensione Stadt Koeln, via Mentana 4, tel. 30-308, bassa 1600, alta 2000-2200 complessive. 23085

PIETRASANTA, Semiforno Zara, via Cristini, telef. 97-381, fronteggia Stadio 1750. A30859

RICCIONE La Pineta vi attende, bassa 1600, cucina stile vicinissima mare. Interpellateci. Rivolgersi 19.

RIMINI, Pensione Centrale, vicino mare, famigliare, interpellateci. Torino. Telefono 885-416. 23088

RIMINI, pensione Villavera, familiare, giardino, autoparco, giugno 1800 complessive. Tel. 684-683, Torino.

RIMINI, piazza Tripoli, Villa Bianchini d'Oro, tel. 28-435, Tobruck 3, vitto ricercato meglio, giugno, settembre 1300 complessive; luglio agosto modici. 23018

VARESE, Hôtel Derby, tel. 27.476 centralissimo confortevole 2300 tutto incluso. 23764

COMPRESI DETTI, SCUOLE L. 180 per parola

ACCONCIATORI per signora diventerete frequentando corsi giornalieri e serali presso la nota Scuola Nizza, via Nizza 3. Autorizzazione consenziale. Qualifica impieghi sicuri.

EDITORIAL (Istituto internazionale): Nizza 27: classi colori stenodattilografia, computometer, contabilità. Specializzazioni moderne.

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

MATEMATICA media, istituti, ital, zona Vittorio. Telefonare ore ufficio 541-322. A42607

CAMERE MOBIL. PIANI L. 180 per parola

A elettrico professionista affittasi camera comodità, zona Maurizione. Telefonare 387-682. 32850

A ottimi prezzi ammobiliate centrali volendo pensione familiare. Telefonare 816-879. A42636

AFFITTASI camera ammobiliata persona sola. Telef. 298-424.

BELLA camera ammobiliata e pensione distinta. Telef. 870-813.

FAMILIARE pensione 2 letti 40.000 vitto ben cucina. Telef. 538-781.

OFFRESI camera ammobiliata con pensione a serie professionista o impiegata presso anziani coniugi. Telefonare 898-443. A42845

PENSIONATO cerca ammobiliata comoda, tranquilla, unico inquilino. Risposte dettagliate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1251 — Torino».

PIAZZA Statuto 20 ammobiliata 1-2 letti. Telef. 519-128, 537-603.

PIED-A-TERRE casa nuova camera salotto comodità moderno affittasi 40.000. Telefono 787-834 ore pasti.

PIED-A-TERRE libero subito salgo scrivetti. Diavino, Sant'Anselmo 13.

SIGNORA affitterebbe camera mobiliata con servizi a signora o signorina. Referenziare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7490 — Torino».

DOMANDE IMPIEGO L. 60 per parola

A.A.A. TECNICO ventitreenne militesente, sede propria, esperienza quinquennale macchine elettromeccaniche ed impianti relais - transistors, scopo trasferimento ditta, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1472 — Torino».

DICLAMBOVIENNE pratica lavori ufficio secondo impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2011 — Torino».

DICLAMBOVIENNE stenodattilografia lavoro precisione 2° impiego offresi seria ditta. Telefonare 876-907.

DIPLOMATA primaeuropista pratica tutti lavori ufficio, attualmente capo ufficio, eventualmente seria proposta modesto stipendio iniziale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1468 — Torino».

DIRIGENTE, esperto organizzazione commerciale ed amministrativa, libero subito offresi. Telefonare 382-827.

DISEGNATORE grafico esperienza pluriennale macchine industriali impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1487 — Torino».

DISEGNATORE meccanico libero militesente, offresi persona matura. Telefonare 446-784.

GEOMETRA pratico disegni ogni tipo offresi persona o studio. Telefonare 235-291. A44117

GEOMETRA 30enne offresi qualsiasi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7491 — Torino».

LAUREATO chimica industriale tradizionale pluriennale esperienza direttiva industria chimica, dinamico venditore ad alto livello impianti industriali, perfetto inglese conoscenza tedesco francese esamina serie proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6129 — Torino». A46253

MAITRE hotel, chef stage, quattro lingue, pensionato offresi stagionalmente estiva. Scrivere: Pubblicom, Casella 231, Alessandria. 23048

PERITO, elettrotecnico militesente, ventitreenne, offresi. Telef. 895-288.

RAGIONIERA, dattilografa, paghe contributi, offresi qualsiasi impiego. Telefonare pomeriggio 961-113.

VENTENNE referenziata cerca collocamento offresi qualsiasi commesso grandi magazzini supermercati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1498 — Torino». A44478

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. AB elettronic 28-45enne anche libero a turno, primaria società offre possibilità ottimo guadagno con lavoro assiduo produttivo. Presentarsi via Garibaldi 59, primo piano. 0237

A.A.A. CERCASI n. 2 operai, n. 2 operaie, 3 elementi femminili. Presentarsi martedì 26 ore ufficio «Per la Vostra Casa», corso Emilia 22.

ABILE venditore presenta persona personalità importante società internazionale assume per vendita organizzata a domicilio Torino, autonoma società, corso istruzione teorica e pratica, paga e qualità stabilmente. Scrivere precisando età ed eventuali posti occupati da: «Pubblicità Stampa 444 — Torino». 0329

AUTOSCUOLA cerca istruttore guida capace. Telefonare 753-648.

AZIENDA fase sviluppo cerca capacità conoscenza tecnica centro-sinistra utensili tornio, programmatore, tempi, metodi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1260 — Torino». A46253

MAITRE hotel, chef stage, quattro lingue, pensionato offresi stagionalmente estiva. Scrivere: Pubblicom, Casella 231, Alessandria. 23048

PERITO, elettrotecnico militesente, ventitreenne, offresi. Telef. 895-288.

RAGIONIERA, dattilografa, paghe contributi, offresi qualsiasi impiego. Telefonare pomeriggio 961-113.

VENTENNE referenziata cerca collocamento offresi qualsiasi commesso grandi magazzini supermercati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1498 — Torino». A44478

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. AB elettronic 28-45enne anche libero a turno, primaria società offre possibilità ottimo guadagno con lavoro assiduo produttivo. Presentarsi via Garibaldi 59, primo piano. 0237

A.A.A. CERCASI n. 2 operai, n. 2 operaie, 3 elementi femminili. Presentarsi martedì 26 ore ufficio «Per la Vostra Casa», corso Emilia 22.

A.A.A. CERCASI abilissimi lavoranti serie, Reynard, Cabotte; 93, telefono 597-135. A42543

A.A. CERCASI donna tuttofare piccola famiglia, ottimo stipendio. Telefonare possibilmente ore pasti, telefono 679-138. 045873

A. MAGLIFICIO Cogoleto assume brave tagliatrice e abili rimagliatrici e piatte. Corso Sommellier 35.

A. STIRATRICE abile cerca lavoro via Cibrario 76. Tel. 774-463.

A Brusaporto officina cerca fornitore per lavorazioni stampaggio e revisione macchine. Scrivere dettagliando età capacità presso posti occupati a: «Pubblicità Stampa 1248 — Torino». A42070

A donna servizio almeno quattro ore corrispondo alloggio et paga comoda villa collina torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7530 — Torino».

ABBIGLIAMENTO bambini assume apprendista 14-15 anni. Telefonare 555-185. A41781

ABILE ragazza tuttofare fisso referenziata cercasi. Telefonare 885-845.

ABILI cercansi pratici chiosco bibite panini o similari. Tel. 883-831.

ANILINSINA stiratrice per uomo donna lavoro assicurato. Tel. 60-375.

ACCONCIATURE cerca apprendista e stiratrice. Tel. 896-450.

AIUTO barista pratico cercasi bar Bianca, via Consolata 5, tel. 540-034.

APPRENDISTA cercasi corsi età 17-18 anni. Telefonare 851-063.

(Continua a pag. 16)

CERCASI pensionato presenza giovanile con auto propria per visitare nuova clientela drogherie, caseifici. Stipendio minimo assicurato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1294 — Torino».

CRONOMETRISTA ESPERTO IN RILEVAMENTO TEMPI CON NOTEVOLE ESPERIENZA CERCASI UGENTEMENTE DA INDUSTRIA METALMECCANICA. PREFERIBILMENTE ORFANO DI GUERRA O INVALIDO RICONOSCIUTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 378 — TORINO». 0892

DATTILOGRAFA lavori ufficio, preferibilmente mezza pagella e patentino cerca officina in Mancalieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1323 — Torino». A43018

**DISEGNATORI COSTRUTTORI DI PROVATA CAPACITA' ED ESPERIENZA NEL CAMPO DEI TRASFORMATORI MEDIA E GRANDE POTENZA CON ATTITUDINI STUDI NORMALIZZAZIONE CERCANSI DA IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTROMECCANICA MILANESE. INDICARE CURRICULUM VITAE, ETA', PRETESE AL «PUBBLICITA' STAMPA 204 — MILANO».

**DISEGNATORI PROGETTISTI DI PROVATA CAPACITA' ED ESPERIENZA NEL CAMPO DEI TRASFORMATORI GRANDE POTENZA ET ALTISSIMA TENSIONE CERCANSI DA IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTROMECCANICA MILANESE. INDICARE CURRICULUM VITAE, ETA', PRETESE AL «PUBBLICITA' STAMPA 205 — MILANO». 32711

ENCICLOPEDIA Vita Meravigliosa cerca ambosessi per lavoro organizzato per Cuneo, Asola, Asti, Vercelli, Torino. Assicurasi macchina o mensile. Corso Peschiera 126.

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA PIEMONTESE CERCA UN RESPONSABILE PER REPARTI CARPENTERIA ET MECCANICA. SI RICHIEDE ESPERIENZA SPECIFICA LAVORAZIONI MECCANICHE E DI CARPENTERIA PER PICCOLE E MEDIE SERIE ET CONOSCENZA ELEMENTI DI ANALISI TEMPI E CONTROLLO MANO D'OPERA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1473 — TORINO». A44487

INGEGNERE con provata esperienza nello studio e nella progettazione di attrezzature aeronautiche massimo 35enne cercasi per mansioni di Capo Ufficio Tecnico Officina. Inquadramento nella 1ª categoria impiegati + retribuzione adeguata alle capacità. Inviare curriculum dettagliato e pretese a: «Pubblicità Stampa 324 — Torino».

MEDIA industria carta abbia-diritto letturista ventenne referenziata, secondo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7118 — Torino».

ORGANIZZAZIONE vendita opere artistiche divulgatissime cerca produttori ambosessi facile immediato guadagno. Galleria Cuneo Lux 6.

PERITO INDUSTRIALE DA ADIBIRE SERVIZIO COLLAUDO CERCASI DA IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA STABILIMENTO TORINO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7643 — TORINO».

PERITO meccanico 22-26 anni volenteroso bella presenza, automunito stabilmente sede Lanzo cercasi subito per assistenza tecnica. Gradirebbesi conoscenza lingua estera. Indicare referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7317 — Torino». A42383

PICCOLA industria cerca elemento provata capacità organizzativa, meccanografica, età, posti occupati, a: «Pubblicità Stampa 1121 — Torino». A40357

PRIMARIA società elettromeccanica cerca abile stenodattilografa pratica lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7397 — Torino».

PROPAGANDISTE datate di personalità e desiderose di guadagnare e migliorare propria posizione assume sede Italiana importante società mondiale per propagandare in Torino ultimissime novità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 605 — Torino».

DISEGNATORE meccanico libero militesente, offresi persona matura. Telefonare 446-784.

GEOMETRA pratico disegni ogni tipo offresi persona o studio. Telefonare 235-291. A44117

GEOMETRA 30enne offresi qualsiasi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7491 — Torino». 0329

LAUREATO chimica industriale tradizionale pluriennale esperienza direttiva industria chimica, dinamico venditore ad alto livello impianti industriali, perfetto inglese conoscenza tedesco francese esamina serie proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6129 — Torino». A46253

MAITRE hotel, chef stage, quattro lingue, pensionato offresi stagionalmente estiva. Scrivere: Pubblicom, Casella 231, Alessandria. 23048

PERITO, elettrotecnico militesente, ventitreenne, offresi. Telef. 895-288.

RAGIONIERA, dattilografa, paghe contributi, offresi qualsiasi impiego. Telefonare pomeriggio 961-113.

VENTENNE referenziata cerca collocamento offresi qualsiasi commesso grandi magazzini supermercati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1498 — Torino». A44478

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. AB elettronic 28-45enne anche libero a turno, primaria società offre possibilità ottimo guadagno con lavoro assiduo produttivo. Presentarsi via Garibaldi 59, primo piano. 0237

A.A.A. CERCASI n. 2 operai, n. 2 operaie, 3 elementi femminili. Presentarsi martedì 26 ore ufficio «Per la Vostra Casa», corso Emilia 22.

A.A.A. CERCASI abilissimi lavoranti serie, Reynard, Cabotte; 93, telefono 597-135. A42543

A.A. CERCASI donna tuttofare piccola famiglia, ottimo stipendio. Telefonare possibilmente ore pasti, telefono 679-138. 045873

A. MAGLIFICIO Cogoleto assume brave tagliatrice e abili rimagliatrici e piatte. Corso Sommellier 35.

A. STIRATRICE abile cerca lavoro via Cibrario 76. Tel. 774-463.

A Brusaporto officina cerca fornitore per lavorazioni stampaggio e revisione macchine. Scrivere dettagliando età capacità presso posti occupati a: «Pubblicità Stampa 1248 — Torino». A42070

A donna servizio almeno quattro ore corrispondo alloggio et paga comoda villa collina torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7530 — Torino».

ABBIGLIAMENTO bambini assume apprendista 14-15 anni. Telefonare 555-185. A41781

ABILE ragazza tuttofare fisso referenziata cercasi. Telefonare 885-845.

ABILI cercansi pratici chiosco bibite panini o similari. Tel. 883-831.

ANILINSINA stiratrice per uomo donna lavoro assicurato. Tel. 60-375.

ACCONCIATURE cerca apprendista e stiratrice. Tel. 896-450.

AIUTO barista pratico cercasi bar Bianca, via Consolata 5, tel. 540-034.

APPRENDISTA cercasi corsi età 17-18 anni. Telefonare 851-063.

(Continua a pag. 16)

Nella festività del 1° Maggio

Il Papa legge una «preghiera per i lavoratori»

«Preghiamo — ha detto Paolo VI — perché il Signore li ricompensi dei benefici che essi procurano alla società e perché le aspirazioni di giustizia che essi hanno negli animi non si traducano in sentimenti di odio e di ribellione»

Città del Vaticano, lun. matt.

Ieri a mezzogiorno il Papa ha letto dalla finestra del suo studio una «preghiera per il mondo del lavoro». Concludendo con essa le celebrazioni del 1° Maggio, dedicato dalla Chiesa a S. Giuseppe lavoratore, ha detto tra l'altro: «*Preghiamo per il lavoro, perché sia sempre soggiogante concepito, guidato e sviluppato, perché dia pane, non strumenti micidiali all'uomo; perché sia a tutti sostenuto da sicurezza e giustamente retribuito, perché sia consolato nelle sue fatiche, assistito nei suoi bisogni, elevato nei suoi ideali. E per i lavoratori preghiamo: perché il Signore li ricompensi dei benefici che essi procurano alla società e perché le aspirazioni di giustizia e di rinnovamento sociale che essi hanno negli animi, non si traducano in sentimenti di odio e di ribellione, ma in positive e ordinate esigenze di collaborazione e di bene comune. E preghiamo anche per le vittime del lavoro: i malati, i feriti, i morti sul lavoro, per la pace sociale e per la vera prosperità civile e cristiana dei popoli, preghiamo*».

In piazza San Pietro si trovavano circa quindicimila lavoratori della Acli della diocesi di Roma e varie migliaia di altre persone. Due ore prima Paolo VI aveva celebrato nella basilica vaticana una Messa per gli aderenti alle Associazioni cristiane lavoratori italiani, pronunciando al Vangelo un discorso, in cui ha chiesto ai presenti di essere «*fermento di coscienza morale e religiosa in seno alla varia categoria lavoratrice*» pur tra le evidenti «*difficoltà in cui si svolge la loro testimonianza cristiana*».

I lavoratori di oggi, ha aggiunto Paolo VI, inseriti nell'ingranaggio della produzione industriale, sono «*esposti alle più esaltanti ed insieme più pericolose conseguenze sociali, economiche, morali e religiose*». L'ora presente è per le classi lavoratrici «*importantissima e non meno per la Chiesa*», ed il Papa ha spiegato a questo proposito: «*Perché la grande evoluzione che è in corso nella società moderna raggiungerà fini realmente benefici e duraturi per l'uomo — artefice, protagonista, spettatore, vittima o risultore del medesimo processo evolutivo — se tale evoluzione sarà sostenuta ed animata da principi da dottrina, da energie che soltanto il cristianesimo può suggerire ed infondere. Sembra esagerata — ha proseguito il Papa — sembra utopistica questa affermazione, ma siamo sicuri che essa è vera: la fede la proclama, la ragione la conferma, la storia la prova, la coscienza la sente e anche la scienza alla fine la scopre*».

La qualifica di lavoratori «*cristiani*» non è un modo di dire, un «*piccolismo decorativo*» e non è neanche «*una catena al piede che frena e limita l'efficiosa operatività*»: «Neppure un titolo — ha sottolineato Paolo VI — *che autorizza collusioni che annullino le esigenze di pensiero e di azione di ciascuno*». Il Papa ha raccomandato ai lavoratori delle Acli di continuare a professare le loro convinzioni con «*fedeltà, fermezza e coerenza*», li ha incoraggiati ad essere «*colleghi, amici e sereni*» verso tutti «*ma non mai satelliti di altrui errate ideologie e di altrui metodi riprovevoli ed in fondo antisociali*».

Al termine del rito, rappresentanti delle Acli hanno donato a Paolo VI un calice d'oro, pregandolo di usarlo per la Messa che egli celebrerà in San Pietro il 22 maggio dinanzi a gruppi di lavoratori per commemorare il 75° anniversario della enciclica «Rerum Novarum» di Leone XIII.

Filippo Pucci

Vibrata protesta a Verbania per i manifesti neofascisti

Verbania, lunedì mattina.

Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità (ha votato contro solo il consigliere del msi Caramoni) un ordine del giorno che i rappresentanti dei partiti democratici, dei sindacati Cisl, Cgil, Uil, dei giovani aclisti, di Nuova Resistenza, del Comitato permanente della Resistenza, dell'Anpi, dell'Associazione madri Caduti partigiani avevano fatto pervenire al sindaco, per protestare contro l'affissione in Verbania di manifesti di intonazione fascista.

Nell'ordine del giorno si chiedeva anche di commemorare lo studente Paolo Rossi, vittima della violenza neofascista. Alle parole del sindaco, dott. Stefano Ammenti, si sono associati i capigruppo dei partiti democristiano, liberale, socialista, socialproletario, socialdemocratico. Solo il consigliere missino, che si era fatto scortare in aula da una nidiata di giovani di estrema destra, non si è associato.

La Terra fotografata da «Essa 2»

Una delle due sensazionali fotografie trasmesse dal satellite meteorologico americano «Essa 2» all'Osservatorio spaziale di Bochum. Le foto ritraggono una vasta parte della Terra che si estende dalle estreme regioni occidentali della Unione Sovietica all'Irlanda, Spagna e Nord Africa. In questa telefoto si distinguono chiaramente lo Stretto di Gibilterra (freccia I), i contorni della penisola iberica, la costa occidentale francese e, più sfumata, la Gran Bretagna (freccia II). A destra della foto, grossa nuvola

(Telefoto a «Stampa Sera»)

Grave incidente a Prato durante una corsa ciclistica

Auto al seguito urta uno scooter sbanda e falcia venti spettatori

Diciannove i feriti, lanciati uno sull'altro nel fosso - Un giovane morto a Jesolo nella vettura precipitata nel fiume - A Biella: muore un ciclista travolto alle spalle da un'auto

Famiglia torinese di quattro persone ferita sull'autostrada di Milano

Prato, lunedì mattina.

Un gravissimo incidente è avvenuto ieri in località Fontanelle. Un'automobile al seguito di una corsa ciclistica, dopo aver tamponato un vespista, è uscita di strada falciando una ventina di persone che si trovavano assistevano al passaggio dei corridori. Diciannove sono i feriti. L'incidente è avvenuto alle sedici e trenta in via Roma, a poche decine di metri dal traguardo. I primi corridori avevano già tagliato il nastro di arrivo quando da Gragnano sono giunte le auto al seguito della gara. Fra queste era l'Alfa Romeo 1900 condotta da Francesco Becherl.

Stando ai primi accertamenti compiuti dai carabinieri, il Becherl si è accinto a sorpassare un vespista. Silvano Galli, ma nel tentativo l'auto ha urtato il vespista stesso che è finito a terra rimanendo ferito. La macchina poi è sbandata in piena velocità, per finire sul lato sinistro e investire un gruppo di spettatori che assistevano alla conclusione della corsa. Tutti gli investiti sono stati lanciati l'uno sull'altro nel fosso che costeggia la strada.

Organizzati i soccorsi, i feriti venivano trasportati all'ospedale di Prato ove ricevevano le cure del caso. I più gravi sono Antonia Moraldi, di 40 anni, da Firenze e Piero Coppini, di 17 anni, residenti nei pressi di Prato, giudicati guaribili in due mesi per fratture varie. Gli altri guariranno da un minimo di otto a un massimo di trenta giorni. Anche il conducente dell'Alfa è rimasto ferito ed è stato giudicato guaribile in una ventina di giorni.

Venezia, lunedì mattina.

Una «1500» con due passeggeri è precipitata nel Piave l'altra notte verso l'una, sulla strada che conduce a Jesolo. Uno dei due viaggiatori è morto, l'altro è ricoverato all'ospedale di San Donà di Piave in preda a «choc»; le sue condizioni non destano però alcune preoccupazione. I due viaggiatori, Antonio Grosso di 20 anni e Renato Zanin di 18 anni, entrambi di Roncade (Treviso), stavano rincasando dopo aver partecipato ad una festicciola. In località Porta Grassaga, poco dopo Capoalle, il Grosso, che era alla guida, ha perso, pare per un malore, il controllo dell'autovettura, che sembra procedesse a velocità sostenuta; la macchina, dopo aver zigzagato sull'asfalto, è precipitata nelle acque turbinose del Piave. Mentre il conducente è riuscito a salvarsi a nuoto, lo Zanin è rimasto prigioniero della macchina ed è morto annegato. La sua salma è stata recuperata ieri mattina insieme con la vettura.

Biella, lunedì mattina.

(p. m.) In via Rosselli, alla periferia della città, un'auto guidata da Guido Ogliaro, 22 vent'anni, residente in via Torino 68, ha investito alle spalle Fernando Bertoccini, di 62 anni, da Gaglianico, che rincasava in bicicletta. Sbalzato di sella, il ciclista è ricaduto sul cofano dell'auto e ha sfondato il parabrezza. L'infelice ha riportato lesioni gravissime in diverse parti del corpo. Portato all'ospedale, è stato ricoverato in pericolo di vita.

Milano, lunedì matt.

(e. b.) Gravissimo incidente nel tardo pomeriggio di ieri sull'autostrada Milano-Torino, a circa un chilometro dal casello di Arluno. Durante un sorpasso, un'Anglia ha tamponato una «Fiat» sulla quale viaggiava una famiglia torinese. Il bilancio della sciagura è di cinque feriti, di cui due in condizioni disperate. L'incidente è accaduto esattamente alle 17.15. Alla guida della utilitaria era Fernaldo Tavano, 23 anni, abitante a Torino in via Monte Cimone. Al suo fianco sedeva il figlio Franco di 2 anni mentre sui sedili posteriori erano la moglie Concetta Pasquariello, di 28 anni e il secondo figlio, Carlo, di 4 anni. La «500» procedeva in direzione di Torino a velocità non elevata; dietro ad essa è improvvisamente sopraggiunta un'Anglia condotta da Antonio Bernareggi, 39 anni, abitante a Magenta, che correva invece a notevole andatura.

Il Bernareggi si deve essere reso conto solo all'ultimo istante che l'utilitaria davanti a lui andava pianissimo. Alla disperata ha tentato un sorpasso, ma la sua auto ha sbandato, urtando in piena velocità la «500». Le due macchine, come impazzite, hanno cominciato a rotolare sull'asfalto, capotando più volte, fino ad arrestarsi l'una poco distante dall'altra. Gli occupanti venivano trasportati all'ospedale di Magenta. Di essi apparivano in gravi condizioni Rosario Tavano ed il figlioletto Carlo, mentre la donna, l'altro bambino e il Bernareggi venivano giudicati con prognosi comprese fra i venti e i dieci giorni. I medici, dopo una sommaria medicazione, hanno ordinato il trasporto sia del piccolo Carlo, sia del padre al Policlinico di Milano.

Novara, lunedì matt.

(b.) Due autovetture si sono scontrate frontalmente ieri sera alle 21, alla grande curva del Bulgarello Quadro Sella, in pieno centro cittadino. Si lamentano sei feriti, quattro dei quali sono stati ricoverati all'ospedale Maggiore: si tratta dei coniugi Cavaldo Jolanda e Piera Mella, giudicati guaribili in trenta giorni, e Carmelo Arlo e Mario Gardini che hanno riportato ferite al capo. Gli altri feriti, subito dimessi, sono Sergio Miolo e Giuseppe Chirco.

Cuneo, lunedì mattina.

(d.) Il ventiduenne Giuseppe Lubatti, elettricista, residente a Carrù, mentre percorreva in motocicletta la provinciale per Dogliani, è uscito di strada per cause imprecisate, rotolando in un prato. Soccorso da alcuni automobilisti di passaggio, è stato trasportato al nostro ospedale e ricoverato in osservazione per la frattura comminuta del gomito destro e choc traumatico.

In un paesino della Sardegna

Padre e figlio folgorati nel bagno dalla corrente

Ustionata una parente che tenta di salvarli - Le vittime avevano 64 e 17 anni - Un filo elettrico ha toccato lo spruzzatore della doccia

Le due vittime: Pietro Manca e il padre Antonio (Tel.)

Cagliari, lunedì mattina.

Due uomini sono morti fulminati dalla corrente elettrica; una loro congiunta è rimasta ferita. Il fatto è avvenuto a Ghilarza.

Pietro Manca, di 17 anni, stava facendo la doccia nel bagno della propria abitazione quando è rimasto fulminato dalla corrente elettrica; il padre del giovane, Antonio di 64 anni, è morto anch'egli fulminato da una scarica nel corso tentativo di portare soccorso al figlio.

La sorella del giovane, Efisia di 22 anni, ha rischiato di morire mentre tentava di salvare padre e fratello; la giovane ha riportato gravi ustioni ad una mano.

Sulla sciagura è stata aperta una inchiesta. Dai primi accertamenti sembra che Pietro Manca abbia fatto uso di uno spruzzatore metallico che sarebbe venuto a contatto con un filo elettrico sotto tensione il quale avrebbe provocato la scarica mortale. Il giovane è rimasto folgorato all'istante.

Non vedendo uscire dal bagno il figlio e presagendo che qualcosa di grave gli era accaduto, il padre visti inutili i suoi richiami ha abbattuto la porta d'ingresso del bagno e si è precipitato sul figlio ormai esanime al suolo. Un'altra terribile scarica elettrica ha provocato la morte dell'uomo.

L'epilogo della tragica vicenda nella grotta di Bergamo

Recuperate le salme dei due speleologi precipitati per soccorrere i compagni

Ieri mattina i corpi degli studenti Donini e Pelagalli sono stati portati in superficie - Una folla di turisti ha assistito alle ultime fasi dell'operazione - Oggi a Bologna, i funerali a spese del Comune - Erano caduti martedì scorso nel generoso tentativo di portare aiuto a un amico che credevano ferito - In realtà i quattro «prigionieri» della caverna erano tutti sani e salvi e si sarebbe potuto estrarli senza tragiche conseguenze - Come mai si era diffusa la falsa notizia?

DAL NOSTRO INVIATO

Roncobello, lunedì mattina.

La salma di Gigi Donini e Dario Pelagalli — studenti universitari precipitati martedì nel Buco del Castello mentre scendevano a portare soccorso ad altri quattro speleologi bolognesi bloccati nella profondità della grotta — sono state portate ieri mattina in superficie. Dalla volta arrivano una colonna di aria lombarda, piemontese, veneta ed emiliana. Turisti che venivano alla «grotta» a scopo ricreativo, per la prima domenica di maggio, un'occasione per la loro prima domenica. Erano in otto.

Da più di un'ora, tra gli abeti che fronteggiano il «buco» e sulla sponda del torrente, vi erano gruppi di gitanti in amichevole pitesa, con le macchine fotografiche al collo, la sacca con il salame affettato e la bottiglia di «minerale» ora posto in un'ombra. Dalla grotta continuano ad uscire soltanto «stanno superato la "buca della lettera". Stanno per entrare nella "chiocciola".

Una delle lettere, chiocciola: sono i passaggi più stretti della grotta. I corpi di Donini e Pelagalli, chiusi nei «sacchi da salma», vi venivano spinti, trainati, issati. Il recupero è stato meno difficile di quanto si era pensato. Hanno preso le salme sotto una spalla e hanno superato con pompieri di Bergamo con la barella.

Intanto ci dicevano di Donini e Pelagalli. Ci raccontavano che erano arrivati martedì, con altri speleologi bolognesi, perché quattro loro compagni erano rimasti bloccati nella caverna e uno di loro aveva una gamba fratturata. Erano andati davanti agli altri — sotto la pioggia, per quattro chilometri, fino al Buco del Castello — con la cassa fale di materassi e una stringa per il loro compagno per la gamba spezzata. Ma nessuno aveva una gamba spezzata. Non c'erano feriti di sotto, stavano tutti bene. Ora un po' di pazienza — diminuito il volume dell'acqua che li bloccava in quella caverna — sarebbero usciti con fame, con freddo e con sonno, ma illesi e questa disavventura sarebbe finita bene.

Ma i loro colleghi di sopra avevano fatto confusione. Troppa confusione. Non si capisce come si fossero convinti che uno di loro aveva una gamba fratturata. Ed ecco, quindi, la corsa di Pelagalli e Donini con la morfina: uno slancio generoso che si è spento nel solito in un pozzo profondo ottanta metri.

Ci dicono che Donini non si è mai lamentato nei quattro giorni che è rimasto là, a 320 metri sottoterra. Aveva una spalla e un polso rotti, i piedi gli stavano congelando. Mai un gemito. Pelagalli le hanno messo nella vicina fessura di una parete, là ha agonizzato. Solo per tre giorni. Ogni tanto qualcuno andava a vederlo e ritornava dai compagni e diceva: «E' vivo». Pelagalli aveva la colonna vertebrale e le gambe spezzate, era paralizzato. Ci assicurano che è sempre stato privo di coscienza. Si spera che sia così e che non abbia sofferto. Ma se avesse avuto momenti di lucidità, non avrebbe visto niente — il buio più terrificante — e non avrebbe sentito che le scrosciare della cascata. E' morto mentre portavano in salvo gli altri speleologi intrappolati.

La sorte di Pelagalli era commentata ieri dai gitanti sparsi nell'abetaia e lungo il torrente, e il impressionava. Anche quella del Donini commuoveva: il ragazzo era morto per un collasso quando tutto era pronto per il suo trasporto e, fuori, i colleghi lo aspettavano con un ottimismo senza riserve.

Li hanno portati entrambi fuori dalla caverna chiusi nei sacchi da salma, e li hanno messi sotto una piccola tenda arancione alzata tra i pini, in mezzo alle barelle dei pompieri. Alle 8,30 l'epilogo di una vicenda durata una settimana: il corteo silenzioso per il sentiero che corre nel bosco, fino alla strada, dove aspettava l'ambulanza dei pompieri. La corsa a Bergamo, mentre dalla valle continuavano a salire le auto dei gitanti.

Al cimitero di Bergamo, l'autorità giudiziaria ha dato il permesso di portare Pelagalli e Donini nella loro città. Nel tardo pomeriggio le salme sono giunte a Bologna e collocate nella camera ardente allestita nella sede dell'Unione speleologi, in via Castiglione. I funerali saranno celebrati oggi pomeriggio — a spese dell'Amministrazione comunale — nella basilica di San Petronio.

Il sindaco Fanti ha telegrafato alle famiglie dei due speleologi: «A nome della civica amministrazione, prego accogliere i sensi del profondo cordoglio per la tragica scomparsa di Luigi Donini e Carlo Pelagalli. Il generoso atto eroico di vostri cari è un luminoso esempio di civiche virtù e di alto, sublime spirito di abnegazione. L'intera cittadinanza bolognese partecipa al vostro lutto».

Luciano Curino

Un ritratto per Raffaella Carrà

Nell'incantevole scenario di Castel Sant'Angelo, Raffaella Carrà è stata prescelta su una sessantina di concorrenti partecipanti al concorso «Primavera». L'attrice è stata ritratta dal pittore Guido Da Bonis ed ha ricevuto un abito bianco

Giovane di 21 anni a Savona

Svieno durante il comizio e muore poco dopo all'ospedale

Savona, lunedì mattina.

Le manifestazioni del 1° maggio sono state funestate ieri mattina, a Savona, dalla morte di un giovane colto da improvviso malore. Verso le 11 in piazza Diaz, dinanzi al teatro Chiabrera, si stava svolgendo il comizio indetto dalla Camera del lavoro quando Giuseppe Gori di 23 anno, residente a Savona in località Lavagnola, dirigente di un circolo giovanile comunista, è caduto a terra privo di sensi. Subito è stato portato all'ospedale S. Paolo dove purtroppo, pochi minuti dopo, ha cessato di vivere.

Non appena la notizia della morte del Gori è giunta agli organizzatori della manifestazione, il comizio e il corteo che avrebbe dovuto aver luogo subito dopo, sono stati sospesi in segno di lutto.

Splagge affollate come d'estate In Riviera e sul Lago Maggiore

Il caldo si è fatto sentire ieri ovunque: 28° nel Tigullio e ad Aosta, 27° a Pallanza e Cannero, 26° a Sanremo - Al Colle del Sestriere (oltre 1000 sciatori) dopo una bella giornata verso sera è caduta una fitta grandinata che presto si è trasformata in neve - Intenso movimento di imbarcazioni nel golfo di Genova

Genova, lunedì mattina.

La domenica è trascorsa complessivamente serena in riviera. Le temperature sono state anche ieri superiori ai normali livelli e il caldo si è fatto sentire. Le spiagge si sono affollate di bagnanti sin dalla prima mattina, favoriti dal mare calmo. Molte imbarcazioni a vela e a motore hanno preso il largo e il golfo ha assunto l'aspetto delle giornate estive. Il traffico automobilistico è stato intenso sia a Levante che a Ponente. Anche nelle ore più calde l'«Eurofiora» è stata affollata di gente. La media delle temperature è oscillata tra i 23 e i 24 gradi. Il barometro è in aumento.

S. Margherita L., lunedì matt.

Sul Tigullio giornata splendida di sole, con caldo intenso: il termometro ha toccato la punta massima di 28 gradi. La festa del 1° maggio ha portato nei vari centri del folto corteo comitive di gitanti in pullman. Sul mare calmo ha ripreso a navigare, per brevi crociere, la flottiglia delle imbarcazioni da diporto, mentre sulle spiagge si sono radunati i primi bagnanti.

Sanremo, lunedì mattina.

Tempo variabile con lunghi periodi di sole alternati a improvvisi piovaschi. La colonnina del termometro ha oscillato fra i 16 ed i 26 gradi.

Cuneo, lunedì mattina.

Le condizioni del tempo si sono mantenute discrete ieri su tutto il Cuneese. Di primo mattino si era invece scatenato sul capoluogo un temporale con numerose scariche elettriche. Il termometro ha sfiorato i 24° alle ore 15. Intenso movimento automobilistico sulle principali strade delle vallate alpine.

Alessandria, lunedì mattina.

Bella giornata nell'Alessandrino. Il termometro ha registrato ad Alessandria la massima di 24 gradi. Leggero vento.

Sestriere, lunedì mattina.

Bella mattinata di sole ieri al Sestriere, con oltre mille sciatori sparsi sulle piste dell'Anfiteatro, sul monte Banchetta. La neve si è mantenuta ottima fino verso le 13. Non sono mancati anche ai Colle i gitanti che, approfittando della splendida giornata, hanno consumato il pranzo all'aperto. Spari qua e là sui prati. Alla sera il rientro dei turisti in città è stato disturbato da una improvvisa grandinata; la temperatura si è notevolmente abbassata, tanto che la precipitazione si è trasformata presto in neve.

Bardonecchia, lunedì matt.

Il tempo, bello durante la mattina di ieri, nel pomeriggio si è guastato. Verso sera è cominciato a piovere. La temperatura è oscillata sui 10°. Ancora numerosi i turisti che hanno trascorso il week-end nella nostra città.

Aosta, lunedì mattina.

La prima domenica di maggio non ha richiamato in valle un gran pubblico di turisti. Il traffico sulla statale di fondovalle è stato normale. Dai trafori del Monte Bianco e del Gran S. Bernardo sono entrate alcune centinaia di auto savoiarde e del Cantone vallese. Il tempo è stato bello sino al tardo pomeriggio, quando una improvvisa rufara di vento ha investito la vallata laterali, a cominciare da quelle confinanti con la Svizzera. Si sono avute anche brevissime precipitazioni a carattere temporalesco.

Il termometro è rimasto su valori alti e ha segnato 28° ad Aosta, 22° a Courmayeur, 10° al Breuil e +2° al Rifugio Torino. Affollati, ma non affollatissimi, i campi di sci, come hanno lasciato la città

GUARDATE QUESTI PREZZI

VI SPIEGHIAMO PERCHE' POSSIAMO MANTENERLI COSI' BASSI

1. Noi acquistiamo **direttamente alla fonte** in grande quantità e paghiamo solo in contanti, per ottenere le migliori condizioni di mercato.
2. **Le amichevoli relazioni** acquisite presso i migliori fabbricanti nazionali ed esteri ci permettono di comperare, a tempo opportuno, il meglio a minor prezzo.
3. A volte organizzaziamo delle vendite - offerta speciale - **Approfittatene! Abbiamo fatto un affare per voi,** stoffe - coperte - tendaggi - tappeti, ecc. Dobbiamo esitare celermente le merci esistenti presso i nostri magazzini, lo spazio è sempre insufficiente.
4. La nostra azienda, nonostante ciò, è a carattere familiare. Le spese generali sono contenute e pressoché insignificanti.
5. Il nostro utile percentuale è molto esiguo ma ci permette di praticare prezzi che **non temono confronti.**
6. Noi vendiamo solo articoli di **qualità e garantiti.** Viviamo nella stima della nostra clientela, che ci dimostra il suo favore aumentando continuamente.

TAPPETI
NANDE - MADE IN GREECE
Offerta speciale di tappeti - Copriletti - Stuoie: produzione tradizionale dell'artigianato greco
Originali omaggi a tutti gli acquirenti
Vendita autorizzata dalla società importatrice

TERITAL

TERITAL moquettato alt. cm. 90	L.	290
TERITAL moquettato alt. cm. 150	»	790
TERITAL moquettato alt. cm. 210	»	1.150
TERITAL moquettato alt. cm. 300	»	1.580

All'atto dell'acquisto viene rilasciata una dichiarazione attestante la qualità di prima scelta: SCALA D'ORO - RHODIATOCE

PLAIDS
UN AFFARE

CAPRI	da cm. 70 x 120	L. 990
CAPRI	da cm. 140 x 170	» 990
CAPRI	da cm. 170 x 220	» 1.450
PRINCIPE	da cm. 135 x 175	» 1.200

Vendita autorizzata dal rivenditori del Fallimento n. 9070 - Tribunale di Firenze in data 1° aprile 1966

S.A.B. FABBRICA TAPPETI
ITALO-SVIZZERA DI PONTE TRESA
Offerta speciale d'uno stock di tappeti di nostra produzione

BOUCLE' pura lana	mt 1,30 x 2,00	L. 6.250
BOUCLE' sparato p. lana	mt 1,40 x 2,00	» 8.400
BOUCLE' pura lana	mt 1,70 x 2,30	» 10.900
BOUCLE' pura lana	mt 2,00 x 3,00	» 13.900

NELL'ECONOMIA, STILE E QUALITA'
MAGAZZINI DI VIA MAZZINI 3 - TORINO

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Dante sulla scena di un teatro di Milano

Il regista Orazio Costa presenta stasera la sua riduzione della «Divina Commedia»

Milano, lunedì matt.

In mezzo ad accese polemiche di dantisti e studiosi, divisi fra «conservatori», scandalizzati all'idea di vedere Dante muoversi e parlare sulle tavole di un palcoscenico, ed altri i quali invece affermano di sentire la teatralità insita nel poema dantesco stesso (e che, comunque, prima di dare un giudizio, hanno l'accortezza di aspettare di vedere la realizzazione), va in scena questa sera, al «Lirico», la riduzione che della *Divina Commedia* ha curato Orazio Costa. Tre eminenti dantisti si sono già pronunciati esplicitamente a favore: il prof. Umberto Bosco, ordinario all'Ateneo di Roma, il prof. Vittore Branca (ordinario all'Università di Padova) e padre Guglielmi.

Interpreti principali dello spettacolo sono Roberto Herlitzka (Dante), Rita Di Lernia (Beatrice), Paila Pavese (Francesca), Gabriele Polverosi (Virgilio), Arnaldo Bellofiore (Pier Della Vigna, Marco Lombardo, San Bernardo), Silvia Alberici (Farinata, Ugo Capeto, San Tommaso), Massimo Foschi (Cavalcante, conte Ugolino, Sordello, San Pietro); e ancora Elsa Polverosi, Elena Vicini, Chiara Cajoli, Maddalena Gilla, Francesca Fabbi, Pino Manzari, Enzo Consoli, Ettore Toscano, Eugenio Monti, Giorgio Pressburger, e numerosi altri. I costumi sono di Maria De Matteis.

L'inferno, con i lividi corpi «nudi» dei dannati, è caratterizzato da toni verdi-grigio, «colore ombra», sia per le camiciaglia sia per le parrucche; le «pazienze» che i dannati indossano (sorta di conca «pianete») sono marrone-nero; i diavoli hanno invece una tuta rossiccia pelosa. Nel purgatorio la calzamaglia è ancora grigia, ma le «pazienze» sono argentate o dorate; belle anime (Lia, Matelda, ed altre) portano corone. Nel paradiso i beati si presentano con larghi manti di colore grigio chiaro. Dante apparirà con un abito grigio, di classica foggia trecentesca. Le musiche sono di Roman Vlad ed eseguite dal coro romano diretto dal M° Ilari.

Lo spettacolo, oltre che sulla naturale suggestione della poesia e della recitazione, sarà «giocato» anche su effetti di luce. Negli ultimi giorni di prova, il regista Costa ha dovuto imprimere alla preparazione del lavoro un ritmo serratissimo; sovente la mezzanotte rimaneva in teatro, in pratica, dalle undici del mattino alle tre del mattino seguente. Per la «prima» ufficiale di stasera sarà forse presente il ministro Corona con personaggi del mondo della cultura e del giornalismo, ed un folto gruppo di gente del cinema e del teatro.

o. r.

Gassman cerca a Firenze i luoghi dell'«Arcidiavolo»

FIRENZE, lunedì mattina.

Vittorio Gassman si trova a Firenze per scegliere, insieme al produttore, i luoghi dove saranno girati gli esterni del film «L'arcidiavolo» tratto dal «Belfagor» di Niccolò Machiavelli.

Altri interpreti saranno Mickey Rooney, Gabriele Ferzetti (Lorenzo il Magnifico), Claudine Auger (Maddalena De' Pazzi) e Maria Grazia Buccella. Le scene del film saranno girate a Pienza (Siena) e a Firenze.

Ridotteri E.N.A.L. — Adriano, Ambrosio, Alba, Apollo, Arlecchino, Augustus, Belsito, Bernini, Brasile, Colosseo, Continental, Corso, Dora, Doria, Elios, Eliseo, Fiamma, Flora, Fortino, Giulio, Ideal, Italia, Lux, Massimo, Metropol, Nord, Nuovo, Odeon, Palermo, Piemonte, Regina, Roma, Romano, S. Felice, Splendor, Star, Stadio, Italia (Mercalieri). - Teatro Alfieri (biglietti all'Enal per domani); Teatro Gobetti (riduzioni alla cassa); Mostre «Profumeria» e «Campeggio» (ridotti all'Enal); Circo Togni (riduzioni alla cassa).

ECHI DI CRONACA

Se il televisore è guasto Telesoccorso 60.466

Servizio celere a domicilio diurno e serale, con garanzia. Antenne tetto 14.000 C. L. 10.000.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando le tappezzerie direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 185, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949

877.371 Martucci - Orias invia «il tecnico subito» e concede in prestito una TV portatile se la Vostra è da ritirare per riparazioni di laboratorio. Accettazioni: ore 9 - 20,45.

I peli superflui

(tipo ricci) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici del Gabinetto di Estetica Medica G. E. M., Torino, piazza San Carlo 197, t. 889.788; Alessandria, via Migliara 23, t. 31.27.

STASERA ALLA TV

Attualità sul Primo ✱ Film sul Secondo

La lunga strada del «davai» e il fallimento di un poeta

In «Tv 7» la storia dei reduci dalla Russia - «Anteprima» tre attori e un dibattito - «Angeli alla sbarra» con Ingrid Thulin

«Tv 7» si aprirà, stasera alle 22 sul *Primo Canale*, con un servizio di *Gigi Marsico* sulla campagna di Russia. A Torino e nel Canavese sono stati intervistati i protagonisti di quelle tragiche giornate che hanno offerto il materiale per il libro di Nuto Revelli «La strada del davai» (che in russo significa ritorno). Seguirà la prima puntata di una inchiesta condotta da Giulio Macchi sui lavoratori italiani che in ogni frequentano le scuole e un servizio di Piero Angela sull'apparato assistenziale in Svezia, dal titolo «L'industria del malato». Il settimanale diretto da Giorgio Vecchietti si occuperà inoltre di attualità italiana: molto probabilmente dei drammatici episodi accaduti all'Università di Roma.

La puntata di stasera (ore 21) di Anteprima conterrà, come ogni probabilità, un servizio sul film ambientato in montagna; e un servizio sul film America, paese di Dio del regista Luigi Vanzi, che rivela gli aspetti più inediti e meno conosciuti degli Stati Uniti.

Per la realizzazione di questo film una troupe cinematografica, guidata appunto da Luigi Vanzi, ha soggiornato negli Stati Uniti un mese intero alla ricerca di spunti, di curiosità e di contrasti nell'attuale realtà americana.

Questa sera il regista Vanzi sarà ospite di Anteprima per illustrare ai telespettatori il suo «racconto» sull'America d'oggi. Del film saranno presentate alcune delle immagini più significative e indicative.

Nella trasmissione sarà inoltre presentato il dibattito sul tema «Rapporto tra un regista e gli attori», al quale parteciperanno Tino Buazzelli, Sarah Ferrati e Romolo Valli.

* *

Seguirà, alle ore 23,45, il telefilm Controbbando della serie «S.O.S. Polizia», di cui è protagonista l'attore cinematografico Lee Marvin, recentemente premiato con l'«Oscar» 1965.

Alcune denunce per aggressione mettono in azione il tenente Ballinger. Dopo qualche indagine, il detective si accorge che le aggressioni hanno un elemento comune: le vittime, infatti, sono sempre entrate da poco in possesso di un'automobile sportiva straniera, nuova di fabbrica, e quindi da non molto importata negli Stati Uniti.

* *

Il film di stasera sul Secondo Canale è svedese e si intitola Angeli alla sbarra, realizzato nel 1961 dal regista Alf Sjöberg. Ne è protagonista Fabrice Ingrid Thulin e narra la storia del giovane poeta Kristen Langton che, tornato in patria con la fidanzata, Brita, deve dolorosamente constatare che è finanziariamente completamente rovinato: il giudice Cunning, suo tutore, ha venduto tutte le proprietà di Langton per ricuperare lui, in proprio, e un irrisorio prezzo.

Validamente aiutato da Brita, il giovane poeta cerca di ottenere giustizia, ma deve constatare che tutti coloro che potrebbero aiutarlo sono soldati nell'omertà che, naturalmente, favorisce Cunning. Egli si agita tanto da essere ritenuto affetto da mania di persecuzione. E perciò rinchiuso in un manicomio, per espressa volontà del perfido giudice Cunning. Tuttavia, la coraggiosa Brita non si arrende. E' rimasta sola, ma si batterà fino all'estremo per salvare il suo Kristen.

Arriva l'idolo dei «beatniks»

Joan Baez, la più celebre cantante americana di folclore, verrà a giorni in Italia per cantare a Milano e a Roma e ad uno spettacolo televisivo (Telefoto a «Stampa Sera»)

LA DOMENICA TELEVISIVA

Rose scarlatte per Lionello nella parte che fu di De Sica

Una commedia musicale finlandese e le «torte in faccia»

Aldo De Benedetti è stato uno degli autori di teatro con maggior fortuna negli anni dal '30 al '40. Le sue commedie sorridenti, leggere con una garbata ironia, che non fanno pensare ai soliti problemi, erano assai gradite al pubblico di allora e adatte ad un periodo politico in cui le opere d'impegno suscitavano generalmente sospetto.

Una decina di rose scarlatte è la più famosa del repertorio comico-sentimentale di questo scrittore grazie anche al trio di ferro De Sica-Rissone-Melnati che ne fece il suo cavallo di battaglia e la portò a lungo in giro per l'Italia. La commedia, modesta nella struttura anche se non priva di gusto e di finezza, si sostenne sicuramente anche allora sulla bravura degli interpreti.

Riproporla agli spettatori di oggi, come ha fatto ieri sera la tv, non era certo necessario; anche nel campo del teatro «digestivo», vi sono senza dubbio, molte commedie che più di questa meriterebbero di essere ricordate. Avendo deciso di farlo, tuttavia, il modo migliore era di presentarla in chiave un po' ironica. Così è avvenuto, essenzialmente per merito di Alberto Lionello e Gastone Moschin che con Sandra Mondaini ne erano gli interpreti.

Lionello sosteneva la parte del marito che fu trent'anni fa di De Sica. Probabilmente De Sica aveva più «allure», un tipo fisico ed un modo di fare un po' fatuo adattissimi a questo personaggio. Lionello è per natura più serio, meno sciolto: la scapigliatura che richiede il ruolo di Alberto (cui per aver la moglie ricevuto i fiori da lui destinati ad un'avventurata estra coniugale nascono un imbroglio e soprattutto la sua gelosia) è parsa a tratti un poco parlata, caricaturale. Molto bravo, naturalissimo e misurato Moschin.

* *

Il secondo canale ha offerto al pubblico il medesimo programma della scorsa settimana: «La rosa d'oro», una selezione degli spettacoli televisivi segnalati al festival di Montreux nel '65; la rubrica «Quelli delle torte in faccia»; il terzo numero delle avventure degli «Addams».

Non ci soffermeremo a lungo sulla commedia musicale della finlandese, presentato per prima: una specie di favola, assai delicata con bellissime fotografie ma tutto sommato un genere di comicità molto lontano da noi e che avrà lasciato fredde e annoiate la gran parte degli spettatori. Per la serie dei grandi comici del muto è apparso ieri, e lo vedremo ancora per due settimane, Harry Langdon in due film del '24 il secondo dei quali «Un agnello fra i lupi» veniva presentato per la prima volta in Italia.

Gli Addams, infine, continuano a lasciarci perplessi.

m. a.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

16,30: Liegi-Bastogne-Liegi ciclismo (in diretta).
17,30: Telegiornale, edizione del pomeriggio.
17,45: La tv dei ragazzi (Finestra sull'Universo).
18,40: Non è mai troppo tardi, primo corso.
19,15: Segnalibro, programma settimanale.
19,55: Sport - Cronache italiane - In Parlamento.
20,30: Telegiornale, edizione della sera.
21 —: Tv 7, settimanale televisivo.
22 —: Anteprima, settimanale dello spettacolo.
22,45: S.O.S. Polizia: Contrabbando, telefilm.
23,10: Telegiornale, edizione della notte.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Angeli alla sbarra, film di Alf Sjöberg.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 20: Telegiornale - 20,20: Cattive compagnie, telefilm - 20,45: Il nostro prossimo, tre atti di A. Testoni

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 17,30: Telegiornale - 17,45: La tv dei ragazzi - 18,45: Non è mai troppo tardi - 19,15: Quindici minuti con Didi Balboni - 19,30: Chi è Geek - 19,55: Sport. Cronache italiane - 20,30: Telegiornale - 21: Acqua alla gola, film - 22,30: L'approdo, arti - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Settimanale sportivo - 22: Lettura di Dante - 22,15: Concerto sinfonico.

Stasera all'Auditorium con l'Unione musicale

Uno «Stabat Mater» apre i concerti sacri di Vivaldi

Il maestro Edilio Antonellini

Una preziosa collezione di manoscritti inediti e di rare musiche stampate di Vivaldi, rinvenuta in una soffitta del Monferrato, divenne nel 1927, per munifica donazione della famiglia Giordano e Fea, proprietà della Biblioteca Nazionale di Torino. Fin dai primi studi ai dotinati l'eccezionale importanza della collezione, che venne a immaggiare alcuni aspetti poco noti del grande violinista e compositore veneziano Antonio Vivaldi (1678-1741), e specialmente la sua vasta attività nel campo della musica sacra.

Per diffondere maggiormente la conoscenza di queste musiche, l'Unione Musicale ha organizzato, come ultime due manifestazioni dell'anno, due concerti, affidandone la esecuzione a solisti specializzati, al Complesso Polifonico della Rai di Roma (preparato da Nino Antonellini) e al notissimo gruppo strumentale del «Virtuosi di Roma», diretti da R. Fasano.

Il primo concerto si effettua questa sera all'Auditorium, ed è dedicato a musiche della raccolta «Renzo Giordano». Le inizia una «Stabat Mater» per contralto, archi e organo, che è tra le opere più compatte ed omogenee del Vivaldi. La cupa tragedia del Golgota è mirabilmente resa in sei parti (aria e recitativi) non solo con la scura tavolozza del contralto e coi predominio delle tonalità minore (solo l'ultimo accordo, in maggiore, riesuma come un raggio di speranza), ma anche con l'intensa espressività del declamato della linea melodica (specialmente nell'aria «Eja Mater, fons amoris», su un uniforme e singhiozzante ritmo di violini). Più varie e non scevre di influenze bel-cantistiche e profane, ma dotate di tratti efficacissimi è il «Magnificat» per voci femminili, archi e orchestra. Chiude la serata il monumentale «Gloria» per due soprani, contralto, coro, due oboi, due trombe, archi e organo, affermatosi come una delle composizioni sinfoniche-corali più possenti del Barocco veneziano.

l. a.

«Ciao Rudy» in Spagna sarà «Adios Rodolfo»

MADRID, lunedì mattina.

«Ciao Rudy» sarà messa in scena anche a Madrid, col titolo di «Adios Rodolfo». Protagonista, al posto di Mastroianni, sarà l'attore Alberto Closas.

LUNEDI' 2 MAGGIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3, Torino m.f. I). — Ore 14: Trasmissioni regionali - 18,15: Le novità da vedere - 18,30: Album discografico - 19,45: Quadrante economico - 16: L'eterna avventura - 16,30: Parliamo di musica - 17: Giornale.

Ore 17,23: Un filo di luce - 18,25: Ribalta d'altrosuono - 18,45: Sui nostri mercati - 18,50: Sollecitudine a Tomai memorabili e - 19,05: L'intermezzo degli artigiani - 19,15: Intermezzi musicali - 19,30: Motivi in giostra - 19,53: Una canzone al giorno - 20: Giornale - Radiosport - Appuntamenti a... - 20,23: Il convegno del cinque.

Ore 21,15: Concerto sinfonico diretto da Arturo Basile - Nell'intervallo incontri con la narrativa inglese - Alberto Lionello presenta il dramma «Delitto», di Arthur C. Clarke - 22,30: Musica da ballo - 23: Oggi al Parlamento - Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,5, Torino m.f. II). — Ore 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - 14,45: Tavolozza musicale - 15: Un disco per l'estate - 15,15: Selezione discografica - 15,30: Concerti musicali - 19,30: Motivi in giostra - 19,53: Una canzone al giorno - 20: Giornale - Radiosport - Appuntamenti a... - 20,23: Il convegno del cinque.

Ore 17,23: Buon viaggio - 17,30: Giornale - 17,35: Ciclismo: arrivo della Liegi-Bastogne-Liegi - 17,45: Radiosalotto - 18,25: Sui nostri mercati - 18,30: Motivi - 19,35: Classe unica - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Ristorante - 19,50: Punto e virgola.

Ore 20: Cacciu grosso, trasmissione a premi, presenta Pippo Baudo - 21: Le grandi orchestre di musica leggera - 21,30: Musica - 21,45: Musica da ballo con le orchestre dirette da J. Rodrigues, G. Fallabrino e A. Murray - 22,30: Notizie.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 319,5, Torino m.f. III). — Ore 18,30: La rassegna - 18,45: Musiche di Corelli - 19: Croce e l'idea liberale italiana - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Schumann - 21: Giornale - 21,30: «Capo Finisterre», tre atti di G. Pisilli, regia di G. Bandini.

MARTEDI' 3 MAGGIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Corso di lingua inglese - 8,45: Intervallo - 9,05: I nostri spiccioli - 9,10: Fogli d'album - 9,40: La memoria nell'uomo e nella donna - 10,05: Antologia operistica - 10,50: La radio per la scuola - 11,15: Grandi pianisti - 13,15: Punto e virgola - 13,30: Carosello! - 13,55: Giorno per giorno - 15,15: La resa delle armi - 15,45: Quadrante economico - 16: Programma per i ragazzi - 16,30: Musica da camera - 17,25: Concerto sinfonico - 18,50: La ricerca nel mondo - 19,10: La voce dei lavoratori - 19,20: Motivi in giostra - 20,23: Radiosalotto di Lilia Brignone - 22,30: Musica da ballo.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7,30: Benvenuto in Italia - 8: Musiche del mattino - 8,35: Buon viaggio - 9,35: Il giornale del varietà - 10,35: Canzoni - 11: Il mondo di lei - 11,05: Buonumore in musica - 11,35: Il brillante - 11,50: Il romanzo - 11,40: Per sola orchestra - 12: Oggi in musica - 14: Voci alla ribalta - 14,45: Cocktail musicale - 15: Un disco per l'estate - 15,15: Canzoni - 15,35: Concerto - 16: Rassegna - 16,35: L'inventario della curiosità - 16,55: Parliamo di musica - 17,25: Buon viaggio - 17,45: Le nostre canzoni - 18,35: Sui nostri mercati - 18,55: Classe unica - 18,50: I vostri preferiti - 19,50: Punto e virgola - 20: Arrosti al ritmo - 21: New York '66 - 21,40: Musica nella sera - 22,15: Jazz.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

SPETTACOLI E RITROVI

Prem. biglietti salone La Stampa via Roma 80 - telefono 52.51.15
Teatro Alfieri stasera riposo. Domani ore 21,15 Proclemer-Albertazzi «La pietà di novembre».
Auditorium - Unione Musicale: questa sera ore 21,15 Vivaldi Stabat Mater, Magnificat, Gloria.
Carignano: questa sera ore 21,30 «La cantata d'la piola 2».
Gallo: ore 21,30 Filippo Crivelli presenta Milly nel suo spettacolo di canzoni. Rid. spec. abbon. Stabile.
Alfieri: Rivista D. Fino, G. Carli ore 16,15 - 21,15.
Nuovo: Rivista Mario Ferrero. Vietati 18. Orario 16,15 - 21,30.

TEATRO ALFIERI
Dal 3 all'8 maggio
COMPAGNIA
Anna Proclemer Giorgio Albertazzi
con la partecipazione di
DIANA TORRIERI
presenta
"LA PIETA' DI NOVEMBRE"
Novità di FRANCO BRUSATI
Regia di VALERIO ZURLINI

Teatro CARIGNANO
LE CANSSON DLA
PIOLA 2
ULTIME REPLICHE

ULTIMI 7 GIORNI
2 spettacoli ore 18 e 21 del
Circo DARIX TOGNI
Piazza d'Armi - tel. 500.000
Dall'11 al 15 maggio a Collegno

Al Fiorito (p. Solferino, t. 543-822): ore 21 Comal, The George's cantano Gianni Savino, Arpe e Bert. Gay Bala: riposo.
Gaudio: 16,30 danse; 21 ripeso.
Columbia Night Club: Attrazioni. Crazy Club: ripeso.
Las Vegas (Mont. 145, t. 883-888): Novità Revue (p. Carlina): Attrazioni internazionali. Orch. Rinaldo Prandoni.
San Giorgio - Valentino: «Alla Taverna dei Caminos». Tony Stella ed i lo.
Abelaner (Sacchi 28, t. 541-025): 21.
Al Regaleis, Cavaroite 2, t. 678-878.
Cyrano, Sacchi 16, t. 521.528: 21.
Holiday, Vinzaglio 3, t. 511.736: 21.
Lido (Monc. 433, tel. 987-016): 21.
Scotch Whisky, Valle S. 543.713: 21.
Villa Gay (Moncalieri 82): ripeso.

GIARDINO BELLE ARTI
Valentino - telefono 688.507
Domani ore 21
DECN. LANFRANCO
cantano GIANNA FERRARIS
WALTER MONDO
Scelto servizio matrimoni

GALLERIE D'ARTE - MUSEI
Arte Antica (Mattiotti 40): Incisioni f. S. Camillo Cortt) 10-12; 16-20.
Botero (Botero 15): Mignano-Sollani.
Galleria Gissi (p. Solferino 2, telef. 534.479): Enzo Calabria: personale. Orario: 10 - 12; 16 - 20.
Le Bussole (via Po 29): Nicola Carlone, Salvatore Scarpitta 10-12; 16-20.
Torre (Accad. Alb. 3, t. 877.697): Saverini - Bertolini: opere grafiche.
Museo Nazionale del Cinema chiuso.

CINEMA E CINEMA
Ambassador: «Ringo il texano» Aiello Murphy, Frederick Crawford, Diana Lorit, techn. scope.
Astoria: «Dracula principe delle tenebre» Christopher Lee, col. Vist. 18.
Corso: «L'amante infedele» R. Hossein, M. Mercier, colori. Vietato 14.
Cristallo: «317° battaglione d'assalto» con Jacques Perrin. Primo premio Festival di Cannes 1965.
Doria: «La strana moglie di Dolly Clovers» Natalie Wood, Christopher Plummar, panavision, technicolor.
Ideal: «Monaci d'oro» R. Vistarlo, Mari Lawrence, Aldo Fabrizi, Magda Kethopka, cartmancolor.
Lux: «Detective's Story» Paul Newman, L. Bacall, J. Leigh, S. Wilters, R. Wagner, techn. panavis. Vist. 14.
Massimo: «Mimili in giardino» techn. sc., P. Newman, K. Douglas, J. Collins.
Nazionale: «L'armata Brancaleone» V. Gassman, C. Spaak, G. M. Volonté, E. M. Salerno, E. Giusti, technicolor.
Nuovo: «Giovanna! amore a rabbia» un film di Tony Richardson, con Tech Courtenay, Iniziu Rimi 14,10; 16,15; 18,30; 20,25; 22,30.
Vittoria: «La sabbia del Kalahari» Stanley Baker, Stuart Whitman, Susannah York, technicolor, panavision.

Artemio: «Africa addio» di Jacopetti e Prosperi, techn. scope, Vietato 14.
Arlecchino: «Una questione d'onore» di Luigi Zampa, con Ugo Tognazzi, technicolor. Vietato minori 14. Orario: 14, 16,20, 18,10, 20, 22,20.
Augustus: «Darling» Dirk Bogarde, L. Harvey, Julie Christie. Vietato 18.
Capitol: «A caccia di spies» techn., David Niven, Françoise Dorleac.
Metropol: «Notti e donne proibite» technicolor, scope. Vietato anni 18.
Torino: «Il caro estinto» un film di Tony Richardson. Vietato 14. Ap. 10.

Alessandro: «Quel treno per Yuma» scope, Glenn Ford, Van Heflin.
Ferrot: «Quel treno per Yuma» cinemascope, Glenn Ford, Van Heflin.
Piemonte: «Corsaro dell'isola verde» technicolor, con Burt Lancaster.
Stadium: «Su e giù» E. M. Salerno, A. Lusidi, M. G. Boccella. Vist. 18.
Statuto: «Bunny Lake è scomparsa» (ist. 851.264): «Il nostro agente Flint» James Coburn, techn. scope. Vist. 14. Ult. 22,30.
La Porta: «La schiava di Bagdad» Giuliano Gemma, Anne Karina.
Moderno: «Supersexy 2000» Rivista Mario Ferrero 16,15 - 21,30. Vist. 18. Films: «La bugiarda» C. Sossi.
Maestoso: «Bunny Lake è scomparsa» L. Olivier, C. Linley. Vist. anni 14.
Orfeo: «Il nostro agente Flint» J. Coburn, L. J. Cobb, G. Golan, tec. sc. Vietato minori anni 14.
Principe: «Il nostro agente Flint» sc. rec., J. Coburn, L. J. Cobb. Vist. 14.
Statuto: «Bunny Lake è scomparsa» L. Olivier, C. Linley. Vist. anni 14.

Adriano: «Una pistola tranquilla» con Forrest Tucker, Mara Corday.
Alcione: «I 7 navigatori dello spazio» Riv. D. Fino - G. Cori 16,15 - 21,19.
Alpi: «Il leone di San Marco» scope, colori, G. Scott, G. M. Canale.
Regina: «Per un pugno di donne» Elvis Presley, technicolor.

Centrale: «Cassa di lealtà» di Alfred Hitchcock, con Grace Kelly, Cary Grant, technicolor. Apertura ore 10.

Milano: «L'amore insegna male», e «Castelli malesitte» colori. Ap. 10.
Olimpia: «Sexy che scatta» sc. V. 18. Poi «La bambola» Lollobrigida, V. 18.
P. Nuova: «Mata Hari agente segreto H 21» J. Moreau, e «Il trionfo di Ercole» col. P. Cressey. Apert. 10.
S. Felice: «L'uomo della legge» con Joel Mc Crea.

Esperia: «La grande guerra» Vittorio Gassman, Alberto Sordi.
Giardino: «Il conquistatore di Atlantide» in technicolor.
Mirafiori: «Furie del West» colori.
Vittoglio: «Terrore nello spazio» tech. R. Sullivan, N. Benguell. Viet. 14.

Ambrosio: «La pioggia di Rancipura» R. Burton, L. Turner, techn. scope.
Eliseo: «La rivolta dei Sipai» techn. prog. A. Quayle, E. Byrne.
Nuovo: «Pallottole nelle schiene» e «Sorridi non morirà» colori.
S. Paolo: «La caida nott di Parigi» technicolor, scope. Vietato anni 18.

Artisti: «Tamburi sul grande fiume» R. Todd, M. Koch, technicolor, scope.
Belsito: «Attento Gringo era si sparo».
Cavallino: «Il Vangelo secondo Matteo».
Bridanese: «Cacciatori lago d'argento» B. Hayth, Vera Miles, technicolor.
Orione: «Tramonto degli eroi».
V. Venezia: «Papa e mamà».

Astoria: «Paese per le donne» technicolor, scope, con Elvis Presley.
Borsalino: «La collina dell'odio» con Robert Mitchum, S. Baker.
Ciamarlo: oggi chiuso.
Eliseo: «Ultima caccia» a colori.
Monterosa: «Minnesota Clay» techn.
Cameron Mitchell, F. Sancho.
Odeon: «Stanlio Ollio, non vogliono lavorare» S. Laurel, O. Hardy.
Sturi: «Sette ore di fuoco» techn. scope, C. Rogers, E. Sommerfield.

Adua: «Giovani Rolli del Texas».
Azzurro: «Vendicatevo caporal maro».
Borgata: «I 2 pretoriani» techni.
Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Midget: «Noia mortale» T. Dundee.
Nizza: «La Bibbia scorrido prima di morire» colori, T. Russell. Vist. 14.
Nuovo Parlino (Corso 47): «Nanny la governante» B. Davis. Vietato 18.
Palazzo: «L'ultimo uomo sulla terra» Vincent Price, Emma Danieli.
Sebastia: «De New York, santo patrono» E. Constantine, E. Martinelli.
Zenith: oggi chiuso. Domani «Tutti d'Arabia».

Cabiria: «Tamburi all'Ovest» colori, Audie Murphy, Linda Lawson.
Colosseo: «La battaglia di Re delle Flatte» P. Finch, J. Gregson, colori.
Continentale: «L'idea fissa» D. Kessler, L. Buzzanca, A. Giuffrè. Vietato 18.
Fiore: «L'inferno di Yuma» technicolor, con Virginia Mayo.
Ghirga: «La spada magica» con Basil Rathbone, Estelle Winwood.
Italia: «Il giorno dopo» con Cliff Robertson, Irina Demick.
Moderno: «Carchio dalla violenza» e «Una valigia piena di donne» techn.
Piemontese: «La spada nella roccia» Mago Merlino, Re Artù, colori, sopra corrompitaggio.
S. Carlos: «La guerra dei mondi» dal romanzo di H. G. Wells, colori.
Spadon: «Fuoco a Oriente» con Doris Andrews. Apertura ore 15.

Bianco: «La collina insanguinata» techn. scope, Nathalie Wood, Tab Hunter.
Doria: «Figlia di Frankenstein».
Roma: «Massacro a Fiaskove Hill».

Alba: «I rinegati dell'isola misteriosa» technicolor, con Jane Powell.
Ambra: «Noi siamo la colonna» con Stan Laurel, Oliver Hardy.
Apollo: «Proibiti amori di Tahiti».
Ideal: «Intrigo a Los Angeles».
Lucciola: «La città nera».
Luttazzi: «F.B.I. accusa omicidi».
Splendor: «Quelle strane sensazioni» techn. scope, Sandra Dee, R. Doria.

SUCCESSO al VITTORIA

Vietato ai minori di anni 18

al MAFFEI
2ª SETTIMANA DI SUCCESSO
DELLA RIVISTA
SUPERSEXY 2000
UNO SPETTACOLO PER CHI HA COMPIUTO 18 ANNI

CINE Teatro LUCIONI
oggi
DERIO PINO
GRAZIA CORI
nella nuovissima rivista
00 ALL'ITALIANA
con
CARLO DE ROSA
GUIDO CARLI
Lori Cioppi - Mario Zanchi
Ada Bianco - Nino Capo
Antonio Bruno
Danza
ANNA LARI
e il
SEXI GIRLS BALLETT
Sullo schermo:
I 7 NAVIGATORI DELLO SPAZIO
Orario feriali giorni festivi 16,15 - 21,15

MOBILI GIOVANONE
Corso Francia 9

✱ REPOSI ✱
Esaltato dalla critica, applaudito dal pubblico
TRIONFA
Il film più divertente del 1966
L'ARMATA BRANCALEONE
...uno dei film più nuovi che il cinema italiano ci abbia offerto negli ultimi anni, nella sua franca concezione di ridarella per il pubblico di ogni età...
CORRIERE DELLA SERA
...Insomma, è un film divertente, e di questi tempi non è poco. La sua comicità è schietta, il pubblico ride a crepapelle...
STAMPA SERA
...L'omogeneità resta il suo maggior pregio, insieme con l'interpretazione, che è ottima. Un Gassman di gran vena; tutto angeli e demoni come sempre...
LA STAMPA

TRIONFA al CRISTALLO
«UN FILM DURO AL DI SOPRA DELLA NORMALE PRODUZIONE DI ARGOMENTO BELLICO...».
Dal SECOLO XIX
317 battaglione d'assalto
IL TUO CERVELLO, SOLDATO, È COME UN FUCILE: SERVE SOLTANTO A SPARARE
317 battaglione d'assalto

OGGI al METROPOL eccezionale!
UNA MERAVIGLIOSA CARRELLATA SULLE STRANEZZE ED IL «SEXY» DELLE PIU' BELLE DONNE DI TUTTO IL MONDO

UNICO NEL SUO GENERE
EASTMANCOLOR TECHNISCOPE

La pianista MARTHA ARGERICH parla del suo concerto romano

Ha suonato davanti al Pontefice col terrore di strappare il vestito

La giovane artista argentina si era fatta confezionare l'abito da sera all'ultimo momento - La sua esecuzione di Chopin (trasmessa in Eurovisione) ha entusiasmato critici e pubblico - Un grato ricordo di Torino

Roma, lunedì mattina.

Sabato scorso, come è noto, ricorrendo il millenario della conversione al cristianesimo della Polonia, la Rai ha offerto al Pontefice, presso l'Auditorium di via della Conciliazione, un grande concerto dell'orchestra di Roma diretta dal maestro Piero Wolfy. Fra gli esecutori — per il Primo concerto per pianoforte op. 11 di Chopin — la giovane pianista argentina Martha Argerich ha sollevato una vera ondata di entusiasmo non soltanto fra il pubblico, ma anche fra i critici più consumati: questi, sorpresi dalla sua tecnica formidabile; la folla (ed erano milioni di persone che la seguivano sul video) letteralmente conquistata dal suo talento non comune e dall'impeto della sua fresca giovinezza.

Alta, slanciata, lunghi capelli neri le coronano il volto. Il calmo, scrutante, attento di sé. A venticinqu'anni, vanta già al suo attivo una serie notevole di successi: nove anni or sono vinse a Bolzano il Premio Busoni, un mese dopo si classificò prima al concorso di Ginevra; infine l'anno scorso si aggiudicò a Varsavia il Premio Chopin, mentre l'Ente radiofonico polacco contemporaneamente le conferiva il Premio Mazurka e il Premio Voiser in omaggio alla perfetta esecuzione di queste classiche danze sulla tastiera: tre premi in un sol giorno!

— Dopo la prima esecuzione del suo concerto op. 11, Chopin scrisse a un amico: «Non ero per nulla nervoso, e ho suonato come se mi trovassi a casa mia». E lei?

— Potrei ripetere le stesse parole di Chopin. L'intesa con l'orchestra e il maestro Wolfy fu perfetta. Io tuttavia non mi trovavo granché a mio agio, per via del vestito. Normalmente, durante i concerti, indosso un abito abbracciato. Tuttavia, dovendo esibirmi all'Auditorium alla presenza del Pontefice, dovetti mettermi un severo abito nero con le maniche fino al gomito. In previsione di ciò, una settimana fa a Ginevra, mi ero rivolta a una sarta la quale aveva promesso di fare del suo meglio, e tenere di record. Ma io dovendo venire subito a Roma per le prove, non potei misurare l'abito. Rimase lassù la mamma, che me lo portò dalla Svizzera un'ora prima del concerto. Indossato il vestito, capii subito che la sarta aveva sbagliato le misure: mi tirava sotto le ascelle, le maniche aderentissime mi paralizzavano le braccia. Ma ormai non c'era più tempo per fare dei ritocchi. E così dovetti suonare imprigionata in quella guaina, oltretutto terrorizzata dalla paura che la stoffa cedesse allo sforzo.

Alta di statura, la bella argentina, che data la sua lunga permanenza in Italia, si esprime molto bene nella nostra lingua, come del resto in spagnolo, inglese, tedesco, francese, e... piemontese.

— Nel 1952 — mi spiega Martha — frequentai la scuola di Benedetti Michelangeli che da Arezzo si trasferì a Moncalieri, dove visse i due anni più spensierati della mia vita. Conosco e amo Torino come una «bôgianen», e non le dico la commozione che provai due mesi fa, quando vi ritornai per un concerto.

— Chi è stato il suo primo maestro?

— Un italiano valentissimo, Vincenzo Scaramuzza, che a Buenos Aires ha creato da tempo una scuola assai quotata per pianisti. Dai cinque ai dodici anni egli mi insegnò i segreti della musica e della tastiera; poi, per il perfezionamento, studiai a Vienna sotto la guida di Guida; a quattordici anni, a Ginevra, frequentai la scuola di Madame Lipatti e Nikita Magnloff. Infine, in Italia, Benedetti Michelangeli mi diede... il tocco di grazia.

La vittoria del Premio Busoni e soprattutto quella del Premio Chopin dischiusero a Martha la via del successo, dapprima in Europa e poi in America, dove recentemente ha ottenuto un vero trionfo al «Lincoln Centre» di New York. Desidererebbe fermarsi qualche giorno a Roma, ma domani già l'attendono ad Amburgo, quindi a Roma, in Olanda, in Scandinavia, in Spagna...

A parte la perfetta preparazione musicale e la conoscenza delle lingue, la giovane concertista vanta una solida preparazione classica che le consente di seguire le discipline più disparate: la storia dell'arte, la psicologia e la medicina.

Riccardo Morbelli

La pianista argentina Martha Argerich

Grande concorso di pubblico alla manifestazione di «Primavera»

Festoso successo a Pinerolo di indossatrici e amazzoni

Graziose ragazze hanno presentato i modelli su auto Fiat - La signorina Chiara Cerutti ha vinto le due gare in programma nel concorso ippico

Pinerolo, lunedì mattina.

Applauditi da migliaia di persone che, scavalcate le transenne, hanno invaso la pista, graziose indossatrici e indossatori a bordo di elegantissime spider «1500», «1500» e «850» Fiat, hanno presentato un défilé di moda. La manifestazione è stata inserita fra la disputa dei due premi in programma nella giornata conclusiva del concorso ippico interregionale organizzato dall'associazione pinerolese di equitazione in occasione delle manifestazioni di «Pinerolo Primavera».

Ma il pubblico ha seguito con eguale interesse le due gare ippiche. Primo premio in palio nella giornata era il «Baldissera», percorso all'americana con limite di tempo di 70". Ha vinto la signorina Chiara Cerutti, su Sir John, riconfermando le sue ottime doti di amazzone, già messe in luce subito aggiudicandosi il premio «Martini e Rossi». Per questo premio la Cerutti, che ha totalizzato 28 punti, si è anche assicurata il premio speciale per la miglior amazzone in gara.

Secondo classificato nel premio «Baldissera» è stato il sottotenente Gaetano Cigna, su Angelica, con 26 punti; 3. Ignazio Bruno, su Sonny Boy, punti 24; 4. Francesco Fico, su Desiré, punti 11; 5. Fabrizio Mascorda, su Salomon, punti 11. Il giovanissimo Filiberto Bertero ha avuto invece la sfortuna di entrare in campo proprio quando una lepre, spaventatissima, lo attraversava di corsa. Il cavallo si è imbizzarrito abbattendo il primo ostacolo ed eliminando così di gara lo sfortunato cavaliere.

Il secondo premio della giornata, un «barrage» dedicato alla Città di Pinerolo, si è svolto sotto un improvviso acquazzone e ad esso hanno partecipato soltanto dieci concorrenti. Lo ha vinto al secondo «barrage» ancora la signorina Chiara Cerutti, sulla sua generosa cavalla baia irlandese Princess Browney, con zero penalità e il tempo di 1'3"4/10. Secondo classificato il conte Luigi Ferrari Ardicini su Spinning Top; 3. a pari merito: Mario Garda su Elazio, Enzo Pugliesi su Taranto, Giovanni Andreis su Sailor e Maria Bruno Albertoni su Olivetti, tutti con quattro penalità al primo «barrage».

Fra gli applausi del pubblico è seguita la cerimonia della premiazione. Particolarmente festeggiati i due fratelli gemelli Roberto e Giorgio Zana, di 12 anni, promettenti cavalieri, cui è andata la coppa per il più giovane concorrente. La coppa per il miglior cavaliere è invece toccata al conte Luigi Ferrari Ardicini. La coppa portata in campo dal sindaco di Gap, città gemella di Pinerolo, è stata infine assegnata al miglior cavaliere militare. Il capitano Giovanni Andreis, Gliel'ha consegnata il comandante della zona militare generale Chiarizia.

m. g.

Indossatrici posano accanto ad un purosangue (Moisio)

Rievocato a Bosio l'eccidio della Benedicta

Novi Ligure, lunedì matt.

(g. c.) Nell'alta vallata del Lemme, a Bosio, è stato ricordato il 20° anniversario dell'eccidio della Benedicta, avvenuto nel 1944, quando truppe nazista in seguito a un feroce rastrellamento nella zona dell'Appennino ligure-piemontese catturarono diversa centinaia di partigiani; un centinaio di questi furono fucilati in località Benedicta; di circa 600 deportati nei campi di eliminazione in Germania, ben pochi poterono sopravvivere e ritornare in patria.

La cerimonia si è svolta davanti al monumento-sacrario che custodisce le spoglie di numerosi partigiani caduti. La commemorazione ufficiale è stata tenuta dall'ex-comandante partigiano avv. Adriano Bianchi, di Tortona. Presenti alla manifestazione le maggiori autorità provinciali, numerosi ex-comandanti di brigata e un gran numero di ex combattenti della libertà provenienti dai centri del Piemonte, della Liguria, della Lombardia e dell'Emilia.

Michèle Mercier lo ha annunciato a Cefalù

La bella Angelica divorzia dal regista conosciuto a Roma

Michèle Mercier al suo arrivo all'aeroporto palermitano (Tel. a «Stampa Sera»)

Palermo, lunedì mattina.

Michèle Mercier, l'attrice francese interprete della serie di film su «Angelica», divorzierà dal regista francese André Hmag che conobbe in Italia quando questi diresse la seconda unità del film americano Ben Hur.

Lo ha dichiarato la stessa attrice, che attualmente si trova in vacanza a Cefalù insieme col corridore automobilista Claude Bourillot che parteciperà domenica prossima alla cinquantesima edizione della «Targa Florio».

Parlando con i giornalisti che l'hanno intervistata Michèle Mercier ha dichiarato: «Prima di essere un'attrice sono una donna, ma la mia attività professionale è parte integrante della mia personalità; quindi i miei successi cinematografici si ripercuotono positivamente sulla mia vita privata, così come le inevitabili incertezze della mia carriera spesso mi angosciano creando crisi di depressione».

«Non sono una diva — ha risposto alla domanda di un giornalista — ma solo un'attrice che cerca ogni volta di fare meglio, lavorando seriamente e cercando di dare ai registi che mi dirigono il meglio delle mie capacità interpretative».

L'attrice ha poi annunciato che si recherà il 15 maggio ad Amburgo per prendere parte al film di coproduzione italo-franco-tedesca Come imparai ad amare le donne, diretto da Luciano Salce. Si tratta di una commedia brillante, nella quale Michèle Mercier ha il ruolo di una scienziata che, per sfuggire ai pericoli dell'alienazione, recita la parte di Maria Antonietta vestendosi con i costumi dell'epoca. Al film prenderanno parte anche Robert Hoffman, Anita Ekberg, Sylva Koscina, Romina Power, Rina Morelli, Nadia Tiller e Sonia Leander.

«Cefalù mi piace molto — ha concluso Michèle Mercier — e chissà se un giorno mi deciderò ad acquistarvi una piccola casa sul mare. La mia città natale, infatti, è Nizza, e a Cefalù ritrovo certi luoghi della Costa Azzurra a me cari».

s. s.

Giachetti e Sbragia nei «Promessi sposi»

Il cast dei «Promessi sposi» per la realizzazione televisiva di Sandro Bolchi si è arricchita di altri nomi. Sono Giancarlo Sbragia, il narratore; Bianca Toccafondi, la moglie del sarto; Franco Giachetti, il petulche; Gianni Bonagura, Tonio; Gianco Guerrato, il Grisi; Cesarina Gheraldi, la vecchia del castello.

La prima rassegna della musica leggera in vista dell'estate

Tre ragazze vincono a Bellaria il festival delle voci sconosciute

Ora puntano al «Cantagiro» - Una di esse è alessandrina, assai vispa, con il cachetto d'oro alla Caterina Caselli - Corrado ha presentato la manifestazione senza l'incubo della censura

Bellaria, lunedì mattina.

Tutte donne le tre vincitrici ex aequo del festival «Voci nuove» di Bellaria. Non un maschio è riuscito ad emergere in questo concorso nazionale, giunto alla sua quinta edizione, che ha voluto rinnovarsi inaugurando una formula inedita. La gara canora è cominciata il 26 a Riccione e si è protratta con altre due tappe a Imola e a Ravenna per ritrovare la sua sede al Teatro Astra di Bellaria, dove Pippo Baudo è stato sostituito da Corrado, davvero in gran forma, come è ogni volta che può presentare senza l'incubo della censura televisiva o radiofonica.

Si è trattato insomma di un «Cantagiro» in formato ridotto, che ha setacciato i trentatré concorrenti per diciassette finalisti. Fra questi, sabato sera, sul piccolo palcoscenico sono state promosse le tre giovani: Paola Bontempi, di Rimini, 18 anni; Alida Frausin, di Monfalcone, 19 anni; Marisa Galvan, di Alessandria, 19 anni.

Una vittoria abbastanza meritata per le ragazze: quest'anno c'era una grossa novità. L'impresario Radaelli si è interessato alla manifestazione e ha stabilito di far partecipare una (o anche due) delle vincitrici al Cantagiro, girone II. Per il momento, però, non ha voluto sbilanciarsi sulla scelta. Questa mattina le candidate sono a Roma per un provino discografico. Radaelli vuole ascoltarle in più pezzi (qui hanno cantato sempre lo stesso motivo) per stabilire chi merita una tale fortuna.

Ed eccovi le schedine delle vincitrici: Marisa Galvan è saltata fuori all'ultimo momento. Assai vispa, cachetto d'oro alla Caterina Caselli, è dotata di un particolare temperamento che le ha permesso di aggredire il pubblico con *La notte* in una interpretazione assai personale. E' una Rita Pavone con più femminile malizia, anche lei venuta dalla gavetta. E' da quattro anni capitana di un quartetto che gira per balere nelle balere del Piemonte e della Liguria per 10 mila lire per sera. Durante la settimana la ragazzina *Ye Ye* fa la magazziniera in un negozio di abbigliamento. E' la più probabile candidata al «Cantagiro», perché ha un tipo di voce e un modo di muoversi sul palcoscenico che devono piacere molto ai giovanissimi.

Assai diversa, quasi una diva, anche se giovanissima, Paola Bontempi. E' assai carina, ha una bella voce del genere melodico, anche se un po' fredda, ma la usa con arte. Studia piano da tre anni ed è figlia di benestanti di Rimini. La vicinanza estiva con le villeggianti le ha insegnato a sceglierai gli abiti.

Alida Frausin, invece, è figlia di un torinese e ha già una certa esperienza di palcoscenico. Sono quindi «Voci nuove» per modo di dire. Ha cantato alla televisione di Lubiana (non a quella italiana, il regolamento ammette solo voci non collaudate dalla nostra televisione e dalla radio).

Una parola anche per la seconda arrivata (in realtà la quarta) che ha una storia abbastanza patetica. Anna Trieste, 17 anni, di Ravenna, ha un padre sordo, invalido di guerra, senza pensione, venditore occasionale di stoffe. «Non ha mai sentito la mia voce, sono gli altri che gli dicono che sono brava. Lui mi incoraggia ricordandomi che mia madre, morta quando avevo tre anni, avrebbe voluto fare la cantante lirica». Corrado che riapparirà in luglio in televisione ne *La trottola* era molto in vena. A vedere puntato verso di lui il minaccioso macchinario del «Cinegiornali», è scattato: «Se entrate in una banca con quel coso, scommetto che mettete paura».

Adele Gallotti

SETTE GIORNI NEI TEATRI TORINESI

L'esordio della Proclemer-Albertazzi e «La fanciulla del West» di Puccini

L'esordio della compagnia Proclemer - Albertazzi e la prima rappresentazione della «Fanciulla del West» sono i due avvenimenti di maggior rilievo di una densa settimana teatrale.

La scrittabile che fa capo ad Anna Proclemer e a Giorgio Albertazzi, e della quale fanno parte Diana Torrieri, Fulvia Mammi, Giulio Girola e Massimo Serato, presenterà da domani sera all'Alfieri, e fino a domenica, «La pietà di novembre» di Franco Brusati, ispirato alla figura del presunto assassino di Kennedy. La regia è di Valerio Zurlini. L'opera pucciniana, che ha per protagonista Magda Olivero, andrà in scena al Nuovo, per la stagione lirica del Regio, giovedì sera.

Mentre il Carignano annuncia le ultime repliche delle «Canzoni da piola» e al Gobetti proseguono, sino a domenica, le repliche dello spettacolo di canzoni di Milly, un altro avvenimento teatrale è previsto per giovedì sera: il ritorno del Living Theatre con uno spettacolo nuovo per Torino, destinato ad inaugurare la nuova sede di palazzo Carignano della Unione Culturale.

Il Teatro delle dieci, che stasera presenta al Conservatorio, con la partecipazione di Giulio Oppi e Anna Caravaggi, «Una corona per Silvio» tre atti di Diego Marsio (lo spettacolo è organizzato dall'Assessorato per la gioventù in occasione dell'anniversario della Liberazione), riprenderà poi al Ridotto del Ramarro le repliche dell'«Omerovolo» di Leonardo Sciascia.

Giorgio Albertazzi interprete di «La pietà di novembre»

chiamate le cose per nome!

l'aranciata si chiama

ÓRANSODA

Dite "ÓRANSODA" è questo il modo di chiedere un'aranciata schietta.
Dite "ÓRANSODA" e vi sarà servita una bibita genuina
...ve lo dimostrano quei pezzetti di polpa d'arancia che vedete nel bicchiere.
Dite "ÓRANSODA" e gustate l'aranciata come deve essere
...e se preferite una genuina bevanda di limoni spremuti dite: LÉMONSODA!

ORA DISTRIBUITA CON LA NUOVA ETICHETTA EUROPEA

SERIE A

31

GIORNATA

Mancano tre giornate alla fine del torneo di serie A

Il Bologna ferma l'Inter: 2 a 1

I nerazzurri mantengono il comando della classifica con tre punti di vantaggio sugli emiliani e cinque sul Napoli - Domenica prossima appassionante duello a distanza: la capolista affronterà la Juventus a San Siro e gli emiliani giocheranno a Brescia - In coda prezioso successo della Sampdoria sulla Spal - Ormai «condannato» il Catania?

La situazione

Il campionato di serie A, che quest'anno pareva avesse risolto tutti i suoi interrogativi con parecchio settimane di anticipo, è tornato incerto e appassionante proprio nel finale. Cominciamo dalla lotta per lo scudetto. Il grande confronto fra Bologna ed Inter si è concluso con la vittoria dei rossoblù per 2 a 1 ed ora la squadra di Carniglia ha ridotto a tre punti il suo svantaggio in classifica rispetto alla capolista. Naturalmente i nerazzurri sono ancora i grandi favoriti, mancando soltanto tre giornate alla conclusione del torneo; però c'è il rischio che le ultime delusioni in campionato ed in Coppa dei Campioni possano avere un effetto psicologico negativo.

Molto più incerta si presenta la lotta in coda alla classifica. Il Catania, che ieri non è riuscito a superare l'Atalanta, ha perso in pratica ogni speranza di salvezza, e con ogni probabilità sarà costretto a retrocedere in serie B insieme con il Varese. Per la designazione della terza squadra la lotta è apertissima. La Samp, continuando nella sua eccezionale serie positiva, ha battuto ieri la Spal, ed ora si trova con un solo punto di distacco dalla stessa Spal e dal Foggia, che non è andato più in là di uno zero a zero a Varese. Probabilmente la «battaglia» fra queste tre compagini non si concluderà neppure il 22 maggio.

RISULTATI «A»
(a colonna Totocalcio)

2-1	Bologna-Inter 1
0-0	Catania-Atalanta X
3-1	Juventus-Brescia 1
1-1	L.R. Vicenza-Cagliari X
0-0	Milan-Torino X
2-0	Napoli-Lazio 1
0-2	Roma-Fiorentina 2
1-0	Sampdoria-Spal 1
0-0	Varese-Foggia X
1-1	Modena-Genoa X
1-0	Padova-Lecco 1
0-1	Empoli-Prato 2
1-0	Casertana-Salernit. 1

LA SCHEDINA
di domenica prossima

Atalanta-Milan
Brescia-Bologna
Cagliari-Napoli
Fiorentina-Varese
Foggia Inc.-Roma
Inter-Juventus
Lazio-Sampdoria
Spal-Catania
Torino-L.R. Vicenza
Genoa-Potenza
Pisa-Novara
Marzotto-Savona
Trapani-Cosenza

31 SERIE A

SQUADRE	PUNTI	G.	In casa V. N. P.	Fuori casa V. N. P.	RETI F.	S.
INTER	48	31	9 6 0	9 4 3	62	23
BOLOGNA	43	31	12 1 3	6 8 3	58	34
NAPOLI	41	31	11 4 1	4 7 4	39	25
JUVENTUS	39	31	9 6 0	3 9 4	35	19
FIORENTINA	37	31	8 6 3	7 5 4	37	21
MILAN	35	31	8 5 3	4 6 5	37	31
LANEROSSI	34	31	8 8 0	2 6 7	37	32
ROMA	32	31	8 4 3	3 8 7	25	30
BRESCIA	31	31	9 4 2	3 3 10	41	39
CAGLIARI	28	31	8 3 4	1 7 8	35	34
TORINO	25	31	8 5 3	0 7 8	28	31
LAZIO	28	31	8 5 4	2 8 7	27	35
ATALANTA	27	31	7 5 3	2 4 10	24	35
SPAL	25	31	6 5 4	2 4 10	32	41
FOGGIA	25	31	5 8 2	1 3 10	19	29
SAMPDORIA	24	31	5 4 6	2 4 9	25	45
CATANIA	22	31	4 9 3	1 3 11	23	45
VARESE	13	31	1 7 8	0 4 11	21	58

31 SERIE B

SQUADRE	PUNTI	G.	In casa V. N. P.	Fuori casa V. N. P.	RETI F.	S.
VENEZIA	41	31	10 5 1	4 5 3	44	24
LECCO	39	31	10 3 2	5 6 5	38	25
MANTOVA	36	31	7 7 1	8 5 5	41	24
REGGINA	35	31	9 5 1	3 6 7	39	30
GENOA	34	31	9 6 0	2 6 8	35	29
VERONA	34	31	8 5 2	2 8 5	28	24
POTENZA	33	31	10 4 2	3 3 9	34	32
MESSINA	32	31	5 11 0	2 7 6	21	20
CATANZARO	32	31	9 4 2	1 8 7	30	29
PALERMO	30	31	8 7 2	2 7 7	30	26
PADOVA	30	31	9 4 4	2 4 8	35	34
LIVORNO	30	31	9 5 1	1 5 10	28	29
MONZA	29	31	8 4 4	4 1 10	31	37
PISA	29	31	9 4 3	1 5 9	23	32
REGGIANA	28	31	7 8 2	1 6 9	27	31
NOVARA	28	31	4 8 3	1 10 5	25	35
MODENA	25	31	3 10 3	0 9 5	21	27
ALESSANDRIA	24	31	5 7 3	1 5 9	18	31
PRO PATRIA	24	31	6 5 4	1 5 10	30	42
TRANI	24	31	5 9 2	0 5 10	22	39

Risultati di ieri

Livorno-Monza	2-1
Mantova-Catanzaro	5-1
Messina-Alessandria	1-0
Modena-Genoa	1-1
Novara-Palermo	0-0
Padova-Lecco	1-0
Potenza-Pisa	4-1
Trani-Reggina	2-2
Venezia-Pro Patria	6-1
Verona-Reggiana	0-0

Partite di domenica prossima

Alessandria-Padova	
Genoa-Potenza	
Lecco-Catanzaro	
Mantova-Messina	
Monza-Venezia	
Palermo-Trani	
Pisa-Novara	
Pro Patria-Livorno	
Reggiana-Modena	
Reggina-Verona	

TOTOCALCIO - Monte premi L. 523.253.832
Colonna vincente: 1X1 - XX1 - 21X - X121

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con 13 punti	25	0	L. 10.062.900
Con 12 punti	786	55	L. 332.000

TOTIP - Col. vinc.: 12 - X1 - 11 - 2X - XX - 21

Vincitori	Italia	Francia	Quote
Con 12 punti	0	0	—
Con 11 punti	49	4	L. 256.600
Con 10 punti	413	30	L. 29.885

Le emozionanti vicende della «partita della rivalità» allo stadio emiliano

Segnano per primi i nerazzurri con Bedin i rossoblù rispondono con Pascutti e Perani

I milanesi hanno iniziato bene, sono andati in vantaggio ed hanno fallito con Facchetti (ieri ala sinistra) la seconda rete - Vivace reazione dei bolognesi, sospinti dagli incitamenti del pubblico scatenato - Suarez, Fogli e Perani fra i migliori in campo - Pascutti ferito - 45 mila spettatori hanno assistito all'incontro

DAL NOSTRO INVIATO

Bologna, lunedì mattina.

La prima impressione che il dovere di verità impone di riferire alla persona che deve narrare come siano andate le cose in questa partita è quella che deriva direttamente dal pubblico, a vittoria del Bologna definitivamente consacrata. Al momento in cui il fischio di chiusura della contesa è stato emesso dall'arbitro, lo stadio si è di colpo trasformato in una bolgia infernale. Bandiere al vento, grida assordanti, gente che qua e là sulle gradinate urla, danza dalla gioia, si bacia e si abbraccia. E dagli spalti non si muove più. Pare di essere piombati tutto in un momento in una vera gabbia di matti. Per il pubblico bolognese, il batticuore l'Internazionale in un'occasione come questa è un avvenimento, un grande avvenimento. Riempiendo lo stadio, quando si è potuto effettivamente rientrare, cioè sul tardi, lungo tutto il cammino si trovavano ancora capannelli di tifosi che commentavano come pazzi.

Erano tra le altre cose cinque anni che un fatto simile non avveniva più. E non si può dire che il successo dei padroni di casa non sia stato meritato. Per le limitazioni imposte dalla polizia, vi erano solo 45 mila persone circa nel recinto, 31.500 delle quali paganti, con 8500 abbonati. L'incasso venne ad ammontare a 65 milioni di lire circa. La giornata era bella e soleggiata, e il terreno di gioco si presentava come in ottime condizioni. E la partita è stata degna dell'attesa che l'ha circondata.

Il primo tempo è stato senza alcun dubbio il migliore dei due. Nel corso del medesimo sono state decise per intero le sorti della giornata. Iniziatasi con qualche minuto di ritardo sull'orario prestabilito, la partita si è accesa subito come un fuoco di bengala. I primi attacchi sono stati i nerazzurri a scatenarli. Dopo sette decine di minuti circa di predominio, il Bologna, che aveva inizialmente lasciato l'impressione di essere pervaso come da una specie di timore reverenziale, incominciava a riprendersi. Il primo tentativo di tiro in porta — come del resto doveva avvenire poco dopo per il primo successo concreto — doveva essere opera degli ospiti. Facchetti, l'improvvisata ala sinistra dell'Internazionale, richiamava presto l'attenzione per un clamoroso errore commesso da buona posizione: egli colpiva l'aria invece del pallone e il clamoroso «buco» sollevava un coro di scherno all'indirizzo del giocatore.

Ma poco dopo, come detto, veniva il tiro che avrebbe deciso il battagliato. Su passaggio di Suarez, si faceva strada Bedin con un gustoso velocissimo, proprio sull'asse del campo. Il mediano batteva un avversario, e da distanza ravvicinata e senza che nessuno si facesse avanti per impedirglielo sferrava un violento e preciso tiro dal basso in alto e batteva nettamente il portiere Spalazzi. Faceva 1 a 0 e il giubilo era tutto dei nerazzurri questa volta.

Ma era allora che doveva venire il bello. La reazione dei padroni di casa si sviluppava con un crescendo rossiniano. Passavano sette minuti appena e il pareggio già era ottenuto. Un lungo cross proveniva dalla destra e scavalcava Picchi e Landini. Dietro ad essi compariva in piena corsa quell'estroso giocatore che è Pascutti e il suo tiro basso, sulla sinistra del portiere interista, portava le due squadre allo stato di parità. L'urlo del pubblico fu così violento che parve che le gradinate dovessero crollare.

Ma la somma principale, quella che doveva decidere di ogni cosa, non doveva avvenire che sei minuti dopo. Il Bologna, fattosi addirittura irresistibile, continuava a scatenare offensive su offensive. Giocavano veramente bene i padroni in quel momento. Poco prima della mezz'ora, precisamente al 29° minuto, si fa avanti il centromediano Janich sulla destra e scavalcando al centro un lungo traversone alto. Anche questa volta i difensori nerazzurri si fanno sorprendere in stato di marasma. Arriva Nielsen e spara basso verso l'angolo della rete sulla sinistra del portiere. Questi si getta a terra e con la punta del piede riesce a impedire alla palla di entrare in rete. Ma la sfera piomba sul corpo di Perani e questi, a terra a sua volta, con un'acrobatica rovesciata, batte irresistibilmente ogni avversario. Fa 2 a 1 e il pubblico va in delirio, e scatena quello che pare un autentico terremoto.

Il gioco prende da quel momento un carattere alterno. Veementi attacchi da una parte e dall'altra. Pericoli di ulteriori capitolazioni da una parte o dall'altra non se ne corrono più però. E il risultato non cambia. Questo primo tempo, bisogna ripeterlo, è stato veramente bello come combattività, come impegno da parte di ambo i contendenti. Qualcuna delle azioni scaturite dagli avanti bolognesi è stata avvincente per slancio e per intesa fra i singoli uomini e il pubblico, frenetico e giubilante, offre uno spettacolo che meriterebbe di per sé il biglietto d'ingresso.

Lo spettacolo che si dovrà offrire alla massa del pubblino nel secondo tempo non dovrà più essere così attraente. Il nervosismo, e forse la stanchezza, cominceranno a prevalere fra i giocatori, da una parte per rimanere in vantaggio in cui si è venuti a cadere, dall'altra per il desiderio e la necessità di condurre in porto il risultato tale a quale esso si trova. Il gioco si rompe, si spezzetta in tanti piccoli episodi e in parecchi incidenti, qualcuno dei quali anche di un certo rilievo. Pascutti si busca in pieno viso una scarpata — di Burgnich dice lui — e rimane conseguentemente fuori del campo per circa cinque minuti. Dovrà subire due punti di sutura a un labbro. Fogli accusa una forte ginocchiata di Suarez e anche qualcuno dei nerazzurri subisce qualche duro colpo. Ma di palloni in fondo alle rispettive reti ve ne è due soltanto. La partita, con alcune decisioni dell'arbitro alquanto controverse, non modifica più il suo risultato. Vince il Bologna e il pubblico scoppia in applausi e in manifestazioni che pare non debbano terminare più.

Per il Bologna, mancante di quattro suoi titolari, questa è stata davvero una gran bella vittoria. L'intera sua squadra ha profuso nell'incontro tesori di energia, con Fogli e Perani fra i suoi elementi più meritevoli. Grazie al suo contegno veramente degno di lode, il distacco di cui ancora gode la squadra capolista si riduce da cinque a tre lunghezze e la lotta per il primato viene ad assumere un nuovo rilevante interesse.

Dell'Internazionale bisogna dire che i suoi tecnici hanno commesso un errore madornale con lo sportamento di Facchetti ad ala sinistra. Si è privata così la sua estrema difesa del suo elemento più positivo e più valido e non si è conferita alla prima linea quella forza penetrativa che si desiderava. Facchetti riesce a segnare quando avanza di lontano e di sorpresa: convertito stabilmente in uomo di punta, non è più lui in linea evidente. Ottima invece la prova di Suarez e sul primo tempo anche quella di Bedin. L'intera squadra ha lottato per tutti i novanta minuti con un ritrovato slancio e con lodevole fermezza, ma il peso di una prima linea che come tale proprio non funziona non ha saputo mai sostenerlo di dorso.

Vittorio Pozzo

Bologna: Spalazzi; Furlanis, Pavinato; Maccioni, Janich, Fogli; Perani, Turra, Nielsen, Haller, Pascutti.

Internazionale: Sarti; Burgnich, Landini; Bedin, Guarneri, Picchi; Domenghini, Suarez, Peiró, Corso, Facchetti.

Arbitro: Lo Bello di Siracusa.

Reti: Bedin (I.) al 18', Pascutti (B.) al 33', Perani (B.) al 37' del primo tempo.

Vivace duello in Bologna-Inter: da sinistra, Perani, Bedin, Burgnich (n. 2), Guarneri (3), Pascutti (11) e Nielsen (8); il nerazzurro Bedin e gli emiliani Perani e Pascutti hanno realizzato i goals (Telefoto)

Qualche incidente al termine della gara bolognese

L'auto di Moratti bloccata dalla folla

I sostenitori della squadra emiliana hanno rivolto insulti e gesti di scherno al presidente dell'Inter - Herrera ha trattenuto a lungo nello spogliatoio i giocatori nerazzurri - Fefici i rossoblù - Haller mercoledì nella Germania contro l'Irlanda a Dublino

Dal nostro corrispondente

Bologna, lunedì mattina.

Si è dovuto attendere più del solito per entrare negli spogliatoi. Moratti aveva dato disposizioni perché nessuno avvicinasse i giocatori. Egli stesso era andato via raggiungendo la propria vettura all'esterno. Moratti ha trovato l'auto, al cui volante era il figlio, bloccata dai tifosi; è passato in mezzo ad uno stretto corridoio di folla dal quale partivano grida ostili, si è appoggiato alla portiera, senza entrare. La folla si era stretta sempre più minacciosa. La forza pubblica che non riusciva ad aprire un varco alla vettura invitava il presidente nerazzurro a rientrare. Solo più tardi Moratti riusciva a riportarsi alla propria vettura e a partire senza che accadessero incidenti. Soltanto insulti, gesti di scherno, grida ostili. Herrera è rimasto chiuso negli spogliatoi con i giocatori. Un'ora dopo la conclusione dell'incontro nessuno era ancora uscito dallo stanzone.

Festa nello spogliatoio rossoblù. Luis Carniglia che cercava di mascherare la sua immensa gioia ha dichiarato: «Abbiamo dato una grande soddisfazione al pubblico bolognese che la meritava: da cinque anni i rossoblù non riuscivano a battere l'Inter allo Stadio. L'incontro è stato visto nel primo tempo, molto bello, molto combattuto. I miei uomini mi sono piaciuti tutti; soprattutto mi è piaciuta la loro reazione quando si sono trovati in svantaggio. La squadra sta mettendo insieme un carattere eccezionale: sembra quasi che sia riuscito a trasfondere il mio. Anziché lasciarsi prendere dallo sconforto, ha cambiato ritmo e ha preso il sopravvento. E' un successo che non si discute anche se, nella ripresa, ovviamente ha badato soltanto a non farsi infilare».

— Cosa pensa della «mossa Facchetti?».

«Nessuna sorpresa. Francamente non ne ho capito il significato: se voleva essere una mossa per imbrogliare le carte, Facchetti avrebbe dovuto arretrare giocando su un uomo, magari Haller, come io pensavo. Così, facendo l'attaccante puro, non ci ha messo affatto in imbarazzo. Avevo previsto tuttavia la contromossa se Facchetti fosse arretrato».

— Cosa ha pensato quando si è trovato sullo 0-1? Che la partita era già perduta?

«No, perché eravamo praticamente all'inizio. Certo, le cose potevano mettersi male in quanto l'Inter che gioca maglio di rimessa, si sarebbe trovata avvantaggiata difendendo il goal e sarebbe anche potuta arrivare al raddoppio. Per fortuna i ragazzi non hanno perduto la testa. Io comunque ho perduto... la voce urlando a Facchetti di non andare avanti. Una cosa mi preme di rilevare: coloro che parlavano di un Bologna in ginocchio in primavera, oggi hanno avuto una bella lezione».

— Ora spera nello scudetto?

«Si può sempre sognare, ma è un sogno straordinario».

Helmut Haller, in partenza per Düsseldorf, dove lo attende il c. t. della Nazionale tedesca per farlo giocare mercoledì a Dublino contro l'Irlanda, così ha commentato: «Facchetti ala, è stato un grave errore. Credo che sia costato all'Inter la sconfitta...». Pascutti ha parlato del suo incidente: «Saltando di testa assieme a Fogli, sono caduto a terra e lì mi è arrivata la pedata di Burgnich sotto al mento: sono stati i denti a lacerarmi il labbro, all'interno. Dopo non sono stato più io. Quanto al goal, è stato abbastanza facile: mi sono trovato la palla tra i piedi perché Picchi e Burgnich l'avevano mancata di testa; ho fatto due passi in diagonale e ho infilato Sarti mentre stava uscendo. Mi sembra di aver fatto anche qualcos'altro, a parte il goal...».

Fogli ha mostrato un largo livido sulla schiena: «E' stata una ginocchiata di Suarez. Temo che domani si farà sentire». Nielsen ha il ginocchio sinistro gonfio, lo stesso per il quale aveva dovuto saltare un paio di partite: «Spero sia soltanto la fatica». Egli ha detto.

Enzo Masi

VEDERE A PAG. 12:
La vittoria della Juventus (3-1) sul Brescia.

VEDERE A PAG. 13:
Il torneo di serie B ed il trionfo di Surtees a Siracusa nel Gran Premio automobilistico.

VEDERE A PAG. 14:
Il successo di Zilioli nel campionato ciclistico di Zurigo e la presentazione della squadra Liegi-Bastogne-Liegi.

Ferita una tifosa interista

BOLOGNA, lunedì mattina.

Una giovane tifosa interista, Graziella Bambini di 21 anni, abitante a Milano in via Vela 14, è rimasta ferita nel corso di un tafferuglio fra sostenitori delle due squadre, a fine partita, e ricoverata all'ospedale. La Bambini ha dichiarato di aver ricevuto un calcio al ventre da parte di uno sconosciuto e di essere caduta picchiando il capo per terra. E' stata trasportata al Maggiore dai vigili del fuoco. La diagnosi parla di trauma cranico e contusioni varie. La prognosi è di dieci giorni.

Con il punteggio di 66-16

Le cestiste azzurre battono la Svizzera

GORIZIA, lunedì mattina.

Nella seconda giornata del torneo di qualificazione degli «europei» femminile di basket, la cestiste italiane hanno facilmente superato la Svizzera con il clamoroso punteggio di 66 a 16 (primo tempo: 32-8).

Questa sera si affronteranno nell'incontro decisivo Italia e Ungheria.

Il finale del torneo

In testa

INTER (p. 46)

Juventus (p. 39)
Lazio (p. 28)
NAPOLI (p. 41)

BOLOGNA (p. 43)

BRESCIA (p. 31)
JUVENTUS (p. 39)
Lanerossi (p. 34)

NAPOLI (p. 41)

CAGLIARI (p. 28)
SAMPDORIA (p. 24)
Inter (p. 46)

In coda

SPAL (p. 25)

Catania (p. 22)
Fiorentina (p. 37)
BRESCIA (p. 31)

FOGGIA (p. 25)

Roma (p. 32)
Atalanta (p. 27)
CAGLIARI (p. 28)

SAMPDORIA (p. 24)

LAZIO (p. 28)
Napoli (p. 41)
JUVENTUS (p. 39)

CATANIA (p. 22)

SPAL (p. 25)
Torino (p. 28)
MILAN (p. 35)

● A tre giornate dal termine, molte cose da decidere in Campionato. Ecco il programma delle tre squadre ancora «matematicamente» in lizza per lo scudetto e delle 4 formazioni che — ormai condannato il Varese ultimo con 13 punti — lottano per sfuggire alla retrocessione. Come è noto, passeranno in serie B le ultime tre classificate.

● Per ogni squadra sono indicate le tre ultime avversarie della stagione: in maiuscolo le partite in casa, in maiuscolo le gare in trasferta.

Due errori di Cei hanno favorito le segnature

Il Napoli supera la Lazio: 2-0

Gli azzurri di Pesaola hanno dimostrato di essere in ripresa, dopo la sconfitta subita ad opera della Fiorentina - Reti di Juliano e di Sivori

Napoli, lunedì mattina.

A otto giorni di distanza dalla secca sconfitta subita al «San Paolo» dalla Fiorentina, il Napoli si è riscattato brillantemente, battendo per 2 reti a 0 la Lazio. Occorre comunque chiarire che in entrambe le segnature Cei è apparso letteralmente fermo. Il portiere biancazzurro in occasione della prima rete si è lasciato sfuggire dalle mani il pallone calciato su punizione da Juliano. La palla schizzava sulla mano sinistra del portiere capitolava in rete. Riguardo alla seconda rete di Sivori, Cei si è mosso nettamente in ritardo e la sfera si è insaccata nel secco. Il Napoli ha comunque dato prova di aver superato il breve periodo negativo, mentre la Lazio è apparsa svogliata e psicologicamente scarica.

Interessantissimo il duello fra Carosi e Sivori. Entrambi hanno giocato benissimo e si sono contesi il dominio del centrocampo. Alla distanza ha avuto la meglio Sivori, grazie logicamente a una miglior classe, ma Carosi ha egualmente entusiasmato. Altafini ha cercato disperatamente il goal personale, ma non ci è mai riuscito, per la stretta guardia da parte di Delfi. Sui contravanti azzurro giocava in seconda battuta Gasperi.

La Lazio ha particolarmente deluso in prima linea, dove un Rozzoni opaco e stanco era mal coadiuvato ala da Renna, fallosissimo, che da Sacco, sceso in campo con compiti di fascia ala, è tenuto brillantemente a bada da Girardo.

Gonella ha arbitrato egregiamente, malgrado nei primi minuti di gioco, per uno scivolone, avesse accusato una lieve distrazione alla caviglia.

u. l.

Napoli: Bandoni; Nardin, Girardo; Rozzoni, Panzanato, Montefusco; Juliano, Altafini, Sivori, Postiglione.

Lazio: Cei; Zanetti, Vitali; Carosi, Dotti, Gasperi; Renna, Bartù, Rozzoni, Governato, Sacco.

Arbitro: Gonella di Asti.

Reti: 1° tempo, al 25' Juliano; ripresa, al 1' Sivori.

Ancora molto incerta la lotta per sfuggire alla retrocessione

La Samp non cede: battuta (1-0) la Spal

La rete segnata al 1l° del primo tempo

Cristin ha deciso la gara di Marassi

Il ■ blucerchiato è stato fra i migliori in campo Nel ■ i liguri hanno resistito disperatamente agli attacchi dei ferraresi - La Samp conserva ■ speranze di restare in A

DAL NOSTRO INVIATO

Genova, lunedì mattina.

La Samp è riuscita ancora una volta ■ ■ ■ lio strapiombo della retrocessione. Sono sei domeniche che i calciatori liguri affrontano la ■ ■ problema: ■■ perdere a ■■ in serie A (od almeno sperarlo), ce■■ a rinunciare alla permanenza nella massima divisione. ■■ nel partito ■■ riescono ad imporsi o a pareggiare.

■ capisce, però, come la somma degli sforzi e dello ansie controllate a fatica sia diventando un peso quasi insopportabile. Ieri gli ■■■ minuti del vittorioso confronto ■■ ■ Spal (1-0) apparivano pesanti: i sampdoriani, in maglia bianca, ■ trascinavano ■■■ ■■ chiara ■■■■ nel gioco, i ferraresi cercavano ■■■■■■■ il goal del pareggio, anche loro però con le idee ed i riflessi appannati dalla stanchezza. Lo spettacolo decisamente mancava: in compenso, emozioni, partecipazione di tifosi, grida e incitamenti, questi ci sono avuti in abbondanza. Il tutto rimbalzato dal cadenzare dei tamburi che davano alla gradinata sud — quella affidata ai tifosi della Samp — il tono cupo dei «tam-tam» di una foresta africana.

La decisione con cui ■ squadra blucerchiata ■■■ per sfuggire alla retrocessione meritava ■■■ solo ■ ■■■■■■■

Applausi per i bianconeri nel match dello Stadio Comunale

La Juventus va in svantaggio poi domina il Brescia: 3 a 1

I lombardi hanno segnato per primi con Pagani - Per i torinesi due reti di li una di Leoncini - Il passivo degli ospiti limitato belle parate Brotto - Adesso la squadra di Herrera può diventare «arbitra» dello scudetto

Un ardito intervento bresciano Brotto sul bianconero Traspedini

Tre goals all'attivo (dopo andata in svantaggio a soli cinque dall'inizio), un rigore in favore concesso dall'arbitro Pianto-ni, a tratti gioco piacevo-e a vedersi che ha divertito il non pubblico presente. Questo il commentino del-partita che la Juventus ha concluso con il di 3-1 di fronte al Brescia. stata, quella di ieri, una Juventus puntigliosa, ta da grande volontà, una Juventus, insomma, di-da quella che giorni prima aveva letteralmen-sfasciato quarantacinque minuti fronte ad un Milan tutt'altro che irresistibile.

Che cosa in una settimana per far cambiare radicalmente il gioco dei bianconeri? Forse, c'entra la sua parte il senso di rivincita che i bianconeri avevano — anche non apertamente — assegnato a questo confronto, visto il Brescia, girone d'andata, inflitto alla compagine di Heriberto Herrera la sconfitta più di tutta la stagione. Sant'altro, c'entra il sistema della squadra lombarda, un cioè, che non si a tattiche ostruzionistiche ma si avvale di una manovra ariosa che, logicamente, lascia adito agli avversari di impostare le proprie azioni con e sparso. E per la Juventus, quasi il un vero invito a

Bisogna subito dire, per inquadrare giustamente l'aspetto tattico dal quale è scaturito il netto bianconero, che Heriberto Herrera ha azzeccato in pieno le Il *trainer* juventino ha affi- Salvi, soltanto numero, da stodia Mazzia, mentre Leoncini al mi tassello Brusin. visto che compiti di Leoncini venuto a trovare in «affondi» in attacco, è questo un particolare importante per la Juventus attuale, visto Leoncini più dinamico della squadra. Ma se Leoncini ha avuto gran merito meno gli stati Sai a Cinesinho: abbiamo minato i tre uomini che creato le premesse Juventus, dimenticare, comunque, l'apporto che la difesa ha dato al tutto il pieno, sia sicurezza nella che infuso ai reparti avanzati, sia per inserimento in attacco tutti i componenti a turno.

Una Juventus, che sulla scorta della partita disputata ieri, pare avviata ad un brillante finale di campionato. Bisogna dire che non tutta la avversarie lasceranno giocare come fatto Brescia, ma è fuor dubbio che la squadra re in buona forma, con gli atuti in condizioni fisiche calienti, per sul Heriberto Herrera ragazzi, dovendo incontrare questo scorcio di campionato sia l'Inter sia il Bologna, potrebbero davvero diventare gli «arbitri» per l'assegnazione scudetto.

La partita s'era mossa male all'inizio per la Juventus. I bianconeri, in verità, iniziato a aprire battuto, e nei giro di minuti portati per altrettante volte in zona di tiro. Fri- Robotti era riuscito anticipare Stacchini, aveva parato il tiro centrale di a, ed infine Leoncini s'era fatto sorprendere in contropiede da un di Stacchini a difesa avversaria ormai nettamente fuori causa.

Sembrava, dunque, che la Juventus fosse avviata ad un successo clamoroso, quando, improvvisamente, vanno il goal degli alla pri- ma costoro co- campo trattì, effatti, di un po' di sfortuna anche. Sentite. controllando la palla a centrocampo aspettando che i compagni si piazzassero per il passaggio; quando vide De Paoli smarcato sulla destra, il tedesco fece partire il cross dal lato opposto, Cinesinho arrivò ad interrompere la traiettoria pallone senza riuscire a con- Pagani, a pochi passi dal brasiliano, si trovasse la palla tra i piedi: il bresciano fece pochi metri in avanti e poi lasciò partire un tiro improvviso, venticinque metri, che mandò in rete.

La Juventus non fece drammi, «Battiva» che il risultato non poteva al 18' pervenne al pareggio. I bianconeri fruirono di un calcio d'angolo conseguente ad una punizione «di seconda» in area per fallo di Robotti su Gori: sul tiro dalla bandierina rinvio verso la linea laterale da dove Salvadore fu pronto ad effettuare il cross. Traspedini tentò inutilmente di intervenire di testa, ed alla sua sinistra Menichelli colpì al volo battendo Brotto. Juventus 1, Brescia 1, e continuando così le cose, non c'era da dubitare sul risultato finale.

Il fatto che per raggiungere il vantaggio la Juventus abbia dovuto attendere la ripresa, è puramente marginale, non intacca la sostanza della sua prestazione. Il secondo goal, come dicevamo, arrivò nella ripresa, dopo quattro minuti. Gori lanciò Stacchini che puntò l'area bresciana reggendo alla carica di ti, si portò sulla linea di fondo effettuò un centro quale Brotto a Menichelli, appostato a due passi dalla porta, fu gioco di piatto in E a questo la partita più storia.

Ormai tranquilla risultato Juventus al paratino qualche dimostrazione accademica, con azioni manovrate da i ragazzi, il Brescia, caparbiamente, intendeva cedere le armi tentare il per tutto. consigliabile che il pubblico si ad un gioco a scacchi sgradevole, a Brotto ebbe modo farsi applaudire più occasioni. Al 40', il portiere del Brescia potè il terzo punto juventino, autore questa volta Traspedini, che fu incursione di Castano di avanti a passaggio a Leoncini che effettuò un gran tiro in diagonale mandando la palla a shattere sulla base interna di un palo per poi rimbalzare in rete. Ed così per i bianconeri senza alcuna apprensione. Per gli ospiti. L'amaro ricordo del girone d'andata poteva considerarsi di

Vittorio Preve

Juventus: Anzolin; Gori, Leoncini; Mazzia, Castano, Salvadore; Stacchini, Del Sol, Traspedini, Cinesinho, Menichelli.

Brescia: Brotto; Robotti, Valisi; Rizzolini, Vasini, Bianchi; Salvi, Beretta, De Paoli, Brusin, Pagani.

Arbitro: Pianforni.

Spettatori: 12 mila circa (9300 paganti), per un incasso di 8 milioni e mezzo.

Serie C: I liguri lanciati verso la promozione

Il Savona senza forzare supera la Mestrina: 2-0

Netta la superiorità della capolista - Le reti realizzate da Fazzi nel primo tempo e da Taccola nella ripresa - Confusi attacchi finali degli ospiti - Seimila spettatori

Savona, lunedì mattina.

Davanti ad un pubblico di oltre seimila persone il Savona ha battuto meritatamente Mestrina con il punteggio di 2 a 0 consolidando il suo primo posto in classifica. I bianconeri hanno disputato una gara in tono minore, per dominando capo all'altro dell'incontro un'avversario tenace e ostico ma non certo in grado di impensierire la capolista. Soltanto nel ripresa la Mestrina è riuscita a avvicinarsi dalla stretta marcatura dei locali ed a portare qualche azione offensiva (peraltro di scarsa pericolosità).

Gli ospiti hanno manovrato con buona intesa a centro campo, ma le loro si sono scontrate a contatto della difesa savonese. In due occasioni soltanto il portiere locale è stato chiamato a risolvere situazioni intricate e in entrambi i casi si è disimpegnato con sicurezza neutralizzando i tiri degli attaccanti veneti.

Il Savona ha dimostrato una superiorità e la sua pressione è stata continua, anche se non sostenuta dal ritmo abituale. La squadra bianconera ha dato l'impressione di non forzare, forse per la giornata eccessivamente calda, forse per risparmiarsi in vista della difficile trasferta che l'attende domenica prossima a Valdagno contro il Marzotto. A frenare slanci l'impegno della formazione ligure è stato forse il fatto che la capitolazione della Mestrina è venuta presto: al del primo tempo, infatti, il ventenne Fazzi ha risolto una intricata azione nell'area di rigore dei veneti con un tiro diagonale e imparabile a mezz'altezza sulla sinistra del portiere.

Nella ripresa occasioni da rete ne sono state offerte a più riprese dai locali e per ben due volte Taccola, verso la fine del primo tempo, ha fallito per un soffio il bersaglio; prima su un affondo in profondità di Ottone, quindi alla fine di una mischia dalla porta. Il successo è seguito a una rete di Zanon personale.

La seconda rete è stata realizzata bianconero al 4' della ripresa, per merito di Taccola, il quale su azione personale scartato abilmente tre avversari e, giunto a pochi metri dal portiere, lo ha ingannato con una finta battendolo poi irrimediabilmente.

La Mestrina a questo punto ha ridimensionato ogni tattica difensiva, *spingendosi* all'attacco alla ricerca del successo, ma è stata inesorabilmente fermata dall'attenta difesa savonese, in cui facevano spicco Persenda e Verdi. Gli attacchi degli ospiti sono stati di breve durata, poichè il Savona ha imposto la sua maggior costringendo gli ospiti una difensiva.

m. f.

L'Ivrea pareggia (1-1) sul campo del Rapallo

RAPALLO, lunedì mattina.

Alcune prodezze del portiere Bertolaso e una rete di testa dell'ala destra Rinaldi, realizzato al 13' della ripresa su passaggio di Grignani, hanno permesso all'Ivrea di uscire imbattuta dal campo del Rapallo.

I liguri, passati in vantaggio al 21' del primo tempo con un goal dell'esterno destro Redlando II, si sono visti respingere dal palo al 30' del secondo tempo un tiro del mezzo sinistro Dodi. A un minuto dal termine Bertolaso ha compiuto un ultimo accorto intervento, respingendo di pugno con un tutto un arrischiato di distanza ravvicinata da

Ivrea: Bertolaso; Bonetti, Bonfiglio; Bonfiglio, Bonetti, Bonfiglio; Bonetti, Bonfiglio, Bonetti

Serie B: Il Venezia solo al comando, il Genoa a 4 punti dal Mantova 3° in classifica

Modena-Genoa: 1 a 1 con burrasca finale

I liguri ■ pareggiato «in extremis» ■ discusso rigore - Violenta ■ del pubblico ■ spogliatoi - Lanci di sassi e bottiglie, fortunatamente senza colpire ■ - Incidente fra un dirigente emiliano ed il presidente rossoblù Berrino

Il discusso rigore che ha dato il ■ al Genoa (Telefoto)

Modena, lunedì mattina.

Povero Genoa! Nemmeno contro il Modena ultimo in classifica la squadra rossoblù è riuscita a vincere. Si è salvata anzi dalla sconfitta rimediando il goal dell'1-1 a poco più di dieci minuti dalla fine, grazie ad un calcio di rigore per lo meno fantomatico concesso ai liguri dall'arbitro milanese Carminati.

Legata a questo sconcertante episodio, la partita ha assunto — e c'era da aspettarselo — tinte drammatiche, con una coda ■ simpatica di incidenti. Per il Modena la vittoria era indispensabile, nel quadro della lotta per la salvezza, quanto lo era per i rossoblù, impegnati, ormai con pochissima speranza, nella battaglia per la promozione in A. Questo pareggio, che non serve né agli uni né agli altri, ha rischiato di giungere a conseguenze di estrema gravità. Da tempo incombe sul Genoa una antipatica atmosfera di sospetto e, per quanto la rettitudine e la buona fede del presidente Berrino e dei suoi collaboratori siano fuori discussione, la vicenda del campionato — qualcuno ■ apposta — offre continuamente spiegati atti ad alimentare le voci di un «protezionismo» arbitrale a ■ taggio dei liguri.

E' facile dunque comprendere — ma non certo giustificare — quello che è successo sul campo di Modena dopo che il Genoa ha fatto sfumare la vittoria dagli emiliani con un «penalty» della cui legittimità soltanto l'arbitro Carminati è pienamente convinto. La partita si è trascinata avanti almeno alla fine in un'atmosfera di minaccioso nervosismo, e poi una parte del pubblico ha incominciato l'assedio agli spogliatoi.

V'è stata qualche zuffetta, qualche lancio di bottiglie — fortunatamente senza danni alle ■ — qualche tentativo di scardinare a spintoni i cancelli del recinto degli spogliatoi. A parte queste azioni, la protesta si è limitata ad un rumoroso sfogo verbale e ad ■ paziente attesa dell'uscita dell'arbitro per gridargli la sua con qualche insulto in più. L'assedio è durato per quasi due ore, soltanto poco prima delle 20, quando già annottava, l'arbitro Carminati ed i giocatori del Genoa hanno potuto lasciare lo stadio e far ritorno, senza altri guai, alle rispettive sedi.

Nell'attesa del «via libera» da parte della forza pubblica, non si può dire però che l'atmosfera nel recinto degli spogliatoi sia stata molto serena. Va premesso anzi che le intemperanze verbali di poche centinaia di tifosi scalmanati sono poca cosa rispetto alle scene veramente riprovevoli cui abbiamo assistito negli spogliatoi stessi. Abbiamo visto il presidente genoano ■ ascoltare avvilito, fortunatamente senza reagire, la sequela di infamanti invettive scagliategli ■ da un dirigente del ■ che aveva perduto la testa, abbiamo assistito ad una aspra discussione fra Ramondini allenatore modenese e Giorgio Ghezzi, attuale responsabile tecnico del Genoa, punteggiata dal coro di insulti delirici che osservavano la scena al di là della rete di protezione. Soltanto la padronanza, di ■ dimostrata da Berrino e dai suoi collaboratori ha evitato che gli spogliatoi dello stadio Braglia si trasformassero nel teatro di una rissa.

Questa la poco commendevole appendice di Modena-Genoa. Quanto alla partita in sé stessa, essa non è stata meno avvilente. I rossoblù hanno offerto agli avversari, con un clamoroso errore di Bavani, l'occasione per tradurre in rete l'unico tiro effettuato nel primo tempo. E con questo goal «trovato» gli emiliani avrebbero potuto vincere la partita anche se, a parte qualche sporadico spunto dell'italobrasiliano Merighi, ben ■ essi hanno fatto per meritarsi il successo, mettendo in mostra, specialmente in difesa, falle tali che qualsiasi squadra meno abulica ed inetta dei Genoa avrebbe saputo sfruttarne.

I liguri, ■ po' ■ necessità, un po' ■ un calcolo sbagliato ■ tecnici, hanno affrontato una gara che avrebbero «dovuto» vincere, senza le armi necessarie per farlo. Col mediano Gonella all'ala destra, con l'interno Brambilla alla estrema sinistra, con Moschi incapace di sottrarsi al controllo avversario, nell'attacco genoano Zigoni è venuto a trovarsi praticamente solo, a tirare e a sbagliare. E purtroppo gli errori di mira dell'ex-juventino hanno avuto influenza decisiva sul risultato. Certamente la partita avrebbe ■ una piega ben diversa se Zigoni al ■' avesse messo in rete il facile pallone offertogli da R■■■ ■■■né miciario balordamente a lato ■ ottima posizione.

Il Genoa invece non solo ha rifiutato, ■ i suoi errori e le sue titubanze in zona di tiro, la possibilità di prendere in mano le sorti della partita, ma ha facilitato il compito agli avversari, aprendo loro la via del goal vale a dire un ingenuo errore difensivo. Al 34' infatti Bavani ha voluto — ed era inutile — superare in dribbling Conti, il quale in tackle gli ha tolto il pallone servendo subito De Robertis spostato al centro. L'ala sinistra ha toccato lateralmente all'accorrente Merighi che ha aspettato l'uscita dal pali del portiere Grosso per battere insormontabilmente sul tempo. I genoani hanno protestato per il fuorigioco di posizione di Conti, che era ■■■■ oltre i tardini a seguire lo sviluppo dell'azione, ma Carminati ha convalidato il punto, rimandando anzi negli spogliatoi il direttore tecnico, rossoblù ■■■ che era entrato in campo protestare.

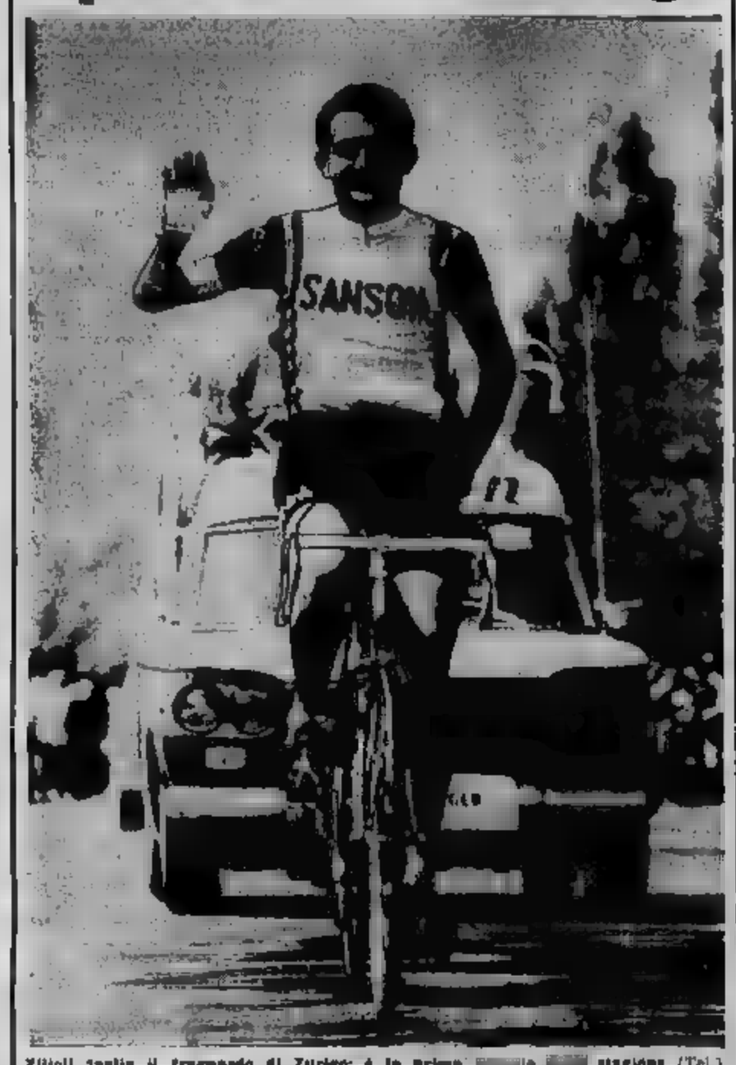
Dopo ■■■■ ci si sarebbe ■■ttati una decina ■■■ Genoa nella ripresa, ma al è giunti fino al 34' senza che i rossoblù avessero saputo tradurre il ■■■ vantaggio territoriale a ■■■ in pericolo. Il ■■■ ■■■ ■■■

Dopo le affermazioni in Francia e Belgio e la vittoria di Zilioli in Svizzera

Ancora un italiano sul traguardo di Liegi?

Cade Michelotto: frattura del cranio

Zilioli scatta in salita: 25 km di fuga e poi il trionfo a Zurigo



Zilioli taglia il traguardo di Zurigo: è la prima [illegible] stagione (Tel.)

Nostro servizio particolare

ZURIGO, lunedì mattina.

Protagonista di tutta la fuga della giornata, Italo Zilioli si è aggiudicato ieri una brillante vittoria nella 53ª edizione del Campionato ciclistico di Zurigo, giungendo da solo al traguardo con 56" di vantaggio sul connazionale Armani e l'elvetico Blanc, mentre il belga Claes, quarto, a 1'41", ha primeggiato nella volata del plotone.

Zilioli ha vinto con autorità il «Campionato di Zurigo», disputato su una distanza di 209 chilometri: fin dalle prime battute, egli ha dimostrato di essere in forma eccellente e, dopo avere partecipato alle prime scaramucce, è passato all'offensiva sull'ultima salita della giornata, il Colle di Regensberg, piantando in asso tutti i suoi avversari.

Purtroppo, il trionfo di Zilioli è stato rattristato da una grave caduta del compagno di squadra Claudio Michelotto, che nella volata del plotone è rimasto vittima di un pauroso capitombolo. L'atleta italiano, immediatamente soccorso da alcuni spettatori, è stato trasportato all'ospedale cantonale di Zurigo, dove i sanitari gli hanno riscontrato la frattura della base cranica. Le condizioni di Michelotto sono giudicate gravi e per ora i medici si sono astenuti da qualsiasi prognosi. Subito dopo la cerimonia della premiazione, Zilioli è accorso all'ospedale per essere vicino alla sventurato compagno.

La polizia di Zurigo ha disposto un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità. Finora si è accertato che la caduta non è stata provocata né da spettatori, né da alcuna vettura del seguito.

Fatta eccezione per il giovane Armani, che per oltre 150 chilometri è rimasto sulla ruota di Zilioli, gli altri italiani, e soprattutto Bitossi, vincitore dell'edizione dello scorso anno, hanno giuntato duro.

Il via al Campionato di Zurigo è stato dato di buon'ora, alle 6 del mattino: 88 corridori, 51 italiani, 26 svizzeri, 9 tedeschi, 1 belga ed 1 uruguayano, si allineavano alla partenza. Nei primi 150 chilometri si registravano fughe di elementi di secondo piano, che Zilioli controllava quasi sempre di persona. Nell'ultima salita della giornata, quella che conduce al Colle di Regensberg, Zilioli scattava staccando tutti gli avversari. Armani e Blanc prendevano il largo dal gruppo dopo qualche chilometro all'inseguimento di Italo, ma il corridore torinese accresceva il proprio margine, giungendo al traguardo con quasi un minuto di vantaggio su Armani e Blanc, mentre il plotone accusava oltre un minuto e mezzo di ritardo.

Per Zilioli il successo è importante: il corridore torinese da tempo cercava una affermazione che valesse a riportarlo all'attenzione degli sportivi. E lui ha vinto [illegible] grande autorità.

Ecco la classifica.

1) Zilioli (It.) in 5 ore 1'12", [illegible] km.; 2) Armani (It.) a 56"; 3) [illegible] (Sv.); 4) Claes (Bel.) a 1'41"; 5) [illegible] (It.); 6) Marcoli (It.); 7) [illegible] (It.); 8) Gidenbury (Ger.); 9) [illegible] (It.).

l. f.

Cinque campioni in gara oggi nella Liegi-Bastogne-Liegi

Adorni - Dancelli - De Rosso - Gimondi - Motta

Il percorso [illegible] competizione [illegible] presenta molto duro - Undici [illegible] lungo i 253 chilometri [illegible] tracciato - Tutti gli [illegible] gara, fatta [illegible] per Poulidor, leggermente infortunato - [illegible] polemica sulla probabile squalifica di Durante e [illegible] sequestro dopo il minacciato ritiro dell'intera squadra [illegible]

Dal nostro corrispondente

Liegi, lunedì mattina.

Liegi-Bastogne-Liegi: oggi si corre la seconda gara del «week-end» delle Ardenne e, oggi si chiude la lunga trasferta dei ciclisti italiani in Belgio e in Francia. È sole vecchia con violenza, la calda quasi [illegible] d'estate piena a casa nostra. I 253 chilometri che conta la competizione saranno durissimi, una vera maratona di fatica. Il tracciato è il solito di quelle parti, con una serie di saliscendi che non concedono riposo. Undici sono le salite da superare e si tratta sempre di strappi improvvisi, magari lunghi soltanto un chilometro e due, ma dalla incredibile pendenza, dove la strada, nelle [illegible] di passini da favola, guarda improvviso verso il cielo. Basta un attimo di crisi, basta perdere le ruote del gruppo e non si [illegible] più: in casi del genere tanto vale dare addio alle speranze e montare a bordo del camion che trasporta i ritirati!

La Liegi-Bastogne-Liegi è una corsa sdpra ed i nostri atleti, con i quali abbiamo vissuto i giorni d'attesa, giorni spesso carichi di protonostalgia, hanno [illegible] di tornare in Italia. Pazzi ancora per i regazzi della Molteni. Ma, per i giovanotti della Salvarani, la trasferta ha [illegible] la pratica un interminabile ritiro durato [illegible] mesi — un periodo di continuo lavoro, di continuo impegno, di continuo sacrificio [illegible] responsabilità che sono andate via via aumentando. Ancora una gara — quella di oggi — e poi a casa [illegible] Motta, Dancelli e De Rosso partono [illegible] Bruxelles domattina in [illegible] alle 9,30 e, un'ora più tardi, verrà il [illegible] dell'aereo di Gimondi e di Adorni. Via a casa, [illegible] carriera. [illegible] brevissima di riposo, Gimondi ed Adorni il 4, il 7 e l'8 maggio saranno di nuovo [illegible] Francia: ci [illegible] il dubbio per le condizioni in cui i due alfieri della «casa» di Parma si presenteranno al Giro d'Italia, [illegible] tanta fatica, dopo [illegible].

Sarà — questo — un dilemma magari da riprendere più tardi: [illegible] si disputa la Liegi-Bastogne-Liegi e i nostri ormai sono dei personaggi ai quali più non vengono [illegible] la magra figure. [illegible] non [illegible] più [illegible] comparsa, [illegible] protagonisti di grido e devono adeguarsi [illegible] molto. Nelle prime posizioni sulla cresta dell'onda, mai nella retrovia al piccolo trotto. Specie dopo quanto è capitato ieri, una piccola tempesta, ciò ha prodotto un [illegible] d'ore [illegible] intensa agitazione e che, per fortuna, si è risolta [illegible] del buon senso.

La tempesta ha avuto come primo attore Adriano Durante. Una indiscrezione giornalistica aveva offerto sabato che il venato era stato tolto dall'ordine d'arrivo del Giro delle Fiandre, essendo stato ritenuto colpevole di «doping». A questo proposito, in [illegible], c'è una [illegible] contro gli [illegible] una lotta apparentemente molto energica, intrapresa sia dall'autorità civile, sia dall'autorità sportiva. Ci sono corse, alla cui partenza si presentano gendarmi per esaminare che cosa portino nelle [illegible] della maglia i vari atleti — e si tratta in simili casi di indagini disposte dall'autorità civile, indagini che possono condurre i rei fino in tribunale —; e ci sono altre corse, i cui primi cinque arrivati vengono sottoposti a un controllo delle urine subito dopo il traguardo — a questi sono casi di indagini [illegible] parte dell'autorità sportiva, rappresentata [illegible] velocipedistica belga.

Il Giro delle Fiandre è stato «controllato» dalla Lega belga. I primi cinque al traguardo hanno subito il controllo ordinato [illegible] regolamenti. Il controllo sarebbe stato positivo per Durante. «[illegible]»: infatti [illegible] cosa ancora non è sicura al cento per cento, la [illegible] ne già sarebbe presa, ma [illegible] comunicato ufficiale verrà diramato soltanto giovedì mattina.

Pazzi, sabato, all'annuncio della notizia, si era limitato a commentare che, prima di assumere un determinato atteggiamento, avrebbe [illegible] verdetto ufficiale, ma ieri pomeriggio, giungendo alla punzonatura, alcuni nostri colleghi francesi gli hanno dato come praticamente certa la [illegible] sanzione, Gimondi, che già stava ritirando il [illegible] della Liegi-Bastogne-Liegi, veniva richiamato da Pazzi e gli atleti della Salvarani si radunavano in [illegible] vicina. Che fare? Era logica, [illegible] una protesta? Correva a direttore sportivo tornavano in albergo.

«Noi partiamo», [illegible] prima reazione. Ed [illegible] direttori sportivi [illegible] altre squadre minacciavano uguale presa di posizione [illegible] gno di solidarietà. Poi, [illegible] abbiamo detto, prevalse il buonsenso. Pazzi dichiarava: «Abbiamo avuto intenzione di dare forfait, per protestare contro un provvedimento che non ci pare giusto. Abbiamo però cambiato parere. Saremo al via e ci impegneremo allo spasimo per vincere».

Più tardi, nel cuore della notte, il signor Jan Wouters, presidente del collegio dei commissari della Lega velocipedistica belga, raggiunto a casa per telefono, ci confermava, sempre però non ufficialmente, la sanzione contro Durante, sanzione presa — a quanto ci dichiarava — dopo il verdetto del controllo medico effettuato [illegible] professore dell'università [illegible] Gand.

Pazzi, comunque, non ha più mutato parere e stamane, con lodevole saggia decisione, la Salvarani ha ritirato i [illegible] di [illegible] della Liegi-Bastogne-Liegi, veniva richiamato da Pazzi e gli atleti della Salvarani si radunavano in [illegible] vicina. Che fare? Era logica, [illegible] una protesta? Correva a direttore sportivo tornavano in albergo.

«Noi partiamo», [illegible] prima reazione. Ed [illegible] direttori sportivi [illegible] altre squadre minacciavano uguale presa di posizione [illegible] gno di solidarietà. Poi, [illegible] abbiamo detto, prevalse il buonsenso. Pazzi dichiarava: «Abbiamo avuto intenzione di dare forfait, per protestare contro un provvedimento che non ci pare giusto. Abbiamo però cambiato parere. Saremo al via e ci impegneremo allo spasimo per vincere».

Più tardi, nel cuore della notte, il signor Jan Wouters, presidente del collegio dei commissari della Lega velocipedistica belga, raggiunto a casa per telefono, ci confermava, sempre però non ufficialmente, la sanzione contro Durante, sanzione presa — a quanto ci dichiarava — dopo il verdetto del controllo medico effettuato [illegible] professore dell'università [illegible] Gand.

Pazzi, comunque, non ha più mutato parere e stamane, con lodevole saggia decisione, la Salvarani ha ritirato i [illegible] di [illegible] a [illegible] allinea al via con gli altri concorrenti, fra i quali — di campioni — manca solo Poulidor, sofferente a un ginocchio.

Molti atleti sono giunti all'ultimo momento provenienti dall'Olanda, dove, sabato [illegible]to in una competizione di ben 303 chilometri (vinta da Stablinski) e [illegible] criterium. La bandierina si abbassa alle dieci e mezzo e l'arrivo, previsto intorno alle 17,30, verrà trasmesso in diretta sia alla televisione sia alla radio.

L'ultima avventura di una lunga trasferta. Poi, stendendo il bilancio dell'attivo e del passivo, bisognerà tenere nel dovuto conto questa regolamentazione belga. Perché, [illegible] si partecipa a questa gara, la si accetta, pronti a subirne ogni [illegible] cerca, in campo internazionale, di far sì che questa regolamentazione venga perfezionata e resa uguale ad efficiente per tutti. La battaglia contro la droga è battaglia sacrosanta. Ma occorre che la Federazione dei professionisti e la Unione Ciclistica Internazionale, invece di singhiozzare sui problemi di contorno, precedendoli soliti vani giochi a rimpallo, affrontino, presto di petto la questione.

A togliere ogni ombra di dubbio, ad evitare ogni spiacevole equivoco, ci vuole in materia assoluta chiarezza e ci vogliono assolute garanzie. Occorre un elenco preciso [illegible] prodotti proibiti, [illegible] corre che il prelievo effettuato al corridore sia diviso in due provette, una resta al collegio inquirente e una resta al ciclista interessato, occorra [illegible] legislazione universale, cosicché la stessa legge abbia uguale valore in Belgio come in Olanda, in Italia come in Francia, dappertutto.

La lotta al «doping» è doverosa, [illegible] è altrettanto doveroso che un atleta eventualmente colpito da una sanzione abbia il diritto [illegible] far valere le sue ragioni (se ne ha) e abbia insieme la sicurezza matematica che un uguale metodo di indagine sia stato applicato nei confronti di tutti.

Gigi Boccacini

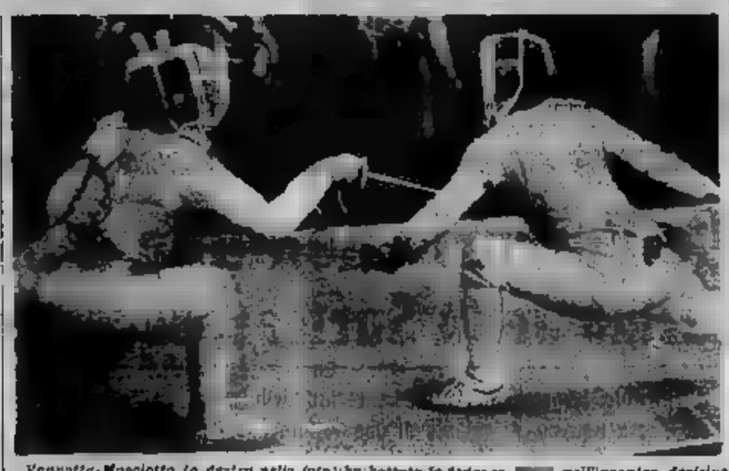
Oggi [illegible] 16,30 trasmissione in tv

La Rai-tv trasmetterà questo pomeriggio la ripresa diretta [illegible] ultimo tratto della Liegi-Bastogne-Liegi.

La rete televisiva italiana si collegherà direttamente con quella belga alle 16,30 e la trasmissione sul programma nazionale durerà probabilmente circa un'ora.

Nel fioretto, per la prima volta un'italiana in quarant'anni

Vittoria della Masciotta a Londra



Vannetta Masciotta (a destra nella foto) ha battuto la tedesca [illegible] nell'incontro decisivo

LONDRA, lunedì mattina.

Vannetta Masciotta ha dato all'Italia la prima vittoria di 40 anni nella Coppa Beaumont di fioretto disputatasi ieri sera a Londra.

Nell'ultimo incontro del girone finale, l'azzurra aveva di fronte la campionessa tedesca Helga Mees. L'italiana aveva il vittorio contro il dell'avversaria. Ma le è bastato un solo minuto per mettere a segno i quattro colpi necessari per un altro incontro di spareggio. La Mees non ha subito protesta di una norma del regolamento che le consentiva di prendersi un riposo di 10 minuti, e ciò le è stato fatale, in quanto non è riuscita ad opporsi ai velocissimi attacchi della Masciotta e ha perduto questo incontro per quattro colpi contro uno.

Ecco la classifica: 1) Masciotta (Italia); 2) Mees (Germ. oc.); 3) Capaia (Fr.); 4) Wardell-Yerburgh (G.B.); 5) Flash (Ungheria); 6) Parkes (G. B.).

Terza prova del campionato mondiale di motocross

Successo di Friedrichs a Maggiora

Spettacolare e [illegible] prova del pilota tedesco dinanzi a 20 mila spettatori Il migliore degli italiani [illegible] Angelini, undicesimo - Ritirato Ostorero

[illegible]

Maggiora, lunedì mattina.

Con una cornice eccezionale di pubblico, circa ventimila persone, si è disputata ieri a Maggiora la terza prova del campionato mondiale di motocross della classe 250 cc., vinta dal pilota della Germania Orientale Paul Friedrichs che si è imposto con autorità nelle due frazioni di 35 minuti ciascuna. Con questo successo il tedesco ha consolidato la sua posizione [illegible] testa alla classifica iridata dopo essersi affermato nelle prove di Payerne (Svizzera) e di Vienna.

Bellissima, anche se sfortunata, la corsa dell'inglese Bickers il quale dopo essere rimasto sempre nelle prime posizioni ha dovuto abbandonare al quarto giro della seconda batteria, mentre si trovava in seconda posizione. Gli altri principali protagonisti sono stati il cecoslovacco Valek, lo sovietico Tibblin, i russi Matveev e Grigoriev. Per quanto riguarda i piloti italiani, abbiamo davuto [illegible] concorrenti, dell'undicesimo posto di Angelini, del [illegible] di Ferrero, a [illegible] di Zuppo, mentre Ostorero ha dovuto abbandonare [illegible] quinto giro della prima gara per un guasto al cambio. Toni invece è scomparso dopo il primo giro per una caduta che gli ha provocato una contusione al ginocchio sinistro. Cacciatore infine si è ritirato per [illegible] del [illegible]. Tutto sommato, tenuto conto della scarsa preparazione e della inferiorità dei mezzi meccanici, i nostri piloti hanno fatto quanto era nelle loro possibilità.

Ma passiamo alla cronaca della interessante manifestazione, svoltasi in una giornata quasi estiva. Dopo la presentazione ufficiale delle squadre nazionali, venticinque concorrenti di nove Paesi si sono portati sulla [illegible] di partenza. Avvio impressionante con in testa il tedesco Friedrichs inseguito dal campione del mondo Smith, dall'inglese Scott, [illegible] cechi Valek, Hrebecek e Polanka [illegible] prima prova si conclude la chiara vittoria del [illegible] Friedrichs seguito nell'ordine da Smith, Bickers Valek, Tibblin, Matveev, Polanka, Grigoriev, Scott, Hrebecek, Horsfield. Angelini si classifica tredicesimo a pieni giri, [illegible] Ferrero giunge 15° e Zuppo 27° con un giro di distacco.

Il vincitore, il tedesco Paul Friedrichs (foto Maiolo)

I venti piloti prendono il via alla seconda prova. La partenza favorisce gli inglesi permettendo a Smith [illegible] passare in testa mentre il compagno di squadra Bickers è molto abile nel trattenere il gruppo, [illegible] è costretto a cedere il passo al gruppo offre un saggio della sua classe nel recuperare una decina di posizioni. Infatti al primo passaggio è già al sesto posto, tre quello successivo è quinto. Duro impegnarsi a fondo per superare Tibblin, il cecoslovacco Valek e il russo Matveev che gli contrastano senza complimenti il passo. Alla terza tornata, con un entusiasmante allungo, Friedrichs [illegible] si [illegible] non più [illegible] comparsa, [illegible] protagonisti di grido e devono adeguarsi [illegible] molto. Nelle prime posizioni sulla cresta dell'onda, mai nella retrovia al piccolo trotto. Specie dopo quanto è capitato ieri, una piccola tempesta, ciò ha prodotto un [illegible] d'ore [illegible] intensa agitazione e che, per fortuna, si è risolta [illegible] del buon senso.

La tempesta ha avuto come primo attore Adriano Durante. Una indiscrezione giornalistica aveva offerto sabato che il venato era stato tolto dall'ordine d'arrivo del Giro delle Fiandre, essendo stato ritenuto colpevole di «doping». A questo proposito, in [illegible], c'è una [illegible] contro gli [illegible] una lotta apparentemente molto energica, intrapresa sia dall'autorità civile, sia dall'autorità sportiva. Ci sono corse, alla cui partenza si presentano gendarmi per esaminare che cosa portino nelle [illegible] della maglia i vari atleti — e si tratta in simili casi di indagini disposte dall'autorità civile, indagini che possono condurre i rei fino in tribunale —; e ci sono altre corse, i cui primi cinque arrivati vengono sottoposti a un controllo delle urine subito dopo il traguardo — a questi sono casi di indagini [illegible] parte dell'autorità sportiva, rappresentata [illegible] velocipedistica belga.

Il Giro delle Fiandre è stato «controllato» dalla Lega belga. I primi cinque al traguardo hanno subito il controllo ordinato [illegible] regolamenti. Il controllo sarebbe stato positivo per Durante. «[illegible]»: infatti [illegible] cosa ancora non è sicura al cento per cento, la [illegible] ne già sarebbe presa, ma [illegible] comunicato ufficiale verrà diramato soltanto giovedì mattina.

Pazzi, sabato, all'annuncio della notizia, si era limitato a commentare che, prima di assumere un determinato atteggiamento, avrebbe [illegible] verdetto ufficiale, ma ieri pomeriggio, giungendo alla punzonatura, alcuni nostri colleghi francesi gli hanno dato come praticamente certa la [illegible] sanzione, Gimondi, che già stava ritirando il [illegible] della Liegi-Bastogne-Liegi, veniva richiamato da Pazzi e gli atleti della Salvarani si radunavano in [illegible] vicina. Che fare? Era logica, [illegible] una protesta? Correva a direttore sportivo tornavano in albergo.

«Noi partiamo», [illegible] prima reazione. Ed [illegible] direttori sportivi [illegible] altre squadre minacciavano uguale presa di posizione [illegible] gno di solidarietà. Poi, [illegible] abbiamo detto, prevalse il buonsenso. Pazzi dichiarava: «Abbiamo avuto intenzione di dare forfait, per protestare contro un provvedimento che non ci pare giusto. Abbiamo però cambiato parere. Saremo al via e ci impegneremo allo spasimo per vincere».

Più tardi, nel cuore della notte, il signor Jan Wouters, presidente del collegio dei commissari della Lega velocipedistica belga, raggiunto a casa per telefono, ci confermava, sempre però non ufficialmente, la sanzione contro Durante, sanzione presa — a quanto ci dichiarava — dopo il verdetto del controllo medico effettuato [illegible] professore dell'università [illegible] Gand.

Pazzi, comunque, non ha più mutato parere e stamane, con lodevole saggia decisione, la Salvarani ha ritirato i [illegible] di [illegible] a [illegible] allinea al via con gli altri concorrenti, fra i quali — di campioni — manca solo Poulidor, sofferente a un ginocchio.

Molti atleti sono giunti all'ultimo momento provenienti dall'Olanda, dove, sabato [illegible]to in una competizione di ben 303 chilometri (vinta da Stablinski) e [illegible] criterium. La bandierina si abbassa alle dieci e mezzo e l'arrivo, previsto intorno alle 17,30, verrà trasmesso in diretta sia alla televisione sia alla radio.

L'ultima avventura di una lunga trasferta. Poi, stendendo il bilancio dell'attivo e del passivo, bisognerà tenere nel dovuto conto questa regolamentazione belga. Perché, [illegible] si partecipa a questa gara, la si accetta, pronti a subirne ogni [illegible] cerca, in campo internazionale, di far sì che questa regolamentazione venga perfezionata e resa uguale ad efficiente per tutti. La battaglia contro la droga è battaglia sacrosanta. Ma occorre che la Federazione dei professionisti e la Unione Ciclistica Internazionale, invece di singhiozzare sui problemi di contorno, precedendoli soliti vani giochi a rimpallo, affrontino, presto di petto la questione.

A togliere ogni ombra di dubbio, ad evitare ogni spiacevole equivoco, ci vuole in materia assoluta chiarezza e ci vogliono assolute garanzie. Occorre un elenco preciso [illegible] prodotti proibiti, [illegible] corre che il prelievo effettuato al corridore sia diviso in due provette, una resta al collegio inquirente e una resta al ciclista interessato, occorra [illegible] legislazione universale, cosicché la stessa legge abbia uguale valore in Belgio come in Olanda, in Italia come in Francia, dappertutto.

La lotta al «doping» è doverosa, [illegible] è altrettanto doveroso che un atleta eventualmente colpito da una sanzione abbia il diritto [illegible] far valere le sue ragioni (se ne ha) e abbia insieme la sicurezza matematica che un uguale metodo di indagine sia stato applicato nei confronti di tutti.

Gigi Boccacini

Nella riunione femminile di atletica leggera

Govoni e Forcellini protagoniste ad Asti

Dal nostro corrispondente

Asti, lunedì mattina.

La bolognese Donata Govoni e la torinese Silvana Forcellini sono state le protagoniste della riunione interregionale [illegible] atletica leggera [illegible] ieri [illegible] Asti. La Govoni ha primeggiato, come era prevedibile, nelle gare di corsa. Imponendosi sui 200 e sui 400 metri, mentre la Forcellini ha segnato un'altrettanto netta superiorità nel settore [illegible] lanci, vincendo la gara di giavellotto e quella del peso.

Nelle intenzioni dei dirigenti astigiani questa quinta edizione del «Trofeo Asti Sportivamente» doveva costituire la prima completa rassegna dell'atletica femminile italiana, chiamata quest'anno ad un esame oltremodo impegnativo, i campionati europei di Budapest. In realtà [illegible] non sono andate come gli organizzatori si auguravano e le gare hanno perso alcuni dei principali motivi [illegible]. Così, a causa dell'assenza della Ricci-Balletta, infortunatasi in allenamento, è mancato il [illegible] [illegible] Forcellini; così non hanno risposto all'appello le mezzofondiste Pigni e Acquarone [illegible] avrebbero potuto [illegible] nel duello con la Govoni sui 400. Ed è mancato anche il numero d'attrazione, rappresentato dalla Trio nel salto in lungo. L'atleta torinese si è infortunata in allenamento, proprio all'ora che aveva già subito un analogo incidente l'anno passato. Considerando che la Trio è l'atleta di maggior prestigio internazionale della squadra [illegible], il suo allenatore, Bravi, per non correre inutili rischi ha preferito lasciarla a riposo, rimandando il debutto a fine mese.

In primo piano si devono porre, come si è detto, la Govoni e Forcellini. L'atleta bolognese, dopo essere stata per qualche stagione l'incontrastata dominatrice della velocità, ha deciso quest'anno di dedicarsi con impegno anche ai 400, gara nella quale, in un tentativo rimasto quasi [illegible] seguito, ha [illegible] anche il nuovo record [illegible] con 54"3. Dopo aver corso per la prima volta nella stagione la scorsa domenica [illegible] avrebbe ottenuto sulla [illegible] il tempo di 57"3, la Govoni ieri ha ritentato l'avventura ad Asti, ma il risultato (58"1) non è stato forse pari all'attesa, a causa di un forte vento contrario nella fase finale, oltre alla mancanza di avversarie di grado di impegnarla a fondo. Dietro di lei sono finite infatti, alquanto staccate, le Cesari, la Trocchetti e la torinese Ramello.

Meglio la [illegible] sui 200 dove, con il tempo di 25"4, [illegible] «limato» [illegible] decimi il suo primato stagionale. In questa gara si è registrato l'esordio della Spampani, la velocista bolognese [illegible] quest'anno nelle file del C. S. Fiat. La Spampani, non ancora completamente a punto con l'allenamento a vittima di un leggero infortunio, si è piazzata terza, in 25"8, dietro la milanese Stoppa (25"7).

In quanto alla Forcellini, la giovane atleta torinese non ha avuto in pratica avversaria in grado di impegnarla e si è imposta facilmente sul giavellotto con un lancio di m. 34,70 e nel peso con la misura di m. 13,41, misura che le è valsa un premio speciale per la migliore prestazione tecnica.

Nelle altre gare il successo è andato alla Demarchi (80 hs.), alla Drudi (salto in lungo), alla Giudici (100 m.), alla Ghibaudo (salto in alto), [illegible] • [illegible] staffetta dello Sport Club Italia di Milano. Nella classifica a squadre, [illegible] è imposto, per il quinto anno, il Centro Sportivo [illegible] Fiat.

p. pat.

Questi i risultati: m. 200: 1) Govoni (F. Bologna) 25"1; 2) Stoppa 25"7; 3) Spampani [illegible] 25"8. *Alto*: 1) Demarchi (Lib. Piacenza) 1'5"; 2) Bernardi 1'2"; 3) Carignani 1'2"9. *Disco*: 1) Drudi (F. Bologna) m. 33,76; 2) Bandesan 33,51; 3) Grillone [illegible] m. [illegible]: 1) [illegible]

Salto in alto: 1) Cresa (Ital. Addar. Genova) m 1,56; 2) Finangelli (Ricordi Milano) 1,50; 3) Dorati (Atl. Piacenza) 1,55. Metri 400: 1) Mazzarandi (U. G. Biella) 57"3; 2) Carnaiuro (Virtus Asti) 63"4; 3) Pigni (A.L.A.) 63"4. Metri 1500, regionale: 1) Capriata (A.L.A.) 4'15"; 2) Delfi (Feini Vercelli) 4'17"6; 3) Bianchi (Lib. Varcelli) 4'18"7. Disco: 1) Grossi (Fiat) m 35,31; 2) Bar (Lilian Varese) 34,96; 3) Fracassetto (Cus Torino) m 34,80. Metri 800: 1) F. Bianchi (Fra Sole Atletica) 1'31"6; 2) Borgiani (Lilian Varese) 1'32"3; 3) Malacalza (Brani 1'34"7). Metri 3000: 1) Hensel (Ricordi Milano) 10'40"1; 2) Bianco (Id.) 10'40"1; 3) Buonaggio (Lilian Varese) 10'50"6. Staffetta 4 × 100: 1) Virtus Asti (Marello, Sarlorio, Trinchero, Gallo) 48"3; 2) Cus Torino (Marchiaretto, Alessio, Boccardo, Antonucci) 45"9.

Bianchi in evidenza sulla pista di Alessandria

[illegible] lunedì matt.

La cannonissima con i campionati universitari di Saronno ha tenuto lontana dalla tradizionale riunione mensile di atletica leggera di Alessandria alcuni fra i più forti atleti italiani.

Il miglior risultato della manifestazione, che è anche la miglior prestazione stagionale, è stato ottenuto da Francesco Bianchi, il quale ha corso gli [illegible] in 1'51"6. Molto interessante è risultata la gara dei 3000 metri dove, nel corrente finale, il milanese Michele Hensel ha prevalso di un soffio su Alfredo Bianco con il tempo di 10'40"1.

I risultati: 800 hs. (regionale): 1) Boglione (Fiat) 58"1; 2) Bertolotti (A.L.A.) 58"8; 3) Mutto (Lib. Torino) 61"2. Metri 100: 1) Spampani (Lilian Varese) 12"6; 2) Zandano (Feini Vercelli) 12"6; 3) Gianì (N.P.) 12"7. Metri 200: 1) Sardi (Lilian Varese) 27"2; 2) Fiori (Ravenna) 27"8.

Salto in alto: 1) Cresa (Ital. Addar. Genova) m 1,60; 2) Finangelli (Ricordi Milano) 1,60; 3) Dorati (Atl. Piacenza) 1,55. Metri 400: 1) Mazzarandi (U. G. Biella) 57"3; 2) Carnaiuro (Virtus Asti) 63"4; 3) Pigni (A.L.A.) 63"4. Metri 1500, regionale: 1) Capriata (A.L.A.) 4'15"; 2) Delfi (Feini Vercelli) 4'17"6; 3) Bianchi (Lib. Varcelli) 4'18"7. Disco: 1) Grossi (Fiat) m 35,31; 2) Bar (Lilian Varese) 34,96; 3) Fracassetto (Cus Torino) m 34,80. Metri 800: 1) F. Bianchi (Fra Sole Atletica) 1'31"6; 2) Borgiani (Lilian Varese) 1'32"3; 3) Malacalza (Brani 1'34"7). Metri 3000: 1) Hensel (Ricordi Milano) 10'40"1; 2) Bianco (Id.) 10'40"1; 3) Buonaggio (Lilian Varese) 10'50"6. Staffetta 4 × 100: 1) Virtus Asti (Marello, Sarlorio, Trinchero, Gallo) 48"3; 2) Cus Torino (Marchiaretto, Alessio, Boccardo, Antonucci) 45"9.

Govoni (F. Bologna) 58"1; 2) Cesari 58"7; 3) Trocchetti 1'01"2. *M. 100*: 1) Giudici (S. C. I. Milano) 12"8; 2) Molinari 12"8; 3) Bruni 13"9.

Alto: 1) Ghibaudo (Lib. Torino) m. 1,45; 2) Ricci 1,40; 3) Sabboni 1,40. *Giavellotto*: 1) Forcellini (C. S. Fiat) m. 34,70; 2) Catarino 30,96; 3) Perish 29,93. *Peso*: 1) Forcellini (C. S. Fiat) m. 13,41; 2) Guazzoni 10,53; 3) Furbatto 9,65. *Lungo*: 1) Boglione (C. S. Fiat) m. [illegible]; 2) De[illegible] 4,64; 3) Grillone 4,75; 4) [illegible]. 1) Sport Club Italia 48"3; 2) C. S. Fiat 49"3; 3) Fontana Bologna 51"2. *Classifica per società*: 1) C. S. Fiat punti 59,50; 2) S. C. I. Milano [illegible]; 3) Fontana [illegible]

Vaschetto s'impone nel Trofeo Camurati

Il Gallianese Bruno Vaschetto della Canottieri [illegible] si è aggiudicato ieri la tradizionale corsa «Trofeo Camurati» alla quale hanno partecipato 60 concorrenti.

1. Vaschetto (Canottieri Torri) [illegible] alla media di 31,190; 2. Benetto (Canottieri [illegible]); 3. Girodi (Bonalesana); 4. Faggino (Fiat); 5. Franzetti

Basket: l'Ignis domani a Torino

Domani sera, alle 21,15, entrerà in scena al Palazzo dello Sport di Parco Ruffini i cestisti sco-campioni d'Italia dell'Ignis Varese, i quali affronteranno in un confronto amichevole l'All'Onesti di Milano.

La squadra varesina sarà [illegible] questa [illegible] dichiarato i dirigenti lombardi, al gran completo, con l'americano Marshall, Tony Gennari, Vittori, Gavagnin, Bufalini, Flaborea, Villetti, Stagnati, Cerutti, Nell'Al'Onesti, pianificati fra le prime sei del torneo del campionato, i pezzi di forza saranno rappresentati dal negro americano Isaac e da Gatti.

Al fischio di una partita, che segnerà a carattere «amichevole», rappresenta per sempre un avvenimento della massima importanza per gli sportivi torinesi i quali, a causa della mancanza di una squadra di serie A, sono costretti quasi completamente dal «giro» delle grosse manifestazioni nazionali.

ULTIME NOTIZIE

Da oggi solo visite a pagamento

Trattative sì, tregua no rispondono i medici ad una nuova proposta

L'ultima concessione del ministro è l'opzione in Italia fra «quota capitaria» e «notula», subordinata però all'immediato ritorno all'assistenza, condizione che è stata respinta - Indignazione per l'offerta di un premio a chi scrive meno ricette

Roma, lunedì mattina.

I medici sono tornati in tutta Italia all'assistenza indiretta. Con un nuovo intervento, il ministro del Lavoro, on. Bosco, ha cercato di far rinviare questa decisione, proponendo, invece, l'istituzione della «quota capitaria» su tutto il territorio nazionale, una opzione, a livello provinciale, tra i sistemi a «quota capitaria» e «notula», e il ritorno alla mutua.

Dopo questa offerta, del tutto nuova rispetto alle proposte che Bosco aveva avanzato sabato notte, alla ripresa della trattativa, il presidente della federazione degli Ordini si è detto disposto a riprendere le trattative, sempreché dalla controparte, com'è avvenuto la settimana scorsa, non venga richiesto preliminarmente il ritorno all'assistenza diretta. L'ultima decisione spetta ora al ministro: è attesa per domani dopo un colloquio di Bosco con il presidente dell'Inam e con il presidente del Consiglio, on. Moro, che ieri si trovava a Bari.

Il ritorno alla libera professione è stato deciso dal Consiglio nazionale della Federazione degli ordini dei medici, riunitosi ieri a Roma in seduta straordinaria. Ecco il testo dell'ordine del giorno: «Il Consiglio nazionale della Fnomceo, udita la relazione del presidente sugli sviluppi della trattative in sede ministeriale l'approva e rivolge un elogio allo stesso e ad i colleghi che hanno partecipato alle riunioni. Preso atto della cessazione della tregua, dà mandato al Comitato centrale della Fnomceo-sindacati di continuare gli incontri fino alla formulazione di un accordo per tutti i sanitari. Secondo le precedenti direttive».

La riunione avrebbe dovuto svolgersi alle 9 del mattino, ma, poco prima, è giunta in Federazione una telefonata del Ministero del Lavoro: era il sen. Giacinto Bosco, che informava il [illegible] degli Ordini, prof. Baritatti, che Governo e Mutue erano disposti ad avanzare nuove proposte purché fosse scongiurato il ritorno all'assistenza indiretta con nuovo disagio per i mutuati.

Bosco temeva anche un altro sciopero, ma il prof. Baritatti ha smentito la notizia, circolata ieri nella capitale. «Per ora non vi saranno agitazioni — ha assicurato — né a carattere nazionale né provinciale».

Dopo il colloquio con il Ministro del Lavoro, il Presidente della Federazione ha raggiunto la sala dove erano riuniti tutti i 92 rappresentanti degli ordini provinciali. Tra clamori e commenti vivaci, sono state comunicate le nuove proposte [illegible] che colgievano di sorpresa l'Assemblea, tanto che si decideva di [illegible]nare i colloqui al pomeriggio. Verso le 16, nuova riunione e, dopo cinque ore, il Consiglio respingeva la proposta del ritorno all'indiretta.

Dopo il consiglio nazionale, si riuniva il comitato Fnomceo-sindacati, approvando un ordine del giorno nel quale, dopo aver preso atto «con soddisfazione che il consiglio nazionale degli ordini ha ascritto la cessazione della tregua da tempo accordata», comunica ai medici generici italiani che, a partire dal 1° maggio «viene ripristinato, integralmente, il rapporto libero professionale con il pagamento diretto da parte dei pazienti degli onorari, a tariffe non inferiori a quelle minime degli Ordini secondo le vigenti disposizioni di legge».

Dopo sette giorni di discussioni, la vertenza tra i medici e le mutue è dunque tornata al punto di partenza e, ancora una volta, le conseguenze più gravi pesano su 45 milioni di assistiti. A Roma, già si segnalano i primi spiacevoli disguidi e tensioni, perché molti mutuati, non [illegible] delle ultime decisioni, si sono rifiutati di [illegible] al medico i compensi della visita (che peraltro le mutue rimborsano).

Da questa sera, se non avverranno fatti nuovi, i sanitari della capitale si irrigidiranno nella loro posizione: sono già parecchi a non ritenere degno di considerazione il nuovo intervento del Ministro del Lavoro. E' stata soprattutto la proposta di un premio annuo qualora i medici si adoperino per ridurre la spesa [illegible] do la prescrizione di [illegible] medicamenti ai mutuati, a provocare più gravi malumori, dai quali s'è fatto portavoce il presidente dell'Ordine romano, professor Perusiner.

La proposta era stata avanzata sabato notte ed è stata confermata ieri mattina da Bosco. E' stato approvato un documento, nel quale tra l'altro, e al protesta per il [illegible] tivo di coartare la libertà professionale del medico nella cura dell'assistito, tentativo fatto attraverso la proposta di dividere, a fine anno, tra i [illegible] e [illegible] malizzate [illegible] la farmaceutica negata all'assistito e si difende il diritto inalienabile dell'assistito al migliore trattamento e alla più qualificata assistenza».

Quanto alla ripresa dei colloqui va [illegible]ato che in decisione [illegible] Consiglio nazionale dei medici lascia in ogni caso una via aperta alla [illegible] purché dalla controparte, com'è avvenuto, non si insista [illegible] condizionare la ripresa della trattativa [illegible] ritorno [illegible] normale assistenza.

Luca Giurato

I [illegible] ospedalieri confessano [illegible] Federazione

Bol[illegible] lunedì matt.

[illegible] Consiglio nazionale della Cimo (Confederazione [illegible] medici ospedalieri) riunitosi ieri a Bologna ha emesso un comunicato nel quale si dichiara «compartecipe del drammatico generale stato di sofferenza della classe medica italiana per l'attuale inadeguatezza delle strutture sanitarie nazionali». Mentre approva l'operato della presidenza della Cimo e della giunta intersindacale medica ospedaliera, tendente a risolvere in via prioritaria il problema stipendiale dei medici ospedalieri, il cui trattamento economico è attualmente di gran lunga inferiore nei confronti di altre categorie, nega, ancora una volta, alla Federazione nazionale degli Ordini dei medici la rappresentanza dei medici ospedalieri per quanto riguarda il [illegible] trattamento [illegible] e [illegible] sviluppo della [illegible] carriera nell'ospedaliero.

Drammatico incidente durante l'ascesa in pallone

Il paracadutista Nick Piantanida riceve i primi soccorsi (Tel. Ansa a «Stampa Sera»)

Grave il paracadutista che tentava il record da quota 35 mila

E' l'italo-americano [illegible] - [illegible] saliva in [illegible] è mancato l'ossigeno - Ha subito un [illegible] nonostante [illegible] rientro d'emergenza

New York, lunedì mattina.

Il paracadutista americano Nick Piantanida, di 33 anni, nativo del New Jersey, ma di origine italiana, che tentava di battere il record mondiale di lancio con paracadute in caduta libera gettandosi da un pallone da osservazione di circa [illegible] metri, è stato ricoverato in condizioni critiche all'ospedale in seguito ad una improvvisa mancanza di ossigeno nella cabina del pallone.

Nick Piantanida, che per la terza volta si accingeva a compiere il tentativo di battere i record, era salito ieri mattina all'alba su di un pallone all'aeroporto di Sioux Falls, nel sud Dakota; il pallone cominciava a salire, ma giunto ad una quota di 10.000 metri circa Piantanida gridava attraverso la radio che si era verificata una [illegible] di [illegible].

Elettronicamente la navicella veniva staccata dal pallone e [illegible] un paracadute, tornava a terra. A bordo della navicella era mancato l'ossigeno dal momento in cui erano stati raggiunti i 19.000 metri sino a quando [illegible] toccati i 7000 metri — dopo il distacco [illegible] pallone e il ritorno a terra con il paracadute — per un totale di 3 minuti e [illegible].

Piantanida è stato ricoverato in ospedale e gli è stata praticata d'urgenza una tracheotomia; si temono lesioni al cervello per la prolungata mancanza di ossigeno. Secondo i tecnici, [illegible] l'incidente fosse avvenuto quando il pallone aveva superato i 19.000 metri, esso sarebbe stato altrettanto fatale; il sangue del paracadutista si sarebbe messo addirittura a bollire, come acqua.

Se Piantanida avesse potuto attuare il tentativo, durante la caduta libera da 35 mila metri egli avrebbe superato la barriera del suono. Solo nell'ultimissimo tratto avrebbe aperto il paracadute.

u. p.

Autobus travolto [illegible] treno [illegible] Danimarca

Dieci morti e [illegible] feriti

COPENAGHEN, [illegible] [illegible] persone hanno perduto la vita ieri sera su un autobus investito da un treno ad un passaggio a livello [illegible] di [illegible], vicino a Herning, nello Jutland. Otto passeggeri [illegible] ricoverati in ospedale avendo riportato gravi ferite.

I segnali automatici che avvertono dell'imminente arrivo dei convogli, per un motivo che non è stato ancora accertato, non hanno funzionato. Il treno ha investito l'autobus a forte velocità, sganciando la cabina e trascinandola per un centinaio di metri.

Nell'anniversario del tragico giorno in cui si troncava la vita terrena di

Renato e Pucci Bernardi

Carla Cecilia Gallenberti li ricorda affettuosamente.

— Torino, 2 maggio 1964.

Improvvisamente ha cessato di battere il grande cuore generoso del

Comm. Dott. Mario Rocci

Ne dà il triste annuncio la benedizione nella Cappella dell'Ospedale Mauriziano alle ore 15,30 del 2 maggio il feretro proseguirà per Giaglione dove si svolgerà il funerale. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 30 aprile 1965.

Prendono viva parte al dolore di Paola e Nanni per la scomparsa del carissimo

Dott. Mario Rocci

gli amici:

Edoardo e Annina Arduino
Renato e Maria Arduino
Carlo, Selma e Paolo Costa
Bice e Teresa Raimondi
Mario e Gina Rossa
Nino e Guglielmina Vinhaldi
Rosa e Vittorina Vinhaldi

— Torino, 2 maggio 1965.

I Soci del Circolo Culturale Certosa prendono parte al lutto del fraterno amico Nanni per la morte del Padre

Dott. Mario Rocci

— Torino, 2 maggio 1965.

[illegible]nto e Carla Pessina prendono parte al dolore dell'amico Nanni.

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari

Felice Corio

di anni 74

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Vincenza Abbruzzo, i figli Giovanni con la moglie Bruna Perabò, Gigi con la moglie Paola Mainini e nipotini Laura e Mario, il fratello Carmelo, le sorelle Maria ed Erminia, cognate, cognati, e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 4 corr. ore 10,30 da corso De Gasperi 33.

— Tigliole, 1° maggio 1965.

Angelo e Gina Bonadonna con le rispettive famiglie si uniscono al dolore dell'amico Gigi per l'irreparabile perdita del PAPA'.

La Famiglia Mainini prendono viva parte al dolore della Famiglia Corio.

Ermes, Vittoria e Ada Manzone prendono parte al gravissimo lutto che fa colpito la cara Vincenza ed i cugini Giovanni e Luigi per la scomparsa del carissimo PAPA'.

Improvvisamente ha cessato di battere il cuore generoso del

Comm. Dott. Mario Rocci

Ne dà il triste annuncio la moglie [illegible] Nanni, le sorelle Amalia vedova Cordero, cognati, cognate e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 2 maggio ore 15 partenza da Borgo Pallice (Montalbert). Le presenti la sentita partecipazione e ringraziamento.

— Montalbert, 2 maggio 1965.

Partecipano al dolore la famiglia: Delfina Agliano, Alfalisa Agliano, Caterina Ag. Giuseppe Agliano, Renato Manzo.

La famiglia Angelo Colombo partecipa commossa al grave lutto.

Ne ragguaglia l'addolorata Bruna

Artemio Cugini

La disperata: la moglie Emma, i figli Maida col marito Pietro Giordano, Gina con le moglie Gino Ferrari, la nipote Ernestina col marito fratelli, cognati e parenti tutti. Funerali martedì 3 corr. ore 10,30 da corso De Gasperi 33.

— Torino, 1° maggio 1965.

Nella, Antonio, Emma e Piero Giordano sono affettuosamente vicini a Eda e famiglia per la scomparsa del caro Papà

Artemio Cugini

— Torino, 1° maggio 1965.

Vittorio, Luigi Fiori e famiglia partecipano al dolore della cara cugina Lu Ballato per la perdita del fratello

Francesco Limone

— Torino, 2 maggio 1965.

Luisa Arena e figli
Nilla e Ugo Bodegni
Olga e Aldo Ciravolo
Lidia e Alberto Cavinat
Pina Gallo
Pina e Mimmo Lingua
Anna Rossi
Rosy e Peppe Italia
Vera Villavecchia

si associano al dolore dei familiari per la scomparsa di

Francesco Limone

— Torino, 2 maggio 1965.

A Cavaglià, cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Rosa Verra nata Garelli

Addolorati l'annunciano: il figlio Vincenzo con la moglie Maria Zucchini, la figlia Ernesta con il marito Domenico Giraudino, nipoti, parenti tutti. La cara Salma verrà trasportata a Torino oggi lunedì alle ore 17 ove nella Cappella del Cimitero Generale verrà benedetta prima di essere tumulata nella tomba di famiglia. La presente serva di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 1° maggio 1965 - Via Montemagno 1.

Dopo lunga sofferenza è mancata

Onorina Corallo in Marra

Ne danno il triste annuncio la figlia Claudia con il marito Gian Luigi Grisolia e figlio Giorgio Ennio con il marito Giuseppe Cardone e figlio Roberto. I funerali avranno luogo oggi ore 15 partenza da via Nizza 29. La presente serva di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 1° maggio 1965.

E' improvvisamente mancato

Emilio Merlo

Costernati l'annunciano la moglie, i figli Franco e Alberto e parenti tutti. Funerali oggi 2 maggio ore 14,30 via Valperga Caluso 29.

— Torino, 2 maggio 1965.

Cinque lunghi anni di [illegible] visissimi ricordi e di dolorosi rimpianti. Sono trascorsi dalla scomparsa di

[illegible] Falappa

Si prega di pregare per lui nella Chiesa di S. Ignazio il giorno 3 maggio 1965 ore 9,30.

— [illegible] 2

Spaventoso sciagure per il fuoco in Inghilterra

Arsi vivi in due incendi tre fratellini ed otto persone

In un quartiere popolare di Londra brucia un edificio mentre in un alloggio si svolge [illegible] - Tra giovani donne e quattro uomini prigionieri delle fiamme - Altri due si gettano dalla [illegible]: uno muore, l'altro [illegible] ferito - I tre bimbi periti [illegible] di [illegible] roulotte in Scozia - Padre (in fine di vita) e madre [illegible] da [illegible] fratelli

[illegible]

Londra, lunedì mattina.

Otto persone, tra donne e cinque uomini, sono morte nelle prime ore di ieri in un incendio che ha distrutto un edificio di Mare Street, nel quartiere residenziale di Hetmal Green, alla periferia orientale di Londra. Sette di esse sono rimaste [illegible] mentre [illegible] del terzo piano, l'ottava è perita nel tentativo di mettersi in salvo, buttandosi dalla finestra, ma [illegible] morta ferita. Le cause della sciagura non sono ancora note: è certo un'inchiesta di cui dovrebbero essere resi pubblici questa sera i risultati.

Un portavoce di Scotland Yard ha dichiarato [illegible] *l'incendio sembra essere scaturito da un negozio al pianterreno, temporaneamente vuoto. Il fuoco si sarebbe propagato con terribile velocità alle scale, impedendo la fuga agli otto inquilini. [illegible] piano dell'edificio era occupato dagli uffici di una ditta di autonoleggi e taxi, operante giorno e notte. Poco che, a causa dello scarso lavoro, alcuni degli autisti [illegible] invitato delle loro amiche per un piccolo ricevimento.*

In un altro incendio sono [illegible] ieri in Scozia, presso Inverness, nella loro «roulotte», tre fratellini: Benjamin di quattro anni, Rebecca di tre ed Elisabeth di due. I loro genitori, Andrew e Jemimah Macphee, di trenta e ventisette anni, sono in ospedale con gravi ustioni. Il padre è in pericolo di morte. I loro altri due bambini, Margaret di sette anni e Donald di cinque, si trovavano al momento della disgrazia a casa di parenti. Anche in questo caso si ignora quale sia la causa dell'incendio. La signora Macphee, bambola dalle fiamme, scappò all'aperto dando l'allarme: due vicini, sfidando coraggiosamente il fuoco, riuscirono a trarre in salvo suo marito, ma non i figli.

Neppure attraverso le dichiarazioni dei [illegible] sanitari Scotland Yard è riuscita a ricostruire [illegible] esatta la sciagura di Belhnal Green, alla periferia orientale di Londra. «Abbiamo ricevuto due o tre telefonate di abitanti di Mare Street alle una e venticinque», ha dichiarato il portavoce. «Alle una e trenta sul luogo [illegible] erano [illegible] sul posto. I pompieri, dotati di maschere d'ossigeno, entrarono nell'edificio ancora più tardi».

Un artista che non ha voluto rivelare il suo nome ha detto: «Avevo appena svoltato l'angolo e ridotto la mia velocità, quando ho visto la fiamme levarsi altissime sullo sfondo della notte. Poi ho sentito un'esplosione e mi è parso che una parte del tetto saltasse per aria. Non c'è [illegible] niente da fare. «Il signor Frederic Blayney, in [illegible] abitazione è stata salvata dall'incendio solo grazie al pronto intervento dei pompieri, ha raccontato di essere stato svegliato da urla e dal rumore di vetri infranti: Ebbi l'impressione che qualcuno litigasse, non so se in strada o all'ultimo piano dell'edificio accanto. Mi sembrò anche che [illegible] un'automobile col motore acceso ripartì alla [illegible]. Quando mi affacciai vidi il fuoco, perciò pensai soltanto più di salvare mia moglie e i miei figli».

Scotland Yard sta [illegible] di accertare se vi [illegible] qualcuno sul posto poco prima dell'incendio, e se è fuggito per nascondere una sua responsabilità, anche involontaria. La signora Joyce Nugs, che gestisce un ristorante sull'edificio di fronte, [illegible] ha cercato fornire informazioni. «Mi ha accostato uno strano soggetto», ha dichiarato. «Mi faceva delle domande, ma non sono giornalista a caccia di notizie. Mi sembrava che [illegible] fosse ubriaco. Lo trascinarono lontano, evidentemente l'incendio. Ho saputo che il poveretto è deceduto durante il tragitto in [illegible] automobile verso l'ospedale». Costui era Edward Campbell di 33 anni.

Le tre donne, tutte giovani, erano Patricia Fuller di 19 anni, Susan Baldwin di 22, e Jean Defries di 23. Gli uomini: Harold Wheeler, ventisettenne, David Agass, ventiseienne, Raymond Merrill, trentenne, George Smith, ventunenne.

La tragedia di Inverness non ha avuto testimoni oculari. Due [illegible], Colin e James Brotherwood, di ventiquattro e [illegible] anni, hanno dichiarato di aver sentito le «roulotte» in [illegible] mentre si trovavano a casa di una vicina ed amici [illegible] porta aprirsi, e la signora Edward Campbell, la vedova, [illegible] precipitarsi [illegible] fuori. Un [illegible] ha visto [illegible] Jemimah Macphee con [illegible] in braccio barcollando, con la vestaglia bruciacchiata. Attraversando l'incendio, [illegible] è riuscita a ricoprire una [illegible] sciagura di Belhnal Green, «Abbiamo ricevuto due o tre telefonate di abitanti di Mare Street alle una e venticinque», ha dichiarato il portavoce. «Alle una e trenta sul luogo [illegible] erano [illegible] sul posto. I pompieri, dotati di maschere d'ossigeno, entrarono nell'edificio ancora più tardi».

Un artista che non ha voluto rivelare il suo nome ha detto: «Avevo appena svoltato l'angolo e ridotto la mia velocità, quando ho visto la fiamme levarsi altissime sullo sfondo della notte. Poi ho sentito un'esplosione e mi è parso che una parte del tetto saltasse per aria. Non c'è [illegible] niente da fare. «Il signor Frederic Blayney, in [illegible] abitazione è stata salvata dall'incendio solo grazie al pronto intervento dei pompieri, ha raccontato di essere stato svegliato da urla e dal rumore di vetri infranti: Ebbi l'impressione che qualcuno litigasse, non so se in strada o all'ultimo piano dell'edificio accanto. Mi sembrò anche che [illegible] un'automobile col motore acceso ripartì alla [illegible]. Quando mi affacciai vidi il fuoco, perciò pensai soltanto più di salvare mia moglie e i miei figli».

Scotland Yard sta [illegible] di accertare se vi [illegible] qualcuno sul posto poco prima dell'incendio, e se è fuggito per nascondere una sua responsabilità, anche involontaria. La signora Joyce Nugs, che gestisce un ristorante sull'edificio di fronte, [illegible] ha cercato fornire informazioni. «Mi ha accostato uno strano soggetto», ha dichiarato. «Mi faceva delle domande, ma non sono giornalista a caccia di notizie. Mi sembrava che [illegible] fosse ubriaco. Lo trascinarono lontano, evidentemente l'incendio. Ho saputo che il poveretto è deceduto durante il tragitto in [illegible] automobile verso l'ospedale». Costui era Edward Campbell di 33 anni.

Le tre donne, tutte giovani, erano Patricia Fuller di 19 anni, Susan Baldwin di 22, e Jean Defries di 23. Gli uomini: Harold Wheeler, ventisettenne, David Agass, ventiseienne, Raymond Merrill, trentenne, George Smith, ventunenne.

La tragedia di Inverness non ha avuto testimoni oculari. Due [illegible], Colin e James Brotherwood, di ventiquattro e [illegible] anni, hanno dichiarato di aver sentito le «roulotte» in [illegible] mentre si trovavano a casa di una vicina ed amici [illegible] porta aprirsi, e la signora

Anche la Luna sulla Piazza Rossa

Per la festa del 1° maggio, sulla [illegible] Mosca [illegible], insieme ai missili, sarà allegorici. Questo riproduce la Luna (Telefoto a «Stampa Sera»)

Ad [illegible] comizio del 1° maggio

Intemperanze a Zurigo di alcuni anti-italiani

Hanno [illegible] di impedire [illegible] prendesse la parola - Generale deplorazione [illegible]

[illegible]

Berna, lunedì mattina.

Uno spiacevole episodio di intolleranza, per non dire di violenza, ha turbato le celebrazioni di ieri a Zurigo per il 1° Maggio: durante un comizio tenuto nella piazza chiamata Helvetia, presenti numerosi migliaia di lavoratori, due estremisti svizzeri hanno tentato di allontanare dal podio degli oratori un sindacalista italiano. Fortunatamente la stragrande maggioranza dei convenuti, operai svizzeri ed italiani, sono intervenuti a favore [illegible] rappresentante sindacale, scacciando i due intemperanti. Così [illegible] un'ora fa il ritardo, il sindacalista, che è l'italiano Dario Marioli, da parecchio tempo residente a Zurigo, ha potuto [illegible] il discorso.

Sull'episodio si [illegible] appresi i seguenti particolari: domenica mattina parecchie migliaia di operai aderenti alla Unione sindacale svizzera (cui sono [illegible] iscritti numerosi italiani) [illegible] convenuti [illegible] festeggiamenti [illegible] la piazza Helvatia [illegible] Zurigo. Nel momento in cui Dario Marioli, che fa parte dell'Unione sindacale svizzera, si apprestava a pronunciare un discorso diretto in particolar modo agli operai italiani occupati in Svizzera, un individuo [illegible] seduto si è avvicinato all'oratore, strappandogli il microfono. E' seguito un breve [illegible] rugio. Prima di allontanarsi, il disturbatore ha esclamato ad [illegible] voce: «Sarebbe meglio mandare via dalla Svizzera tutti gli emigrati italiani».

Pochi minuti dopo un altro individuo [illegible] è avvicinato a Marioli, cercando a sua volta di [illegible]gli il microfono. Sono tempestivamente intervenuti alcuni operai che [illegible] hanno tardato ad allontanare l'energumeno.

Come si è potuto accertare in un secondo tempo, si tratta di due estremisti svizzeri, appartenenti al cosiddetto «Partito popolare svizzero contro l'infiltrazione straniera». Nelle recenti elezioni per il rinnovo del Parlamento regionale del Cantone di Zurigo i rappresentanti di questo partito sono stati [illegible] tutta [illegible] linea.

Ristabilito l'ordine, il sindacalista Dario Marioli ha potuto pronunciare il suo discorso, parlando anche in tedesco. Egli ha [illegible] che gli incresciosi episodi avvenuti pochi minuti prima erano tanto più inopportuni in quanto uno degli scopi essenziali della celebrazioni per il 1° maggio è quello di dimostrare che sul piano sindacale italiani e svizzeri devono direttamente collaborare. Dai primi commenti, la stampa elvetica condanna nel modo più energico l'episodio. Basti dire che l'autorevole Bund di Berna, intitola su due colonne: «Meritata lezione a due elementi antidemocratici».

l. f.

[illegible] uccide con 5 figli gettandosi [illegible] scoglio

TAIPEI, lunedì sera.

Una [illegible]a e cinque dei suoi sei figli sono morti tutti precipitando da un alto scoglio. Il marito della donna e il loro unico figlio hanno riportato gravi ferite.

La polizia ritiene che la signora Huang Wan-seong, di 33 anni, abbia spinto nel vuoto i [illegible] e quindi li abbia seguiti [illegible] rito.

All'ospedale dei «Pellegrini»

E' morta la quindicenne «risuscitata» a Napoli

[illegible] la ragazza si [illegible] - Dopo sette minuti di decesso apparente i medici [illegible] a riportarla [illegible] - Ieri è spirata senza [illegible] ripreso conoscenza

Napoli, lunedì [illegible].

La quindicenne Elena Cavallo — la ragazza «risuscitata» a Napoli dopo sette minuti di «morte clinica» — è spirata ieri sera, all'ospedale dei «Pellegrini», senza aver ripreso conoscenza.

L'episodio era avvenuto sabato scorso. La ragazza, abitante a Calvizzano — un comune agricolo a quattordici chilometri dal capoluogo — aveva avuto un litigio con la sorella Clara, sedicenne. Poco dopo, chiusasi nella sua stanza, Elena aveva bevuto una forte dose di anticrittogamico.

Soccorsa dalla madre, Gabriella Apé, e dal padre, Francesco Cavallo, la giovane era stata trasportata d'urgenza ai «Pellegrini» di Napoli. I medici l'avevano ricevuta in coma; alle 8,45 Elena Cavallo era morta: così, almeno, era scritto sulla cartella clinica firmata dal dottor Leopoldo [illegible], aiuto primario del reparto chirurgia.

Subito dopo la salma della giovane veniva trasferita alla camera mortuaria. Mentre gli infermieri stavano procedendo all'operazione, interveniva il primario del reparto, professor Nicola Belli: [illegible] — [illegible] ha più tardi dichiarato — decideva di [illegible] un tentativo per riportare in vita la ragazza. Assieme al dottor Caruso [illegible] assistenti, i dottori Varriale e Delfino [illegible] l'intubazione, cioè l'immissione di ossigeno nei polmoni attraverso [illegible] un tubo calato nella trachea e collegato ad uno speciale apparecchio che consente di ottenere la respirazione controllata.

Erano trascorsi sette minuti dalla morte clinica di Elena Cavallo. I medici praticavano alla ragazza una terapia a base di adrenalina, cardiazolo ed altri farmaci: alle [illegible] di Elena Cavallo ricominciava a battere debolmente. Alle 10,05 cuore e polso si avvertivano quasi con perfetta regolarità.

Nelle ore seguenti le condizioni generali della ragazza sembravano migliorare e in un punto [illegible] autorizzare qualche speranza. Elena Cavallo veniva immessa, durante le [illegible]te, nel «polmone di acciaio». Ieri sera, improvvisamente, la ragazza ha avuto una crisi ed è morta senza avere ripreso conoscenza.

CRONACA

Uno spettatore aggredisce la [illegible]

Una «maschera» del cinema «Esperia», in via Fanti, è stata presa a pugni da uno spettatore. Si chiama Mauro Lulli ed ha 41 anni. Ieri sera alle 7 era in corso la proiezione del film quando si scatena una ragazza protestare. Si avvicinava e la ragazza le prega di far allontanare uno spettatore che [illegible] nella poltrona accanto. «Mi infastidisce — dice — non mi lascia vedere in pace il film».

Il Lulli invitava lo scomodato ad alzarsi e ad andarsene. Ma questo protestava: «Io pago il biglietto — dice — ed ho il diritto di restare». Poi ad un tratto si scaglia contro il Lulli colpendo con un pugno al [illegible]. Veniva scoperta la provocazione e si accendeva la luce. Nasceva confusione e l'energumeno poi apprendeva per [illegible]. Il Lulli [illegible] al Mauriziano dove [illegible] medicato e giudicato guaribile in una settimana.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
REDATTORE LA STAMPA
Questo [illegible] è controllato dalla [illegible] Accertamento Diffusione

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 100 per parola

(Continua da pag. 6)

APPRENDISTI lavorazione laniere e carpenterie metalliche leggere carpentieri. Presentarsi via Candiolo 35.

ASSUMIAMO meccanici auto purchè veramente abili. Pras, via Castiglione 1. A43026

ASSUMIAMO saldatori carpentieri ferro conoscenza [illegible]. Telefonare 342-143, 330-723.

ASSUMIAMO fornitori, ispettori, specialisti meccanici. Telefonare Grugliasco 723-417. A42765

AUTISTA patente B [illegible] 35anne pratico Torino cerca ditta [illegible] garantito per assoluta riservatezza. Presentarsi unicamente giovedì 28 ore 9-12 e 14-18 via C. De Genova 10.

AUTOCARROZZERIA [illegible] assume battilastra qualificati, e verniciatori esperti verniciatura fuoco. Sanremo corso Cavallotti, tel. [illegible].

AUTORIMESSA [illegible] battilastra, meccanici, apprendisti. Via Monti 24.

AUTORIMESSA cerca notturno e diurno, pensionati, pratici, referenziati. Telefonare 675-690.

[illegible] cerca 17-18enni pratici volonterosi. Scrivere [illegible] 7973 — Torino.

[illegible] coniugi soli bambini cercano donna per lavori casalinghi. Vitto, stipendio, buon trattamento. Scrivere: Bordighera, [illegible] Posta [illegible].

[illegible] apprendista [illegible] Antonio, telefonare 774-032.

CERCAMO tuttofare fino [illegible] massa età trattamento [illegible] coniugi soli. Scrivere a Pubblicità Stampa 1307 — Torino a.

[illegible] apprendisti aggiustatori. F.lli [illegible] via Venaria n. 13, Belmonte. A42766

CERCASI abile aiutante parte ed [illegible] meliere, T[illegible] 682-035.

CE[illegible] [illegible] parrucchiera. Telefonare 80-275. A41841

CERCASI [illegible] meccanico 15-16 anni, Telefonare 383-017.

CERCASI apprendista parrucchiera. Presentarsi [illegible] Tripoli 48.

[illegible] apprendista parrucchiera. Tel. 760-484.

[illegible] apprendisti falegnami alBottonni, seconda lavorazione. Telefono 343-849.

CERCASI apprendisti falegnami per montaggio in[illegible], Telef. 877-075.

CERCASI cameriere o cameriere pre[illegible] giorni, [illegible] 511-812.

CERCASI coniugi, marito autista domestico, moglie tuttofare capaci referenziati, stipendio elevato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7478 — Torino».

CERCASI domestica fissa pratica cucina piccola famiglia. Tel. 70-100. Corso Vittorio 19, Cuneo.

CERCASI domestico serissimo capace referenziato, massimo stipendio. Scrivere «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A41882

CERCASI donna [illegible] libera referenziata eseguire assistenza signora sola sabato e domenica. Scrivere «Pubblicità Stampa 1318 — Torino». A43008

CERCASI fattorino italiano pratico medicinali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7319 — Torino». A43788

CERCASI lavorante e apprendista bustaio. Telefonare 743-895.

CERCASI lavorante sarta mezza giornata. Telefonare 351-237.

CERCASI lavoranti cuciscalzoni Italia per lavoro a domicilio. Telefonare a 252-849 ore 12-14.

[illegible] corso. Telefono [illegible] 535-616. A41695

[illegible] motti-sarte [illegible] [illegible] per turni, anni 20-30. Finli, Saltero 7, tel. [illegible].

CERCASI OPERAIO VERNICIATORE A SPRUZZO ESPERTO MOBILI METALLICI, FABBRI. ACCIAIATORI PRATESI MONTAGGIO, APPRENDISTI, FIANCA, CARRERA 88

[illegible] per bar trattoria tuttofare fisso [illegible], 290-824. [illegible]807

CERCASI personale femminile propaganda vaso. Buon guadagno garantito. Telefonare 543-849 ore 10-12.

CERCASI portinaio coniugato senza figli. Scrivere specificando: «Pubblicità Stampa 1253 — Torino».

CERCASI portinaio per casa centralissima, preferibilmente coniugi soli. Telefonare 540-724.

CERCASI signora per governo bambini, referenze, dalle 7,30 - 19,30. Tel. [illegible] ore pasti.

[illegible] stiratrice fissa. Telefonare 753-174.

CERCASI tuttofare fissa [illegible] sola. Scrivere a Pubblicità Stampa 7471 — Torino».

CERCASI tuttofare fissa [illegible] in trattoria alta stipendio. Telefonare 780-873. A41891

CERCASI 16-18enne pratico autoriparazioni. Telef. 772-951.

[illegible] giovane donna indipendente per piccola pensione caratteristica. Scrivere a Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A41683

CERCO [illegible] pediatrica abilitata. Telefonare 687-347.

[illegible] pratica lingua per lavoro [illegible] cerco. Tel. 343-[illegible]6.

COMMESSI/E alimentari - salumeria rilevamento cercasi giovane - bambino. Telefonare 82-715, Cournayeur. A43055

CONIUGI cercano tuttofare mattina abile vino frem [illegible] e [illegible], [illegible] [illegible] macchine rimagliatrici meccaniche rettifiche cono, motorini elettrici, apprendista cognome Magliolio e Silvestri e, Giulio Cesare 16. A44420

CUOCO e cuoca per [illegible] numerosa famiglia, sposi [illegible] cercasi. Scrivere a Pubblicità Stampa 1301 — Torino». A42745

[illegible] lisa, anche [illegible], cercasi due signorine per governo casa e compagnia [illegible]. Telef. 655-503.

DOMESTICA fissa cercasi [illegible] primo servizio. Tel. 543-719 dopo 10.

ELETTRICISTI industriali conoscenza tecnica, pratica schemi elettrici cercasi. Tel. 387-141.

ELETTROMECCANICI specializzati, esperienza, residenti provincia Alessandria e Vercelli assumiamo. Scrivere dettagliatamente a «Pubblicità Stampa 1381 — Torino».

FAMIGLIA tre persone zona Mirafiori cerca tuttofare 8 ore o fissa. Telefonare 599-565. A41819

GRADUATORISTI autodecorristi pulitori cerca impresa stradale per lavori Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7315 — Torino». A42598

HOTEL Cigno [illegible] giovane cameriera piani, trattamento familiare. Telefonare 675-329. A42656

IMPORTANTE azienda grafica cerca per suo stabilimento in Milano assistente direzione tecnica ingegnere circa trentenne, con esperienza industriale preferibilmente nel settore grafica, [illegible] promettente di carriera e retribuzione [illegible] alle capacità e alle preparazioni. Inviare curriculum in «Pubblicità Stampa 201 — Milano». Il personale dell'azienda è informato di questa ricerca. 22711

IMPORTANTE industria meccanica Nichelino Vinovo cerca aggiustatori e carpentieri 1ª categoria. Specificare età, posti occupati, scuola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1183 — Torino».

IMPRESA assume [illegible] pratici escavatorista autista meccanico valutatore. Presentarsi cantiere RIVSKF Pinerolo. A43128

INDUSTRIA Borgaro Milano cerca operai ed apprendisti. Tel. 284-889.

INDUSTRIA Borgaro Milano cerca operaio ed apprendista. Tel. 286-989.

INDUSTRIA elettromeccanica torinese assume operaio generiche 15-16enni. [illegible] Tirreno 151.

INDUSTRIA meccanica cerca giovani addetti banco montatori aggiustatori, operatori torni automatici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1483 — Torino».

INDUSTRIA meccanica regione Barca assume abili apprendisti elettricisti. Telefonare 241-031.

LABORA[illegible] cerca ragazza [illegible] anni. Massima serietà. Telefonare 650-548.

LA[illegible]RC cerca donna fissa pratica stiro. Telefonare 540-963.

[illegible] cravatte cappelli assumerebbe [illegible] Tipografia Primer, [illegible] Vercavato, [illegible].

MAGLIFICIO «Silvertly», Giulio Cesare 15, assume macchinista rettilineo mano, motorej cuciniri mano, macchine rimagliatrici stiratrici, apprendista. A44429

MOVANTAMELA cerca 6 elementi immobili facile lavoro. Karolla, San Quirico 4, cortile.

OFFICINA rettifica motori cerca operai specializzati rame. Tel. 682-[illegible] 655-345. A43846

PENSIONATO cercasi servizio mattino piccola [illegible]a Barcelo Lanza. Telefonare 338-117.

PINEROLO cerca generica via S. Francesco da Paola 13. Telef. [illegible]

PERSONA [illegible] cerca distinta indipendente [illegible] casa. Scrivere: «Pubblicità [illegible] — Torino a. A42227

PERSONA sola cerca tuttofare fisso. Scrivere: Selvipal, corso Casale 28, Torino. A41831

PITTORESCA Valle cercasi, posto fisso, stipendio, vitto, alloggio. Scrivere Lestard 5 ci, Savona.

PITTORESCA via Roma cerca giovane volenterosa apprendista parrucchiera. Telefonare 534-467.

QUINDICENNE bella presenza aiuto commessa cercasi. L'Opificio-Profumo, via Garibaldi 40. A42788

RAGAZZO 18enne cercasi lavori [illegible] a [illegible]ne città. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7309 — Torino».

SALDATORE autogeno [illegible] cercasi da metallurgia Strada Vignole 39, Moncalieri. 1001

SIGNORA borgo San Pietro assume aggiunti casual imballatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7313 — Torino».

SERIA ditta cittadina cerca giallista-rossista [illegible] prima, indicare [illegible] tasse e referenze. Scrivere a Pubblicità Stampa 7358 — Torino».

STABILIMENTO metalmeccanico provinciale Varese ricerca attrezzisti provetti, stampi, trance ai attrezzature per macchine meccanizzato alloggio. Precisare pratiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1297 — Torino».

STUDIO dentistico cerca abile tuttofare telefono ore mezzi maggio giugno luglio. Telefonare 758-918.

TAPPEZZIERI stoffa cerca apprendista. Telefonare 650-452.

TINTORIA cerca [illegible] 18enne volenterosa, Via Mazzè 332.

TINTOSTIRERIA cerca stiratrici pratiche. Tel. 284-337. A41842

TIPOGRAFIA lavori commerciali editoriali assume linotipista impaginatore legatore-legatore apprendista legatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1290 — Torino».

TORNITORI, fresatore [illegible] assume [illegible] 21.

TUTTOFARE cerca 18 ore [illegible] agli zone Ippilito ricevo vecchiaia. Telefonare 390-147. A42[illegible]

TUTTOFARE fisso anche primo servizio cercasi stagione estiva Piccolo eventualmente disposto trasferirsi lavoro Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1289 — Torino».

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 150 per parola

A.A.A. INDUSTRIA ramoli attrezzate esclusivamente rivenditori dispone impiantare Torino lavorazione deposito con assistenza personale propria spese vi interessa mandato rivenditori intera Piemonte ed elementi già competenti affidandogli clientela già esistente. Dettagliare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1328 — Torino». A43038

FABBRICA lampadari civili, industriali e stradali assume per Torino venditore, provvista auto. Interessante stipendio politica, progettisti, calende, ditti, installatori. Offresi inquadramento sindacale, eventuale, provvigione, [illegible] spese. Categorie attività svolta ai «Pubblicità Stampa 132 — Milano».

[illegible], [illegible] introduce farmacie, propaganda medica, cerca serio rappresentante esclusivo. Scrivere: Pubbliman casella 244 Alessandria. 22804

IMPORTANTE società assicurazioni cerca per ufficio principale Alessandria, Asti, Vercelli, Novara, Sondrio, Cuneo professionista esperto tutti i rami elementari e vita, referenziato. Offerte complete, Pubblimen Casella 126, [illegible] 22711

INDUSTRIA artigiana milanese assorbenti igienici ricerca elementi attivi già rappresentanti articoli affini, introdotti grossisti, mercerie, farmacie per il Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 214 — Milano».

PIAZZISTA prodotti dolciari per zona Torino, pratico e molto volenteroso, corso Galvagno, Carlo Alberto 14. A42822

IMPIEGATI

A.A.A. NUOVITALIA di Maurizio Emma. Accertamenti infedeltà coniugali, investigazioni preventivo-civili, indagini delicate, informazioni commerciali. Via Duinto 20, telefoni 882-110, 852-676, 682-183.

INVESTIGAZIONI, [illegible] PROTI, INFORMAZIONI PRE-MATRIMONIALI, INDUSTRIALI, COMMERCIALI, PRECISIERA 231, TEL. 337-703, 388-884.

INFORMAZIONI rapide riservatissime ed esatte. Brunello, 5, Ottavio 47, telefono 81-320. A41947

INFORMITALIA. Informazioni commerciali private indagini, controlli, infedeltà. Sedi[illegible]ese 10, telefono 811-034. 21380

MAIORFOT, Garibaldi 8, telefono 512-208. Investigazioni [illegible] ricerche infedeltà coniugali.

A.A.A.A.A.A. [illegible] 51, rettore 158 ventisette appartamento [illegible]. Corso Corsica 8.

A.A.A.A.A.A. TENZA anticipo abbiamo autoccasioni ogni tipo, soluzione, collaudate con certificato garanzia come nuova, Fiesta comode rate mensili comparative soluzione contro tutti i danni compresi i vostri contorto. Apertura anche multicarta telefono. Amato corso Principe Eugenio 11, via Barletta 133. 0822

A.A.A.A.A. VASTO assortimento Giulia TI, GT, sprint, Giulietta TI, Fiat 1300, 1500 C, normali, Flavia 1500, 1800, Appia III serie, Fiat 1500, 1200, 1100 speciali, lusso, familiari, familiari 1300, 1500, giardiniere 900, multipla, 850, 600, 600 D, 500, giardina, permute, rateazioni (diverse tariffe). Telef. 382-493. Corso G. Agnelli 32. 046

A. ACQUISTIAMO [illegible] fiatti, vendiamo, permutiamo, rateizziamo. Corso Corsica 8.

A. ARCIOCCASIONE vendiamo rateando Giulia T.I., Sprint, Spider, Giulia GT, Giulietta TI, Sprint, Spider, Vignale 44. 0548

A. AUTOMOBILOGI vetture da (300 giornaliere. Corso Duca 48. Telefono 694-714. 0793

A. PRESTITI immediati su autovetture anche ipotecati. Finanziamenti, corso Francia, 15. Telefoni 780-203, 778-826.

[illegible] autofinanziamenti vendo [illegible] clienti 500 C, nuova 500, [illegible] panoramica 600, 750, 850, 1100, 1100 D familiari. Via Monte Ortigara 7, tel. 331-561

A. diletto acquisto veicolare 850, 500, 600, 1100, 1300, 1500, garanzia. Vignale [illegible] 0346

ASSICURAZIONI Italiali Salvaggio agenti Lombarda accetti assunzione ministeriali 545-026, 811-336. 1001

AUDI ra miglia autovetture Rata dalle cilindrocilindrate di 3 grandi case: Mercedes, Volkswagen, Alfa Union, presentazioni prove su strada presso Concessionaria esclusiva Torino-Provincia Monticone, piazza Adriano 1, telefono 383-772. 043

AUTO CAMPO COMMERCIANTI Fi[illegible] SAVA. [illegible] PUNTO VENDITA CORSO SAN MAURIZIO 63, TELEF. [illegible]. SOLLECITE CONSEGNE [illegible] VALUTAZIONI.

AUTOCARRO 682 vendesi privato causa rinnovo da privato [illegible] cure [illegible]-176. A42019

AUTOSCUOLA Antonelliana istituzione accurata. Via della Rocca 1 bis, telefono 876-490. A40949

CORSO Monte 131, Bellito 1934, Giulietta 1100 familiare, 500 commerciali.

CORSO Siracusa 159 vende 750 coupé Vignale 320.000, BMW 1964 550.000, coupé 1600 S 750.000, coupé 1500 Vignale [illegible].

CORSO Siracusa 159 vende tutti i tipi 300-600-1100. 0106

CORSO Siracusa 159 vende fiat 1100 come [illegible] 380.000, N[illegible]

CORSO Siracusa 159 vende vetture vantaggiosissimo rateizzato auto [illegible] pera vende comoda. 0104

CORSO Siracusa [illegible] empola. Grugliasco 748 [illegible] vende autovetture facilitazioni. 0106

DAF 750 campionissimo automatico pochissimi accessori, referenze ulteriori dettagli, prove dimostrative. Concessionario Palazzina, Madama Cristina 83. 0790

[illegible] 1100, km 8000 vendo privatamente. Telefonare 471-898 ore pasti. Alberto. A42030

FLAVIA 1961, 1962, altre [illegible] buone condizioni vende Commissaria Lancia Fratelli, Corso Turati 12, telefono 683-183. 0329

GAS liquido, installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massima garanzia. Lenar, Crescentino 28, Telefonare 850-853. 0678

GIULIA [illegible] 3 mesi, altre 1 anno vita ultime occasioni vendonsi. Cattino, Fabro 10 bis, tel. 519-682.

GIULIETTA TI ottime condizioni privato vende. Telefonare 778-826.

GIULIA 1300 '65 ma perfetta privato vende privato. Tel. 668-887.

INTERAMENTE a rate, senza anticipo, vetture usate ogni tipo. Cisal, Andrea [illegible] 13, anche festivi.

KM. 671 eccezione [illegible] vendesi. Telefonare 693-718 ore pasti.

MERCEDES 220 S perfetta, immatricolata 1957, vende cambio rateizzo. Telefonare 657-134. [illegible]

NI[illegible] anticipo, [illegible] rate 500, 600, 1100, 1500 [illegible] condizioni. Cisal. [illegible] Dante 13. 020

NSU-NSU prevale in ultima novità presso rivenditoria Fiorucci 60, Vigone 44, vendite 30 mesi senza cambiali. 0346

OCCASIONE 650 E blu [illegible] solitarie mesi 8 targate realizzo vendo. Telefonare 871-030.

[illegible] 500, 600, 750, 1300, 1500, Appia III, giardiniere 900, 1100 familiare; Giulietta 1957, vendesi permutasi, rateizzando. Corso Ercolano 8. 0333

OCCASIONISSIME garanzia vendiamo rateizzione familiari Autobianchi 500, 850, 1100, 1500, Giulia, Giulietta, Appia coupé, spider, Sprint. Visitateci Vignale 44. 0346

PERMUTATE vostra vettura con 500, 600, 1100, 1300, 1500, perfetta. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi.

PEUGEOT 404 iniezione luce 1963 unico proprietario vende. Telefonare 580-044. A42125

PRIMULA [illegible] non ancora targata vendo, d'Amore, Giovanni Pacchio 6. A41686

PRIVATAMENTE 600, 1250, millesima, Giardiniera Belvedere 100 cavallocimile. Telefonare 680-742.

[illegible] minimi anticipi [illegible] 600, [illegible] 1100, 1300, multipla, furgoncini pronta. Corso Agnelli [illegible] 078

PRIVATI Salona dell'auto, minimo anticipo autovetture garantite 6 mesi (anche festivi). Autodealers, Grosseto 85. Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli. 0758

PRIVATI 500, [illegible] 1100, 1300, Appia da 180.000 a 840.000 vigile [illegible] minimi anticipi rateizzo personale. [illegible] Francia [illegible] via Giorgio 37 angolo Chiesa [illegible] Salute.

PRIVATO a privato vende [illegible] Fiat 320.000 trattabili. Tel. 238-843.

PRIVATO cede Volkswagen 1200 km. 30.000 reginali familiari. Telefonare 270-367. A42627

PRIVATO vende autovetture Fiat 750 ultima mandata, visibile autorimessa. Telefonare 387-912. A42834

PRIVATO vende Gallarate 600 ottimissimo unico proprietario. Telefonare [illegible] ore pasti. A42906

[illegible] vende G.T. Telefonare 674-143. 1001

[illegible] vende 1.4. Telef. 373-721.

PRIVATO vendo ottima 600 D febbraio 1963, 340.000. Telef. 310-1[illegible]

PRIVATO vende perfetta con [illegible] gior [illegible] Volkswagen 1200 [illegible] 27.000 km' accessoriatissima. Telefonare [illegible]6. A42048

PRIVATO [illegible] privato 850 autostrada. Telef. 235-588. A42783

PRIVATO [illegible] 500 sei mesi, 850 [illegible] mesi. Tel. [illegible]

PRIVATO vende [illegible] semestrale [illegible] rodaggio acquamarina. Tel. 882-641.

PRIVATO vende 500 D 1963 bellissima. Telefonare 310-197.

[illegible] vende 850 metallizzato blu [illegible] km. 3000. Telef. 271-868.

[illegible] vende coupé [illegible] nuova 430.000 rateizzo. [illegible] ra 538-346.

PRIVATO vende [illegible] '63 Fiesta Londra [illegible], Telef. 312-170 ore pasti. A42802

PRIVATO vende 1250 furgone Volkswagen '64, Telefonare 736-878.

RUBATA 500 color [illegible] targata TO 597769, chi vendesse [illegible] [illegible] ricompensa Telef. [illegible]

SE[illegible] anticipo, comode rate, 500, 600, 1100, 1300, 1500 perfetta. Pa[illegible] ogni vettura. Cisal, Andrea Doria 13, anche [illegible]

SPIDER Bianchina '63 nuovissima pochissimi chilometri 295.000 eccezionale. Telefonare 720-885.

TOTALMENTE a rate, senza anticipo Triumph TR 3 spider, coupé. Cenisi 315, Desplines, Parrucchi. Cisal, Andrea Doria 13 [illegible] festivi.

[illegible] Lancino '59 [illegible] tanato, ottimo. Telef. [illegible]

VENDESI 500 Bianchina-Inst. 500 C. 1100-103, ottime, Rateizzazione. Telefonare 594-605. A43823

[illegible] ottima [illegible] telefonare [illegible] ore 18.

VENDESI 750 '62 unico proprietario [illegible] tenuto [illegible] Tel. 669-886.

VENDESI 1100 [illegible] in bicicletta rosso - bianco. Telefonare [illegible] A41803

VENDO camioncino 600 tutto rimesso a nuovo. Telefonare 572-002.

CORSO Monte 131, Bellito 1934, Giulietta 1100 familiare, 500 commerciali.

CORSO Siracusa 159 vende 750 coupé Vignale 320.000, BMW 1964 550.000, coupé 1600 S 750.000, coupé 1500 Vignale [illegible].

CORSO Siracusa 159 vende tutti i tipi 300-600-1100. 0106

CORSO Siracusa 159 vende fiat 1100 come [illegible] 380.000, N[illegible]

CORSO Siracusa 159 vende vetture vantaggiosissimo rateizzato auto [illegible] pera vende comoda. 0104

CORSO Siracusa [illegible] empola. Grugliasco 748 [illegible] vende autovetture facilitazioni. 0106

DAF 750 campionissimo automatico pochissimi accessori, referenze ulteriori dettagli, prove dimostrative. Concessionario Palazzina, Madama Cristina 83. 0790

[illegible] 1100, km 8000 vendo privatamente. Telefonare 471-898 ore pasti. Alberto. A42030

FLAVIA 1961, 1962, altre [illegible] buone condizioni vende Commissaria Lancia Fratelli, Corso Turati 12, telefono 683-183. 0329

GAS liquido, installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massima garanzia. Lenar, Crescentino 28, Telefonare 850-853. 0678

GIULIA [illegible] 3 mesi, altre 1 anno vita ultime occasioni vendonsi. Cattino, Fabro 10 bis, tel. 519-682.

GIULIETTA TI ottime condizioni privato vende. Telefonare 778-826.

GIULIA 1300 '65 ma perfetta privato vende privato. Tel. 668-887.

INTERAMENTE a rate, senza anticipo, vetture usate ogni tipo. Cisal, Andrea [illegible] 13, anche festivi.

KM. 671 eccezione [illegible] vendesi. Telefonare 693-718 ore pasti.

MERCEDES 220 S perfetta, immatricolata 1957, vende cambio rateizzo. Telefonare 657-134. [illegible]

NI[illegible] anticipo, [illegible] rate 500, 600, 1100, 1500 [illegible] condizioni. Cisal. [illegible] Dante 13. 020

NSU-NSU prevale in ultima novità presso rivenditoria Fiorucci 60, Vigone 44, vendite 30 mesi senza cambiali. 0346

OCCASIONE 650 E blu [illegible] solitarie mesi 8 targate realizzo vendo. Telefonare 871-030.

[illegible] 500, 600, 750, 1300, 1500, Appia III, giardiniere 900, 1100 familiare; Giulietta 1957, vendesi permutasi, rateizzando. Corso Ercolano 8. 0333

OCCASIONISSIME garanzia vendiamo rateizzione familiari Autobianchi 500, 850, 1100, 1500, Giulia, Giulietta, Appia coupé, spider, Sprint. Visitateci Vignale 44. 0346

PERMUTATE vostra vettura con 500, 600, 1100, 1300, 1500, perfetta. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi.

PEUGEOT 404 iniezione luce 1963 unico proprietario vende. Telefonare 580-044. A42125

PRIMULA [illegible] non ancora targata vendo, d'Amore, Giovanni Pacchio 6. A41686

PRIVATAMENTE 600, 1250, millesima, Giardiniera Belvedere 100 cavallocimile. Telefonare 680-742.

[illegible] minimi anticipi [illegible] 600, [illegible] 1100, 1300, multipla, furgoncini pronta. Corso Agnelli [illegible] 078

PRIVATI Salona dell'auto, minimo anticipo autovetture garantite 6 mesi (anche festivi). Autodealers, Grosseto 85. Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli. 0758

PRIVATI 500, [illegible] 1100, 1300, Appia da 180.000 a 840.000 vigile [illegible] minimi anticipi rateizzo personale. [illegible] Francia [illegible] via Giorgio 37 angolo Chiesa [illegible] Salute.

PRIVATO a privato vende [illegible] Fiat 320.000 trattabili. Tel. 238-843.

PRIVATO cede Volkswagen 1200 km. 30.000 reginali familiari. Telefonare 270-367. A42627

PRIVATO vende autovetture Fiat 750 ultima mandata, visibile autorimessa. Telefonare 387-912. A42834

PRIVATO vende Gallarate 600 ottimissimo unico proprietario. Telefonare [illegible] ore pasti. A42906

[illegible] vende G.T. Telefonare 674-143. 1001

[illegible] vende 1.4. Telef. 373-721.

PRIVATO vendo ottima 600 D febbraio 1963, 340.000. Telef. 310-1[illegible]

PRIVATO vende perfetta con [illegible] gior [illegible] Volkswagen 1200 [illegible] 27.000 km' accessoriatissima. Telefonare [illegible]6. A42048

PRIVATO [illegible] privato 850 autostrada. Telef. 235-588. A42783

PRIVATO [illegible] 500 sei mesi, 850 [illegible] mesi. Tel. [illegible]

PRIVATO vende [illegible] semestrale [illegible] rodaggio acquamarina. Tel. 882-641.

PRIVATO vende 500 D 1963 bellissima. Telefonare 310-197.

[illegible] vende 850 metallizzato blu [illegible] km. 3000. Telef. 271-868.

[illegible] vende coupé [illegible] nuova 430.000 rateizzo. [illegible] ra 538-346.

PRIVATO vende [illegible] '63 Fiesta Londra [illegible], Telef. 312-170 ore pasti. A42802

PRIVATO vende 1250 furgone Volkswagen '64, Telefonare 736-878.

RUBATA 500 color [illegible] targata TO 597769, chi vendesse [illegible] [illegible] ricompensa Telef. [illegible]

SE[illegible] anticipo, comode rate, 500, 600, 1100, 1300, 1500 perfetta. Pa[illegible] ogni vettura. Cisal, Andrea Doria 13, anche [illegible]

SPIDER Bianchina '63 nuovissima pochissimi chilometri 295.000 eccezionale. Telefonare 720-885.

TOTALMENTE a rate, senza anticipo Triumph TR 3 spider, coupé. Cenisi 315, Desplines, Parrucchi. Cisal, Andrea Doria 13 [illegible] festivi.

[illegible] Lancino '59 [illegible] tanato, ottimo. Telef. [illegible]

VENDESI 500 Bianchina-Inst. 500 C. 1100-103, ottime, Rateizzazione. Telefonare 594-605. A43823

[illegible] ottima [illegible] telefonare [illegible] ore 18.

VENDESI 750 '62 unico proprietario [illegible] tenuto [illegible] Tel. 669-886.

VENDESI 1100 [illegible] in bicicletta rosso - bianco. Telefonare [illegible] A41803

VENDO camioncino 600 tutto rimesso a nuovo. Telefonare 572-002.

VENDO 500 sei mesi. Tel. 885-[illegible]

VISITATEVI anche festivi autosalone corso Siracusa 159. Comodi, vendite comode.

VOLKSWAGEN, Audi, Porsche rateazione 30 mesi senza cambiali, massime serietà assistenza ricambi originali Monticone, p.za Adriano 1.

145.000 103 bellissimo, pochissimi chilometri, privatamente vende, [illegible] Telefono Telefonare 773-785.

CICLI MOTO SPORT
L. 180 per parola

CAMPITI pneumatici vasto assortimento spedizione nuova linea tralo. Pubblicità Garmi, via Madia 3.

PRIVATO [illegible] coniglie 3 pochi, [illegible] 358-357 ore pasti.

VENDO Vespa G.S. 1959 [illegible] Telefonare 376-882 ore pasti.

VESPA, motorscooter Apo, [illegible] gna pronte, cambi, occasioni. Marchini, Unione Sovietica [illegible].

PARTECIPAZIONI IN CORSO
L. 200 per parola

AMMINISTRAZIONE cerca condomini trattativa quali[illegible] ufficio [illegible] mediata. Scrivere: [illegible]ta Stampa [illegible] — Torino», A42090

RAGIONIERE [illegible] esperienza del lavoro offresi pratiche sindacali. Telefonare [illegible] A41899

RAGIONIERE specializzato contabilità generale occupazionali domiciliu, medicini, preferisce. Telef. 388-789 pranzo. A42955

RAGIONIERE esperto materia contabilità aziende. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1238 — Torino».

TECNICO diplomato accetta [illegible] progetti e disegni tubazioni [illegible] tatori a mano a impiantistica petrolchimica. Scrivere: a [illegible]ità Stampa 323 — Torino». 22835

TENUTA libri mag., contributi, amministrazione specialisti arretrati enti Enti previdenziali ed assicurativi, assume assetto ufficio autorizzato. Scrivere: [illegible] Stampa [illegible] — Torino».

ANNUNCI VARI
L. 180 per parola

A.A.A. ACQUISTA stanza ecc antiquariato oggetti rottami vari. Telefonare 481-674. 0427

A.A.A. CAUSA trasferimento all'estero vende mobili superlussuosi quadri tappeti tutto antica provenienza importante famiglia. Visibile dalle 9 alle 13; dalle 15.30 alle 21 Edoardo Reynaldi, corso M. D'Azeglio 12, telefono 531-329. A40599

A.A. ACQUISTO mobili antichi quadri oggetti anticipando fondi negozi. Telefonare 237-846. A40521

A privati avendo [illegible] matrimoniale nuova. Artisti 10, telefono 674-002.

A privati [illegible], credenza, specchiera, cumò, tavola calendo, sedie antichi codensi. Telef. 293-152.

ACQUISTO assolo Carriera del Piccoli dal 1908 al 1940, Bruno, Alfabetizzazione 101, [illegible] (Svizzera)

[illegible]ENTE Asta Liquidazione, Cigna 17, occasioni formidabili acquisto vendita mobili nuovi usati stili, articoli vari arredamento.

[illegible] Casa del risparmio, specializzata impianto in [illegible] stile.

ARTE sta[illegible] esposizione, vendita via [illegible] 2.

ATTENZIONE, matrimoniali 85.000, cucine 39. [illegible] Principe [illegible] 17, Lagnano [illegible] (varese). 0955

CANE [illegible] cagnetto eccezionale [illegible] bianco [illegible] mila. Telefonare 844-038. 0277

CERCASI impianto stereo occasione, organo elettronico, chitarra elettrica. Telefonare 878-632. A45288

COMPEREREI cane lavoriere circa un anno pura razza. Telef. 843-472.

CUCCIOLA bellissima Schnauzer media pepe-sale iscritta vendo; Telefonare 530-830. A43565

CUCCIOLI alani grigiochi bellissimi, schnauzer (cioccolati neri) nani giganti iscritti, volpini neri. Tel. 683-287.

CUCCIOLI cuccioloni rocker barbocini neri, setter, pointer. Baldissero. Telef. 846-137. A42183

ELETTROMEDICALI carrozzella malati cicletta vaporizzatore polmogiano. Semilari Rosa, tel. 341-258.

FABBRICA vende cuoio involi scatola fornisce arredi per spogliatoio locali. Via Mondovicino 138. Telefonare 361-812 A40337

FRANCOBOLLI, collezioni privata acquisto e contanti. Scrivere: Pubblimen Casella 244, Alessandria.

FRANCOBOLLI, Italia e colonie, San Marino, Vaticano, serie e singolari, acquisto. Telef. 787-512 ore pasti, Francesconi, via Balbis 51, Grugliasco. A44159

GRANDE quadro 2 x 130 splendido Grugliasco liberty, vetrina alta vendo. Telefonare 538-037. 1001

GRANDIOSA mostra quardaroba tendaggi, vestiti, costumi, camere alberghi. Francia 180, Lucioglio 74.

LIQUIDO camera letto, pranzo, soggiorni, tinelli, cucine diverse per cessazione commercio. Grappio, v. Po 18

MAGNIFICI esemplari setter irlandesi altissima genealogia. Telefonare 642-553, ore ufficio.

MOBILI Cassabella, vasta esposizione garantita, lunghe rateazioni. Mille mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 531-307. 0730

MOBILI prima qualità [illegible] rinnovo locali, prezzi [illegible] Visitateci [illegible] Torino, luoghi 74. 0171

MOBILIFICIO [illegible] Vittorio 3 trasferendosi effettua eccezionalissima liquidazione. Vigilare palazzo esposizione permanente, Pino. Telef. 681-852.

OCCASIONISSIMA vendo macchina maglieria Dubied 12/100. Telefonare 368-569. A42889

PELLICCE visone scuro, grigio Lapponia, selvaggio, canadesi, scoiattoli, leopardo, pantera, bianco nero, lontra, persiani modelli. Tel. 388-435.

RISPARMIERETE acquistando mobili saldi direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 572-210.

RIMCER, [illegible] Napoli, altre marche nuove da 30.000, usati 12.000. Grimaldi, via Torino 89, [illegible] 1001

[illegible] vendesi frigo Costan metri 240 come nuovo. Telef. [illegible]

INDUSTRIA petrolifera importanza nazionale cerca agente vendita residente zone Novara e altro residente zona Chivasso Venaria Lanzo. Assicurasi trattamento provvigionale oltre fisso mensile 100.000, dopo periodo prova. Assegnasi vettura. Non indispensabile conoscenza specifica zona. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1283 — Torino». A42633

ORGANIZZASIONE ricovero crediti, cerca produttori residenti Piemonte Liguria, stipendio e elevate provvigioni, chiedesi cauzione. Presentarsi: Tuttitalia, via Bogino 27.

RAPPRESENTANTE esperienza decennale introduce articoli, tabaccherie provincia Vercelli Aosta Torino cer

ULTIMA CON LE BORSE

Anno [illegible] Numero 102

L. 80 (sped. in abb. post.) - [illegible] Italia (c.c.p. 2/1380); anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - [illegible] (id.): anno L. 32.000, sem. 16.250, trim. 8750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. uniun. 57.78 - Telex 21.121

ULTIMA CON LE BORSE

Lunedì 2 - Martedì 3 [illegible]

Inserzioni: PUBBLICITA' [illegible] S.p.A. Torino, via [illegible] 80, tel. [illegible]70 (15 linee) Milano, via Borgogna 3, telefono 780-121 [illegible], largo N. Spinelli 3, telef. 868-477 Genova, via 12 ottobre 108/r, tel. 585-833

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di [illegible]

STAMPA SERA

Pubblicità: Avvisi commerciali L. 200 ogni mm. altezza-colonna (lunedì 600) posta, e data prefissibile magg. 30%. - Finanziari, Legali L. 300 (lunedì 900) il mm. - Necrologi e partecip. lutto L. 650 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (lunedì 1400) il mm. Econ., vedi tariffe - Extra aumento tariffe 25% Copie arretr. prezzo doppio - Estero ediz. lunedì (spediz. aerea Paesi contr. con asterisco), *Argentina pes. 30; Austria ss. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto ptas. 8,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia f.mk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 2; *Inghilterra sh. 1; *Iraq rls. 10; *Israele As. 70; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia ptas. 8; *Malta d. 0; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 3; *Somalia so. 1.25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand [illegible]; *Svezia kr. 1; Svizzera fra. 0.50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,00; [illegible] cents 25; *Venezuela BS 1,25

Nella ricorrenza del 1° maggio

Saragat premia i maestri del lavoro

[illegible] corso della cerimonia, svoltasi ieri a Roma, il Capo [illegible] Stato ha affermato fra l'altro: «Con il lavoro si può completare l'opera del Risorgimento» Il discorso del presidente Moro a [illegible]

Roma, lunedì sera.

Il lavoro come base dello [illegible] come fattore fondamentale di prosperità, di giustizia e di [illegible]so sociale, è stato ieri solennemente celebrato in tutta Italia con innumerevoli cerimonie cui hanno partecipato i più alti esponenti politici e sindacali.

Il Capo dello Stato ha consegnato a Roma, nell'aula magna del palazzo della Civiltà [illegible] Lavoro, la «stella al merito del lavoro» ai tredici [illegible]vi «maestri del lavoro» dell'Umbria e ai cinquantasette [illegible] Lazio. «*Noi onoriamo qui* — [illegible] Saragat — *la più virtù civile degli uomini, onoriamo il lavoro*». Poi [illegible]si proseguito: «*Nella [illegible] compiuta durante tutta [illegible]ria vita [illegible] un [illegible] atto [illegible] bontà che non fosse, nello [illegible] tempo, un atto di sacrificio e di lavoro. Ecco perchè [illegible] sono profondamente consapevole dell'importanza di questa riunione nella quale noi celebriamo la [illegible] alta virtù civile, quella che sorregge la patria. Con tale virtù si potrà completare l'opera del Risorgimento, creando un'Italia uni[illegible]nella economicamente e si potrà progredire nella [illegible]zione di un'opera ancora grandiosa: l'unificazione d'una Europa fondata sul lavoro, libera e democratica*».

Alla cerimonia erano presenti i rappresentanti del Parlamento, del Governo e della [illegible] Costituzionale, autorità cittadine ed esponenti del mon[illegible] lavoro. Il ministro Bo[illegible] parlato a [illegible] del governo. Egli ha osservato che il clima in cui da anni normal[illegible] celebra in Italia la [illegible] del lavoro [illegible] ha più [illegible] polemico, di protestatario, [illegible] rappresenta invece [illegible] occasione [illegible] constatare che con graduale perseveranza molto si è fatto per salvaguardare la dignità personale del lavoratore e per giungere, per quanta strada, ad una costruttiva collaborazione sociale. La legge sulla «giusta causa» dei licenziamenti, la consultazioni già in corso fra governo e [illegible]ganizzazioni [illegible] sui problemi [illegible] importanti della programmazione economica e della legislazione del lavoro sono, ha aggiunto Bosco, «*riflettenti i segni della volontà politica di accentuare [illegible] collaborazione col mondo [illegible] lavoro*».

Il presidente del Consiglio, on. Moro, partecipando a Bari ad una cerimonia in municipio per la [illegible] dei «maestri [illegible] lavoro» pugliesi, ha [illegible] il lavoro definendo «*enorme ricchezza morale e sociale*» [illegible] da ripresa alcuni temi già trattati [illegible] a Foggia, dove invitò sindacati e lavoratori a moderare le loro richieste [illegible] monendo che l'impazienza potrebbe compromettere la ripresa dell'economia del Paese. «*Nel moto incessante verso il progresso, il quale ha naturalmente un suo ritmo di svolgimento* — ha detto il Presidente del Consiglio —, non si [illegible] *fare errori; talune impazienze possono [illegible] pericolose. Tuttavia, pure in questo ambito, pure in questo binario ci è l'inarrestabile spinta alla elevazione dei lavoratori, alla loro già compiuta partecipazione alla vita della comunità*».

Dopo avere espresso la speranza che possa un giorno diminuire la necessità, per molti lavoratori, di emigrare, e che gli italiani all'estero possano ritornare in patria quando il ritmo ordinato dello sviluppo economico offrirà a tutti la possibilità di un lavoro dignitoso e fecondo, l'on. Moro ha concluso affermando che l'impegno e l'obiettivo del governo sono di assicurare ai lavoratori «la possibilità di essere, in condizioni di dignità ed eguaglianza, protagonisti, non [illegible] sul piano formale [illegible] sempre più anche su quello sostanziale, della vita politica di una comunità nella quale sono concordemente affermati i grandi valori del lavoro umano».

Dei maggiori problemi sindacali del momento, dalla lotta in corso nel mondo del lavoro e dell'unità d'azione raggiunta fra i tre maggiori sindacati hanno parlato il segretario generale della Cisl Storti e quello della Cgil Novella nel corso di manifestazioni svoltesi a Trieste e a Roma.

Un invito a meditare sulle parole dell'on. Moro sull'opportunità di moderare le richieste salariali è venuto dal ministro delle Finanze, on. Preti, il quale [illegible] Venerdì [illegible] ha partecipato [illegible] manifestazione organizzata dai padr[illegible] e dai pal[illegible] in provincia [illegible] Ferrara. «*I socialisti [illegible] appoggiare solamente — egli ha detto — le rivendicazioni che si conciliano con la possibilità del momento e con l'interesse generale, rifiutandosi in particolare di sostenere tutte le richieste, [illegible] qualsiasi parte vengano, che in sostanza finiscono per danneggiare l'interesse delle classi meno abbienti e pregiudicare il livello dell'occupazione*».

Il ministro ha infine incitato le categorie produttive dell'industria e dell'agricoltura a lavorare [illegible] fiducia. «*Non inaridirono — [illegible] con nuova [illegible] a sorpresa la loro fonte [illegible] reddito in questo così delicato momento di transizione*».

Gianfranco Franci

Oggi e domani aule [illegible] in tutta Italia

Sciopero nelle Università per la morte dello studente

[illegible] è [illegible] il senato accademico dell'ateneo di Roma, convocato per prendere [illegible] misure necessarie a [illegible] [illegible] normalità e la democrazia» e per sostituire, o confermare, il [illegible] prof. Papi - Ieri [illegible] continuata l'occupazione delle [illegible] alcune facoltà, e [illegible] avuti nuovi incidenti

[illegible] lunedì sera.

Il senato accademico della Università di Roma, cioè l'assemblea dei presidi [illegible] Facoltà, si è riunito stamane per esaminare la posizione del rettore [illegible] professor Papi (di cui da più parti [illegible] chiesto le dimissioni) e per decidere misure che [illegible] Il ritorno alla normalità nell'ateneo. La riunione, iniziatasi alle 11, è in corso. Il rettore ha svolto una relazione, dichiarandosi addolorato e scoraggiato per la situazione che si è venuta a creare all'Università e per le accuse che, da più parti, [illegible] state rivolte in occasione [illegible] morte del giovane Paolo Rossi.

Mentre si svolge, a Roma, la riunione del Senato accademico, in [illegible] università italiane ha inizio uno sciopero di due giorni. All'origine di questo sciopero, proclamato da insegnanti e da studenti, [illegible] le richieste per le dimissioni del rettore Papi, e la condanna [illegible] violenze degli [illegible] misti di destra.

Indubbiamente lo sciopero nazionale sarà un forte elemento di pressione sul Senato accademico romano. Ma basterà questa pressione per arrivare alle dimissioni del rettore? L'altro giorno il prof. Papi dichiarò che intendeva [illegible] [illegible] posto. Successivamente, peraltro, egli si è trovato esposto a critiche sempre più [illegible] e sempre più difficili. Da ultimo [illegible] stessi insegnanti, decidendo assieme agli studenti lo sciopero nazionale di due giorni in tutte le università italiane, si sono mossi contro di lui. E contemporaneamente, a quanto si dice, il ministero della Pubblica Istruzione ha compiuto presso [illegible] discrete e non ufficiali, facendo intendere al [illegible] che le sue [illegible] sarebbe considerato [illegible] contributo importante a responsabile [illegible] ristabilimento della normalità all'ateneo [illegible].

Bisogna ora vedere se [illegible] sta richieste e queste pressioni hanno ottenuto [illegible] convincere il prof. Papi a rivedere la sua posizione. Pochi dubitano, in ogni modo, che sarà lo stesso prof. Papi a decidere se conservare o meno [illegible] massima carica dell'università di Roma. Un provvedimento del governo è infatti da escludere. E il [illegible] accademico, di fronte a [illegible] rifiuto del [illegible], difficilmente si sottrarrebbe di imporre le dimissioni.

Per quanto riguarda la posizione del prof. Papi, dunque, le previsioni non possono essere [illegible]. Tuttavia [illegible] facile capire che, qualora il rettore decidesse di restare al suo posto, [illegible] situazione all'università di Roma tenderebbe ad aggravarsi. Ieri [illegible] stati incidenti. Gli studenti che occupano le facoltà hanno tenuto [illegible]ne, bandito le loro richieste (per le dimissioni di Papi). Si è deciso anche che [illegible] delegazione composta di [illegible] sentanti dell'Unuri (Unione [illegible] universitaria rappresentativa italiana), degli insegnanti e degli assistenti si rechi [illegible]ma. Perrini, Dal Pal, chiederanno[illegible] interventi [illegible] perchè i partiti [illegible] aprano, [illegible] Parlamento, un dibattito sull'ateneo romano e chiedano contemporaneamente la sostituzione [illegible].

Pur se la protesta continua, pur se l'indignazione contro la violenza fascista resta viva, disordini, aggressioni, scontri sono assenti, almeno per oggi, dalla cronaca dei fatti dell'università di Roma. Ma potrebbe essere una tregua momentanea. Il fuoco, in ogni caso, sta ancora covando sotto la cenere. E potrebbe accendersi di nuovo se si determinasse [illegible] nuovi elementi [illegible] tensione; a giudizio di molti, sarebbe la permanenza [illegible] prof. Papi alla carica di rettore.

Quali [illegible] siano le conclusioni cui il senato accademico di Roma arriverà a proposito della posizione di Papi, è certo che dalla riunione di oggi dovrebbe uscire un impegno a far sì che, in avvenire, l'università della capitale sia risparmiata dalla violenza e dagli atti di intolleranza degli estremisti. Lo stesso rettore, secondo alcune indiscrezioni, farebbe precisa proposta a questo riguardo.

Il Senato accademico, tra l'altro, dovrebbe dare disposizioni perchè sia impedito l'accesso di estranei all'università. In secondo luogo potrebbe essere decisa l'espulsione dei «violenti cronici», cioè di quel gruppo di estremisti i quali, regolarmente, turbano [illegible] consultazione elettorale che [illegible] svolge all'ateneo e che hanno già collaudato parecchie denunce, arresti e fermi.

In attesa delle decisioni del Senato accademico, l'occupazione delle facoltà continua. Anche ieri, nonostante la festività, numeri Roma si votavano per il tradizionale esodo [illegible] primo Maggio favorito dalla meravigliosa giornata di sole, centinaia di studenti sono rimasti all'università. Essi, come abbiamo già accennato prima, hanno tenuto riunioni e assemblee. Hanno eletto inoltre un «esecutivo interfacoltà». Dell'esecutivo, che ha funzione di coordinamento, fanno parte studenti, assistenti e p[illegible] incaricati delle varie facoltà. Ai cancelli dell'ateneo le forze dell'ordine, per evitare l'ingresso dei fascinorosi, fanno entrare soltanto dipendenti dell'università o persone [illegible] hanno un valido motivo per recarvisi, e consentono i rifornimenti di viveri agli occupanti. Come ogni domenica nella cappella dell'università sono state celebrate due Messe alla quali sono intervenuti anche gli studenti.

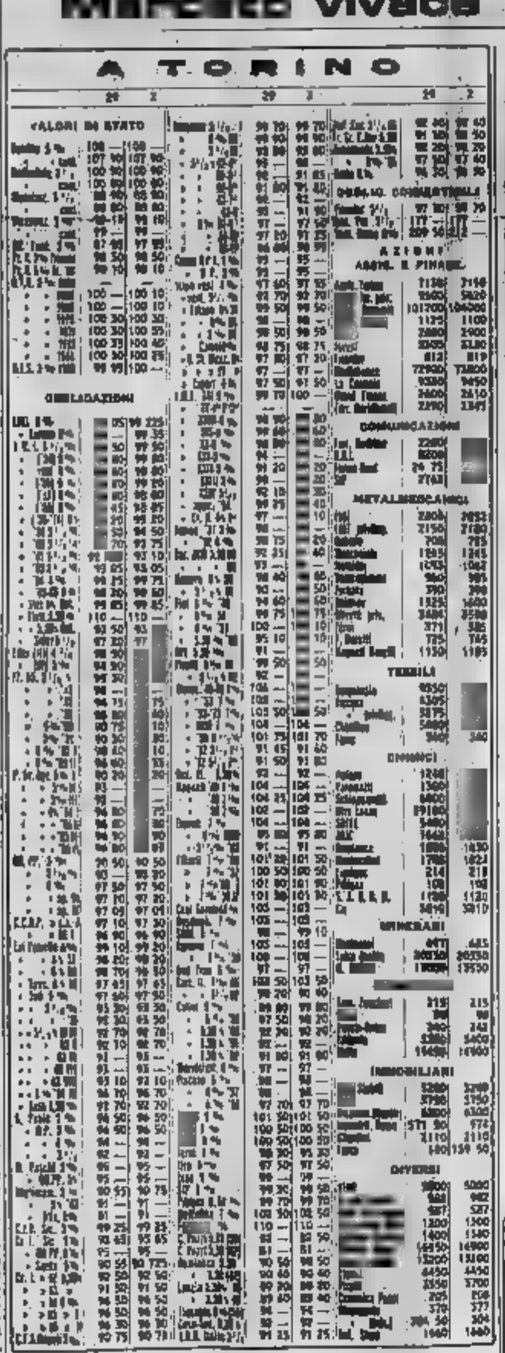
Nei discorsi politici del primo Maggio non pochi sono stati gli esponenti dei partiti che hanno commentato la situazione venutasi a creare all'università romana. A questa situazione la [illegible] dedicato, nella capitale, una manifestazione di protesta. L'avvocato Signorello, pr[illegible] del comitato romano, l'on. Davide, il presidente dell'Unuri, Nuccio Fava, hanno condannato la violenza e la faziosità degli estremisti di destra.

Mario Pinzauti

Quotazioni nelle Borse

Mercato vivace in netta ripresa

A TORINO



A TORINO — Il mercato presenta in apertura un tono spiccatamente rialzista nei confronti del dopoborsa di venerdì, ma subito dopo l'azione dei compratori si delinea vivace, soprattutto su alcune vari rume Olivetti, Viscosa e Assicurazioni Generali; la tendenza migliore si manifesta chiaramente, tanto che i massimi di ultimo mattino in luce un sensibile vantaggio. Sul complesso del mercato la ripresa non positiva: [illegible] assorbito la Fiat, sui massimi, anche realizzati le Manifatture, in [illegible]so dip[illegible] Monte Amiata; generalmente [illegible] disossi, [illegible] chi[illegible] ab[illegible] i titoli meno trattati. L'attività, doppiamo moderata, tende ad intensificarsi in prossimità della chiusura. Titoli di Stato e obbligazioni migliori.

Dopoborsa interessato da spunti di ulteriore ripresa con caratteristiche di selettività.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 623,90; dollaro canadese 575,50; franco svizzero 144,50; corona danese 90,15; corona norvegese 91; corona svedese 120,60; lira sterlina 171,30; franco belga 12,30; franco francese 127,35; [illegible] 1742,50; germanico [illegible] scellino austriaco [illegible]16; escudo portoghese 21,45; peseta 10,20. [illegible] informativi. [illegible] valute [illegible]ti fiorinbona: sterlina ora vecchio 6360-6400; [illegible] oro [illegible] 6250-6450; marengo svizzero 6200-6500; sterlina carta unitaria 1740-1780; dollaro carta Usa 623-626; franco svizzero 144-145; franco francese 126,50-128,50; [illegible] 118; argento 32-35.

A MILANO. — Il mercato ha iniziato la settimana in un'atmosfera di maggior fermezza, anche se l'attività è risultata modesta e ristretta alle principali voci. La domanda ha così manifestato una discreta pressione spostando sensibilmente il livello di taluni valori: le Generali salivano così da 127.500 di apertura a 128.200 di ultimo, le Fiat da 2237 a 2255, la Edison da 2726 a 2218, la Viscosa da 4325 a 4350; molto ben tenute anche le Olivetti iscritte a [illegible] Chimurro sui livelli massimi con fondo generalmente sostenuto fino all'ultima battuta.

Sempre equilibrata e attiva il credito fisso.

Ecco la quotazioni odierne: Mediobanca 74.800; Bastogi 2350; Finmare 419; Finsider 322; Montef 2203; Gim 5010; Invest 2380; La Centrale 9485; Sviluppo 2240; Ass. Generali 126.500; Fondi. Incendio 10.900; Assicur. Italiana 36.500; Ras 42.400; Toro 1398; Toro priv. 5490; Satep 98.

Ferr. N. Ord. 1445.

Chatillon 5835; Cantoni 14.440; [illegible] 778; Cucirini C.C. 1228; [illegible] 3810; Cascami [illegible]; Gavardo 1140; Lanificio [illegible] 3130; Linif. e Canap. 540; Rosnati e Varzi 19.100; Rotondi 24.900; Tessil 2080; Sulla Viscosa ord. 4350; Snia Viscosa priv. 3360; Marzotto 2380; Un. Manifatture 50.000 Fisac 581.

Dalmine 1808; Italsider 1068; Metalli 2320; M. Amiata 13.545; Montecatini 1832; Montepaschi 878; Siele 5410; Pirelli 3656; Fiat privil. 3135; Falck 4180; Trafilerie 720; Olivetti pr. 3060; Westinghouse 978; Nebiolo 780.

Cisli 2558; Edison 2218; Esercizi Sardi 4555; Emiliana 2445; Magneti Marelli 1559,50; Rerole Marelli 154,50; Orobia 2345; Sgra 1735; Sip 2779; Meridionale 2586; Sirt 1800; Tecnomasio 1879; Terni [illegible] Mondadori 3215. Dist. [illegible] 780; Eridania [illegible] Zuccheri [illegible] Montecatini [illegible].

Ambr 1784; Italgas 1377; Liquigas 216,50; Mira Lanza 22500; Pilgam 186; Rinascente 3650; Ital. Industrie il 3650; Sulla 5500; Carlo Erba 10.440.

Aedes 2450; Beni Stabili 3231; Immobiliare 676; Risanamento 1305; Sifa Generale 2760.

Cartiere Burgo 17.000; Cirea 4795; Eliarit 4681; Implementi 16.200; Cementir 5350; La Rinascente 320; Pirelli S.p.A. 5000; Pirelli e C. 4460; Condotte 604,50; Cerasiuolo Prati 281; Ledoga ordin. 4790; Ledoga pr. 5450.

Rendimento (prezzi ufficiali): dollaro Usa 623,25; dollaro canadese 574; sterlina 1743,50; franco svizz. 144,50; franco francese 127,30; franco belga 12,20; fiorino olandese 171,55; marco germanico 155,10; scellino austriaco 24,14; peseta spagnola 10,57; escudo portoghese 21,70; corona danese 90,15; corona svedese 120,50; corona norvegese 87; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 40; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 40,60; dracma (taglio grosso) 20; dracma (taglio piccolo) 20,65.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 6075-6275; sterlina oro nuovo 6075-6275; sterlina unitaria 1705-1780; dollaro [illegible] franco svizzero 143,50-145,50; franco francese 126,50-128,50; oro fino 205.715; argento 27-33.

A GENOVA — Mercato azionario vivace, con scambi in [illegible] denaro. Prevalentemente sostenute all'apertura che la chiusura. Il dopoborsa è sempre in denaro ed il reddito deve continua ad essere sostenuto, con diversi affari.

Ecco alcuni prezzi: Centrale 2510; Generali 104.400; Ras 42.350; Meridionali 2360; Nai 8150; Viscosa ordinarie 4480; Viscosa privilegiate 3340; Finsider 629; Cisini 1837; Italsider 1063; Fiat ordinarie 2262; Fiat privilegiate 1180; Sip 2780; Edison 2213.

A FIRENZE — Mercato leggermente migliore con diffusi scambi su Viscosa e Fiat e chiusure sui livelli massimi. Alcuni prezzi: Bastogi 2315; Centrale 9450; Fondiaria Incendio 9650; Fondiaria Vita 33.150; Viscosa ordinario 4490; Montecatini 1824; Magona 1040; Fiat 2250; Immobiliare 676.

ASSICURAZIONI PER LE AUTOVETTURE

75.000.000 [illegible] compresi [illegible]

Valore fino a 70 cv. (Fiat 500 - 600 mult.)	Lire 38.000	Valore da 17 a 18 cv. (Fiat 1100 - 1200 - A.R. - Giulietta T.I. - Giulia 1300 - Florida - 1600)	Lire 45.000
Valore da 70 a 12 cv. (Fiat 600 - Normale - Simca 1000 - Nsu mod.)	Lire 41.000	Valore oltre 18 cv. (Fiat 2300 - Giulia 1600 Florida 1800 - Citroen ID)	Lire 50.000

Nelle tabelle sono riportati i premi stipulati in base ad una franchigia di Lire 25 mila.

La polizza QUATTRORUOTE [illegible] scritta da LLOYD ADRIATICO - L[illegible] Generale Torino [illegible] 17 (Sede) - Telefoni: 318.514 - [illegible] - 357.887

SUCCURSALI:

Corso F. Turati (già corso Umberto Ricotti) 46 - Telefono [illegible]
Corso Vittorio n. 194 - Telefono [illegible]
Via Berchet - Via Nizza n. 17 - Telefono [illegible]

La sciagura ieri sera per eccessiva [illegible]

Tre morti, un moribondo in uno scontro frontale fra due auto a Carignano

Una delle macchine, su cui si trovavano sei giovani, ha sbandato [illegible] ha investito in pieno la vettura d'un commerciante di Villastellone - Tre feriti leggeri

[illegible] due vetture protagoniste dell'urto nel tratto interale (foto Molsio).

Carignano, lunedì [illegible]

Tre persone hanno [illegible] la vita, una quarta è morente e tre altre hanno riportato ferite in una terrificante collisione fra [illegible] auto, avvenuta, ieri 19.15, sulla provinciale Carignano-Villastellone a [illegible]ri [illegible] ponte sul Po.

Le vittime [illegible] negoziante di Villastellone che rincasava in volante della [illegible] utilitaria [illegible] un gruppo di giovani di Carignano in gita sulla vettura di uno di loro. Il conto, quasi frontale, è stato violentissimo perchè l'auto investitrice viaggiava [illegible] a velocità che tutto fa presumere assai elevata, anche se mancano per ora precise testimonianze in proposito; le condizioni dei veicoli dopo lo scontro [illegible] lasciano tuttavia [illegible] dubbi in proposito: la vettura, sperona dalla più potente macchina piombatale sul fianco sinistro [illegible] ribalta ed un ammasso di lamiere [illegible] nella buona scarpata che fiancheggia [illegible] strada ed il fianco sinistro dell'altra auto è sventrato.

I due conducenti sono morti entrambi: sul colpo l'investito ed un'ora dopo l'investitore, che era stato trasportato alle Molinette di Torino in un estremo tentativo di strapparlo alle conseguenze della ferita apparsa subito proibitiva al pronto soccorso dell'ospedale di Carignano. A questo nosocomio è giunto cadavere anche quello dei passeggeri che [illegible] dato alle spalle del guidatore mentre l'amico [illegible] gli [illegible] al [illegible] lotta [illegible] la morte alle Molinette dov'è ricoverato con prognosi riservata [illegible] frattura cervicale e commozione cerebrale. I feriti non sono gravi, due [illegible] stati inciden[illegible]. Gli studenti che occupano le facoltà hanno tenuto [illegible]ne, bandito le loro richieste (per le dimissioni di Papi). Si è deciso anche che [illegible] delegazione composta di [illegible] sentanti dell'Unuri (Unione [illegible] universitaria rappresentativa italiana), degli insegnanti e degli assistenti si rechi [illegible]ma. Perrini, Dal Pal, chiederanno[illegible] interventi [illegible] perchè i partiti [illegible] aprano, [illegible] Parlamento, un dibattito sull'ateneo romano e chiedano contemporaneamente la sostituzione [illegible].

Pur se la protesta continua, pur se l'indignazione contro la violenza fascista resta viva, disordini, aggressioni, scontri sono assenti, almeno per oggi, dalla cronaca dei fatti dell'università di Roma. Ma potrebbe essere una tregua momentanea. Il fuoco, in ogni caso, sta ancora covando sotto la cenere. E potrebbe accendersi di nuovo se si determinasse [illegible] nuovi elementi [illegible] tensione. Uno [illegible] questi elementi [illegible] tensione; a giudizio di molti, sarebbe la permanenza [illegible] prof. Papi alla carica di rettore.

Quali [illegible] siano le conclusioni cui il senato accademico di Roma arriverà a proposito della posizione di Papi, è certo che dalla riunione di oggi dovrebbe uscire un impegno a far sì che, in avvenire, l'università della capitale sia risparmiata dalla violenza e dagli atti di intolleranza degli estremisti. Lo stesso rettore, secondo alcune indiscrezioni, farebbe precisa proposta a questo riguardo.

Il Senato accademico, tra l'altro, dovrebbe dare disposizioni perchè sia impedito l'accesso di estranei all'università. In secondo luogo potrebbe essere decisa l'espulsione dei «violenti cronici», cioè di quel gruppo di estremisti i quali, regolarmente, turbano [illegible] consultazione elettorale che [illegible] svolge all'ateneo e che hanno già collaudato parecchie denunce, arresti e fermi.

In attesa delle decisioni del Senato accademico, l'occupazione delle facoltà continua. Anche ieri, nonostante la festività, numeri Roma si votavano per il tradizionale esodo [illegible] primo Maggio favorito dalla meravigliosa giornata di sole, centinaia di studenti sono rimasti all'università. Essi, come abbiamo già accennato prima, hanno tenuto riunioni e assemblee. Hanno eletto inoltre un «esecutivo interfacoltà». Dell'esecutivo, che ha funzione di coordinamento, fanno parte studenti, assistenti e p[illegible] incaricati delle varie facoltà. Ai cancelli dell'ateneo le forze dell'ordine, per evitare l'ingresso dei fascinorosi, fanno entrare soltanto dipendenti dell'università o persone [illegible] hanno un valido motivo per recarvisi, e consentono i rifornimenti di viveri agli occupanti. Come ogni domenica nella cappella dell'università sono state celebrate due Messe alla quali sono intervenuti anche gli studenti.

Nei discorsi politici del primo Maggio non pochi sono stati gli esponenti dei partiti che hanno commentato la situazione venutasi a creare all'università romana. A questa situazione la [illegible] dedicato, nella capitale, una manifestazione di protesta. L'avvocato Signorello, pr[illegible] del comitato romano, l'on. Davide, il presidente dell'Unuri, Nuccio Fava, hanno condannato la violenza e la faziosità degli estremisti di destra.

Mario Pinzauti

Giovanni Perio (a sin.) di 21 anni, e Rinaldo Dato, di 20

Torino, 21 anni

di essi, anzi, non sono stati neppure ricoverati essendo usciti dall'incidente con lievi contusioni ed escoriazioni; l'altro guarirà in pochi giorni.

Il brigadiere [illegible] dei Carabinieri di Carignano, ha durato fatica a ricostruire le modalità dello scontro, anche perchè [illegible]no degli [illegible]nti era in grado di rispondere con precisione [illegible] interrogatorio, ma la posizione della auto e le dichiarazioni [illegible] primi soccorritori formano [illegible] quadro abbastanza attendibile: è stato un improvviso sbandamento dello «1500» dei giovani [illegible] mai a provocare il disastro. La vettura si dirigeva verso la cittadina, distante [illegible] più di un chilometro, [illegible] percorso da Villastellone; in guidava il proprietario, Pier[illegible] Rinaldo Dato, di 20 anni, residente, presso una sia, in via Savoia 34; al suo fianco, ave[illegible] il fabbro [illegible]stellone [illegible] Margarita, via S. Remigio 9 ed all'altra estremità del sedile l'operaio Silvio Alforno, pure diciot[illegible], pianta [illegible] ; sul ditcnesito posteriore da sinistra verso destra erano il panettiere Giulio Tortora, 21 anni, via S. Remigio 10, l'operaio diciottenne [illegible] verde, via [illegible] Battisti ed il carrozziere Giorgio Griffa, [illegible] anni che abita in regione Garavella 19, in prossimità del ponte sul Po, [illegible] una curva a largo raggio, la macchina ha deviato sulla sinistra, forse per una frenata [illegible] brusca nell'imminenza dell'incrocio con una vetturetta [illegible] all'improvviso, in leggera ascesa, dall'uscita del ponte; balzando, ormai priva di controllo, [illegible] ltro carreggiata ha colpito in pieno l'utilitaria e [illegible] sfasciata scaraventandola fuori strada.

La morte dell'investito, il negoziante Giovanni Perio di 51 anni di Villastellone [illegible] istantanea ma l'urto [illegible] micidiale anche il guidatore e per il compagno che viaggiava [illegible] sportello posteriore sinistro, sfondato dal rovinio delle lamiere. All'ospedale di Carignano i dottori Nino Pennaro, Guglielmo Vipoda [illegible] tonio Gallo prestavano, dopo sommarie cure, all'ingresso del Dato e del Margarita alle Molinette di Torino, dove il primo doveva spegnersi poco dopo ed il secondo è in imminente pericolo di vita. Giulio Tortora era deceduto durante il breve tragitto verso il pronto soccorso per le numerose fratture e lesioni [illegible] e non si è potuto procedere alla constatazione. Il dott. Aldo Gerardo i sanitari medicavano alcune ferite lacero contuse in varie parti del corpo di non rilevante entità, formulando prognosi benigna, [illegible] soli 10 giorni; il giovane era stato sposato appena [illegible] dal braccio sinistro che si era rotto in un incidente d'auto sulla stessa strada.

Silvio Alforno e Giorgio Griffa, i due passeggeri del lato destro sofredero diversi incolumi salvo qualche [illegible] abrasioni ed ecchimosi di poco conto. La tragica fine dei loro amici li ha tuttavia sconvolti al punto da spingerli [illegible] fuga non appena usciti dalla [illegible] dell'ospedale. Raggiunte [illegible] loro case in stato [illegible] «choc» [illegible] sono stati medicati e messi a letto con una somministrazione. Si ritiene che il bacino [illegible] slombati nel scontro. Rimarranno probabilmente [illegible] terrogati per fornire ulteriori chiarimenti ai carabinieri i quali stanno [illegible] gli elementi che ancora mancano.

Flavio Margarita, [illegible]

CRONACA CITTADINA

Temi dominanti: rivendicazioni, libertà e unità

Cortei e comizi sindacali per la festa del 1° Maggio

Riunione della Cisl al Carignano - l'intervento del Sindaco - Raduno Uil a Pellice - La Cgil per le vie

... e comizi sindacali, folle di gitanti in collina e nelle vallate alpine hanno caratterizzato la giornata di ieri. Il primo maggio, festa del lavoro, ricorre quest'anno in un momento in cui sono aperte le vertenze per il rinnovo dei contratti di grandi categorie, come quello dei metalmeccanici, con scioperi e contrasti. Un segno di schiarita è tuttavia l'incontro tenuto per il 6 maggio tra Confindustria e ...

Rivendicazioni contrattuali, libertà sindacali, unità delle organizzazioni dei lavoratori sono stati i temi dominanti dei discorsi pronunciati ieri al teatro Carignano per ascoltare il segretario nazionale aggiunto Lon. Cappugi e il segretario provinciale Genisio. E' intervenuto anche il sindaco prof. Grosso che si è detto «spiritualmente partecipe da tanti anni di quelle aspirazioni e battaglie». «Siete costantemente impegnati — ha affermato il sindaco rivolgendosi al pubblico di attivisti sindacali e lavoratori — nella difesa non solo delle condizioni materiali, ma anche della vostra libertà e dignità di uomini». Ed ha soggiunto: «Noi non lasciamo dalla lotta di classe l'esame della storia, crediamo nel concorso di tutte le forze allo sviluppo della vita e del mondo dell'economia. Ma siamo ... i più tenaci nell'esigere che tutte le parti hanno diritto di affermare la libertà e la personalità dell'uomo».

Genisio ha accennato al prossimo incontro intersindacale a Roma ed ha auspicato che sia possibile avviare sollecitamente il dialogo tra le parti perché si ristabilisca la normalità e si riprenda il cammino ordinato dello sviluppo economico e sociale della provincia». «Altrimenti — ha soggiunto — non rimarrà ai lavoratori altro che intensificare la pressione sindacale».

Il sen. Coppo ha parlato dei colloqui aperti dalla Cisl con la altre confederazioni sindacali sulla verifica delle condizioni e delle possibilità di cooperazione per la ricostituzione unitaria del sindacato», lo «orientamento contrattuali in corso, ha ... che bisogna fare ogni sforzo per passare dall'attuale «fase calda» dell'azione sindacale alla normale negoziato. «Il problema — ha dichiarato — noi cercheremo di riportare ... categorie attorno al tavolo delle trattative; senza illusioni ma senza pregiudiziali».

Con ... automobili, gli aderenti della Uil si sono recati a Torre ... per il convegno «vicino del 1° maggio che avviene fuori città» e, insieme con un bilancio dell'attività sindacale ed un esame delle prospettive è anche occasione di festeggiamenti. Al convegno hanno parlato i segretari Rufo e Ferrari.

La Cgil ha organizzato il tradizionale corteo. Alcune migliaia di lavoratori si sono radunati in piazza Vittorio e sono sfilati, con cartelli, per via Po, piazza Castello, via Roma fino a piazza San Carlo. Qui il segretario generale on. Lama ha illustrato le rivendicazioni contrattuali, dei lavoratori, la posizione della Cgil e si è soffermato anche sul tema dell'unità sindacale. «I giovani — ha detto fra l'altro — stanno non capiscono perché ci sono diversi sindacati ed anche noi lo comprendiamo sempre meno. Questa "festa del lavoro" possa essere l'ultima in cui ci raccogliamo divisi, ciascuno attorno alle sue bandiere». L'assemblea ha ascoltato infine un minuto di silenzio in ricordo di Paolo Rossi, lo studente morto a Roma in seguito agli incidenti provocati dai fascisti.

Un folto gruppo di giovani è poi sfilato per manifestare davanti alla sede ... in via Cernaia, ma in prossimità dei giardini ... è stato fermato dalla polizia che aveva fatto "cintura" attorno all'isolato. I ... hanno accusato nella strada, bloccando per qualche tempo il traffico, poi si sono sciolti.

Assegnate stelle al merito a 63 maestri del lavoro

Fra i premiati, operai, impiegati, dirigenti - Tredici sono dipendenti ... del Sindaco e del Sottosegretario ... Partecipazioni ...

Il prof. ...ietta, con il ... pref. ... e il sottosegretario Donat Cattin, ... e ... al merito del lavoro e un dipendente ... (foto Moisio)

Sessanta lavoratori piemontesi e tre della Valle d'Aosta hanno ricevuto ieri mattina, nel salone della Camera di Commercio, la «Stella ... al merito del lavoro» per «singolari meriti di perizia, laboriosità e condotta morale». Fra ... insigniti vi ... dirigenti, impiegati ... operai, dipendenti ... hanno validamente contribuito ... sviluppo dell'azienda, lavoratori che hanno migliorato i sistemi di produzione.

Autorità e pubblico gremivano l'ampia sala. Con il ... Partecipazioni statali on. Donat Cattin erano presenti il prefetto dott. Caso, il sindaco prof. Grosso, il presidente dott. Buttiglione, il rettore dell'Università prof. Allara, numerosi arpenanti delle industrie piemontesi, parlamentari, rappresentanti delle associazioni artigiani e dei Cavalieri del lavoro. La Fiat era rappresentata, con il prof. Valletta, dal Presidente dott. ...anni Agnelli, dal direttore generale ing. Bono e dall'ing. ...

Il comm. ...lli, presidente della Camera di Commercio, ha ricordato il significato che le «Stelle al merito» assumono distanti alla società, ed ha dato il benvenuto ai nuovi «maestri del lavoro». Il Sindaco ha portato l'affettuoso solidarietà di Torino e l'augurio che i premiati possano continuare nel lavoro o godere la meritata serenità del riposo, ricordi di aver compiuto il loro dovere».

Sono seguite parole di saluto del console dei maestri del lavoro comm. Accossato, ... governatore ... anziani del ... Il prof. Verdi, presidente dei Cavalieri del lavoro piemontesi, nel suo affettuoso saluto ha accennato alla presenza alla cerimonia del prof. Valletta e un lungo applauso ... immediatamente dal pubblico.

Ha quindi preso la parola il rappresentante del Governo, on. Donat Cattin, che ha detto: «Le volontà e la linea politica del Governo devono tenere presente che eccessi nel movimento dei salari possono dare luogo a gravi squilibri, mettere in difficoltà l'intero sistema e quindi anche l'occupazione; ma la volontà e la linea del Governo democratico non possono disconoscere la funzione di sviluppo inibita (a una adeguata pressione salariale, che stimola il progresso tecnologico, libera delle imprese incapaci e fa ricevere nuovi dinamici equilibri».

Concludendo il sottosegretario ha poi ... che «la volontà ... Governo è ... impegnato a risolvere la tensione fra il vecchio ed il nuovo, dalla mutualità e dalla previdenza fino alla ... carenza sociale, e ... impegnarsi soprattutto perché siano riconosciuti i diritti e le libertà dei lavoratori aspettanti ... sindacali».

E' seguita la consegna delle «Stelle»: i benemeriti, tredici dei ... dipendenti ... Fiat, si sono avvicendati dinanzi alle autorità a ritirare l'ambito riconoscimento.

Telegrammi di Moro al dottor Agnelli ed al prof. Valletta

Vivo apprezzamento per la capacità e ... dei dirigenti e l'alta qualificazione tecnica delle maestranze

Il presidente ... Consiglio on. Moro ha inviato al presidente della Fiat, dott. Giovanni Agnelli, il seguente telegramma:

«Desidero esprimerle i miei più vivi rallegramenti per la sua elezione a presidente della Fiat. La sua opera sarà ... chiamata di dare nuovi impulsi all'importante complesso che ha, per capacità e lungimiranza dei dirigenti e per l'alto qualificazione tecnica delle maestranze, ha realizzato, ad onore dell'industria automobilistica italiana, importanti affermazioni e brillanti successi nel mercato interno e mondiale. Con fervidi auguri di buon lavoro le invio distinti saluti».

Al prof. Vittorio Valletta, eletto ieri presidente d'onore a vita della Fiat, l'on. Moro ha così telegrafato:

«Nel momento in cui Ella lascia la presidenza effettiva della Fiat desidero rinnovarle le espressioni del mio più vivo apprezzamento per la sua appassionata e lungimirante opera, che ha portato l'industria automobilistica italiana ad un posto eminente nel mercato mondiale. Nel l'inviarle le mie felicitazioni per la sua elezione a presidente onorario, formulo fervidi auguri».

TEMPERATURA IN OGGI

... + 22,5
MINIMA + 16,3

Il bollettino meteorologico segnala (ieri): temp. media (ieri): +16,9; ore 8: +17,6; umid. 72%; press. 704,8. Oggi: sereno. Previsioni: Meteorologia scarna. Temperatura stazionaria. Temperatura a Cuneo: max. +21; min. +10.

Invasione di «capelloni»

Le più abbondanti ... a Torino si sono ... convegno in piazza San Carlo, attorno ad un complesso ritmico

... elegantina di giovani dai ... lunghi fino alle spalle e di ragazze in pantaloni aderenti — contrasto risolve difficile distinguerle dai compagni — si sono dati convegno ieri sera verso le 19 in via Roma. Erano gli ammiratori di un complesso musicale ... costituitosi di recente nella nostra città ed immediatamente ... famosa ... «capelloni». Erano parecchie migliaia. Nel gruppo infatti predominavano gli studenti, e hanno ... piegato che per il momento ... i genitori né gli insegnanti sembrano intenzionati della nuova acconciatura. «Ci piacciono le parrucche — hanno detto con una punta di ... — prima di entrare in casa o a scuola ... dobbiamo nasconderle per ... varie».

Comunque anche Torino ha ... i suoi «capelloni», ragazzi fra i 15 e i 20 anni, inoffensivi e quasi tutti in grado di cantare accompagnandosi con la chitarra e con movimenti ritmici del corpo. Hanno dato la via un bravo saggio in piazza San Carlo, e in pochi minuti hanno fatto accorrere centinaia di spettatori. A questo punto su ... sono andati in fretta a casa per ... intralciare il traffico e per non far ... a casa.

... caduta nella Dora di un commerciante

Madre di due bimbi si avvelena poi cerca d'annegare

Dopo avere ... il compleanno del marito, ... vicina - Sconvolta ha vagato per cinque ore e si è gettata in ...

Questa notte, una donna di ... anni, madre di due bimbi in tenera età, ha cercato di uccidersi gettandosi nella Dora. ... salvata, quando ormai le acque del torrente in piena stavano per travolgerla, da un commerciante. All'ospedale la sventurata ha detto ai ... di essersi anche avvelenata con barbiturici. E' ricoverata in osservazione. Si chiama Maria Sacchi, è immigrata dalla Sardegna, ed abita in corso Peschiera 233 con il marito, siciliano, Ignazio Sicali, di 23 anni, e i figli di ... e 2 mesi).

Agli agenti ... commissario Vanchiglia, che hanno svolto le prime indagini, Maria Sicali ha detto che è stata spinta al ... gesto da alcune voci calunniose messe in giro ... vicini di ...: «Temevo che ... mi avrebbero portato via il mio marito» ha soggiunto. Sembra che a sconvolgerla sia stata una lite avuta a questo proposito nel tardo pomeriggio ... con ... coinquilina.

Ieri era il ... compleanno di Ignazio ... e la moglie ... gli aveva ... alcun modo ... sospettare il suo turbamento. C'era stata una festicciola, e la coppia ... brindato e mangiato la ... tradizionale. Il dramma è ... minciato dopo le 17, quando l'uomo, che fa il cuoco in un ristorante, è uscito per ... al lavoro.

Sconvolta ... lita, Maria Sicali è letteralmente fuggita da ... Ha vagato a piedi per la città ... Dopo ... si è ritrovata sul ponte Rossini. E' rimasta a lungo a ... dare le acque del torrente in piena, poi si è lasciata cadere nel vuoto. Molta gente l'ha vista, ma nessuno, data la forza della corrente, ha trovato il coraggio ... scendere ... acqua finché non è arrivato Alfredo Cecchin, 33 anni, via Montenero 6, che è un buon nuotatore.

Emma ... l'uomo si è sommariamente rivestito e si è tuffato nella ... riuscendo a salvare ... donna, ormai in procinto di affogare. Con l'aiuto di alcuni passanti l'ha portata al vicino ospedale Maria Adelaide.

Un'ora dopo il ricovero ... rivelato che, durante il suo peregrinare per la città, si era fermata in una farmacia ed aveva acquistato un tubetto ... sonnifero, ingerendone ... il contenuto. Il marito ... appreso ... notizia verso l'una dai carabinieri dove, angosciato, si era recato a denunciare la misteriosa scomparsa.

* Una donna, sofferente di esaurimento nervoso, ha cercato di uccidersi ingerendo parecchie pastiglie ... tranquillanti, stordendosi con sonniferi e aprendo il rubinetto del gas. Si chiama Rita Salmaso in Cavallaro, 55 anni, abitante in via Pigafetta 27. Ieri pomeriggio era sola in casa: ... da ... crisi depressiva, ... scritto un biglietto d'addio ... familiari ed ... messo in atto il suo proposito suicida.

Fortunatamente è rientrato il figliuolo Aldo di 32 anni e lo ha salvato la vita. Ora è ricoverata alle Molinette, guaribile in una settimana.

Uno schiaffo del padre fa cadere ... bimba che ... il ...

Un uomo che ha picchiato la figlia di 9 anni, è denunciato a piede libero per lesioni. Il fatto è avvenuto alle 7,30 in via Nicotti 2. Raffaella Amato si preparava per andare a scuola, l'ha disturbata il fratello Biagio, 7 anni, poi i due hanno cominciato a picchiarsi. Il padre Antonio di 37 anni, disoccupato e sofferente di disturbi nervosi, è intervenuto ed ha dato uno ... schiaffetto a Raffaella. La bimba si è ..., squilibrata anche dallo schiaffo, è caduta a terra e si è fratturata il setto nasale. I carabinieri, a ... hanno ricevuto dal padre la denuncia per lesioni.

Sconvolta ... lita, Maria Sicali è letteralmente fuggita da ... Ha vagato a piedi per la città ... Dopo ... si è ritrovata sul ponte Rossini. E' rimasta a lungo a ... dare le acque del torrente in piena, poi si è lasciata cadere nel vuoto. Molta gente l'ha vista, ma nessuno, data la forza della corrente, ha trovato il coraggio ... scendere ... acqua finché non è arrivato Alfredo Cecchin, 33 anni, via Montenero 6, che è un buon nuotatore.

Emma ... l'uomo si è sommariamente rivestito e si è tuffato nella ... riuscendo a salvare ... donna, ormai in procinto di affogare. Con l'aiuto di alcuni passanti l'ha portata al vicino ospedale Maria Adelaide.

Un'ora dopo il ricovero ... rivelato che, durante il suo peregrinare per la città, si era fermata in una farmacia ed aveva acquistato un tubetto ... sonnifero, ingerendone ... il contenuto. Il marito ... appreso ... notizia verso l'una dai carabinieri dove, angosciato, si era recato a denunciare la misteriosa scomparsa.

* Una donna, sofferente di esaurimento nervoso, ha cercato di uccidersi ingerendo parecchie pastiglie ... tranquillanti, stordendosi con sonniferi e aprendo il rubinetto del gas. Si chiama Rita Salmaso in Cavallaro, 55 anni, abitante in via Pigafetta 27. Ieri pomeriggio era sola in casa: ... da ... crisi depressiva, ... scritto un biglietto d'addio ... familiari ed ... messo in atto il suo proposito suicida.

Fortunatamente è rientrato il figliuolo Aldo di 32 anni e lo ha salvato la vita. Ora è ricoverata alle Molinette, guaribile in una settimana.

La sciagura sulla strada Orbassano-Giaveno presso Cumiana

Morti sul colpo due pedoni investiti da auto alle spalle

Le vittime: un ragazzo di quindici anni, che camminava ... amici, e ... muratore ... per andare dal parrucchiere - Una bimba precipita nella tromba ...

Ieri sera un ragazzo di quindici anni, mentre rientrava a casa a piedi con due amici, è stato travolto alle spalle ed ucciso da un'auto. La sciagura è avvenuta ... la strada Orbassano-Giaveno, ... bivio di Bangano, una ... che recentemente è stata funestata da altri gravi incidenti.

La vittima è Francesco Martillo, immigrato con i genitori ... sette fratelli da Rhodi di Salerno, abitanta a Sangano. In via Giovanni Giac. E. L'investimento è accaduto alle 22,35. Il ragazzo era in compagnia di Renato Rosso e Luigi Rinaldo. Camminavano affiancati, e, senza accorgersene, il Fiorillo si è portato verso il centro della strada che non è illuminata.

E' sopraggiunta ... familiare» guidata da Silvio Rocco, 34 anni, elettricista, ... in via Carburzaro 5, a Trana, che aveva ... dietro la moglie Maria Galeazzo, di ... anni. Ha ... di ... all'ultimo momento. ... Francesco ... è stato colpito in pieno e scaraventato ... alcuni metri di distanza. Era morto sul colpo, ma ai soccorritori è parso che respirasse ancora e l'hanno trasportato all'ospedale di Orbassano.

* Un analogo incidente, è accaduto un muratore di 39 anni, Pietro Ponzin. Abitava a Cambiano, in strada Nazionale 36, con la moglie e due figlie ventenni.

Poco ... le 20,30 il Ponzin, che ... ad una messa fa era occupato in un cantiere di Vercelli, è uscito di casa per recarsi in paese, ... barbiere. Un travolto alle spalle un camioncino «1100» condotto ... Luciano Bruno, 23 anni, ... Castagnole Monferrato, che era diretto ad Asti.

Lo stesso investitore, visto che il muratore era morto, è andato a casa sua ad avvertire i familiari. I carabinieri di Cambiano hanno svolto le indagini.

* Una bimba di otto anni, Maria Allotta, è stata ricoverata in fin di vita nella clinica neurochirurgica: è precipitata nella tromba delle scale mentre giocava con un fratellino e ha riportato una grave frattura al capo e ... gravi lesioni interne. La diagnosi non ha potuto essere ricostruita con precisione perché il solo testimone ... quanto è accaduto è il piccolo Giuseppe che ... cinque ...

I due bimbi si trovavano al primo piano della ... di via ... Iolanda dove abitano con i genitori ed altri ... fratelli. ... edificio ... ed i piani sono particolarmente alti. Dalla ringhiera del pianerottolo ... primo piano si scorge ... di sei metri. Maria Allotta è ... sporta nella balaustra, ... perso l'equilibrio ed è ... a capofitto. ... di abbattersi sul cemento è rimbalzata sulla ... della latta, che hanno attutito ... alquanto il colpo.

Sposa muore nel primo anniversario delle ...

Una giovane sposa è morta ieri nel primo anniversario del matrimonio. E' Teresa Farraglia, 22 anni, domiciliata in corso Verona ... con il marito Angelo Panzera e una figliuletta di pochi mesi, Marinella. Era stata ricoverata all'ospedale Sant'Anna ai primi di aprile, per un ... che si riteneva conseguenza del parto; ma dopo lunghi esami i medici hanno accertato che era affetta da leucemia, il terribile cancro del sangue, e l'hanno fatta trasferire alle Molinette.

A nulla sono valse le cure. La giovane donna s'è spenta ieri, a un anno esatto dal giorno delle nozze. Al suo capezzale hanno vegliato ... all'ultimo il marito e i genitori.

Francesco ...

Coltellata al campione di «judo» che protegge la ... fidanzata

Colpito alla gola ha rischiato ... morire scannato - Scortava ogni sera la ragazza, su incarico della madre, per evitare che l'innamorato respinto continuasse ... tormentarla - Chiesti in Assise 8 anni

Dramma tra giovani immigrati, in borgo San Donato, geloserie rivalità in amore, orgoglio di maschio offeso, una coltellata che poteva uccidere: ... processo in Corte d'Assise. Sul banco degli imputati Luigi Veglia, 19 anni, Minervino Murge (Bari), muratore, via Beaumont 36: deve rispondere di tentato omicidio. Sei mesi addietro ha ferito, abbastanza gravemente, il paterniano diciottenne Giuseppe Conigliaro, fabbro ed ex campione di judo, dimorante in via Stampatori 18.

Il sanguinoso episodio, avvenuto l'ottobre scorso in via La Cassa, è l'epilogo di una vicenda passionale cominciata nel ... Giuseppina Bellini, una bionda ... ro, a quell'epoca non ancora quattordicenne ma già avviata a ... prosperosa apprendista parrucchiera, abitante con i genitori in corso Regina 181, e il focoso Luigi Veglia, si vogliono bene, e pensano alle future nozze. Ma la madre di lei è contraria ad un genero meridionale.

I due scappano insieme. Il giovane viene denunciato per ratto consensuale di minorenne e violenza. Qualche giorno dopo, tornano a Torino e ... trano in famiglia. Continuano a vedersi furtivamente sinché la ragazza troncа i rapporti con il pugliese perché — dice — si accorge ... è il suo ... agisce sotto un carattere ... e pavo veglia di lavorare». Il Veglia avrebbe desiderato riprendere la relazione e quindi, ogni volta che incontrava la Giuseppina, irritato per i persistenti rifiuti, la ingiuriava, spesso schiaffeggiandola.

«Fu così — prosegue la Bellini — che mia madre pregò Giuseppe Conigliaro, amico d'infanzia, di seguirmi ad accompagnarmi all'uscita del negozio di corso Francia 18, per impedire al Veglia di recarmi ...».

Il 21 ottobre la ragazza si trova in ... del solito ... siciliano.

Sono diretti verso la casa di lei. «Andiamo perché si ... aspettano della ...» dice la Bellini. — Giunti in via La Cassa, il Veglia ci affronta e, senza pronunciare parole, mi sferra un calcio. Conigliaro interviene: "E' ora di finirla, lasciala ... pace". L'altro ... colpisce prima ... un pugno alla mascella. Poi ... colpisce, ... dello, il ricovero all'ospedale Maria Vittoria. La ... è entrata nella parete, sotto l'orecchio sinistro.

La perizia del prof. Tovo, dell'Istituto ... medicina legale, stabilisce una prognosi di 30 giorni. La ... e le caratteristiche della lesione sono tipiche dello «sgozzamento per omicidio». Se la ferita fosse ... più profonda, la morte ... probabile.

Secondo il Veglia, anche il palermitano era un pretendente alla mano della Giuseppina e, come «fidanzato numero uno», l'aveva frequentata, prima di lui, ingelosito quindi il rimpallamento per un ritorno ... fra i due.

«Quella sera — afferma il Veglia — le avrei chiesto, se fosse stata sola, in restituzione un disco che le avevo regalato. Invece li vidi stranamente abbracciati e lei la baciava sulla bocca. Colto da una furia ... geloso, trassi di tasca un temperino. Non volevo ... colpire. Il Conigliaro, ... nell'agitazione del momento che egli stesso aveva ferito. Quindi, correndo, mi diressi verso il Po». Dal ponte Vittorio gettò l'arma nell'acqua. Trascorse la notte vagando sulle rive del fiume e fu arrestato il mattino dopo dagli agenti di Porta Nuova, mentre dormiva in una aia d'aspetto.

Il p.m. Witzel ha chiesto la condanna dell'imputato a 8 anni di reclusione e un mese di arresto.

Dopo le arringhe dei difensori, avvocati Allara e Trabbi, la Corte (... Hoer, giudice ... Capirossi, ... Santostefano), alle 12,15 si è riunita, in camera di consiglio, per la sentenza.

Luigi Veglia e l'ex fidanzata Giuseppina Bellini

Comizio antifascista in piazza Carlo Alberto

Contro il tappeto ... di ...

Il comitato universitario a cui aderiscono l'Unuri (Unione ... Italiani), l'Unu (Unione ... delle assistenti universitarie) e l'Anpui (Associazione nazionale professori universitari incaricati) ha indetto per oggi e domani uno sciopero di tutti gli ... istituti per protestare contro i recenti disordini fascisti e «in difesa della richiesta instaurazione della democrazia nell'università di Roma e dalla necessaria dimissione del rettore Papi». Contrario all'astensione dalle lezioni si è ... ieri sera il comitato studentesco della Facoltà di architettura di Torino, ritenendo che «il voler prolungare le agitazioni nelle università italiane costituisca ... atto di strumentalizzazione a fini politici e partitici».

Al Politecnico gli studenti hanno discusso stamane in un'affollata assemblea i problemi della democrazia nell'Università. Oggi alle 13,30 ... piazza Carlo Alberto si svolge un comizio di ... sin per i fatti di Roma, durante i quali ha perso la vita lo studente Paolo Rossi, e contro ogni rigurgito fascista. Parleranno il pfri. ... Quazza, presidente del Circolo della Resistenza, e Franco Gritti a nome ... dei movimenti giovanili dei partiti ... aderiscono alla manifestazione: do. pedi, pri, psi e psiup ... fra l'altro un ... diffuso ... promotori: «Riteniamo le svogliatezze di certe organizzazioni fascistoidi, dentro e fuori dell'Università, e un'inchiesta riparata che ... ci faccia piena luce sull'accaduto».

TELEFAR

... AUTOMATICO
COMPLETO DI ...
DI CORRENTE - ANT... B. 1° E
2° ... - CARRELLO - ...

INSTALLATO A DOMICILIO ... L'OMAGGIO DI 1 ... A TRANSISTOR
L. 109.000

NON E' LONTANO ... DELLA
TELEVISIONE A COLORI
I ... SONO ... GLI ... TELEVISORI
CON ... CHE ... LA PERMUTA
COL TV A ...
MENTO DELL'APPARECCHIO ACQUISTATO OGGI

BABY TELEFAR 11"

... ANCHE OVUNQUE!
FUNZIONANDO A TRANSISTORI ... A LUCE, A PILE E CON LA BATTERIA ...
1° E 2° CANALE CON ANTENNA INCORPORATA
... CITTA', IN CAMPAGNA, IN ..., AL MARE ... OVUNQUE ... VOI!
... di propaganda
TELEFAR L. 93.800
... TELEFAR ... SUBITO ...
3 ANNI DI GARANZIA TOTALE ... PARTI DI OTTICA COMPRESA
UNICA SEDE: VIA NIZZA, 37 - TORINO - TELEFONO 65.10.57

Con grande ... rubano la cassaforte e la trovano vuota

L'inutile «colpo» in un ufficio ... quinto piano, in ... Francia

I ladri sono entrati in notte scorsa con chiavi false negli uffici dell'agenzia di finanziamenti e prestiti Finestax, al quinto piano di corso Francia 13. Gli sventurati vi si ... trattenuti a lungo e con un faticoso lavoro di ... hanno asportato una cassaforte dalla stanza della direzione; quindi l'hanno calata (a strada, portandola via senza ... aprirla.

Ma tanti sforzi sono stati sul risparmio: la cassaforte era assolutamente vuota. I dirigenti della Finestax hanno l'abitudine, al sabato, di non lasciarvi né denaro né documenti. Da una scrivania i ladri hanno però preso un ... vello con 500 mila lire.

* Dal magazzino Palma, in via Pisa 37, sono sparite 650 bottiglie di whisky. I ladri hanno forzato un lucernario, poi si sono calati all'interno. Oltre al whisky, scelto fra quello delle migliori marche, si sono anche impadroniti di quattro scatole di caffè liofilizzato. Il bottino supera il valore di un milione.

Due ragazzi

Michela ■ prese per ■■■ la contrinse ■■■ dolcezza un po' rabbiosa ■■ alzarsi, a seguirlo. Il buio proteggeva i suoi gesti. Il ■■■ vino teso. Appena furono lontani dal gruppo degli adulti, le disse:

— Non mi era possibile ascoltare un ■■■■ di più i loro discorsi, che stupidi; che stupidi.

Elsa rise:

— Dovrai ■■■ l'abitudine, se ■■■■ vedermi tutte le ■■■ Durante l'estate i ■■■ genitori ricevono gli amici in giardino e vogliono ch'io, ■■ presente.

— E' ridicolo, ■■ giovane, ■■■ puoi fare la vita dei vecchi.

— Vecchi? ■■■ padre ha quarantacinque anni, ■■■ madre quarantadue, i loro amici poco ■■■ o poco meno. ■ sentono ■■■ nel fiore degli anni.

— Nel fiore degli ■■■ siamo tu e io, non ■ possiamo ■■■■ture. ■■■ ■■■■ idee hanno i tuoi genitori: costringere una ragazza di sedici anni a partecipare ai discorsi ■■ grandi.

— Io ■■■ ■■■ciocino, nò zitta.

— E ■■■ ti annoi?

— No, penso ■■ ■■■ miei.

— Che vita triste, non mi piace. Dovrai cambiare, visto che sei la mia fidanzata.

Queste parole ■■■■■ Elsa. Era fidanzata con Michele di quindici ■■■■ e già soffriva dell'impegno ■■■■. Lo ■■■■ ■■ quando era bambino, anzi, ■■■ conosceva il silenzio. ■■■■ ■■■ un bambino ■■■■■ un ragazzo chiuso e lo aveva immaginato riflessivo, malinconico, perduto ■■ ■■■ mondo perfetto e ■■■■ suo. Quando egli le aveva confessato ■■■ semplicità che l'amava ■■ anni, ■■■■ ■■■tto al giovane di parlare col padre. Non ammetteva gli amori segreti ed aveva una inconfessata paura ■■■■ confidenziolini che nasce tra due ragazzi, favoriti dalla solitudine. Era stata abituata da genitori savoti ■■■ cautigatezza delle attitudini e ■■ pensieri.

Disse:

— Sei entrato ■■ ■■■ settimane ■■ mia, non ■■ conosci ■ vita, ■■■ ■ ■■■■■■ devi accettarla, se ■■■ altro per rispetto verso ■■■ ti ospita e per educazione. Non sono ■■ che devo cambiare.

Michele ebbe un gesto iroso, rispose:

— Non sei ■■■ ragazza docile ■■■■ credevo.

— Sono docile coi miei genitori, mi sembra d'essere nel giusto.

— No, i genitori hanno ■■■ maniera ■ pensare del tutto diversa dalla nostra, appartengono a una generazione che forma il passato. E col pretesto ■■■■ l'avvenire, ■■■■ l'avvenire. Tu devi accettare ■■ così ■■■ che ■ utile al tuo avvenire e ■■■ tua formazione. Le sere serali in giardino, ■■ ■■■■■■■ pagnia di adulti ■■■ fanno discorsi ai quali non ti puoi interessare, ■■■ sono adatte a una ■■■■■ ■■■ tua età. Devi vivere coi tuoi coetanei, svagarti, partecipare a sport, giochi, festicciole, insomma, fare tutto quello che non ■■■■ più fare quando ■■■■ trenta, quaranta anni. Si è giovani una volta sola, che diamine!

Parlando, i due ragazzi si ■■■■ seduti su una panca di pietra adossata a un muretto rivestito d'edera. L'odore amaro delle foglie smosse riempì la notte di giugno, chiara e dolcissima. Elsa sentì passarle sul capo, appena agitate dal vento, le foglie chiare della mimosa ■■■■■ e il contatto le diede un singolare ■■■■■■■. Per ■■■■■■■ il disagio che le avevano dato le parole di ■■■■■■ le parve più ■■■■. Forse egli aveva ragione, ma alla sua ■■ in grado di capirlo. Le ■■■ ■■■ le sue abitudini, ■■■■ la vita tranquilla della ■■ ■■■. Figlia unica, era vissuta fino ad allora nella serenità di affetti sicuri. Le idee del padre e ■■■■ madre non ■■■■■ mai destato in lei l'istinto ■■■ ■■■■■■ no che ■■■ delle rivolte. L'in■■■■■ di Michele ■ parve un atto offensivo. Disse:

— Se mi ■■■ scelta, ■■ ■■■■■ anche la mia maniera di ■■■■. Se ti piacciono, ti devono piacere anche le mie abitudini, se mi vuoi devi ■■■■■ la mia educazione. ■■■■ puoi pretendere di cambiare ■■■■■ finchè sei il mio fidanzato.

Michele si zittì ■■■■ paura, fece qualche passo indietro. Elsa non ■■ vedeva il ■■■■ ma la immaginava torva. Le ■■■■■ ■■ ridere e le parve d'avere vinto la prima violazione. Michele tornò verso ■■ lei, ■ si piantò davanti, disse:

— Ti amo, ■■■■■ ma ci ■■■ scelta perchè ti credevo ■■■■■■■ ■■■■■■■

RAI STAMPA SERA

TV STUDIO UNO Quiz

CONCORSO E PREMI ALLA «STUDIO UNO» APRILE

nome e cognome

indirizzo

1

2

Ritagliare e spedire su una cartolina postale a spedire alla RAI, casella postale 402, Torino.

Nel corso di ciascuna trasmissione di «STUDIO UNO» verrà eseguita una composizione con tutte le lettere delle quali due parole del testo originale saranno sostituite con altre due parole per partecipare al concorso «Quiz Uno Otto» i telespettatori dovranno individuare e indicare negli appositi spazi di questo tagliando le due parole esatte del testo originale della canzone.

I tagliandi, ritagliati e inviati su cartolina postale, dovranno pervenire alla RAI - Casella Postale 402 - Torino, entro e non oltre le ore 10 del giovedì successivo alla trasmissione cui si riferiscono.

Tra tutti i tagliandi pervenuti l'esatta indicazione di entrambe le parole del testo originale che sono state sostituite verranno estratti a sorte settimanalmente una personalità (Alfa, Beniamino Gigli, TV oppure Fiat 1300 oppure Lancia Fulvia 3 C) e 10 premi consistenti ciascuno in un buono del valore di L. 150.000 per l'acquisto di libri e in un metronotte (Lambretta 50 oppure Vespa 50).

Tra tutti i tagliandi contenenti l'esatta indicazione di una sola delle parole del testo originale che sono state sostituite verrà estratta a sorte una somma di premiazione direttamente del valore commerciale di L. 700.000 (sett. sarà di maiale magro, uova, olio d'oliva, ecc., di produzione familiare) più da ritirare in diligenza nel vicinore per un chilo. L'invio delle cartoline implica la piena conoscenza e l'incondizionata accettazione delle norme del regolamento pubblicato sul n. 13 del Radiocorriere-TV.

Aut. Min.

ANNUNCI ECONOMICI

Quanti che vengono pubblicati su «La Stampa» e in «Stampa Sera» possono essere disposti a:

TORINO - Via ... ang. ...

MILANO - Via Senigallia n. 9 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)

ROMA - ... n. ... Largo dei ...

... - Via ... 180 r

NAPOLI - Via ...

oltreché presso i rivenditori della Stampa S.p.A.».

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno speciale, oppure, mediante versamento sul c/c postale n. 2/1934, Torino.

Il prezzo di questa inserzione risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aboppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio apposito aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Pubblicità Stampa s. ... Torino», compilata per cinque parole in tal caso all'importo dell'intero annuncio dovrà essere aggiunto il solo della ... in lire 200 per ... deposito di lire 200 per chi ... ricapito a domicilio della corrispondenza.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del concessario privato, è considerata a tutti gli effetti unico destinatario delle corrispondenze.

Essa ha quindi il diritto di verificare la lettura e di incaricare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci contenuti stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alla concessionaria debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale inserzione internazionale una ... BANCARIO SAN ... la CASSA ... di TORINO, ... una piccola rubrica ... — ... la via ... di ... Lu... in Italia.

COMMERCIALI
L. 180 per parola

ARCIDIOCESANO/INTERIME francobolli tramezzi monete segnetti arcaneki allumieri. Tabacchi, Valperga 4.

BREVETTI esteri cedonsi, tecnico progredito specializzato, documentazione e industriali. Telef. 268-258.

IMPRESA costruzioni acquista cascina con ... retrostante ... attrezzi. ... A42128

OFFICINA liquido tranciato Rose Salmon saghetti), presso. Via Sempio 28.

PRESSE piastre 30-60-120 grammi liquidiamo. Rivarossi, corso Giovanni 20.

REGINE e nostra stalla fila e spezzata, altre macchine lavorazione legna liquidiamo occasione per cessazione attività. Casella ... Mi... Milano.

... per caffè d'occasione carta accoppiata. Telefonare 279-704, 350-281. 2001

VENDESI betoniera rivoltabile, vespa Clipper motore-piaggio, pulmini Cala. Telef. 238-477.

VENDESI frantrice Diana 300.000, trapano radiale 300.000. Telefonare 332-103. A44100

VENDO paia ... tutte dimensioni a partire. Telef. ...

VENDONSI legatrice carve occasione. Telefonare 736-688.

ARTIGIANATO
L. 180 per parola

ALPINA turnamenaole, coniratteri bellissimi alfieri. Torino, Lamarmora 93, telefono 331-450. C133

CATRAMATURE terrazzi cornicioni riparazioni garanzia. Gruttero. Telefonare 80-357. A43552

CERCASI ufici da 20 a 100 locali, per pulizia giornaliera, preventivo sul luogo senza impegno. Tel. 878-380.

DECORAZIONI ... rapidamente tappezzerie rinnovate verniciature pavimenti, Chivasso 18 mila. Telefonare 343-471.

DECORAZIONI ... settimana ... accurezza, prezzi modesti. Telefoni 893-814, 281-168. A42367

OCCHIANO camere, Bussone 13 mila, ... 10.000. Telefonare ore pasti 983-307. A42588

IMPIANTI riscaldamento caldaie ... climatori refrattari cuciole acque ... tavol. ... 1001

... ... acque riparazioni ... manutenzioni modifiche a piccole costruzioni. Telefonare 795-188.

RISTAURO alloggi comunali vecchi ... e nuovo conservatamente. Telefonare 330-813. A40327

SIGNORA ... opere lavori ... domicilio, perizie lavori ripugnanti-igienici. Telef. 737-009.

FINANZIARIE
L. 180 per parola

ARCIDIOCESANO/INTERIME ... ...

Dodici giorni dopo la sua clamorosa scomparsa

Trovato cadavere nel Reno il principe Federico di Prussia

Il corpo è stato ripescato dal fiume chilometri a valle del castello di Reinhartshausen, dal quale il nobile uscì il 19 aprile per non fare più ritorno - La polizia non si è ancora pronunciata sulla morte

Bonn, lunedì sera.

La polizia ha reso noto di aver ritrovato il corpo del principe Federico di Prussia, il nipote dell'ultimo Kaiser Guglielmo, [illegible] to inglese, che era scomparso il 19 aprile scorso. Il cadavere è stato ripescato ieri verso mezzogiorno dalle acque del Reno nei pressi di Bingen, una trentina di chilometri a valle di «Reinhartshausen Schloss», la residenza degli Hohenzollern, da dove uscì per l'ultima volta la sera del 19 aprile per compiere una passeggiata da cui non è mai più ritornato. La ricerche erano state sospese da due giorni.

La scoperta del cadavere è stata casuale. Il corpo è stato avvistato da terra e ripescato. Esso è stato poi identificato da un membro dell'amministrazione del castello Reinhartshausen. La causa della morte del principe non è stata ancora comunicata.

La notizia della scoperta del cadavere è stata immediatamente comunicata ai parenti di Federico. Tra questi vi è il suo fratello maggiore, il principe Ferdinando di Prussia, che è il capo della casa degli Hohenzollern.

La scorsa il principe Luigi Ferdinando dichiarò di sapere che suo fratello «era molto preoccupato per qualcosa che né io né alcun membro della famiglia siamo disposti a rivelare. Concerne comunque una ragazza per la quale il suicidio sembra doversi escludere».

La settimana scorsa l'ispettore che dirigeva le indagini per la ricerca del principe confermò che un procedimento di divorzio era stato iniziato dalla moglie di Federico. La prima udienza avrebbe dovuto aver luogo mercoledì prossimo a Londra.

Il principe, che aveva 54 anni, e che risiedeva in Inghilterra la maggior parte degli ultimi 30 anni, lascia la moglie lady Brigid Guinness Iveagh e cinque figli.

Federico di Prussia, nipote dell'ultimo [illegible] (Tel.)

Profonda impressione [illegible] società inglese

lunedì

La tragica morte del principe Federico di Prussia ha avuto vasta eco negli ambienti dell'aristocrazia inglese, di cui egli aveva fatto parte per quasi trent'anni, e di cui aveva sposato una delle maggiori esponenti, l'ereditiera Lady Brigid Guinness, figlia del «re della birra» inglese. Il principe Federico si era stabilito a Cambridge nel 1937, cercando rifugio dal nazismo, e vi aveva conseguito una laurea in [illegible] scoppio della guerra era stato mandato in Canada e tenuto sotto sorveglianza dalle autorità britanniche.

Al suo ritorno, nel 1945 si era sposato, e nel 1947 era diventato cittadino inglese prendendo il nome di George Mansfield. Aveva fatto ritorno in Germania, temporaneamente, nel '51, riprendendo il suo titolo. Trascorreva l'anno in parte nella sua abitazione di Hadham, presso Londra, in parte nelle vicinanze di Monaco di Baviera.

La sua scomparsa, due settimane fa, aveva destato curiosità a Londra. Venerdì scorso, il *Daily Express* rivelava che lady Brigid aveva presentato istanza di divorzio. La notizia colpiva tutti di sorpresa. Il matrimonio del principe Federico era considerato felice. Erano nati cinque figli, tre maschi, due femmine, e nessun contrasto coniugale l'aveva mai turbato.

Più che a difficoltà finanziarie il *Daily Express* attribuiva la scomparsa del principe a questa vicenda familiare.

Lady Brigid non aveva voluto commentare l'istanza di divorzio. Erano corse voci di un'amicizia tra il principe e la principessa Antonietta Von Croy, ma esse erano state smentite ieri dal fratello del defunto, il principe Luigi Ferdinando.

Lady Brigid si era recata in Germania appena saputo della scomparsa del consorte. Dalla sua residenza di Hadham nessuno ieri rispondeva al telefono.

Il principe dirigeva una catena di cinematografi e locali notturni, fra i quali uno assai noto, nei pressi di Londra, a Farmore Hall. Anche il castello avito di Reinhartshausen, al centro di una fertile zona vinicola, lungo il Reno, era stato trasformato in albergo.

Federico aveva perduto una proprietà terriera valutata sette milioni di marchi nella Slesia, perché confiscata come bene tedesco dal governo polacco, che dopo la guerra amministrò quella regione. Facendo valere la cittadinanza inglese, il principe aveva chiesto un indennizzo al governo di Londra: dopo vari anni questo gli ha liquidato soltanto 5500 sterline.

g.

Crolla una diga in Bulgaria molte vittime e danni ingenti

SOFIA, lunedì sera.

La diga che sovrasta parte della città di Vratza, in Bulgaria, ha improvvisamente ceduto ieri sera: secondo le prime informazioni diffuse dall'agenzia bulgara BTA il disastro avrebbe provocato la morte di molte persone e danni ingentissimi. L'agenzia non ha fornito il numero delle vittime, che evidentemente una fonte ufficiosa valuta [illegible] possibile sulcolare.

Le piogge torrenziali dei giorni scorsi avevano riempito fino all'orlo il bacino dello sbarramento, che non ha più retto all'enorme pressione: una grossa massa di acqua si è precipitata a valle, investendo la zona residenziale della città. Reparti dell'esercito e della polizia locale cercano di portare soccorso ai sopravvissuti.

Il «ribelle» rhodesiano [illegible] all'isolamento

Il primo ministro rhodesiano Smith prende confidenza con [illegible] leopardo a Salisbury, in occasione della inaugurazione della Fiera dell'Africa [illegible]. Il Premier ribelle ha dichiarato che vi è possibilità di comporre la vertenza con l'Inghilterra

Bandiera gialla sull'ospedale e rigido cordone sanitario

Un focolaio di vaiolo a Birmingham desta panico in tutta l'Inghilterra

Undici casi sospetti di contagio fra i soci di un club giovanile sottoposti ad osservazione, mentre [illegible] nano preventivamente parenti ed amici dei ricoverati - Mobilitati gli ufficiali medici e costituito un comitato d'emergenza per [illegible] pericolo di un'epidemia - Si teme che un ladro penetrato nel padiglione d'isolamento dei colpiti, ai quali ha rubato alcune paia di scarpe, [illegible] portatore dell'infezione

Dal nostro corrispondente

Londra, lunedì [illegible]

Undici casi sospetti di vaiolo sono stati scoperti nella zona di Birmingham, nell'Inghilterra centrale. I ricoverati sono [illegible] giovani fra i quindici e i venticinque anni. Essi provengono in parte da Willenhall, presso Wolverhampton, dove frequentano lo stesso club.

Il primo caso di infezione, finora certa, è stato un ragazzo di Stone, prontamente curato e, pare, in via di guarigione. L'ufficiale sanitario di Birmingham, il dottor William Nicholl, ha dichiarato che gli esami di laboratorio saranno completati nelle prossime ventiquattro ore, e che confermeranno che si tratta di vaiolo, prenderanno subito provvedimenti d'emergenza. Le autorità, comunque, sono [illegible] avvertite, tutte le persone, i quali, venute a contatto con i ricoverati negli ultimi giorni sono state [illegible] cinate. Non vi è [illegible] allarme, perché la malattia sembra [illegible] forma molto leggera».

Undici giovani, sotto osservazione all'ospedale di Wilton, non versano [illegible] in gravi condizioni. L'ospedale è situato in [illegible] tena, ed è assai [illegible] persone, quindi.

Il primo [illegible] manifestò, non [illegible] era certa, è stato un ragazzo di Stone, prontamente curato e, pare, in via di guarigione. L'ufficiale sanitario di Birmingham, il [illegible] William Nicholl, ha [illegible] to che gli esami di laboratorio saranno completati nelle prossime ventiquattro ore, «Se confermeranno che si tratta di vaiolo, prenderemo subito provvedimenti d'emergenza. Le autorità, comunque, sono [illegible] dei ricoverati è stato [illegible] recente all'estero».

Molta apprensione ha destato [illegible] la [illegible] un ladro è penetrato sabato sera nell'ospedale di Wilton e vi ha rubato un paio di stivali e di scarpe. [illegible] sconosciuto è [illegible] una stanza e in un'automobile ivi [illegible] aveva [illegible] sepitato alcuni dei suoi [illegible] saputi [illegible].

Un portavoce della polizia ha diffuso un pubblico [illegible] pello affinché il ladro si [illegible] presenti.

Un portavoce della polizia ha diffuso un pubblico appello affinché il ladro si faccia avanti, [illegible] quando il giovane di Stone, di cui si tace il nome, fu mandato all'ospedale di Wilton per una serie di esami di laboratorio, dal dottor Nicholl gli riscontrò i sintomi del vaiolo. Diede perciò l'ordine di rintracciare [illegible] gli amici e i familiari per la vaccinazione. Il club di Willenhall, frequentato dall'ammalato, venne subito visitato, [illegible] nei giorni successivi si riscontrarono [illegible] egualmente alcuni casi di sospetto contagio.

Ieri a Birmingham si è svolta una riunione di tutti gli ufficiali medici dell'Inghilterra centrale ed è stato formato un comitato per provvedimenti d'emergenza, nel caso che si rendessero necessari. Cinque anni fa in Inghilterra si verificò una epidemia, di cui ricorda terrorizza ancora la popolazione, sebbene la sua proporzioni non fossero poi così notevoli.

Il presidente del comitato, il [illegible] Pickup, ha detto che una [illegible] successe capitare il peggio, vi sarebbero scorte più che sufficienti di vaccino». Egli ha categoricamente escluso che il vaiolo possa essere stato «importato» da immigrati di colore da alcune regioni dell'Asia. «Non vi è neanche il pericolo che sia "esportato" — ha aggiunto — perché nessuno [illegible] occupato, quando ho visitato [illegible] una "500" ferma a duecento metri di [illegible] Nel[illegible]

L'auto un uomo e una donna stavano litigando. Improvvisamente, la vettura è partita e si è diretta verso un campo di grano, lo ha attraversato a tutta velocità, quindi si è fermata. La donna è [illegible] L'uomo si è avviata nuovamente in retromarcia. La donna ha gridato: "Non voglio salire, non voglio salire". L'uomo, [illegible] era alla guida, si è allora messo ad urlare. Ad un certo punto è uscito e l'ha afferrata per un braccio trascinandola nell'interno. Poi è subito partito a gran velocità immettendosi ancora sulla statale».

L'autista dell'autotreno ha avanzato un'altra ipotesi: «Secondo me l'uomo che era al volante voleva morire e [illegible] è stato [illegible] suicidio, posso dirlo con quasi assoluta certezza. Ho visto l'utilitaria deviare improvvisamente, dopo qualche sbandata iniziale. Avevo già rallentato, ma poi, visto che procedeva nuovamente sul lato destro della strada, ho tolto il piede dal freno. A circa cento metri la "500" ha nuovamente cambiato direzione puntando decisamente contro la parte anteriore del mio autoveno. Ho frenato rapidamente, ma è stato inutile. Sull'asfalto ci sono i segni delle gomme».

Che tra i due coniugi i rapporti fossero molto tesi è certo. Non è però possibile affermare che il Capulo abbia deliberatamente diretto l'auto [illegible] il pesante veicolo, per morire insieme [illegible] moglie. Ogni ipotesi è valida e non sarà facile stabilire la vera ragione che ha causato la sciagura. Si è anche appreso che i due coniugi erano sposati da poco tempo ed ultimamente si erano divisi, [illegible] andando d'accordo.

g. m.

La sciagura dei due giovani coniugi a Pavia

Voleva uccidersi con la moglie diresse l'auto contro il camion

Questa ipotesi è avvalorata dalle dichiarazioni di due testimoni e dell'autista del pesante veicolo contro il quale l'utilitaria si è schiantata - I due, sposati da poco e già divisi perché non andavano d'accordo, erano stati visti litigare violentemente

Dal nostro corrispondente

Pavia, lunedì sera.

Il tragico incidente stradale avvenuto sabato scorso sulla statale del Giovi, nei pressi di Casteggio, dove due giovani coniugi, Grazia Cammita di 21 anni, originaria di [illegible] e Michele Capulo di 23 anni da Foggia, residenti a Milano in via Val di Non 16, sono rimasti uccisi, [illegible] a [illegible] un camion, L'autista rimaneva illeso.

Il guidatore del camion dichiarava subito agli inquirenti di aver avuto l'impressione che il Capulo avesse deliberatamente diretto la «500» contro il suo automezzo. Un contadino, a sua volta, ha dichiarato che l'utilitaria, poche centinaia di metri prima, aveva avuto una prima sbandata, poi si era ripresa. Egli aveva notato [illegible] a bordo [illegible] no litigando. Infine, un operaio elettricista residente a Casteggio, Ettore Matti, ha più tardi affermato: «Mi trovavo con alcuni compagni di lavoro davanti alla ditta dove quando, la vettura si portava sulla sinistra andando a scontrarsi con un autotreno proveniente in senso contrario. L'urto, malgrado la pronta frenata dell'autista del camion, Giuseppe Avitabile di 32 anni da Castelnuovo Scrivia, avveniva frontalmente. I due [illegible] vani rimanevano orribilmente stracciati tra le lamiere dell'auto. L'autotreno usciva di strada e si adagiava [illegible] un campo. L'autista rimaneva illeso.

Il guidatore del camion dichiarava subito agli inquirenti di aver avuto l'impressione che il Capulo avesse deliberatamente diretto la «500» contro il suo automezzo. Un contadino, a sua volta, ha dichiarato che l'utilitaria, poche centinaia di metri prima, aveva avuto una prima sbandata, poi si era ripresa. Egli aveva notato [illegible] a bordo [illegible] no litigando. Infine, un operaio elettricista residente a Casteggio, Ettore Matti, ha più tardi affermato: «Mi trovavo con alcuni compagni di lavoro davanti alla ditta dove [illegible] occupato, quando ho visto [illegible] una "500" ferma a duecento metri di [illegible] Nel[illegible]

L'auto un uomo e una donna stavano litigando. Improvvisamente, la vettura è partita e si è diretta verso un campo di grano, lo ha attraversato a tutta velocità, quindi si è fermata. La donna è [illegible] L'uomo si è avviata nuovamente in retromarcia. La donna ha gridato: "Non voglio salire, non voglio salire". L'uomo, [illegible] era alla guida, si è allora messo ad urlare. Ad un certo punto è uscito e l'ha afferrata per un braccio trascinandola nell'interno. Poi è subito partito a gran velocità immettendosi ancora sulla statale».

L'autista dell'autotreno ha avanzato un'altra ipotesi: «Secondo me l'uomo che era al volante voleva morire e [illegible] è stato [illegible] suicidio, posso dirlo con quasi assoluta certezza. Ho visto l'utilitaria deviare improvvisamente, dopo qualche sbandata iniziale. Avevo già rallentato, ma poi, visto che procedeva nuovamente sul lato destro della strada, ho tolto il piede dal freno. A circa cento metri la "500" ha nuovamente cambiato direzione puntando decisamente contro la parte anteriore del mio autoveno. Ho frenato rapidamente, ma è stato inutile. Sull'asfalto ci sono i segni delle gomme».

Che tra i due coniugi i rapporti fossero molto tesi è certo. Non è però possibile affermare che il Capulo abbia deliberatamente diretto l'auto [illegible] il pesante veicolo, per morire insieme [illegible] moglie. Ogni ipotesi è valida e non sarà facile stabilire la vera ragione che ha causato la sciagura. Si è anche appreso che i due coniugi erano sposati da poco tempo ed ultimamente si erano divisi, [illegible] andando d'accordo.

g. m.

Un giovane contadino in Sicilia

Sorprende la bella moglie con quindici corteggiatori

Era in campagna, [illegible] albero - La donna (bruna, graziosa, diciannovenne) è stata [illegible] per adulterio

Dal nostro corrispondente

Ragusa, lunedì sera.

Una denuncia è stata presentata ai carabinieri di Ispica — centro agricolo di 1800 abitanti sito a ventidue chilometri da Ragusa — da un giovane contadino il quale [illegible] sua la moglie di averla tradito con quindici uomini. Gli tratto [illegible] Salvatore Caruso, diciannovenne. La moglie, Carmela Tagliarini, di 18 anni, è una graziosa brunetta che, almeno apparentemente, sembrava molto legata al marito e incapace del più piccolo delitti.

Un portavoce della polizia ha diffuso un pubblico [illegible] pello affinché il ladro si faccia avanti, [illegible] quando il giovane di Stone, di cui si tace il nome, fu mandato all'ospedale di Wilton per una serie di esami di laboratorio, dal dottor Nicholl gli riscontrò i sintomi del vaiolo. Diede perciò l'ordine di rintracciare gli amici e i familiari per la vaccinazione. Il club di Willenhall, frequentato dall'ammalato, venne subito visitato, [illegible] nei giorni successivi si riscontrarono [illegible] egualmente alcuni casi di sospetto contagio.

Ieri a Birmingham si è svolta una riunione di tutti gli ufficiali medici dell'Inghilterra centrale ed è stato formato un comitato per provvedimenti d'emergenza, nel caso che si rendessero necessari. Cinque anni fa in Inghilterra si verificò una epidemia, di cui ricorda terrorizza ancora la popolazione, sebbene le sue proporzioni non fossero poi così notevoli.

Il presidente del comitato, il [illegible] Pickup, ha detto che una [illegible] successe capitare il peggio, vi sarebbero scorte più che sufficienti di vaccino». Egli ha categoricamente escluso che il vaiolo possa essere stato «importato» da immigrati di colore da alcune regioni dell'Asia. «Non vi è neanche il pericolo che sia "esportato" — ha aggiunto — perché nessuno [illegible] occupato, quando ho visitato [illegible] una "500" ferma a duecento metri di [illegible] Nel[illegible]

L'auto un uomo e una donna stavano litigando. Improvvisamente, la vettura è partita e si è diretta verso un campo di grano, lo ha attraversato a tutta velocità, quindi si è fermata. La donna è [illegible] L'uomo si è avviata nuovamente in retromarcia. La donna ha gridato: "Non voglio salire, non voglio salire". L'uomo, [illegible] era alla guida, si è allora messo ad urlare. Ad un certo punto è uscito e l'ha afferrata per un braccio trascinandola nell'interno. Poi è subito partito a gran velocità immettendosi ancora sulla statale».

L'autista dell'autotreno ha avanzato un'altra ipotesi: «Secondo me l'uomo che era al volante voleva morire e [illegible] è stato [illegible] suicidio, posso dirlo con quasi assoluta certezza. Ho visto l'utilitaria deviare improvvisamente, dopo qualche sbandata iniziale. Avevo già rallentato, ma poi, visto che procedeva nuovamente sul lato destro della strada, ho tolto il piede dal freno. A circa cento metri la "500" ha nuovamente cambiato direzione puntando decisamente contro la parte anteriore del mio autoveno. Ho frenato rapidamente, ma è stato inutile. Sull'asfalto ci sono i segni delle gomme».

Che tra i due coniugi i rapporti fossero molto tesi è certo. Non è però possibile affermare che il Capulo abbia deliberatamente diretto l'auto [illegible] il pesante veicolo, per morire insieme [illegible] moglie. Ogni ipotesi è valida e non sarà facile stabilire la vera ragione che ha causato la sciagura. Si è anche appreso che i due coniugi erano sposati da poco tempo ed ultimamente si erano divisi, [illegible] andando d'accordo.

g. m.

SINGOLARE VICENDA A MESSINA

Ubriaco dopo la festa "rapisce" una ragazza

[illegible] ha 19 anni, lei [illegible] - Trascorsa la notte [illegible] e passata la sbornia il giovane [illegible] - Dice: «Non la sposerò, avevo bevuto troppo»

[illegible]

Messina, lunedì sera.

[illegible] ragazze, in[illegible] gratamente [illegible] un giovane vicino di casa, alla proposta di fuggire con lui lo ha seguito ignorando che l'uomo, in quel momento, era completamente ubriaco e quindi nella [illegible] sibilità di [illegible] cosa stesse facendo.

Protagonista di questa strana vicenda è una contadina di San Marco d'Alunzio, minuscolo centro a [illegible] cinquanta di chilometri da [illegible] Si chiama Angelina M. ed ha 24 anni; l'altro Nicola C., diciannovenne. I due [illegible] vicini di casa, quasi dirimpettai. [illegible] la differenza di età. Angelina [illegible] era innamorata di Nicola; lo sognava anche la notte e faceva di tutto per attirare la sua attenzione ma Nicola aveva altro per il capo [illegible] a corteggiare una [illegible] cinque [illegible] più «vecchia» di lui. Così Angelina soffriva in silenzio sperando nel «miracolo».

L'altra sera, mentre si trovava dinanzi l'uscio della sua casa, Angelina viene avvicinata da Nicola che è appena tornato da una festa con gli amici: «*Mi piaci* — la dice, prendendole [illegible] mano — *sai che ti dico? Fuggiamo insieme*, subito. *Poi ci sposeremo*». Angelina [illegible], [illegible] felicità, senza porre tempo in mezzo segue il giovane sulla vicina Torrenova, in una [illegible] setta.

L'indomani all'alba, [illegible] la sbornia, Nicola C., svegliandosi, resta come pietrificato [illegible] ritrovarsi a letto con la sua vicina di casa. Per quanti sforzi facesse non gli riusciva di ricordare cosa fosse accaduto. «Guarda un po' — pensò — che mi doveva capitare». Poi, mentre la ragazza dormiva, agguantò i vestiti e se la diede a gambe lasciando in asso la «sposina». Invano costei, svegliatasi a sua volta, cercò per le stanze l'uomo che l'aveva «rapita», invano lo chiamò a squarciagola. Dopo alcune ore di inutile attesa non le rimase che tornarsene a casa a raccontare ai suoi l'accaduto.

Ma Nicola non ha alcuna intenzione di condurre all'altare la sua spasimante: «*Ero ubriaco fradicio* — spiega — *non sapevo quel che facevo. Probabilmente, appena pianti in quella casa, [illegible] addormentai [illegible] polpo*».

E. s.

I «mondiali» di bridge

Gli americani sperano nell'«arma segreta»

Il [illegible] finale, tuttavia, non dovrebbe più sfuggire agli italiani - Sensazionale [illegible] Casino: un giocatore [illegible] sca sette milioni, con il gettone «fuoricorso»

DAL NOSTRO INVIATO

Saint Vincent, lunedì [illegible].

Alla fine del [illegible] turno del XIV Campionato mondiale di bridge, l'Italia non potrebbe [illegible] perdere, a meno che [illegible] cominci [illegible] agire presto «l'arma segreta» americana, della quale diremo poi. Il paragone delle armi normali [illegible] autorizza pronostici di sorprese, appena verosimili. [illegible] ciò perché [illegible] non ci troviamo di fronte a giganti dalle manovre scoperte. Nelle [illegible] riprese dei primi tre turni, pari a seicento smazzate, soltanto un paio di volte la sorte ha sembrato mutar di campo come per l'insorgere improvviso di nuovi David [illegible] Golia. E così la Thailandia che stupisce il mondo battendo gli Stati Uniti per 24 a 24 e l'Olanda che [illegible] la meglio contro l'Italia con 50 a 13.

Non occorre ricordare che la Thailandia è [illegible] poco al primo alfabeto del bridge: quanto all'Olanda, è appena scolastica; [illegible] si spinge al di [illegible] intese facili, come d'uso nei circoli di periferia.

L'Italia [illegible] è stata ancora piagata [illegible]. Con l'Olanda le rimangono 20 punti di vantaggio, [illegible] ha 76 [illegible] gli Stati Uniti (167 a 93), 103 con il Venezuela (171 a 68) e 202 con la Thailandia (254 a 52). Che cosa abbiamo di più sugli altri? Gli americani dicono [illegible] il nostro vantaggio risiede sopra un affiatamento di armi, affinato da un comando [illegible] scopa.

Ieri al Totocalcio

Oltre dieci milioni [illegible] «tredici»

ROMA, lunedì sera.

[illegible] [illegible] [illegible] i «13» realizzati ieri al Totocalcio: ad [illegible] spettano lire 10 milioni 62[illegible], ai [illegible] vincitori con dodici punti lire 330.000.

Dei 24 «13», quattro sono nominativi: sono di Firenze, [illegible] n. 700 [illegible] - 70844, intestata al signor Elio Bertolini, via Dante n. 10, Poggibonsi (Siena); sono di Genova, scheda n. 203 GP - 61306, con un «13» e cinque «12»; [illegible] signor Gigli Agostino, via Alessandro Volta 15, Alassio, e la scheda n. 445 GA - [illegible] con un «13» ed un «12» (scheda da 100 lire) intestata al signor Ricci (non meglio [illegible] to) [illegible] Veneto 3/5 Mignanego (Genova); sono di Verona, scheda n. 142 [illegible] intestata al signor [illegible] e [illegible] dia Augusta n. [illegible]

[illegible] lano [illegible] Carl'Alberto Perrous) [illegible] lo [illegible] [illegible]. La partita cancellata [illegible] del compagno di giuoco [illegible] di cogliere al volo sfumatura precisa che [illegible] incidono sulla correttezza del giuoco, mentre un'«unità strategica» continuativa impedisce sbandamenti deleteri. In parole [illegible] americani sostengono che una volta [illegible] biato il «capitano», e schierati quella squadra, il sistema americano risulterà il migliore del mondo.

Ma veniamo all'«arma segreta» americana. Essa non può funzionare al primo sparo. Ha bisogno di lunghi percorsi. Gli americani fumano sigari enormi, a boccate vulcaniche, che saturano ben presto l'ambiente in special modo quando gioca [illegible] Murray, il quale non sta bene di salute, salge quindi [illegible] [illegible]. A lungo andare, tutto questo fumo dovrebbe «stordire» gli avversari, soprattutto gli italiani che fumano soltanto sigarette, sia pure americane.

Intanto, cronaca vuole che nel «Billia» dove si svolge il campionato, non sia stato questo l'avvenimento più clamoroso degli ultimi giorni, bensì quello di un giocatore di roulette il quale «con due mila lire fuori corso» ha vinto da 6 a 7 milioni. Per lire «fuori corso» s'intendono quei gettoni [illegible] i quali la casa restituisce [illegible] parte [illegible] trasformabile d'ingresso ma [illegible] cambiabili in denaro. Servono soltanto al giuoco, fino a quando, com'è naturale, [illegible] perdono.

Antonio Antonucci

OROSCOPO DI DOMANI

[illegible] astrali e previsioni generiche: Luna in Bilancia, trigono a Giove e opposizione a Mercurio. Avrete dei momenti felici e di geniali trovate, ma siate cauti nel parlare e nel dare la vostra fiducia. Proverete della irrequietezza e dei nervosismi poco opportuni. Evitate comunque i colpi di [illegible] Tutto si concluderà per il vostro [illegible]. Tipi: [illegible] Gemelli, Acquario.

Bilancia *Lavoro:* situazione rapidamente [illegible] con l'aiuto di qualche amico autorevole. Da soli, tutto vi [illegible] più difficile. Contentatevi per un lavoro. *Vita affettiva:* desiderate almeno od ammirazione. *Salute:* energie recuperate, salute buona.

Gemelli - *Lavoro:* la debolezza sarebbe certamente dannosa ai vostri obbiettivi. Non trascurate una persona che vi sta vicino. Essa sarà il vostro portafortuna. *Vita affettiva:* la [illegible] tà è [illegible] una per (ave) rispettare, stimare e amare. Serata soddisfacente. *Salute:* resumi piuttosto faticosi, ma ci potranno curare facilmente.

Acquario *Lavoro:* i vecchi potrebbero darvi dei consigli utili. Provate a decifrare i segni del mazzo e ridurrete i [illegible] al minimo. *Vita affettiva:* evitate l'isolamento, stati meno nuvoni, ma penetrate ogni animo e spirito di chi vi circonda. *Salute:* Salvo potenziato, ma nervosismo che disturba il sonno. Astenetevi con bevande di camomilla.

Previsioni collettive per [illegible] i nati dell'Ariete: originalità apprezzata e premiata. [illegible] forza lavorativa. Realismo positivo. Acidità allo stomaco. [illegible] ro: alcune difficoltà sorgeranno per causa di un equivoco. Chiarite ogni cosa al più presto. Realizzazione affettiva. Cancro: [illegible] Ubbriacare da alcune preoccupazioni economiche. Migliore risultato affettivo. Lettere gioiose [illegible]. Leone: l'ottimismo altrui non [illegible] deve [illegible] alimare. Migliorate il rendimento del lavoro e fate il possibile per allargare la visuale delle possibilità sociali. Vergine: la occupazioni varie e il lavoro saranno scorrevoli e piacevoli. Stato lontani dalle persone suscettibili. Scorpione: spostamento vantaggioso e utile. Vestitevi attentamente il vostro programma e scoprirete [illegible] to, una manchevolezza. Sagittario: scarse probabilità di raggiungere un accordo nel tempo voluto da voi, sarà bene posticipare perché i momenti buoni [illegible] lontani. Capricorno: se è possibile evitate la troppa franchezza e ricorrete a mezzi più adatti per ottenere quello che volete [illegible]: negli affari eseguite difendervi con arte, senza destare sospetti. Due persone cercheranno di rendere incerti i vostri passi.

T. Falconidoni

Addentato [illegible] cane lupo forse affetto [illegible] rabbia

Chiavari, lunedì sera.

Un impiegato di 31 anni, Ennio Januale, è stato trasportato all'ospedale di San Martino a Genova e ricoverato in osservazione nel [illegible] isolamento. L'impiegato è [illegible] stato di infezione da rabbia essendo stato morsicato alle mani dal proprio cane lupo morto subito dopo.

La carogna del cane è stata portata al canile municipale a [illegible] del veterinario.

Chiedendo a destra e a sinistra ha saputo che la sua consorte era stata notata mentre si avviava verso la campagna. Giva a ripiru Salvatore Caruso, allo fine, l'ha rintracciata: era sotto un albero, circondata da una quindicina di giovani. Sul perché di quel convegno Salvatore non ha avuto dubbi, segno che ha visto abbastanza. Tornato in paese si è rivolto ai carabinieri. «Una scappatella l'avrei forse capita — ha dichiarato — ma [illegible] quindici, e tutti [illegible] una volta, sono tanti. Vedremo che ne penseranno i giudici del tribunale».

f. s.

DUE GRANDI SUCCESSI SUNBEAM

777
la straordinaria novità della doppia curva rientrante, di cui vi parlano, di un autentico taglialamiere. Soltanto 777 è il meraviglioso della rasatura elettrica.

555
al prezzo di oggi, con la garanzia, nessun rasoio elettrico vi offre tante cose Sunbeam 555: il vero lame, un vero motore, la [illegible] di rasatura Sunbeam.

Concessionario per [illegible] Centro Nord Organizzazione [illegible] Romero - via Vedasi 23

PRIMA O POI SI PASSA AL [illegible]

Stazione di servizio Cso Marconi 91 bis - Torino

INFORMITALIA
ISTITUTO [illegible]
[illegible] Ente autorizzato [illegible] 10 [illegible]

Le Tricorne Parfumeur
CLASSE... CONVENIENZA... CORTESIA
TORINO VIA ANDREA

AFFARI ECONOMICI

OFFERTA AFFITTO ALL. LOCALI a TERMOLI L. 150 p.p.

[illegible] in Via [illegible] 67

A. AERONAUTICA affittasi [illegible] ristorante locale [illegible] mq. Telefonare 726-832. A41714

A. AFFITTASI ampio negozio, dividibile, centralissimo, sottostanti magazzini accessibili automezzi. Telefonare 541-433. A41760

[illegible] negozio, divisibile, [illegible] S. Teresa, 5, [illegible] 24. Telefonare [illegible].

A. [illegible] corso Novara negozio più retro adatto diverse attività. Telefonare 237-775. C839

A. [illegible] affittasi [illegible] camere indipendenti [illegible] Telefonare 273-571.

A. 38000 [illegible] 2 [illegible] ottimo cucinino ingresso, Strada Lodi [illegible] pullman Aquila. Telefonare 877-080, 533-471.

A. contigui affittasi [illegible] cina [illegible] bagno, ventilatissimi. Via Cangia. Telef. 534-425.

A. referenziato, ammobiliato, [illegible] vuoto, affittasi 1-4 [illegible] servizi, Re Umberto 28, [illegible].

A. Sa[illegible] [illegible] casa nuova, due camere, ripostiglio, cucinino. Prezzo conveniente. [illegible] [illegible] alloggi [illegible] [illegible] Secchi 14. Telefonare 238-539.

ADIACENZE Mirafiori 81.000 affittasi alloggetto camera tinello cucinino. Telefonare 268-734.

AFFITTASI centralissimi ai vasi, servizi, uso uffici, 2. [illegible] 24. Telefonare 431-432.

AFFITTASI direttamente alloggetti 2-3 camere (corso Grande). Telefonare 652-434. C233

AFFITTASI locali mq. 63 via C. Alberto 18, uso negozio ufficio magazzino posteggio auto cortile. Telefonare 541-027, 547-415.

AFFITTASI 1° piano nobile palazzo via Roma tratto S. Carlo Porta Nuova [illegible] re 542-237 [illegible] 8-10.

AFFITTASI alloggetto camera tinello grandi spazi. Telefonare 245[illegible] negozio Da Martino. A46139

AFFITTASI [illegible] Grugliasco [illegible] servizi. [illegible] 382-840.

AFFITTASI alloggio ammobiliato camera tinello cucinino bagno. Telefonare 528-137. A41554

AFFITTASI alloggio terzogi corso [illegible] Ferraris centralissimo 3 camere, grande cucina, grande terrazzo, aria condizionata libero subito 55.000 mensili. Telef. [illegible]2.

AFFITTASI alloggio 4 camere doppi servizi, via Po 22. Rivolgersi portinaio. A42645

AFFITTASI alloggio 4+, tinello cucina O. Camera, tre camere. Tel. 382-840.

AFFITTASI alloggio signorile ammo[illegible] [illegible] [illegible] Telefonare [illegible]01. A42808

AFFITTASI appartamento bellissimo 3 camere servizi 25.000 mensili. Telefonare [illegible]8. Scrivere «Pubblicità Stampa 7324 — Torino».

AFFITTASI centro [illegible] 5 vetrine angolare. Telefonare [illegible]-422.

Affittasi deliziosa casetta 4 camerette perse 30 km. Torino servizi pullman. Telefono 337-712.

AFFI[illegible] grande centrale ristorante quarto piano, [illegible] mensili. [illegible]

AFFITTASI [illegible] 2, Piazza [illegible] negozio [illegible] Telefonare 337-346.

AFFITTASI in villa [illegible] Susa già panificio. [illegible]

AFFITTASI [illegible] 230 uso officina, [illegible] 732-785; 251-257. A40403

[illegible] locale uso magazzino laboratorio attualmente mq. 82 alt. 3,70 [illegible], [illegible] 662-150.

[illegible] luminoso locale [illegible] cortile via [illegible] 8. [illegible]504

AFFITTASI [illegible] ovvero zona S. Mauro L. 40.000 mensili. Telefonare 783[illegible]. A40523

AFFITTASI maggio camere terme Sestriere. Telefonare 339-285 ore pasti.

AFFITTASI negozio [illegible] parrucchiere signora. Telefono [illegible]

AFFITTASI negozio [illegible] ampio grande metratura servizi riscaldamento. Telefono 545-469. A42571

[illegible] negozio mq. 53, adatto qualunque genere, seminterrato luminoso, ingresso carraio, mq. 450, riscaldato, adatto laboratorio magazzini. Via San Donato [illegible] tel. [illegible]

[illegible] negozio [illegible] vetrina [illegible] tre corso Agnelli. Telefono 288-513. A4[illegible]

AFFITTASI negozio via Stampatori 2 [illegible] Rivoigersi portinaio, Tel. [illegible]6.

[illegible] e vendesi negozio nuovo centrale con reddito. Telef. 280-282.

AFFITTASI signorile, libero fine giugno, zona S. Donato, 2 camere, salone, doppi servizi, camerata guardaroba. Telefonare 751-254.

[illegible] ufficio 3 [illegible] centralissimo Corso [illegible] primo [illegible]. Telefonare. [illegible]

[illegible] via [illegible] 58, locale [illegible] cortile, mq. [illegible]. Tel. [illegible] [illegible] locale [illegible] fronte via mq. 50 [illegible] eventuale scantinato settostante. [illegible] 775-921.

AFFITTASI 2 camere cucina piano rialzato. Telef. 388-892.

AFFITTASI 8 locali centralissimi signorili abitazione o ufficio. Scrivere «Pubblicità Stampa 7525 — Torino».

AFFITTO [illegible] industriale mq. 150 via [illegible] 21, Moncalieri. Telefonare 681-459. A41585

AFFITTO magazzino laboratorio attrezzato mq. 80 via Cigna. Telefono 282-491. A41584

ALLOGGIO 1° piano mq. 185 con [illegible] ufficio [illegible] abitazione. [illegible]

ALPINI magnifico cho, [illegible] affittasi, [illegible] Francia 387. Telef. 273-254.

AUTOTRASLOCHI furgoni imbottiti garanzia 6000 per camera. Telefonare 273-517 Grillo. A39452

AUTOTRASLOCHI accurati concorrenza garanzia internazionali personale specializzato. Telefonare 889-200 Valpolo. A38723

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, preventivi. Telef. 388-225, [illegible] stropiatto.

AUTOTRASLOCHI Torino 4000 [illegible] camera con garanzia furgoni imbottiti. Telefonare 60-787. A43118

AUTOTRASLOCHI 4000 per camera garanzia autofurgoni attrezzati. Telefonare 892-483 Montalto.

BARBIERA Milano camera cucineria bagno [illegible] termo 15.000. Telefono [illegible]

[illegible] cucina affittasi via Po 28 [illegible] mensili. Telefonare 501-495.

CAMERA cucina, 3 camere cucina, gabinetti esterni, magazzini, affittasi via San Paolo 9. A39907

CAMERA indipendente nuova precollinare affittasi [illegible] referenze. Strada Valpiana 18, [illegible]

CASCINE Vica affittasi alloggi 2 camere tinello servizi L. 24.000, Telefonare 776-873. A40898

CAVALLERA, Saluzzo 21, Affittasi locale mq. 110 adatto deposito, azienda stagionale. C233

CORSO Raffaello 2, libero luglio, affittasi, primo piano, signorile alloggio, salone, tre camere, doppi servizi, 55.000 mensili. Visite ore 16-18, rivolgersi custode.

CRIMEA affitti rappresentanze [illegible] alti piccoli grandi. Affittasi, Telefono 682-887. A40310

GIARDINO ghiaiato, affittasi alloggi 2 camere, servizi. Guido Reni 178. A41692

DUE camere soleggiatissime al 3° e 4° piano affittansi 2 persone massimo, riscaldate, 15.000 caduna 3 mesi; senza riscaldamento senza ascensore. Telefonare 917-104.

GRAN Madre, locale mq. 100 adatto qualsiasi attività alimentare, forno cantina, cortile, cantina [illegible]. Telefonare 654-727 ore [illegible]

[illegible] [illegible] mq. 45 corredato 3 camere piano terreno affittasi Montenero 13. Tel. 851-182.

LOCALE adatto magazzino laboratorio mq. 72, Borgata Parella. Telefonare 765-195; A41894

LOCALE centrale mq. [illegible] saloni negozio vetrine su corso affittasi. Tel. 773-757, 60-508.

LOCALE mq. 70 mq. [illegible] chiusa luminosa mq. 140 [illegible] subito, luci diurne, Madonna di Campagna. Rivolgersi Gennaro, via Bruzolorio 22/7. Torino, [illegible]. 293-131.

LOCALE mq. 650 primo piano, dividibile, due scale, eventuale ribassa carrabile, adatto industrie leggere, adiacenze corso Novara, affittasi. Telefonare ferisi 853-826.

MADAMA Cristina 62 affittasi locale fondo cortile mq. 100 circa, due cantine. Ricciardi, Vitt, Emanuele 74.

MAGAZZINO semiinterrato nuove servizi ampio carrale m. 530 frazionabile, zona Mercato proprietario affitta. Telefonare [illegible]

[illegible] 170 ufficio [illegible] mq. [illegible] buone condizioni libertà mobilio [illegible] Vochieri 9. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7353 — Torino».

[illegible] ampio retro zona centrale posizione ascensore soleggiato servizi affittasi. Telefonare 588-855.

RIVOLI affittasi due camere tinello cucinino servizi. Telefonare ore ufficio 518-409; pasti 585-892.

UFFICI in casa signorile, piano rialzato, Crocetta, circa, cauzione affittasi. Telefonare 917-104.

VIA [illegible] mq. 600 divisibile, negozio mq. 70. Telefonare 682-858. A42284

LOCALI PER UFFICIO L. 180 [illegible] parola

IL 800 metri affittasi palazzina con giardino ammobiliata. Tel. 843-883.

ACQUISTASI casetta due tre vani servizi montagna mt. 1100-1500 Valle Aosta valli piemontesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8 — Genova».

ACQUISTO affitto alloggetto due camere servizi Riviera Ligure. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A42033

AFFITTASI appartamento due [illegible] vista mare arredati, parte ammobiliata, [illegible] mesi; [illegible] Telefonare 38-86 Cuneo.

AFFITTIAMO amministrato via Barletta, luminosissimo, 90 mq., indipendente, tutti servizi, 22.000 mensili. Gabetti 578-044. C168

ALBISOLA affittasi alloggio mobiliato vicino mare. Telef. 97-213 ore pasti. A42145

[illegible] condominio [illegible] tranquillo [illegible] contigui [illegible] signorile esiva affittasi 2-700 metri, [illegible] «Stampa [illegible] — Torino».

[illegible] Lesna affittasi [illegible] [illegible] mensili, [illegible] Trovia, via [illegible] Crespo 5, Lesna.

ALBENGA affittasi 2 camere, sala, cucina, confort. Telefonare [illegible]

[illegible] 3 [illegible] servizi [illegible] Scrivere: [illegible] — Torino».

[illegible] sulla spiaggia [illegible] signorile giugno giugno quindicinale. Telef. 287-328. camere servizi. Telefonare 223-808.

BANDONEGHERA affitto alloggio vuoto 3 camere soggiorno [illegible] 3 [illegible] mensili. [illegible]

[illegible] [illegible] affittasi [illegible] vuoto [illegible] alloggio 5 letti. Telefonare [illegible] A42011

BARDONECCHIA villino tranquillo soleggiato centrale affittasi alloggio 6+ camere servizi; occasione due.

BELLARIA mare camera cucina cucinino affittasi [illegible] 28.000. Telefonare 380-212.

BERGEGGI vendo in [illegible] [illegible] appartamento [illegible] camere, cameretta, soggiorno, servizi, riscaldamento, box, posizione eccezionale. Scrivere [illegible] 5 tt. Savona.

BORDIGHERA affittasi centralissimo attico mare 3 letti, ascensore. Telefonare 322-811. A42161

BORDIGHERA affittasi maggio giugno signorile appartamento arredato 4 camere, salone, biservizi, terrazzo mare. Tel. 320-184.

BORDIGHERA affitto alloggio ammobiliato in villa vista mare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7255 — Torino». A42163

CELLE Ligure vendo [illegible] 7 vani centrale, giardino, ombrajo, e permuto con appartamentino adiacenze Torino conguagliando. Tel. 389-817 Genova.

[illegible] affittasi vicino [illegible] via alloggio piccolo [illegible] arredati, tennis, divertimenti. Telef. [illegible]

FRANCIA Soprano [illegible] Piazza Odetti 3 affittasi stagione estiva [illegible] ammobiliati varia grandezza servizi moderni. Rivolgersi famiglie [illegible], [illegible] IV Novembre 110, Torino, tel. [illegible]

[illegible] vendesi [illegible] signorilmente finiti giorno fronte mare e spiaggia. Scrivere: Meristalia, [illegible] 9, Torino. Telefono 541-981.

LOANO alloggio [illegible] servizi ascensore maggio 45.000. Pasti 283-831. A42054

LOANO vendo ottima cascata tre camere salone giorno vista mare. Telefonare Torino 322-820 ore pasti.

RUBIANA, Meier, affittasi alloggio confortevole, villa, terrazzo, garage. Telef. 760-939. A42677

[illegible] affittasi bellissimo alloggio signorile ammobiliato 3 camere servizi vista mare parte piscina, maggio 150.000, giugno 120.000, luglio 150.000. Telefonare ore ufficio 539-725. A42110

SANREMO alloggio signorile vuoto tre camere servizi vista mare giardino. Scrivere a «Pubblicità Stampa 7478. — Torino».

SANREMO alloggio signorile ottimo ammobiliato nuovo soleggiato panoramico. Telefonare festivi 339-444.

SPOTORNO, affittasi (maggio 58.000 settembre 75.000) appartamento 3 camere letto, soletta, cucina, confort servizi, zona tranquilla, vicino mare. Telefonare 555-433.

TORRE del Mare-Sarzanel (Savona) appartamenti villa terrani letti vista mare. Grande spiaggia riservata, barca, sci nautico. Ogni servizio per l'automobile [illegible] centro. Mutui, facilitazioni. Informazioni la fuoco (74-091); Milano c.so Sempione 62 (332-190); Torino [illegible] Marie Juvarra (516-222). 23011

[illegible] affittasi ap[illegible] vuoto, vista panoramica, [illegible] mensili. Giovanna, via Gioscallo 23, telefono 97-720.

VARIGOTTI affittasi giugno settembre bellissima 4 camere [illegible] vicinissimo mare. Scrivere a Pubblicità Stampa 7463 — Torino».

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

[illegible] Adriatico, [illegible] [illegible] [illegible] familiare [illegible] [illegible] dic. [illegible] 44-123.

BELLARIA Albergo Torino, vicinissimo mare, anche camere bagno, rinnovamento, prezzi modici.

BORDIGHERA, cucina piemontese, trattoria familiare Tina, via [illegible] Margherita 50.

[illegible] Albergo Torismo, centrale, giardino, [illegible] macchine, [illegible] trattamento; [illegible] e settembre L. 1700; luglio L. 2300; agosto L. 2500. Dir. [illegible] Pina Ulderico.

[illegible] [illegible] [illegible] Iris, grande [illegible] [illegible] primaverili. Telefonare [illegible] Torino.

UN NUOVO PRIMATO CASTOR SUPERAUTOMATIC 572

CON ECONOMIZZATORE

MAGGIORATO L'EFFETTO IDRODINAMICO

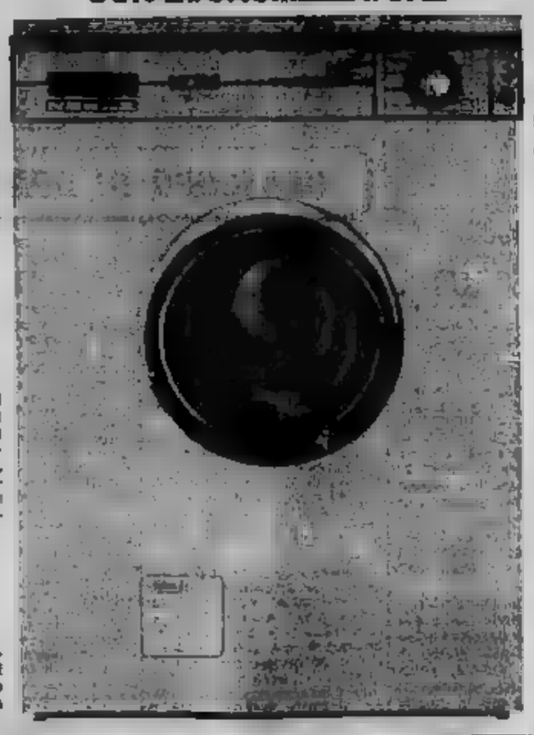
Lava otto [illegible] per giro. Gira alla [illegible] di lavaggio, ed ogni [illegible] giri [illegible] sulla superficie dell'acqua, provoca dei getti verso [illegible] che colpiscono [illegible] indumenti a [illegible]. Si [illegible] così un lavaggio più accurato, con maggior penetrazione di acqua [illegible] fibre [illegible].

UNA SUPERSICUREZZA PER IL VOSTRO CORREDO

[illegible] il [illegible] ottagonale assicura [illegible] [illegible] fetta rotazione della biancheria, [illegible] questa venga agganciata da trascinatori. Sono le pareti piane del cestello, infatti, a [illegible] ruotare la biancheria, determinando, [illegible] dinamico, [illegible] d'acqua, [illegible] lo [illegible] dei panni [illegible].

TRATTAMENTO SPECIALE PER LA BIANCHERIA FINE

Una delicatezza! Durante questa speciale operazione, l'acqua, raggiunto il [illegible] maggi[illegible], si agita al di sotto della bianch[illegible] [illegible] de una mano gentile.



STESSO INGOMBRO, MAGGIOR CAPACITA' LAVANTE

È tutto spazio utile. Il cestello ottagonale è più capace perché, all'interno, tutto lo spazio è a disposizione della biancheria. Nei modelli normali, infatti, [illegible] un bordo corrisponderà a circa [illegible] chilo di biancheria... Ecco perché nel cestello ottagonale, [illegible] si sono bracinatori, c'è più posto per il bucato!

GARANZIA TUNDISH

[illegible] grande esclusività. [illegible] è l'unica [illegible] italiana che applica, a [illegible] internazionali, il dispositivo Tundish, riconosciuto obbligatorio secondo le leggi [illegible] vigenti [illegible] d'Europa. Il T[illegible] sulla, in [illegible] di depressione, il possibile [illegible] dell'acqua potabile ed il pericolo [illegible] immettere in [illegible] ni impurità e residui [illegible] alla salute.

E IMMUTATO IL BUON PESO CASTOR

— 8 modelli di [illegible] a partire da L. 89.000

ASSISTENZA TECNICA CASTOR [illegible] TUTTI I [illegible]

[illegible] Rimini, [illegible] Annabella, vicino mare, giugno 1800, luglio, agosto 2500, settembre 1500 complessivo. 23088

MIRAMARE Rimini, Pensione Stadi Klein, via Montevo 4, tel. 30-308. basso 1300, alta 2000-2200 complessivo. 23086

PIETRALIGURE, Soggiorno Zara, via Grotta, telef. 67-361, famiglia. Maggio 1750. A30869

RICCIONE La Pineta vi attende, bassa 1300, cucina ottima vicinissima mare. Interpellateci. Mezzogni 19.

RIMINI, Pensione Centrale, vicino mare, famigliare, interpellateci. Torino, telefono 256-406. 23085

RIMINI, pensione Villavera, familiare, giardino, autoparco, giugno 1600 complessiva. Tel. 884-483, Torino.

RIMINI, piazza Tripoli, Villa Marchini d'Oro, tel. 28-439, [illegible] 8, ritto richiesta: maggio, giugno, settembre 1300 complessive; luglio mese medio. 23012

VARAZZE, Hôtel Derby, tel. 97-470 centralissimo confortevole 3300 tutto incluso. 22784

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ACCONCIATORI per signora diventate frequentando corsi giornalieri o serali presso la nota Scuola Nizza, via Nizza 3. Autorizzazione comunale. Qualifica famigli sicuri.

[illegible] (Istituto [illegible]nale) Nizza 27; corsi sciori stenodattilografia, computometer, [illegible]abilità, specializzazioni moderne.

LEZIONI - ISTRUZIONI L. 180 per parola

MATEMATICA studio, istituti, licei, zona Vittorio. Telefonare ore ufficio 547-525. A42807

CAMERE MOBIL. PIANI. L. 180 per parola

A distillo [illegible] [illegible] camera comodità, zona Massimiano. Telefonare 587-862. 22950

[illegible] affitasi [illegible] ammobiliata centrale signorile pensione familiare. [illegible] nare [illegible]. A42838

[illegible] camera ammobiliata [illegible] sola. Telef. [illegible]

BELLA camera [illegible] a persona distinta. Telef. [illegible]

FAMILIARE pensione 8 letti 40.000 altra uso cucina. Telef. [illegible]701.

OFFRESI camera ammobiliata con pensione a serio professionista o impiegata presso ordini capaci. Telefonare 888-443. A42845

PENSIONATO cerca ammobiliata confortevole, tranquilla, unica inquilina. Risposte dettagliate, [illegible] a «Pubblicità [illegible] 7251 — Torino».

PIAZZA Statuto [illegible] 1-2 letti. Telef. [illegible] 537-603.

[illegible] [illegible] camera [illegible] moderna [illegible] 40.000. [illegible] 757-834 ore pasti.

[illegible] [illegible] [illegible] [

■lle ■■■■■■ del 1° Maggio

Il Papa legge una «preghiera per i lavoratori»

«Preghiamo — ha detto Paolo VI — perché il Signore li ricompensi ■ benefici che ■■i pro■■■■ alla ■■■■ e perché ■ aspirazioni di giustizia che essi hanno negli animi ■■ ■ ■■■■ in sentimenti di odio e di ribellione»

Città del Vaticano, lunedì sera.

Ieri a mezzogiorno ■ Papa ha letto dalla finestra ■■ suo studio ■■■ «preghiera per il mondo del lavoro». Concludendo così ■■■ le celebrazioni del 1° Maggio, dedicato dalla Chiesa a S. Giuseppe lavoratore, ha detto tra l'altro: *«Preghiamo per il lavoro, perché sia sempre sopportabile* ■■■■■■■*lito, ■■■■o e sviluppato, per■■ ■■ pane, ■■■ strumenti micidiali all'uomo; perché sia e tutti ■■■■■■■■ assicurato e giustamente retribuito, perché sia consolato nelle ■■■ fatiche, ■■■■■ ■■ suoi bisogni, elevato ■■■ ■■■■■ per i lavoratori preghiamo: perché il Signore li ricompensi dei benefici ■■■ essi procu■■■ alla società e ■■■■ le aspirazioni ■ giustizia e di rinnovamento sociale ■■■ suscitano negli animi, non si traducano in sentimenti di odio e di ribellione, ma in positive e ordinate esigenze di collaborazione e di bene comune. E preghiamo anche per le vittime del lavoro: i malati, i feriti, i morti sul lavoro, per la pace sociale e per la vera prosperità civile e cristiana dei popoli, preghiamo».*

In piazza ■■■ Pietro si trovavano circa quindicimila lavoratori delle Acli della diocesi di Roma e varie migliaia di altre persone. Due ore prima Paolo VI aveva celebrato nella basilica vaticana una Messa per gli aderenti alle Associazioni cristiane lavoratori italiani, pronunciando al Vangelo un discorso, in cui ha chiesto ai presenti di essere *«fermento di coscienza morale e religiosa in seno alle ■■■ categorie lavoratrici»* pur tra le evidenti *«difficoltà in cui si svolge la loro testimonianza cristiana»*.

I lavoratori di oggi, ha aggiunto Paolo VI, inseriti nell'ingranaggio della produzione industriale, ■■■■ *«esporti ■■■ più esaltanti ■■ insieme più pericolose conseguenze sociali, economiche, morali e religiose»*. L'ora presente è per le classi lavoratrici *«importantissima e non meno per la Chiesa»*, ed il Papa ha spiegato a questo proposito: *«Perché la grande evoluzione che è in corso nella società* ■■■■■■■ *raggiungerà fini realmente benefici e duraturi per l'uomo — artefice, protagonista, spettatore, ultima a vincere del medesimo processo evolutivo — se tale evoluzione sarà sostenuta ed animata da principi ■■ dottrina, da energie che soltanto il* ■■■■■■■ *può suggerire ed infondere. Sembra esagerata — ha proseguito il Papa — sembra utopistica questa affermazione, ma siamo sicuri che essa è vera: la fede la proclama, la ragione la conferma, la storia lo prova, la* ■■■■■ *■ destra e sinistra ■■ la scienza alla fine la scopre».*

La qualifica ■■ lavoratori *«cristiani»* con ■ un modo di dire, un *«pleonasmo decorativo»* e non è neanche *«una* ■■■■■ *al piede che frena e limita l'efficienza operativa»*: *«Neppure un titolo — ha sottolineato Paolo VI — che autorizza collusioni che annullino* ■■ *esigenze di pensiero e* ■■ *azione* ■■ *ciascuno»*. Il Papa ha raccomandato ai lavoratori delle Acli di continuare a professare la loro convinzioni con *«fedeltà, fermezza e coerenza»*, li ha incoraggiati ad essere *«colleghi, amici e aperti»* verso tutti *«ma non mai scettici! Il altrui errate ideologie e di altrui metodi riprovevoli* ■■ *in fondo antisociali»*.

■■ termine del rito, rappresentanti delle Acli hanno donato a Paolo VI un calice d'oro, pregandolo di ■■■■ per la Messa che egli celebrerà in ■■■ Pietro il ■ maggio dinanzi a gruppi ■ lavoratori per commemorare il 75° anniversario della ■■■■■■ «Rerum Novarum» ■ Leone XIII.

Filippo Pucci

La Terra fotografata da «Essa 2»

Una delle due sensazionali fotografie ■■■■ ■■ satellite meteorologico ■■■■ «Essa 2» all'Osservatorio spaziale ■ Bochum. La foto ritraggono una ■■■ ■ ■■■ Terra che si estende ■■■ ■■■■ regioni occidentali ■■■ Unione S■■■■■■■ Spagna e ■■■ Africa. In ■■■■ telefoto si distinguono chiaramente la ■■■■ di ■■■■■■■ (freccia 1), i contorni ■■■ penisola iberica, la costa ovest■■ francese e, più sfumata, la Gran ■■■■■ (freccia 2). A destra del■ foto, grosso nuvole

(Telefoto ■ «Stampa Sera»)

■■■ ■■■■■■ feriti in un incidente a ■■■■■■

Lanzo, lunedì ■■■

(a. s.) Questa notte alle 3, una «600» si è schiantata contro la spalletta del ponte sulla Stura, nel comune di Mezzenile: ■■ occupanti, marito e moglie, hanno riportato gravi ■■■■ e sono ■■■ ricoverati all'ospedale di Lanzo. L'incidente, dai primi elementi emersi, pare debba essere attribuito all'eccessiva velocità.

I coniugi Giuseppe Pocchiolo ■■ ■■ 60 anni e Genovieffa ■■■■ tolotti di 55 anni, rispettivamente agricoltore e casalinga, entrambi residenti a Mezzenile, sono stati ricoverati. Alla donna sono state riscontrate la frattura della spalla destra, della tibia e del perone destri e un trauma cranico ■■■■ciale; all'uomo un trauma toracico, fratture costali multiple. Dopo un intervento del prof. Mensa, guariranno ■■ prima (in ■■ giorni e il Pocchiolo ■■ ■■.

Grave incidente a Prato durante una ■■■■ ciclistica

Auto al seguito urta uno scooter sbanda e falcia venti spettatori

Diciannove i feriti, lanciati ■■■ sull'altro ■■ fosso - Un giovane morto a Jesolo nella vettura precipitata ■■ fiume e ■■■■■■ nelle ■■■ uno dei torinesi feriti sull'autostrada

Quattro ■■■■ e cinque ■■■■ in ■■■ scontro nel Bolognese

Prato, lunedì sera.

Un gravissimo ■■■■■■■ è avvenuto ieri in località Fontanelle, ■■■■■■■■ al seguito di una corsa ciclistica, dopo aver tamponato un ■■■ splata, è uscita di st■■ falciando una ventina di persone che si erano radunate ■■■ rotabile assistevano ■ passaggio dei corridori. Diciannove ■■■ i feriti. L'incidente ■ avvenuto alle ■■■ e trenta in via Roma, a poche decine di ■■■ tri dal traguardo. I primi corridori ■■■■■■■■ ■■ tagliato ■ nastro di arrivo quando da Gragnano ■■■ giunta la auto al seguito della gara. Era questa ■■ ■■■ l'Alfa Romeo 1900 condotta da Francesco Becheri.

■■■■■■■ ■■ primi accertamenti compiuti dai carabinieri, il Becheri ■■ è deciso a ■■■ passare un vespista, Silvano Galli, ma nel tentativo l'urto ha urtato il vespista stesso che è finito a terra rimanendo ferito. La macchina poi è sbandata in piena velocità, per finire ■■■ lato ■■■■■■ a ■■■ stire un gruppo di spettatori che assistevano alla conclusione della com■■. Tutti ■■ investiti sono stati lanciati l'uno sull'altro nel fosso che costeggia la strada.

Organizzati i soccorsi, i feriti venivano trasportati all'ospedale di Prato ove ricevevano le cure del caso. I più gravi sono Antonia Moraldi, di 40 anni, da Firenze e Piero Coppini, di 17 anni, residente nei pressi di Prato, giudicati guaribili in due mesi per fratture varie. Gli altri guariranno da un minimo di otto a un massimo di trenta giorni. Anche il conducente dell'Alfa è rimasto ferito ed è stato giudicato guaribile in una ventina di giorni.

Venezia, lunedì sera.

Una «1500» ■■■ ■■■■■■■ geri è precipitata nel Piave l'altra notte verso l'una, sulla strada che conduce a Jesolo. Uno dei due viaggiatori è morto, l'altro è ricoverato all'ospedale di San Donà di Piave in prognosi riservata, in condizioni non destano ■■■ alcuna preoccupazione. I due viaggiatori, Antonio Grosso di 25 anni e Renato Zanin di 29 anni, entrambi di Roncade (Treviso), stavano rincasando dopo aver partecipato ad una festicciola, in località Porte Grandi, poco dopo Capoelle. Il Grosso, che ■■■ alla guida, ha perso, ■■■ per ■■ malore, il c■■■■■■ dell'autovettura, che ■■■■■■ procedeva a velocità sostenuta; la macchina, dopo aver zigzagato sull'asfalto, è precipitata nelle acque turbinose del Piave. Mentre il conducente è riuscito a salvarsi a nuoto, lo Zanin è ■■■■■■ prigioniero della macchina ed è morto ■■■■■■■. La ■■■ salma è stata recuperata ieri mattina ■■■■■■ con ■■ vettura.

■■■■■ lunedì ■■■.

(c. b.) Gravissimo incidente nel tardo pom■■■■■ di ieri sull'autostrada Milano-Torino, a circa un chilometro ■■l casello di Ariano, ■■■■■ un sorpasso, un'Anglia ha tamponato una «500» sulla quale viaggiava una famiglia torinese. Il bilancio della sciagura è di un morto e 4 feriti, uno dei quali gravissimo. L'incidente è accaduto ■■■■■■■■■ alle 17,■■ ■■■ guida ■■■ utilitaria ■■■ Rosario Tavano, 35 anni, ■■■■■■■■■■■ a Monte Cimone. Al suo fianco sedeva il figlio Franco di 8 anni mentre sui sedili posteriori erano la moglie Concetta Pasquariello, di 29 anni e il secondo figlio, Carlo, di 6 anni. La «500» procedeva in direzione di Torino a velocità non elevata; dietro ad essa è improvvisamente sopraggiunta un'Anglia condotta da Antonio Bernareggi, 39 anni, abitante a ■■■■■■■, che, correva invece a notevole andatura.

Il Bernareggi si deve essere reso conto solo all'ultimo istante che l'utilitaria davanti a lui andava pianissimo. Alla disperata ha tentato un sorpasso, ma la ■■■ auto ■■■■■■■■■■■ urtato in piena velocità la ■■■■■. Le due macchine, come impazzite, hanno cominciato a roteare sull'asfalto, capotando più volte, fino ad arrestarsi l'una poco distante dall'altra. Gli occupanti venivano trasportati all'ospedale di Magenta. Di essi apparivano in gravi condizioni Rosario Tavano ed il figlioletto Carlo, mentre la donna, l'altro bambino e il Bernareggi ■■■■■■■■ giudicati ■■■■■■■■ compresi fra i venti e i dieci ■■■■■. I medici, dopo una sommaria medicazione, hanno ordinato il trasporto alla del piccolo Carlo, ale dal padre al Policlinico di Milano ma l'uomo non era più ber■■■■■■ ed è morto a mezzogiorno al pronto ■■■■■■■■ ■ Magenta.

Bologna, lunedì sera.

Uno scontro frontale tra una «Giulia» e una «1500» avvenuto stanotte nei pressi di Castel San Pietro ha causato la morte di quattro giovani e il ferimento di altri cinque. Verso la mezzanotte e tre■■■, la «Giulia», guidata dal diciannovenne Claudio Bertolini, del luogo e sulla quale ■■■■ altri cinque giovani tutti di Castel ■■■ Pietro, si ■■■■ dirigendo verso le Terme. La vettura marciava spedit■■■■■■ quando nell'incrociare ■■■■ «750» guidata da Ermanno Curti, di 23 anni, pure abitante a Castel San Pietro, ha stretciato contro la fiancata di questa auto. L'urto ha fatto perdere il controllo della guida al Bertolini il quale non è stato in gr■■■ di evitare lo scontro frontale con una «1500» che seguiva la «750». ■■ queste erano il rag. Marco Mimmi, ■ 21 anni, che guidava Guido Giordani ■■ ■■ anni e il rag. Silvano Stupazzoni pure di 23 anni tutti residenti a Medicina. La violenza dello scontro è stata fatale ai Bertolini, al Mimmi e al Giordani che sono morti mentre venivano trasportati all'ospedale di Castel ■■■ Pietro. Qualche ■■■ dopo nelle ■■■■■■■ nosocomio ■ morto lo Stupazzoni.

Nella «Giulia» oltre ■ Bertolini, ■■■■ Claudio Ronchi di ■■ anni, ■■■■■■■ Reggiani di 22, Franco Canni ■ 20, Renato Brentazzoli di ■■ e Ivan Bornatta di ■■. Per quest'ultimo i sanitari si sono riservata la prognosi: il ■■■■ è stato giudicato guaribile in venti giorni. I Reggiani e il Brentazzoli in 15 giorni e il Canni in 10.

Padre ■ figlio folgorati nel bagno dalla ■■■■■■

Ustionata una parente ■■■ tenta ■ salvarli

Le vittime avevano ■■ e 17 anni - Un ■■■ elettrico ■■ ■■■■ lo spruzzatore ■■■ doccia

Le due vittime: Pietro Manca e il padre Antonio (Tel.)

Cagliari, lunedì sera.

Due uomini sono morti fulminati dalla corrente elettrica; una loro congiunta è rimasta ferita. ■ fatto è avvenuto a Ghilarza.

Pietro Manca, ■ 17 anni, stava facendo la doccia nel bagno della propria abitazione quando è rimasto fulminato dalla corrente elettrica; il padre del giovane, Antonio di 45 anni, è morto anch'egli fulminato da una scarica ■■■ vano tentativo di portare ■■■■■■■ al figlio.

La sorella del giovane, Efisia di 19 anni, ha rischiato di morire mentre tentava di salvare padre e fratello; la giovane ha riportato gravi ustioni ■■ una ■■■■■

■■■ sciagura è stata sparta una inchiesta. Dai primi accertamenti sembra che Pietro Manca ■■■■ fatto uso di uno sprucciatore ■■■■■■■■■■■

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Dante sulla scena di un teatro di Milano

Il regista Orazio Costa presenta stasera la sua riduzione [illegible] Commedia»

Milano, lunedì sera.

In mezzo ad accese polemiche di dantisti e studiosi, divisi fra «conservatori», scandalizzati all'idea di vedere Dante muoversi e parlare sulle tavole di un palcoscenico, ed altri i quali invece affermano di sentire la teatralità insita nel poema dantesco stesso (e che, comunque, prima di dare un giudizio, hanno l'[illegible] di aspettare di vedere la realizzazione), va in [illegible] questa sera, al «Lirico», la [illegible]ona che dalla [illegible] Commedia ha [illegible] Costa. Tre [illegible] dantisti [illegible] sono pronunciati sapientemente a favore: il prof. Umberto [illegible]seo, ordinario [illegible] di Roma, il prof. [illegible] ta (ordinario all'Università di Padova) e padre Guidobaldi.

Interpreti principali [illegible] spettacolo [illegible] Herlitzka (Dante), Rita [illegible] Lar[illegible] (Beatrice), Palla Pavese (Francesca), Gabriele Polverosi (Virgilio), Arnaldo Bellolloro (Pier Dalla [illegible] Marco Lombardo, San Bernardo), Silvio Anselmo (Farinata, Ugo Capeto, [illegible] Tomaso), Massimo Foschi (Cavante, conte Ugolino, Sordello, San Pietro); e ancora Elisa Polverosi, Elena Vicini, Chiara Cajoli, Maddalena Gililla, Francesca Fabbi, Pino Manzari, Enzo Consoli, Ettore Toscano, Eugenio Monti, Giorgio Pressburger, e numerosi altri. I costumi sono di Maria De Matteis.

L'inferno, [illegible] «nudi» dei [illegible] è caratterizzato [illegible] toni verde-grigio, «colore ombra». [illegible] per [illegible] calamaggie più per le parrucche; le «pazienze» che i dannati [illegible] orta di corte «pianate») sono marrone-nero; i diavoli hanno invece [illegible] tità [illegible] la [illegible] Nel purgatorio la calamaggia è ancora grigia, [illegible] «pazienze» sono argentate o dorate; molte anime (Lia, Matelda, ed altre) portano corona. Nel paradiso i beati si presentano con larghi manti di colore grigio chiaro. Dante apparirà con un abito grigio, di classica foggia trecentesca. Le musiche sono di Roman Vlad ed eseguite dal coro romano diretto dal M° Sani.

Lo spettacolo, oltre che sulla naturale suggestione della poesia e della recitazione, sarà «giocato» anche su effetti di luce. Negli ultimi giorni di prova, il regista Costa ha dovuto imprimere alla preparazione del lavoro un ritmo serratissimo; soventa la compagnia rimaneva in teatro, in pratica, dalla undici del mattino alle tre del mattino se[illegible]ta. Per la «prima» ufficiale [illegible] stasera sarà forse presente il Ministro Corona con personaggi del mondo della cultura e del giornalismo, ed un folto gruppo di gente del cinema e del teatro.

o. r.

Bassano cerca a Firenze i luoghi dell'«Arcidiavolo»

FIRENZE, lunedì sera.

Vittorio Gassman si trova a Firenze per scegliere, insieme al produttore, i luoghi dove saranno girati gli esterni del film «L'arcidiavolo» tratto dal «Bertoldo» di Niccolò Machiavelli.

Altri interpreti saranno Mickey Rooney, Gabriele Ferzetti (Lorenzo il Magnifico), Claudine Auger (Maddalena De' Pazzi) e Maria Grazia Buccella. Le scene del film saranno girate a Fiesole (Siena) e a Firenze.

Ritrovi S.r.l.A.S. — Adriano, Ambrosio, Alba, Apollo, Artochino, Augustus, Belsito, Bernini, Brecia, Colosseo, Continental, Corso, Doria, Duse, Elios, Eliseo, Fiamma, Fiore, Fortino, Giulietta, Ideal, Italia, Lux, Massimo, Metropol, Nord, Nuovo, Odeon, Palermo, Piemonte, Regina, Roma, Romano, S. Felice, Splendor, Star, Stendhal, Viale (riprodurre). - Teatro Alfieri (biglietti all'Ente per Comuni); Teatro Goldoni (riduzioni alla cassa); Mostra «Prolumaria» a «Campaggio» (ridotti all'Ente); Circo Togni (riduzioni alla [illegible]

FLASH DI CRONACA

[illegible]

Servizio calore a domicilio diurno e serale, con garanzia. Antenne radio [illegible] C. L. 10.000.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa [illegible] la tappezzeria [illegible] rettamente dalla Fabbrica, via [illegible] Cristina 125, che [illegible] offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

[illegible] TV non funziona?

[illegible] 251.677 - [illegible]

[illegible] Bertuzzi - Ortea [illegible] e di [illegible] subito» è conosciuto in proprio [illegible] TV portatile se la Vostra è da ritirare [illegible] riparazioni di laboratorio. Accettazioni: ore 9 - 20,45.

I peli [illegible]

(particolari) vengono definitivamente [illegible] con i moderni metodi scientifici [illegible] Gabinetto di Estetica Medica G. E. M., Torino, piazza San Carlo 197, t. 552.702; Alessandria, via Migliara 12, t. 21.37.

STASERA ALLA TV

Attualità sul Primo ✕ Film sul Secondo

La lunga strada del «davai» e il fallimento di un poeta

In «Tv7»: [illegible] storia [illegible] - «Anteprima» tra [illegible] un [illegible] - «Angeli [illegible] sbarra» [illegible] Ingrid Thulin

«Tv7» si aprirà, stasera alle 21 sul Primo Canale, con un servizio di Gigi Marsico sulla campagna di Russia. A Torino e nel Canavese sono stati intervistati i protagonisti di quella tragica giornata che hanno offerto il materiale per il libro [illegible] Nuto [illegible] «La strada [illegible] [illegible]» (che [illegible] so significa ritorno). Seguirà la prima puntata di una inchiesta condotta da [illegible] Morelli [illegible] Italiani che di sera frequentano le scuole e [illegible] servizio [illegible] Piero Angela sull'apparato [illegible] (in montagna; e un servizio [illegible] film America, passa di [illegible] regista Luigi Vanzi, [illegible] rivela gli aspetti più insoliti e meno conosciuti degli Stati Uniti. [illegible] la [illegible] di [illegible] film una troupe cinematografica, guidata appunto da Luigi Vanzi, ha soggiornato negli [illegible] Uniti un [illegible] intero alla ricerca di spunti, di curiosità e di contrasti nell'attuale realtà.

Questa sera il regista Vanzi sarà ospite di Anteprima per illustrare ai telespettatori il suo «racconto» sull'America d'oggi. Del film saranno presentate alcune delle immagini più significative e indicative.

Nella trasmissione [illegible] molto presentato il dibattito sul tema «Rapporto tra un regista e gli attori», al quale parteciperanno Tina Buazzelli, Sarah Ferrati e Romolo Valli.

* *

Seguirà, alle ore 22,15, il telefilm Contrabbando, della [illegible] «S.O.S. Polizia», di [illegible] è protagonista l'attore cinematografico Lee Marvin, recentemente premiato [illegible] l'«Oscar» 1965.

Alcune denunce per aggressione mettono in cattivo il tenente Sallinger. Dopo qualche indagine, il detective si accorge che le aggressioni hanno un elemento comune: le vittime, infatti, sono sempre entrate da poco in possesso di un'automobile sportiva straniera, nuova di fabbrica, e quindi da non molto importata negli Stati Uniti.

* *

Il film in stasera sul Secondo Canale è quello di Alfredo Angeli alla sbarra, realizzato nel 1961 dal regista Alf Sjöberg. Ne è protagonista l'attrice Ingrid Thulin e narra la storia del giovane poeta Kristen Langton che, tornato in patria con la fidanzata, Brita, deve dolorosamente constatare che è finanziariamente completamente rovinato: il padrino Cunning, suo tutore, ha venduto tutte le proprietà di Langton per risquotidare lui, in proprio, a un irrisorio prezzo.

Validamente aiutato da Brita, il giovane poeta [illegible] giustizia, ma deve [illegible] che miti coloro che potrebbero aiutarlo sono soldati nell'omertà che, naturalmente, favorisce Cunning. Egli si agita tanto da essere ritenuto affetto da mania di persecuzione. E perciò rinchiuso in un manicomio, per espressa volontà del perfido padrino Cunning. Tuttavia, la coraggiosa Brita non si arrende. E [illegible] sola, ma si batterà fino all'estremo per [illegible] il suo Kristen.

Joan Baez, la più celebre cantante [illegible] folclore, [illegible] a [illegible] in [illegible] cantare a [illegible] e a Roma a ad [illegible] spettacolo televisivo (Telefoto a «Stampa Sera»).

Arriva l'idolo dei «beatniks»

LA SETTIMANA TELEVISIVA

Rose scarlatte per Lionello nella parte che fu di De Sica

Una commedia musicale [illegible] e lo «[illegible] la faccia»

[illegible] *De Benedetti è stato [illegible] degli autori [illegible] teatro con maggior fortuna negli anni dal '30 al '45. [illegible] sue commedie sorridenti, leggere [illegible] garbata ironia, che non fanno pensare né suggeriscono problemi, erano assai gradite al pubblico di allora e adatte ad un periodo politico in cui le opere d'impegno suscitavano generalmente scarsa.*

Una dozzina di rose scarlatte è la più famosa del repertorio comico-sentimentale di questo scrittore [illegible] sta anche al trio di ferro [illegible] fica-Rissone-Melnati che ne fece il suo cavallo di battaglia e [illegible] portò a lungo [illegible] giro per [illegible] La [illegible] dia, modesta [illegible] anche se non priva di gusto e di finezza, al [illegible] anche allora nella bravura degli interpreti.

Riproporla agli spettatori di oggi, [illegible] ha fatto ier [illegible] tv, non era [illegible] necessario; anche nel campo del teatro c'[illegible]gano [illegible], vi sono [illegible] dubbio, molte commedie che più di questa meriterebbero di essere ricordate. Avendo deciso di farlo, tuttavia, il modo migliore era di presentarla in chiave un po' ironica. Così è avvenuto, essenzialmente per merito di Alberto Lionello e Gastone [illegible] Sandra Mondaini ne [illegible] gli interpreti.

Lionello sostenuto la parte del marito che fu trent'anni fa di De Sica. Probabilmente De Sica aveva più «classe», un tipo fisico ed un modo di fare un po' falso adattissimi a questo personaggio. Lionello è per natura più serio, meno solito: la doppiezza che richiede il ruolo d'Alberto fa sì che moglie, avendo ricevuto i fiori da lui destinati a un'avventurina extra coniugale, fa nascere un imbroglio e soprattutto la sua gelosia) è parso a tratti un poco forzato; assai meno invece, nei momenti in cui ha avuto mano libera per [illegible] ceria garbata carlocatera.

Il [illegible] classe ha offerto [illegible] pubblico [illegible] simo programma della [illegible] settimana: «La rosa d'oro», una selezione degli spettacoli [illegible] segnalati al festival di Montreux del '65; la rubrica «Quelli della torta in [illegible] nuovo delle avventure degli «Addams».

Non ci soffermeremo a lungo sulla commedia musicale dalla [illegible] presentata per primo: una specie di favola, assai delicata con [illegible] fotografia ma tutto sommato un genere di comicità [illegible] lontano da [illegible] non [illegible] aurà lasciato fredda e annoiata la gran parte degli spettatori. Per la seconda [illegible] dei primi [illegible] dei [illegible] comici [illegible] mato è apparso ieri, e lo vedremo ancora per due settimane, Harry Langdon [illegible] film del '24, il secondo dei quali «Un agnello fra i lupi» venne presentato per la prima volta in Italia.

Gli Addams, infine, continuano a lasciarci perplessi.

m. a.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

[illegible] ciclismo [illegible] diretta).
17,30: Telegiornale, edizione [illegible] pomeriggio.
17,45: La tv dei ragazzi (Finestra sull'Universo).
18,45: Non è mai troppo tardi, primo corso.
19,15: Segnalibro, programma settimanale.
19,55: Sport - Cronache italiane - In Parlamento.
20,30: Telegiornale, edizione della sera.
21 —: Tv 7, settimanale televisivo.
22 —: Anteprima, settimanale dello spettacolo.
22,45: 6.O.S. Polizia: Contrabbando, telefilm.
23,10: Telegiornale, edizione della notte.

Secondo Canale

21 —: [illegible]
21,15: [illegible] di Alf Sjöberg.

TELEVISIONE [illegible] — Ore 18: Telegiornale - 20,30: [illegible] compagnia, telefilm - [illegible] Il [illegible] prossimo, [illegible] atti [illegible] A. Testoni

[illegible]

[illegible] CANALE — Ore 17,30: Telegiornale - [illegible] La tv dei ragazzi - [illegible]: [illegible] Il mai troppo tardi - 19,15: Quindici [illegible] con [illegible] Balboni - [illegible] Chi è [illegible] - [illegible]: Sport, Cronache [illegible] - 20,30: Telegiornale - 21: Acqua alla gola, film - 22,30: L'approdo, arti - [illegible] Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Settimanale sportivo - 22: Letture [illegible] Dante - 22,15: Concerto sinfonico.

Stasera all'Auditorium con l'Unione [illegible]

Uno «Stabat Mater» apre i concerti sacri di Vivaldi

Una preziosa collezione di manoscritti inediti e di rare musiche stampate di Vivaldi, rinvenuta in una bergata del Monferrato, divenuta nel 1927, per munifica donazione della famiglia Giordano e Foa, proprietà della Biblioteca Nazionale di Torino. Via dai primi studi ed edizioni l'eccezionale importanza della collezione, che venne a immagginare elementi aspetti poco noti del grande violinista e compositore veneziano Antonio Vivaldi (1678-1741), e specialmente la sua vasta attività nel campo della musica sacra.

Per diffondere maggiormente la conoscenza di questa ricchezza, l'Unione Musicale ha organizzato, come ultima due manifestazioni dell'anno, due concerti, affidandone la esecuzione a solisti specializzati, al Complesso Polifonico della Rai di Roma (preparato da Nino Antonellini) e al medianico gruppo strumentale dei «Virtuosi di Roma», diretti da R. Fasano.

Il primo concerto si «Motetti questa sera all'Auditorium, [illegible] «Beato Giordano», [illegible] uno «Stabat Mater» per contralto, archi e organo, che è tra le opere più compiute ed eseguenze del Vivaldi. La cupa tragedia del Golgota è mirabilmente resa in sei parti (arie e recitativi) non solo con la scura vocalità del contralto e col predominio della tonalità minore (solo l'ultimo accordo, in maggiore, rischiara come un raggio di speranza), ma anche con l'intensa espressività del declamato della linea melodica (specialmente nell'aria «Eja Mater, fons amoris»), ed un uniforme e singolarmente ritmo di violini. Più vario e ricco di raffinatezze strumentali è il «Magnificat» per voci femminili coro e orchestra. Chiude la serata il monumentale «Gloria» per due soprani, contralto, coro, due oboi, due trombe, archi e organo, altra delle composizioni sinfonico-corali più possenti del Barocco veneziano.

l. e.

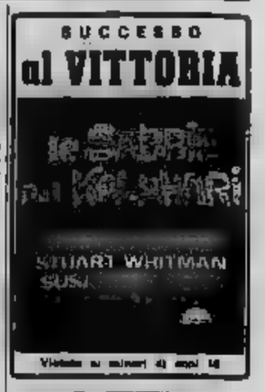
Il maestro Nino Antonellini

«Ciao Rudy» in Spagna [illegible] «Adios Rodolfo»

MADRID, lunedì [illegible]

«Ciao Rudy» [illegible] sarà messa in scena anche a Madrid, col titolo di «Adios Rodolfo». Protagonista, al posto di Mastroianni, sarà l'attore Alberto Closas.

SUCCESSO al VITTORIA



al MAFFEI
2ª SETTIMANA DI SUCCESSO
DELLA RIVISTA
SUPERSEXY 2000
UNO SPETTACOLO PER CHI [illegible] COMPIUTO [illegible] ANNI

Cine Teatro
0 0 0 1
DERBY [illegible]
[illegible]
nella [illegible]
...no ALL'ITALIANA
con
CARLO DE ROSA
GUIDO CARLI
Lori Costa - Maria Zanchi
Ada Bianca - Mina Capo
Antonia Brunet
canta
ANNA LARI
e il
[illegible] GIRLS [illegible]
Sullo schermo:
[illegible]
Diario rivista giorni feriali
16,15 - 21,15

MOBILI
GIOVANONE
Corso Francia 9

* REPOSI *
Esaltato [illegible] critica, applaudito [illegible] pubblico
TRIONFA
Il film più divertente del [illegible]
L'ARMATA BRANCALEONE
...uno dei film più nuovi che il cinema italiano ci abbia offerto negli ultimi anni, tutta una fresca cascata di risate per il pubblico di ogni età...
[illegible] DELLA [illegible]
...Insomma, è un film divertente, e in questi tempi non è poco. La sua comicità è schietta, il pubblico [illegible] a crepapelle...
STAMPA SERA
...L'interpretazione riceve il suo maggior pregio, insieme con l'interpretazione, che è [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] angoli e scatti come sempre...
[illegible]

TRIONFA al CRISTALLO
«UN FILM [illegible] AL DI SOPRA DELLA NORMALE PRODUZIONE [illegible] ARGOMENTO BELLICO...». Dal [illegible] XIX
317 battaglione d'assalto
IL TUO CERVELLO, SOLDATO, È COME UN FUCILE: SERVE SOLTANTO A SPARARE
317 battaglione d'assalto

OGGI al METROPOL eccezionale!
UNA MERAVIGLIOSA [illegible]
[illegible] STRANEZZE ED IL «SEXY» DELLE PIU' BELLE DONNE DI TUTTO IL MONDO

UNICO NEL SUO GENERE
[illegible] EASTMANCOLOR TECHNISCOPE

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prem. biglietti astone La Stampa via Roma 80 - telefono 55.82.15
Teatro Alfieri stasera riposo. Domani ore 21,15 Proclemer-Albertazzi «La pietà di novembre».
Auditorium - Unione Musicale questa sera ore 21,15 Vivaldi: [illegible] Mater, Magnificat, Gloria.
Carignano questa sera ore 21,30 «Le cameriere di la piola 2».
Gobetti: ore 21,30 Filippo Crivelli presenta Milly nel suo spettacolo di canzoni. Rid. spec. abbon. Stabile.

Alfieri: Rivista D. Fino, M. Corti ore 16,15 - 21,15.
Moulin Rivista Mario Ferrero. Vist. anni 18. Orario 16,15 - 21,30.

TEATRO ALFIERI
Dal 3 all'8 maggio
COMPAGNIA
Anna [illegible]
PROCLEMER ALBERTAZZI
con la partecipazione di
DIANA TORRIERI
presenta
"LA PIETA' DI NOVEMBRE"
Novità [illegible] FRANCO BRUSATI
Regia [illegible] VALERIO ZURLINI

Teatro CARIGNANO
[illegible]
PIOLA 2
ULTIME REPLICHE

ULTIMI 7 GIORNI
2 spettacoli ore 16 e 21 del
Circo DARIX TOGNI
Piazza d'Armi - tel. 590.800
Dall'11 al 15 maggio a Collegno

Al Nautilus (p. Solferino, t. 542-822): ore 21 Compl. The Georgets; cantano Gianni Sevino, Arpo e Bert. Bar fino riposo.
Gaudio: 16,30 danza; 21 riposo.

Caminetto Night Club: Attrazioni. Crazy Club riposo.
Las Vegas (Mons. 145, t. 683-868). Media Rouge (p. Carlina): Attrazioni internazionali. Orch. Rinaldo Prandoni. Bar Giorgio - Valentino: «Alla Taverna del Camino». Tony Stella ed i Jo.

Abetone (Sacchi 28, t. 541-023): 21. Al Bagatelle, Cavaletto 2, t. 676-878. Caprice, Sacchi 16, t. 521.526: 21. Holiday, Vinzaglio 3, t. 511.736: 21. Lido (Mons. 422, tel. 897-016)! 21. Seneca Winery, Volta 6, 543.713: 21. Villa Gay (Moncalieri 52): riposo.

GIARDINO DELLE ARTI
Valentino - telefono 688.507
Domani ore 21
ORES. LAMPERANCO
cantano GIANNA PEDARRIS
WALTER MOSSO
Scelta servizio matrimoni

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Arte Antica (Matteotti 40): Incisioni f. B. Camillo Corot 10-12: 16-20. Bolaffo (Bertola 15): Maggiore-Soffiani. Galleria Obelisco (p. Solferino 2, telef. 534.478): Ennio Calabria personale. Orario: 10 - 12e 16 - 20.
La Bussola (via Po 6): Mirolo dell'[illegible] (Dall'8 [illegible] Torre (Accad. Alb. 3, t. 877.637): Severini - Bartolini: opere grafiche.
Museo Nazionale del Cinema: chiuso.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Ninja il leggero Aiuto Murphy, Broderick Crawford, Diana Loris, tecnic. scope.
Astoria: «Dracula principe delle tenebre» Christopher Lee, col. Vist. 18.
Corso: «L'amante infedele» R. Hayworth, M. Merrin, color. Vietato 14.
Cristallo: «317° battaglione d'assalto» con Jacques Perrin. Primo premio Festival di Cannes 1965.
Doria: «Lo strano mondo di Daisy Clover» Natalie Wood, Christopher Plummer, panavision, tecnicolor.
Ideale: «Mondi d'oro» R. Visentini, Marc Lawrence, Aldo Fabrizi, Magda Konopka, sentimentale.
Lux: «Detective Story» Paul Newman, L. Rocci, J. Leigh, S. Winters, E. Wagner, tecnic. panavis. Vist. 14.
Maestoso: «Missili in giardino» technic. sc., P. Newman, K. Douglas, J. Collins.
Nazionale: «L'amante straccamestiere» V. Gassman, C. Spaak, G. M. Volonté, E. M. Salerno, R. Rossi, technicolor.
Rosario: «Giovanotti amore e rabbia» un film di Tony Richardson, con Tom Courtenay, Isino Rimi. 14,10: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Vittorio: «La sabbia del Kalahari» Stanley Baker, Stuart Whitman, Susannah York, technicolor, panavision.

[illegible] «Africa addio» [illegible] Prosperi, tecnic. scope, [illegible] 14.
Artocchino: «Una questione d'onore» di Luis Zorpa, con Ugo Tognazzi, technicolor. Vietato minori 14. Orario 14, 16,20, 18,10, 20, 22,30.
Augustus: «Darling» Dirk Bogarde, L. Harvey, Julie Christie. Vietato 18.
Bellot: «Il cecio di sale» tecnic., David Niven, Françoise Dorleac.
Metropol: «Notti e donne proibite» technicolor, scope. Vietato anni 18.
Torino: «I cari amici» un film di Tony Richardson. Vietato 14, Ap. 15.

Alessandro: «Quel treno per Yuma» scope, Glenn Ford, Van Heflin.
Paro: «Quel treno per Yuma» cinemascope, Glenn Ford, Van Heflin.
Plazzale: «Corsaro dell'isola verde» technicolor, con Burt Lancaster.
Ritrovo: «Su e giù» E. M. Salerno, A. Lualdi, M. G. Buzzolla. Vist. 18.
Hollywood (tel. 851.904): «Il nostro agente Flint» James Coburn, techn. scope. Vist. 14. Ult. 22,30.
La Perla: «La schiava di Bagdad» Giuliano Gemma, Anna Karina.
Moulin: «Superspy 2000» Rivista Mario Ferrero 16,15 - 21,30. Vist. 18. Film: «La bugiarda» C. Spaak, Massimo: «Sunny Lake è scomparsa» L. Olivier, C. Lindley. Vist. anni 14.
Orione: «Il nostro agente Flint» J. Coburn, L. J. Cobb, G. [illegible] inc. sc. Vietato minori anni 14.
Principe: «Il nostro agente Flint» J. Coburn, L. J. Cobb, G. [illegible] inc. sc. Vietato minori anni 14.
Principe: «Il nostro agente Flint» J. Coburn, L. J. Cobb, G. [illegible] inc. sc. Vietato minori anni 14.
Stadium: «Sunny Lake è scomparsa» L. Olivier, C. Lindley. Vist. anni 14.

Adriano: «Una pistola tranquillina» con Forrest Tucker, Mara Corday.
Alcione: «I 7 navigatori dello spazio» Riv. D. Pino - G. Cori 16,15 - 21,15.
Alpi: «Il leone di San Marco» scope, color, G. Scott, G. M. Canale.
Reginal: «Per un pugno di donne» Elvis Presley, technicolor.

Centrale: «[illegible] Indios» Alfred Hitchcock, con Grace Kelly, Cary Grant, technicolor. [illegible] ore 10.

RADIO E TV DI OGGI E DI DOMANI

I MAGGIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3, Torino m.l. II). — Ore 14: Trasmissioni regionali - 18,15: Le novità da vedere - 19,30: Album discografico - 19,45: Quadrante economico - 19: L'opera armaturo - 19,30: Parliamo di musica - 17: Giornale.

Ore 17,25: Un tè al ruba - 18,25: Ribalta d'altrecento - 19,45: Sul nostri mercati - 19,50: Sottovoce: «Temi memorabili» - 19,05: L'informatore degli artigiani - 19,15: Intermezzi musicali - 19,30: Motivi in giostra - 19,53: Una canzone al giorno - 20: Giornale - Radiosport - Appuntamento... - 20,25: Il convegno del Cinque.

Ore 21,15: Concerto operistico diretto da Arturo Basile - Nell'intervallo (ricordi con la narrativa inglese - Alberto Lionello presenta il lungo calle, di Arthur C. Clarke - 22,30: Musica da ballo - 23: Oggi al Parlamento - Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 267,5, Torino m.l. III). — Ore 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - 14,45: Tavolozza musicale - 15: Un disco per l'estate - 15,15: Selezione discografica - 15,30: Concerto in miniatura - 16: Rapsodia - [illegible] Giornale - 16,35: Tre minuti per la [illegible] Un italiano a New York - 16,50: Concerto operistico.

Ore 17,35: Buon viaggio - 17,30: Giornale - 17,35: Ciclismo: arrivo della Lieji-Bastogne-Lieji - 17,45: Radiosalotto - 18,25: Sui nostri mercati - 18,30: Notizie - 18,35: Classe unica - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radio[illegible] - 19,35: Punto e virgola.

Ore [illegible] [illegible] grama, trasmissioni a premi, presenta Pippo Baudo - 21: La grandi orchestre di musica leggera - 21,30: Giornale - 21,40: Musica da ballo con le orchestre dirette da J. Rodrigues, G. [illegible] e A. Murray - 22,35: Notizie.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 219,3, Torino m.f. III). — Ore 18,30: La rassegna - 18,45: [illegible] che di Corelli - 19: Cronache italiane - 19,30: Concerto di ogni [illegible] - 20,30: Rivista delle riviste - 20,45: Musiche di Schumann - 21: Giornale - 21,20: «Capo Finisterre» p. tre atti di G. Pirilli, regia di G. Bandini.

MARTEDI' [illegible]

[illegible] NAZIONALE. — Ore [illegible] Corso di lingua inglese - 8,45: [illegible] - 9,05: I nostri splendori - 9,10: Fogli d'album - 9,40: La memoria nell'uomo e nelle donne - 10,05: Antologia operistica - 10,30: La radio per le scuole - 11,15: Grandi pianisti - 13,15: Punto e virgola - 13,30: Carinosi! - 13,55: Giorno per giorno - 15,15: La ronda delle arti - 15,45: Quadrante economico - 18: Programma per i ragazzi - 16,30: Musica da camera - 17,25: Concerto sinfonico - 18,50: La ricerca nel mondo - 19,10: La voce del lavoratori - 19,30: Motivi in giostra - 20,35: Radici di Lilia Brignone - 23,30: Musica da ballo.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 7,30: Benvenuto in Italia - 8: Musiche del mattino - 8,35: Buon viaggio - 8,55: Il giornale dei variet - 10,35: Canzoni - 11: Il mondo di lei - 11,05: Buonumore in musica - 11,25: Il brillante - 11,35: Il successo - 11,40: Per sola orchestra - 12: Oggi in musica - 14: Voci alla ribalta - 14,45: Cocktail musicale - 15: Un disco per l'estate - 15,15: Carosoni - 15,35: Concerto - 16: Rapsodia - 16,35: L'inventario delle curiosità - 16,55: Parliamo di musica - 17,35: Buon viaggio - 17,45: Le nostre canzoni - 18,35: Sui nostri mercati - 18,55: Classe unica - 18,50: I vostri preferiti - 19,50: Punto e virgola - 20: Attenti al ritmo - 21: New York '66 - 21,40: Musica nella sera - 22,15: Jazz.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

La pianista MARTHA ARGERICH parla del suo concerto romano

Ha suonato davanti al Pontefice col terrore di strappare il vestito

La giovane artista argentina si era fatta confezionare l'abito da sera all'ultimo momento - La sua esecuzione di Chopin (trasmessa in Eurovisione) ha entusiasmato critici e pubblico - Un grato ricordo di Torino

Nostro servizio particolare

Roma, lunedì sera.

Sabato scorso, come è noto, ricorrendo il millenario della conversione al cristianesimo della Polonia, la Radio ha offerto al Pontefice, presso l'Auditorium di via della Conciliazione, un grande concerto dell'orchestra di Roma della Rai diretta dal maestro Piotr Wolinj. Fra gli ascoltatori — per il Primo concerto per pianoforte op. 11 di Chopin — la giovane pianista argentina Martha Argerich ha suscitato un entusiasmo addirittura fra il pubblico, ma anche fra i critici più consumati: questi, infatti, dotata sue tecniche formidabile; la radio ha creato milioni di persone che la hanno vista e udita; dei maestri a Bolzano il Premio Busoni. Un mese dopo si classificò prima al concorso di Ginevra; infine l'anno scorso si aggiudicò a Varsavia il Premio Chopin, mentre l'Ente radiofonico polacco contemporaneamente le conferiva il Premio Mazurka e il Premio Valser in omaggio alla perfetta esecuzione di questi classiche danze sulla tastiera: tre premi in un sol giorno!

— Dopo la prima esecuzione del concerto con Lil, Chopin mi scrisse: «Non ero nella serenità, e ho suonato come se trovassi a casa mia». E lei?

— Potrei ripetere le stesse parole di Chopin. L'intesa con l'orchestra e il maestro Wolinj fu perfetta. Io tuttavia non mi trovavo granché a mio agio, per via del vestito. Normalmente, durante i concerti, indosso un abito abbracciato. Tuttavia, dovendo esibirmi all'Auditorium alla presenza del Pontefice, dovetti mettermi un severo abito nero con le maniche fino al gomito. In previsione di ciò, una settimana fa a Ginevra, in occasione della quale avevo promesso di fare del mio meglio, a tempo debito, mi accordai. Ma io dovendo partire subito a Roma per le prove, non potei misurare l'abito. Rimase lassù la mamma, che me lo portò dalla Svizzera un'ora prima del concerto. Indossato il vestito, capii subito che la sarta aveva sbagliato le misure: mi stringeva sotto le ascelle, le maniche aderentissime mi paralizzavano le braccia. Ormai non c'era più tempo per i ritocchi. E così dovetti imprigionata in quella guaina, oltretutto la stoffa cedeva allo sforzo.

Ride di gusto, la pianista argentina, che dalla sua lunga permanenza in Italia, si esprime molto bene nella nostra lingua, come in spagnolo, inglese, tedesco, francese, e... piemontese.

— Nel mio concerto — mi spiega Martha — figurava la Ballata di Beneditti che da Arezzo si trasferì a Moncalieri, dove visse i due anni più spensierati della sua vita, e amò Torino come una «bôgianen», e non le dico la commozione che provai due mesi fa, quando vi ritornai per un concerto.

— *Chi è stato il suo primo maestro?*

— Un italiano valentissimo, Vincenzo Scaramuzza, che a Buenos Aires ha creato da tempo una scuola assai quotata di pianisti. Dai cinque ai dodici anni egli mi insegnò i segreti della musica e della tastiera; poi, per il perfezionamento, studiai a Vienna sotto la guida di Gulda; a quattordici anni, a Ginevra, frequentai la classe di Lipatti e Nikita Magaloff. Infine, in Italia, Benedetti Michelangeli mi diede... il tocco di classe.

La vittoria del Premio Busoni e soprattutto quella del Premio Chopin dischiusero a Martha le vie del successo, dapprima in Europa e poi in America, dove recentemente ha ottenuto un vero trionfo al «Lincoln Center» di New York. Desidererebbe fermarsi qualche giorno a Roma, ma è già attendono ad Amburgo, quindi a Bonn, in Olanda, in Scandinavia, in Spagna...

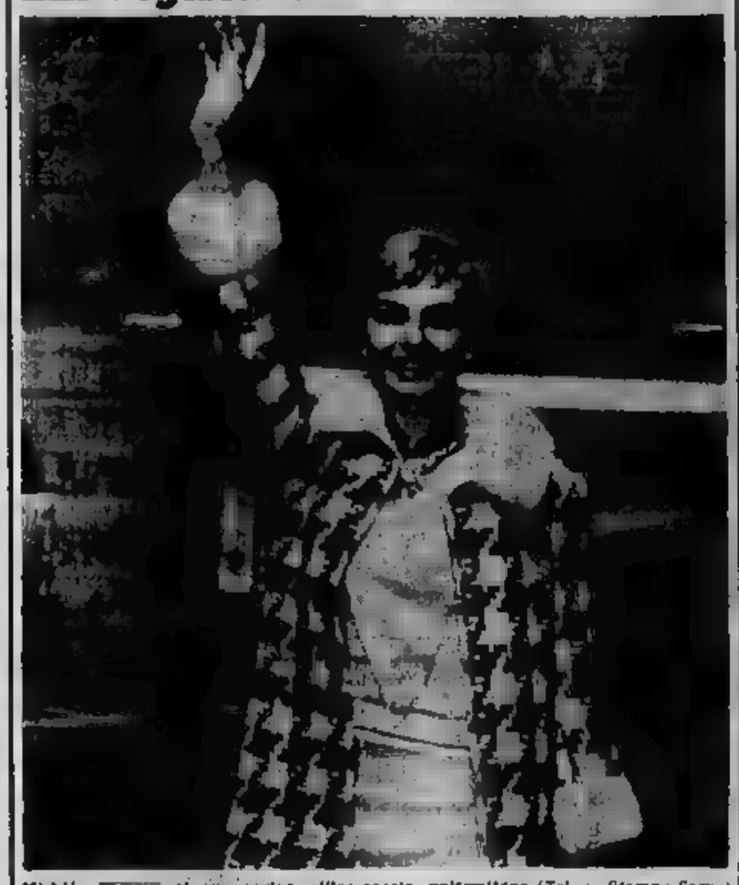
A parte la perfetta preparazione musicale e la padronanza della lingua, la giovane concertista vanta una preparazione classica che le consente di seguire le discipline più disparate: la storia dell'arte, la psicologia e la medicina.

Riccardo Marballi

La pianista argentina Martha Argerich

MILANO Mercier lo ha annunciato a Cefalù

La bella Angelica divorzia dal regista conosciuto a Roma



Michèle Mercier al suo arrivo all'aeroporto palermitano (Tel. a «Stampa Sera»)

Nostro servizio particolare

Palermo, lunedì sera.

Michèle Mercier, l'attrice francese interprete della serie di film su «Angelica», divorzierà dal regista francese André Hunebelle che conobbe in Italia quando questi dirigeva la seconda unità del film americano Ben Hur.

La ha dichiarato la stessa attrice, che attualmente si trova in vacanza a Cefalù insieme col corridore automobilista Claude Bourillot che parteciperà domenica prossima alla cinquantesima edizione della «Targa Florio».

Parlando con i giornalisti che l'hanno intervistata Michèle Mercier ha dichiarato: «Prima di essere un'attrice sono una donna, ma la mia attività professionale è parte integrante della mia personalità; quindi i miei successi cinematografici si ripercuotono positivamente sulla mia vita privata, così come le inevitabili incertezze della mia carriera spesso mi espongono a momenti di depressione».

«Non sono una diva — risponde alla domanda di un giornalista — ma un'attrice che cerca ogni volta di fare meglio, lavorando seriamente e cercando di dare ai registi che mi dirigono il meglio della mia capacità interpretativa».

Michèle ha annunciato che si recherà il 15 maggio ad Amburgo per girare parte al film di coproduzione italo-franco-tedesco Cuma imperial ad amare le donne, diretto da Luciano Salce. Si tratta di una commedia brillante, nella quale Michèle Mercier ha il ruolo di una scienziata che, per sfuggire ai pericoli dell'ellenismo recita la parte di Maria Antonietta vestendosi con i costumi dell'epoca. Al film prenderanno parte anche Robert Hoffman, Anita Ekberg, Sylva Koscina, Nomina Power, Elsa Martinelli, Nadia Tiller e Zarah Leander.

«Cefalù mi piace molto — ha concluso Michèle Mercier — e chissà se un giorno mi deciderò ad acquistarvi una piccola casa sul mare. La mia città natale, [illegible], e a Cefalù ritrovo certi luoghi della Costa Azzurra a me cari».

a. a.

Giachetti e Sbragia nei «Promessi sposi»

Il cast dei «Promessi sposi» per la trasmissione televisiva di Sandro Bolchi si è arricchito di altri nomi. Sono Giancarlo Sbragia, il narratore; Bianca Toccafondi, la moglie del sarto; Paco Giachetti, il principe; Gianni Bonagura, Tonio; Gianco Gherardi, il Griso; Osmarina Gherardi, la vecchia del castello

La prima rassegna della musica leggera in vista dell'estate

Tre ragazze vincono a Bellaria il festival delle voci sconosciute

Ora puntano al «Cantagiro» - Una di esse [illegible], assai vispa, vince il cachetto d'oro - Caterina Caselli - Corrado presentato [illegible] l'incubo della censura

Bellaria, lunedì sera.

Tutte donne le tre vincitrici ex aequo del festival «Voci nuove» di Bellaria. Non un maschio è riuscito ad emergere in questo concorso nazionale, giunto alla sua quinta edizione, che ha voluto rinnovarsi inaugurando una formula inedita. La gara canora è cominciata il 28 a Riccione e si è protratta con altre due tappe a Imola e a Ravenna per ritrovare la sua sede al Teatro Astra di Bellaria, dove Pippo Baudo è stato sostituito da Corrado, davvero in gran forma, come è ogni volta che può presentare senza l'incubo della censura televisiva e [illegible].

Si è trattato insomma di un «Cantagiro» in formato ridotto, che ha messo in cimento i trentatré concorrenti per diciassette finalisti. Fra questi, sabato sera, sul piccolo palcoscenico sono state mosse le tre giovani: Paola Bontempi, di Rimini, 18 anni; Alida Franzin, di Monfalcone, 19 anni; Marisa Galvan, di Alessandria, 19 anni.

Una vittoria abbastanza inaspettata per le ragazze quest'anno c'era una grossa novità. L'impresario Radaelli si è interessato alla manifestazione e ha stabilito di far partecipare una (o anche due) delle vincitrici al Cantagiro, girone B. Per il momento, però, non ha voluto sbottonarsi sulla [illegible]. Questa mattina le candidate sono a Roma per un provino discografico. Radaelli vuole ascoltarle in più pezzi (qui hanno cantato sempre lo stesso motivo) per stabilire chi merita una tale fortuna.

Ed eccovi le schedine delle vincitrici: Marisa Galvan è saltata fuori all'ultimo momento. Assai vispa, cacciato d'oro alla Caterina Caselli, è dotata di un particolare temperamento che le ha permesso di aggredire il pubblico con *La notte* in una interpretazione assai personale. E' una Rita Pavone con più femminile [illegible] dalla gavetta. E' [illegible] quattro anni capitana di un quartetto che guida ogni sabato nelle [illegible] del Piemonte e della Liguria per 10 mila lire per sera. Durante la settimana la ragazzina *Ye Ye* fa la magazziniera in un negozio di abbigliamento. E' la più probabile candidata al «Cantagiro», perché ha un tipo di voce e un modo di muoversi sul palcoscenico che devono piacere molto ai giovanissimi.

Assai diversa, quasi una diva, anche se giovanissima Paola Bontempi. E' assai carina, ha una bella voce del genere melodico, anche se un po' fredda, ma la dosa con arte. Studia piano da tre anni ed è figlia di benestanti di Rimini. La vicinanza attiva con la villeggianti le ha insegnato a scegliersi gli abiti.

Alida Franzin, invece, è figlia di un torinese e ha già una certa esperienza di palcoscenico. Sono quindi «Voci nuove» per modo di dire. Ha cantato alla televisione di Lubiana (non a quella italiana, il regolamento ammette solo voci non collaudate dalla nostra televisione e dalla radio).

Una parola anche per la seconda arrivata (in realtà la quarta) che ha una storia abbastanza patetica. Anna Trieste, 17 anni, di Ravenna, ha un padre sordo, invalido di guerra, senza pensione, venditore occasionale di stoffe. «Non ha mai sentito la mia voce, sono gli altri che gli dicono che sono brava. Lui mi incoraggia ricordandomi che mia madre, morta quando avevo tre anni, avrebbe voluto fare la cantante lirica». Corrado che riapparirà in luglio in televisione ne *La trottola* era molto in vena. A vedere puntato verso di lui il minaccioso macchinario del «Cinegiornali», è scattato: «Se entrate in una banca con quel coso, scommetto che mettete paura».

Adele Gallotti

SETTE GIORNI NEI TEATRI TORINESI

L'esordio della Proclemer-Albertazzi «La fanciulla del West» di Puccini

L'esordio della compagnia Proclemer-Albertazzi e la prima rappresentazione della «Fanciulla del West» sono i due avvenimenti di maggior rilievo di una densa settimana teatrale.

La semisabile che fa capo ad Anna Proclemer e a Giorgio Albertazzi, e dalla quale hanno preso parte Diana Torrieri, Fulvia Mammi, Giulio Girola e Massimo Serato, presenterà da domani sera all'Alfieri, a fine a domenica, «La pietà di novembre» di Franco Brusati, ispirato alla figura del presunto assassino di Kennedy. La regia è di Valerio Zurlini. L'opera psicologica, che ha per protagonista Magda Olivero, andrà in scena al Nuovo, per la stagione lirica del Maggio, giovedì sera.

Giorgio Albertazzi interpreta de «La pietà di novembre»

Mastro Il Carignano annuncia le ultime repliche delle «Canzoni della piola» e al Gobetti proseguono, sino a domenica, le repliche dello spettacolo di canzoni di Milly, un altro avvenimento teatrale è previsto per giovedì sera: il ritorno del Living Theatre con uno spettacolo nuovo per Torino, destinato ad inaugurare la nuova sede di palazzo Carignano della Unione Culturale.

Il Teatro [illegible] dieci, che stasera presenta al Conservatorio, con la partecipazione di Giulio Oppi e Anna Caravaggi, «Una carota per Silvio» tre di Diego Marsia (lo spettacolo è organizzato dall'Assemblea per la giovinezza in occasione dell'anniversario della Liberazione), riprenderà poi al Gobetti con Romano le repliche dell'«Osservola» di Leonardo Sciascia.

Grande concorso di pubblico alla manifestazione di «Primavera»

Festoso successo a Pinerolo di indossatrici e amazzoni

[illegible] hanno presentato i [illegible] su [illegible] - La signorina Chiara [illegible] ha vinto le due gare in programma nel [illegible] ippico

Indossatrici [illegible] accanto ad [illegible] purosangue (Moisio)

Pinerolo, lunedì sera.

Applauditi da migliaia di persone che, scavalcate le transenne, hanno invaso la pista, graziose indossatrici e indossatori a bordo di elegantissime spider «1600» e «1500» e «850» Fiat, hanno presentato un *défilé* di moda. La manifestazione è stata inserita fra la disputa dei due premi in programma nella giornata conclusiva del concorso ippico interregionale organizzato dall'associazione pinerolese di equitazione in collaborazione con [illegible] dalla [illegible] di «Pinerolo Primavera».

Ma il pubblico ha seguito con uguale interesse le due gare ippiche. Primo premio in palio nella giornata fra il «Baldissera», percorso all'americana con limite di tempo di 70". Ha vinto la signorina Chiara Cerutti, su Sir John, riconfermando le sue ottime doti di amazzone, già messe in luce sabato aggiudicandosi il premio «Martini e Rossi». Per questo premio la Cerutti, che ha totalizzato 28 punti, si è anche assicurata il premio speciale per la miglior amazzone in gara.

Secondo classificato nel premio «[illegible]» è stato il sottotenente Gaetano Cigna, su Angelica, con 28 punti; 3. Ignazio Bruno, su Sonny Boy, punti 24; 4. Francesco Fico, su Desiré, punti 11; 5. Fabrizio Manacorda, su Salomon, punti 11. Il giovanissimo Filiberto Bertero ha avuto invece la sfortuna di entrare in campo proprio quando una lepre, spaventatissima, lo attraversava di corsa. Il cavallo si è imbizzarrito abbattendo il primo ostacolo ed eliminando così di gara lo sfortunato cavaliere.

Il secondo premio della giornata, un «barrage» dedicato alla Città di Pinerolo, è stato vinto sotto un improvviso acquazzone e ad esso hanno partecipato soltanto dieci concorrenti. Lo ha vinto al secondo «barrage» ancora la signorina Chiara Cerutti, sulla sua generosa cavalla baia francese Princess Browsay, con zero [illegible] il tempo di 13"4/10. Secondo [illegible] il conte Luigi Ferrari Ardicini su Spinning Top; 3. a pari merito: Mario Garda su Elario, Enzo Pagliari su Taranto, Giovanni Andreis su Sailor e Maria Bruno Albertini su Olivetti, tutti con quattro penalità al primo «barrage».

Fra gli applausi del pubblico è seguita la cerimonia della premiazione. Particolarmente festeggiati i fratelli gemelli Roberto e Giorgio Zena, di 12 anni, promettenti cavalieri, cui è andata la coppa per il più giovane concorrente. La coppa per il miglior cavaliere è invece andata al conte Luigi Ferrari Ardicini. La coppa portata in campo dal sindaco di Gap, città gemella di Pinerolo, è stata infine assegnata al miglior cavaliere militare, il capitano Giovanni Andreis. Gliel'ha consegnata il comandante della scuola militare generale Chiarini.

m. f.

Rievocato a Bosio l'eccidio della Benedicta

Novi Ligure, lunedì sera.

(g. c.) Nell'alta vallata del Lemme, a Bosio, è stato ricordato il 22° anniversario dell'eccidio della Benedicta, avvenuto nel [illegible] quando [illegible] in seguito a un'[illegible] nella [illegible] dell'Appennino ligure-piemontese catturarono diverse centinaia di partigiani; un centinaio di questi furono fucilati in località Benedicta; di circa 300 deportati nei campi di eliminazione in Germania, ben pochi poterono sopravvivere e ritornare in patria.

La cerimonia si è svolta davanti al monumento-sacrario che [illegible] le spoglie di numerosi partigiani caduti. La commemorazione ufficiale è stata tenuta dall'ex-comandante partigiano avv. Adriano Bianchi, di Tortona. Presenti alla manifestazione le maggiori [illegible] provinciali, numerosi ex-comandanti di brigata e un gran numero di ex combattenti della libertà provenienti dai centri del Piemonte, della Liguria, della Lombardia e dell'Emilia.

chiamate le cose per nome!

l'aranciata si chiama

ÓRANSODA

Dite "ÓRANSODA" è questo il modo di chiedere un'aranciata achlotta.
"ÓRANSODA" e vi sarà servita una bibita genuina
...ve lo dimostrano quei pezzetti di polpa d'arancia che [illegible] nel bicchiere.
Dite "ÓRANSODA" e gustate l'aranciata [illegible] deve [illegible]
...e [illegible] preferite [illegible] genuina bevanda di limoni spremuti dite: [illegible]

ORA DISTRIBUITA [illegible] LA NUOVA ETICHETTA [illegible]

SERIE A

31

GIORNATA

Mancano tre giornate alla fine del torneo di serie A

Il Bologna ferma l'Inter: 2 a 1

I nerazzurri mantengono il comando della classifica con tre punti di vantaggio sugli emiliani e cinque sul Napoli - Domenica prossima appassionante duello a distanza: la capolista affronterà la Juventus a San Siro e gli emiliani giocheranno a Brescia - In coda prezioso successo della Sampdoria sulla Spal - Ormai «condannato» il Catania?

La situazione

Il campionato di serie A, che quest'anno pareva avesse risolto tutti i suoi interrogativi con parecchie settimane di anticipo, è tornato incerto e appassionante proprio nel finale. Cominciano dalla lotta per lo scudetto. Il grande confronto fra Bologna ed Inter si è concluso con la vittoria dei rossoblù per 2 a 1 ed ora la squadra di Carniglia ha ridotto a tre punti il suo vantaggio in classifica rispetto alla capolista. Naturalmente i nerazzurri sono ancora i grandi favoriti, mancando soltanto tre giornate alla conclusione del torneo; però c'è il rischio che le ultime delusioni in campionato ed in Coppa dei Campioni possano avere un effetto psicologico negativo.

Molto più incerta si presenta la lotta in coda alla classifica. Il Catania, che ieri non è riuscito a superare l'Atalanta, ha perso in pratica ogni speranza di salvezza, e con ogni probabilità sarà costretto a retrocedere in serie B insieme con il Varese. Per la designazione della terza squadra la lotta è apertissima. La Samp, continuando nella sua eccezionale serie positiva, ha battuto ieri la Spal, ed ora si trova con un solo punto di distacco dalla stessa Spal e dal Foggia, che non è andato più in là di uno zero a zero a Varese. Probabilmente la «battaglia» fra queste tre compagini non si concluderà neppure il 22 maggio.

[illegible] «A»
[illegible] Totocalcio)

[illegible]	[illegible]	[illegible]
2-1	Bologna-Inter	1
[illegible]	Catania-Atalanta	[illegible]
3-1	Juventus-Brescia	1
1-1	L.R. Vicenza-Cagliari	x
0-0	Milan-Torino	x
2-0	Napoli-Lazio	1
0-2	Roma-Fiorentina	2
1-0	Sampdoria-Spal	1
0-0	Varese-Foggia	x
1-1	Modena-Genoa	x
1-0	Padova-Lecco	1
0-1	Empoli-Prato	2
1-0	Casertana-Salernit.	1

LA SCHEDINA
[illegible] prossima

Atalanta-Milan
Brescia-Bologna
Cagliari-Napoli
Fiorentina-Varese
Foggia [illegible]-Roma
Inter-Juventus
Lazio-Sampdoria
Spal-Catania
Torino-L.R. Vicenza
Genoa-Potenza
Pisa-Novara
Marzotto-Savona
Trapani-Cosenza

SERIE A

SQUADRE	PUNTI	G.	PARTITE in casa V. N. P.	PARTITE Fuori casa V. N. P.	RETI F.	RETI S.
INTER	46	31	9 8 0	9 4 3	62	23
BOLOGNA	43	31	12 1 3	6 8 3	58	34
NAPOLI	41	31	11 4 1	4 7 4	38	25
JUVENTUS	39	31	9 8 0	3 9 4	35	19
FIORENTINA	37	31	8 8 3	7 5 4	37	21
MILAN	35	31	8 5 3	4 8 5	37	31
LANEROSSI	34	31	5 8 0	2 8 7	37	32
ROMA	32	31	8 4 3	3 8 7	25	30
BRESCIA	31	31	9 4 2	3 3 10	41	39
CAGLIARI	30	31	8 3 4	1 7 8	35	34
TORINO	29	31	8 5 3	0 7 8	28	31
LAZIO	28	31	8 6 4	2 6 7	27	35
ATALANTA	27	31	7 5 3	2 4 10	24	35
SPAL	25	31	8 5 4	2 4 10	32	41
FOGGIA	25	31	5 8 2	1 5 10	19	29
SAMPDORIA	24	31	8 4 3	2 4 9	25	45
CATANIA	22	31	4 8 3	1 3 11	23	45
VARESE	13	31	1 7 8	0 4 11	21	58

[illegible] SERIE [illegible]

SQUADRE	PUNTI	G.	PARTITE [illegible] V. N. P.	PARTITE Fuori casa V. N. P.	RETI F.	RETI S.
VENEZIA	41	31	10 5 1	4 8 3	44	24
LECCO	38	31	10 3 2	5 8 5	38	25
MANTOVA	38	31	7 7 1	8 5 5	41	24
REGGINA	35	31	9 5 1	3 6 7	39	30
GENOA	34	31	8 6 0	2 6 8	35	28
VERONA	[illegible]	[illegible]	8 5 2	2 8 5	28	24
POTENZA	33	31	10 4 2	3 3 9	34	32
MESSINA	32	31	5 11 0	2 7 6	21	20
CATANZARO	32	31	9 4 2	1 6 7	30	29
PALERMO	30	31	6 7 2	2 7 7	30	26
PADOVA	30	31	9 4 4	2 4 8	35	34
LIVORNO	30	31	9 5 1	1 5 10	28	29
MONZA	29	31	8 4 4	4 1 10	31	37
PISA	29	31	9 4 3	1 6 9	23	32
REGGIANA	29	31	7 6 3	1 6 8	27	31
NOVARA	28	31	4 8 3	1 10 5	25	35
MODENA	25	31	3 10 3	0 8 8	21	27
[illegible]	23	31	8 7 [illegible]	1 8 9	18	31
PRO PATRIA	24	31	6 5 3	1 5 10	30	42
TRANI	24	31	5 9 2	0 5 10	22	39

Risultati di ieri		Partite di [illegible] [illegible]
Livorno-Monza	2-1	Alessandria-Padova
Mantova-Catanzaro	0-1	Genoa-Potenza
Messina-Alessandria	1-0	Lecco-Catanzaro
Modena-Genoa	1-1	Mantova-Messina
Novara-Palermo	0-0	Monza-Venezia
Padova-Lecco	1-0	Palermo-Trani
Potenza-Pisa	4-1	Pisa-Novara
Trani-Reggina	2-2	[illegible] Patria-Livorno
Venezia-Pro [illegible]	8-1	Reggiana-Modena
Verona-Reggiana	0-0	Reggina-Verona

TOTOCALCIO - Monte premi L. 523.253.832
Colonna vincente: 1X1 - XX1 - 21X - X121

Vincitori	Italia	Piemonte	Quota
Con 13 punti	28	[illegible]	L. 10.062.000
Con 12 punti	[illegible]	66	L. [illegible]

TOTIP - Col. vinc.: 12 - X1 - 11 - 2X - XX - 21

Vincitori	Italia	Piemonte	Quota
Con 12 punti	6	0	—
Con 11 punti	49	4	L. 258.600
Con 10 punti	413	34	L. 29.865

Le emozionanti vicende della «partita della rivalità» allo stadio emiliano

Segnano per primi i nerazzurri con Bedin i rossoblù rispondono con Pascutti e Perani

I milanesi hanno iniziato bene, [illegible] in vantaggio [illegible] hanno fallito con Facchetti (ieri ala sinistra) la seconda rete - Vivace reazione dei bolognesi, sospinti dagli incitamenti del pubblico scatenato - Suarez, Fogli e Perani fra i migliori in campo - Pascutti ferito - [illegible] mila spettatori hanno assistito all'incontro

DAL NOSTRO INVIATO

Bologna, lunedì sera.

La prima impressione che è dovere di verità imporre di riferire alla persona che deve narrare come siano andate le cose in questa partita è quella che deriva direttamente dal pubblico, e vittoria del Bologna definitiva [illegible] consacrata. Al momento in cui il fischio di chiusura della contesa è stato emesso dall'arbitro, lo stadio si è di colpo trasformato [illegible] in [illegible] bolgia infernale. Bandiere al vento, pista [illegible] ordinanti, [illegible] che [illegible] è là sulle gradinate era, dopo dalla gioia, si bacia e si abbraccia. E dagli spalti non si muove più. Pare di essere piombati tutto in [illegible] in [illegible] gabbia di matti. Per il pubblico bolognese, il battere l'Internazionale in un'occasione come questa è un avvenimento, un grande avvenimento. Rientrare dallo stadio, quando si è potuto effettivamente rientrare, [illegible] sui tardi, lungo tutto il cammino si trovano ancora capannelli di tifosi [illegible] commentano come pazzi.

Erano tra le altre cose cinque anni che un fatto simile non avveniva più. E non si può dire che il successo dei padroni di casa non sia stato meritato. Per le limitazioni imposte dalla polizia, vi erano solo 45 [illegible] persone [illegible] nel recinto, [illegible] quelli [illegible] con [illegible] abbonati. L'incasso venne [illegible] a 65 milioni [illegible] circa, [illegible] giornata era bella e soleggiata, e il terreno di gioco si presentava come in ottime condizioni. E la partita è stata degna dell'attesa che l'ha circondata.

Il primo tempo è stato senza alcun dubbio il migliore dei due. Nel corso del medesimo [illegible] state [illegible] per intero [illegible] sorti della giornata fasi[illegible] con qualche minuto [illegible] ritardo [illegible] prudibile, la partita [illegible] è accesa subito come un fuoco di bengala. I primi attacchi sono stati i nerazzurri a scatenarli. Dopo una decina di minuti circa di predominio, il Bologna, [illegible] con [illegible] lentamente lasciato fiorire la pressione di [illegible] come da una specie di timore reverenziale, incominciava a riprendersi. Il primo tentativo di tiro in porta — come del resto doveva avvenire poco dopo per il primo successo concreto — doveva essere opera degli ospiti. Il Facchetti, l'ex-prestigioso ala sinistra dell'Internazionale, richiamava presto l'attenzione per un clamoroso errore commesso da buona posizione: egli colpiva l'aria invece del pallone e il clamoroso «buco» sollevava un coro di scherno all'indirizzo del giocatore.

Ma poco dopo, come detto, veniva il tiro che usciva il botteghino. Su passaggio di Suarez, si faceva strada Radin con un gesto volontaristico, proprio sull'esterno del campo. Il mediano batteva un avversario, e lo distanziava ravvicinato e senza che nessuno si facesse avanti per impedirglielo sferrava un violento e preciso tiro dal basso in alto e batteva netta[illegible] il portiere Spalazzi. Faceva 1 a 0 e il [illegible] bello era: tutto dei nerazzurri questa volta.

[illegible] era allora che doveva venire il bello. La reazione dei padroni di casa si sviluppava con un crescendo veramente [illegible] minuti appena e il pericolo già era attenuato. Un lungo cross proveniva dalla destra e scavalcava Picchi [illegible] Landini. Dietro ad essi compariva in piena corsa quell'estroso giocatore che è Pascutti e il suo tiro basso, sulla sinistra del portiere incerto, portava la due squadre allo stato di parità. L'urlo del pubblico fu così violento che parve che la gradinata dovessero crollare.

Ma la scena principale, quella che doveva decidere [illegible] ogni cosa, non doveva [illegible] venire che sei minuti dopo. Il Bologna, [illegible] addirittura irresistibile, continuava a scatenare offensive su offensive. Giocavano veramente [illegible] i padroni di casa in [illegible] momento. Poco prima [illegible] mezz'ora, precisamente al 29° minuto, si fa avanti il centromediano Janich sulla destra e scaraventa al centro un lungo traversone alto. Anche questa volta i difensori nerazzurri si fanno sorprendere in stato di marasma. Arriva Nielsen e spara basso verso l'angolo della rete sulla sinistra del portiere. Quasti si getta a terra e con la punta del piede riesce a impedire alla palla di entrare in rete. Ma la sfera piomba sul corpo di Perani e questi, a terra e con un'acrobatica rovesciata, batte irresistibilmente ogni avversario. Fa 2 a 1 e [illegible] pubblico [illegible] delirio, e sostiene quello [illegible] pare un autentico terremoto.

Il [illegible] prende da quel momento un carattere alterno. Veementi attacchi da una parte e dall'altra. Pericoli di ulteriori capitalizzati da una parte o dall'altra non se ne corrono più però. Il risultato non cambia. Questo primo tempo, bisogna ripeterlo, [illegible] veramente bello come combattività, come impegno da parte di ambo i contendenti. Qualcuna delle [illegible] delle [illegible] dette dagli avanti bolognesi è stata avventata per slancio e per [illegible] fra i singoli uomini e il pubblico, festante e giubilante, offre uno spettacolo che meriterebbe [illegible] per se [illegible] stesso.

Lo spettacolo che si dovrà offrire alla massa del pubblico nel secondo tempo non dovrà più essere così attraente. Il nervosismo, e forse la stanchezza, cominceranno a prevalere fra i giocatori, da una parte per il rilievo lo svantaggio in cui si è venuti a cadere, dall'altra per il desiderio e la necessità di condurre in porto il risultato tale e quale esso si trova. Il gioco si rompe, si spezzetta in [illegible] piccoli episodi e in parecchi incidenti, qualcuno [illegible] quali anche [illegible] un [illegible] rilievo. Pascutti [illegible] buono in pieno viso una scorpata — dirà [illegible] poi lui — e rimane contusionante fuori del campo per [illegible] cinque minuti. Dovrà subire due punti [illegible] suturare e [illegible] labbro. Fogli accusa una forte ginocchiata di Suarez e anche qualcuno dei nerazzurri subisce qualche duro colpo. Ma di [illegible] palloni in fondo alle reti [illegible] i [illegible] portieri non [illegible] raccoglierne più.

La partita, con alcune [illegible] dell'arbitro alquanto controverse, non modifica più il [illegible] risultato. Vince [illegible] Bologna e [illegible] pubblico scoppia in applausi e in [illegible] manifestazioni che pare non debbano terminare più.

Per il Bologna, [illegible] di quattro suoi titolari, questa è stata davvero una gran bella vittoria. L'intera [illegible] squadra ha profuso nell'incontro tesori di energia, con Fogli e Perani fra i suoi elementi [illegible] meritevoli. [illegible] [illegible] contegno [illegible] di [illegible] di cui ancora gode la squadra capolista si riduce da cinque a tre lunghezze e la lotta per il primato viene ad assumere un nuovo rilevante interesse.

Dall'Internazionale bisogna [illegible] che i suoi tecnici hanno commesso un errore madornale [illegible] lo spostamento di Facchetti ad ala sinistra. Si è privata così la sua estremadifesa del suo elemento più positivo e più valido e non si è conferita alla prima linea quella forza penetrativa [illegible] si desiderava. Pascutti [illegible] irriconoscibile, Suarez [illegible] a segnare [illegible] do avanza da lontano e di sorpresa: pericolosi stabilmente in zona di punta, non è più lui in linea assoluta. Ottima [illegible] la [illegible] di [illegible] e nel primo tempo anche quella di [illegible]. Altra squadra [illegible] lottato per tutti i novanta minuti con un ritrovato slancio e con [illegible] fermezza, ma il passo di una prima linea che come [illegible] proprio non [illegible] può [illegible] sostenersi di scarto.

Vittorio Pozzo

Bologna: *Spalazzi; Furlanis, Pavinato; Muccini, Janich, Fogli; Perani, Turra, Nielsen, Haller, Pascutti.*

Internazionale: *Sarti; Burgnich, Landini; Bedin, Guarneri, Picchi; Domenghini, Suarez, Peiré, Corso, Facchetti.*

Arbitro: [illegible] Bollo di Siracusa.

Reti: *Bedin (I.) al 15', Pascutti (B.) al 21', Perani (B.) al 29' del primo tempo.*

[illegible] in Bologna-[illegible] da sinistra, Perani, [illegible], Burgnich (n. 2), Guarneri (5), Pascutti (11) e Nielsen (9); il [illegible]ere [illegible] e gli [illegible] Perani e P[illegible] re[illegible] i goals. (Telefoto)

Qualche incidente al [illegible] della gara bolognese

L'auto di Moratti bloccata dalla folla

I sostenitori della squadra emiliana hanno rivolto insulti e gesti di [illegible] al presidente dell'Inter - Herrera ha trattenuto a lungo nello spogliatoio i giocatori [illegible] - Felici i rossoblù - [illegible] mercoledì [illegible] [illegible] l'Irlanda a [illegible]

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bologna, lunedì sera.

Si è dovuto attendere più del solito per entrare negli [illegible]. Moratti [illegible] in disposizioni perché [illegible] i giocatori. Egli [illegible] era andato via raggiungendo la propria vettura all'esterno. Moratti ha trovato l'auto, al cui volante era il figlio, bloccata dai tifosi; è passato in mezzo ad uno stretto corridoio di folla dal quale partivano grida ostili, si è appoggiato alla portiera, senza entrare. La folla si [illegible] stretta sempre più minacciosa. [illegible] forza pubblica [illegible] riusciva ad aprire un varco [illegible] vettura invitava il presidente nerazzurro a rientrare. Solo più tardi Moratti riusciva a ripartire alla propria vettura e a partire senza che accadessero incidenti. Soltanto insulti, gesti di scherno, grida ostili. Herrera è rimasto chiuso negli spogliatoi con i giocatori. Un'ora dopo la conclusione dell'incontro nessuno era ancora uscito dalla stazione.

[illegible] nello spogliatoio rossoblù Dino Carniglia che cercava di mascherare la sua immensa gioia ha dichiarato: «Abbiamo dato una grande soddisfazione al pubblico bolognese che la meritava: da cinque anni i rossoblù non riuscivano a battere l'Internazionale. L'incontro è stato vinto nel primo tempo, molto bello, molto combattuto. I miei uomini mi sono piaciuti tutti; soprattutto mi è piaciuta [illegible] loro reazione quando si sono trovati in svantaggio. La squadra sta mettendo insieme un carattere eccezionale: sembra quasi che sia riuscito a trasfonderle il mio. Anziché lasciarsi prendere dallo sconforto, ha cambiato ritmo e ha preso il sopravvento. E' un successo che non si discute anche se, nella ripresa, ovviamente ha badato soltanto a non farsi infilare».

— Cosa pensa della «mossa» Facchetti?».

«Nessuna sorpresa. Francamente non ne ho capito il significato: se voleva essere [illegible] per imbrogliare le carte, Facchetti avrebbe dovuto arretrare giocando su un uomo, magari Haller, come lo pensavo. Così, facendo l'attaccante puro, non ci ha messo affatto in imbarazzo. Avevo previsto tuttavia la contromossa ma Facchetti fosse arretrato».

— Cosa ha pensato quando si è trovato sullo 0-1? Che la partita era già perduta?

«No, perché eravamo praticamente all'inizio. Certo, le cose potevano mettersi male in quanto l'Inter che gioca

VEDERE A PAG. 12:
La vittoria della Juventus (3-1) sul [illegible]

VEDERE A PAG. 13:
Il torneo di serie B ed il trionfo di Santana a Siracusa nel Gran Premio automobilistico.

VEDERE A PAG. 14:
Il successo di Zilioli nel campionato ciclistico di Zurigo e la presentazione della squadra Liegi-Bastogne-Liegi.

Ferita una tifosa interista

BOLOGNA, lunedì sera.

Una giovane tifosa interista, Graziella Bambini di 21 anni, abitante a Milano in via Vela 14, è rimasta ferita nel corso di un tafferuglio fra contestatori delle due squadre, e due partite, e ricoverata all'ospedale. La Bambini ha dichiarato di aver ricevuto un calcio al ventre da parte di uno sconosciuto e di essere caduta picchiando il capo per terra. E' stata trasportata al Maggiore dai vigili del fuoco. La diagnosi parla di trauma cranico e contusioni varie. La prognosi è di dieci giorni.

[illegible] pantheggio di [illegible]

Le [illegible] azzurre battono la [illegible]

GORIZIA, lunedì sera.

Nella seconda giornata del torneo di qualificazione degli «europei» femminili di hockey, la squadra italiana hanno facilmente superato la Svizzera con il clamoroso punteggio di 66 a 18 (primo tempo: 24-3).

Questa sera si affronteranno nell'incontro decisivo Italia e Ungheria.

Il finale del torneo

In testa

[illegible] (p. 46)

Juventus (p. 39)
Lazio (p. 28)
NAPOLI (p. 41)

BOLOGNA (p. 43)

BRESCIA (p. 31)
JUVENTUS (p. 39)
Lanerossi (p. 34)

NAPOLI (p. 41)

CAGLIARI (p. [illegible] (p. [illegible] (p. 46)

In coda

SPAL (p. 25)

Catania (p. 22)
Fiorentina (p. 37)
[illegible] (p. 31)

[illegible] (p. 25)

Roma (p. 32)
Atalanta (p. 27)
CAGLIARI (p. 28)

[illegible] (p. 24)

[illegible] (p. 28)
Napoli (p. 41)
JUVENTUS (p. 39)

CATANIA (p. 22)

SPAL (p. 25)
Torino (p. 28)
[illegible] (p. 35)

● A tre giornate dal termine, molte cose [illegible] decidere [illegible] pionato. Ecco il programma delle tre squadre ancora [illegible] matematicamente» in lizza per lo scudetto e delle 4 formazioni che — ormai condannate [illegible] Varese ultimo con 14 punti — lottano per [illegible] alla retrocessione. Come è noto, passeranno in serie B le ultime tre classificate.

● Per ogni squadra sono indicate le tre ultime avversarie della stagione: in minuscolo la partita in casa, in maiuscolo le gare in trasferta.

Due errori di Cei hanno favorito [illegible] segnature

Il Napoli supera la Lazio: 2-0

Gli azzurri [illegible] Pesaola hanno dimostrato [illegible] [illegible] in ripresa, dopo [illegible] sconfitta subita [illegible] opera della Fiorentina - Reti di Canè e [illegible] Sivori

[illegible] [illegible] sera.

A [illegible] giorni di distanza [illegible] [illegible] subita [illegible] Paolo» dalla [illegible]rentina, [illegible] Napoli si è riscattato [illegible] battendo per 2 reti a 0 la Lazio. Occorre comunque chiarire che lo entrambe le segnature [illegible] è apparso letteralmente fermo. Il portiere biancazzurro in occasione della prima rete si è lasciato sfuggire dalle mani il pallone calciato su punizione da Canè. La palla schizzava sulla mano sinistra del portiere capita e finiva in rete. Riguardo alla seconda rete di Sivori, Cei si è mosso nettamente in ritardo e la sfera si è insaccata nel sacco. Il Napoli ha comunque dato prova di aver superato il brutto periodo negativo, mentre [illegible] Lazio è apparsa svogliata e psicologicamente scaricata.

Interessantissimo il [illegible] fra Carosi e Sivori. Entrambi hanno giocato benissimo e si sono contesi il dominio del centrocampo. Alla distanza ha avuto la meglio Sivori, grazie lungamente a una [illegible] migliore [illegible] ma [illegible] ha seguitamente entusiasmato. Altalini ha cercato disperatamente il goal personale, ma non ci è mai riuscito, per la stretta guardia da parte di Dotti. Sul centravanti azzurro [illegible] in seconda [illegible] Gasperi.

La Lazio ha particolarmente deluso in prima linea, dove [illegible] Rozzoni spento e stanco era mal coadiuvato sia da Renna, fallosissimo, che da Sacco, sceso in campo con compiti di falsa ala e tenuto brillantemente a bada da Giraldo.

Gonella [illegible] arbitrato [illegible] [illegible]sta, malgrado nei primi minuti di gioco, per una scivolone, [illegible] acquisito [illegible] lieve distorsione alla caviglia.

M. L.

Napoli: Bandoni; Nardin, Girardo; Ronzon, Panzanato, Montefusco; Canè, Juliano, Altafini, Sivori, Postiglione.

Lazio: Cei; Zanetti, Vitali; Carosi, Dotti, Gasperi; Renna, Bartà, Rozzoni, Governato, Sacco.

Arbitro: Gonella di Asti.

Reti: 1° tempo, al 29' Canè; ripresa, al 1' Sivori.

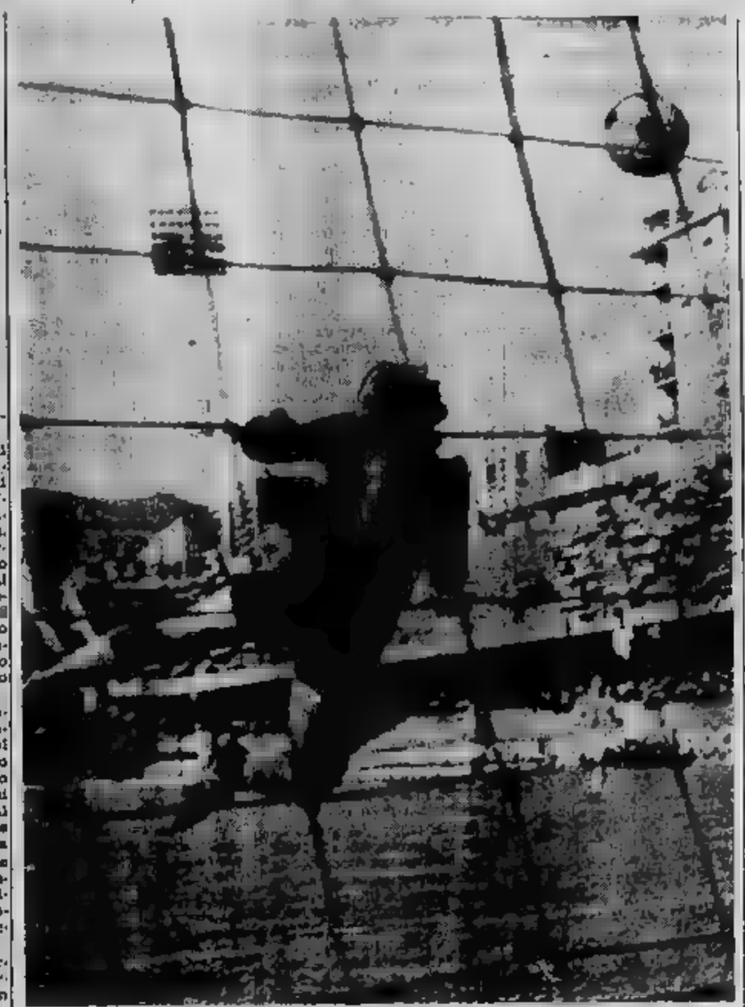
Ancora molto incerta la lotta per sfuggire alla retrocessione

La Samp non cede: battuta (1-0) la Spal

La rete [illegible] al [illegible] del primo tempo

Cristin ha deciso la gara di Marassi

Il centravanti blucerchiato è stato fra i migliori in campo Nel finale i liguri hanno resistito disperatamente agli attacchi dei ferraresi - La Samp [illegible] le speranze di [illegible] A



Il portiere emiliano Cantagallo battuto dal tiro del sampdoriano Cristin (Tel.)

[illegible]

Genova, lunedì sera.

[illegible] è riuscita ancora una [illegible] dalla stratosferica [illegible] retrocessione. Sono sei [illegible] calciatori liguri affrontano lo stesso pauroso problema: non perdere e restare in serie A (ad almeno sperarlo), cedere a rinunciare [illegible] permanenza nella massima divisione. Da sei partite essi riescono [illegible] imporsi o a pareggiare.

Si capisce, però, come la somma degli sforzi e delle ansie controllate a fatica stia diventando un peso quasi insopportabile. Ieri [illegible] ultimi minuti del [illegible] confronto con la Spal (1-0) apparivano penosi: i sampdoriani, in maglia [illegible] si trascinavano senza una chiara visione del gioco, i ferraresi cercavano ostinatamente il goal del pareggio, anche loro però con [illegible] idee ed i [illegible] apparivano [illegible] Lo spettacolo [illegible] decisamente [illegible]: in compenso emozioni, partecipazione di tifosi, grida e incitamenti, quasi si sono avuti in abbondanza. Il tutto ritmato dal cadenzare dei tamburi che davano alla gradinata sud — quella sfidata ai tifosi della Samp — il tono cupo dei «tam-tam» [illegible] una foresta africana.

La decisione con cui la squadra blucerchiata lotta per sfuggire [illegible] meritevole [illegible] ha [illegible] solo il rumore sacrosanto [illegible] fedelissimi, [illegible] anche una partecipazione [illegible] intensa [illegible] spettatori. Invasa nel vasto [illegible] di Marassi vi erano poco più di diecimila persone. Il clima incantevole della riviera, oltre ad affaticare in anticipo gli atleti, aveva diretto molte persone verso le spiagge. Il «dramma della retrocessione» è sentito in modo incostante nella Samp, dove di parla di un'assemblea straordinaria destinata a mutare [illegible] direzione sociale quando ancora non si sa quale sarà l'esito della corsa alla salvezza. (La riunione dovrebbe svolgersi il 26 maggio, prima [illegible] della fine del campionato).

Ora, comunque, per merito di un goal di Cristin le speranze dei blucerchiati si sono rafforzate: essi si trovano ancora al terz'ultimo posto, cioè fra le compagini destinate alla «B», ma hanno distanziato alla [illegible] [illegible] di [illegible] lunghezze il Catania [illegible] in avanti hanno ridotto ad un punto il distacco dal Foggia e dalla Spal. Domenica prossima i ferraresi dovranno ricevere il Catania, altra rivale nel settore [illegible] coda, [illegible] i liguri andranno a giocare sul campo della Lazio. Possibilità ancora aperte dunque, tutto per merito del 6 di Cristin.

Il centravanti della Samp è apparso forte nel gioco, insistente nelle azioni e molto deciso. Un «Nordhal in miniatura», diceva qualcuno in tribuna ed in effetti, almeno nell'impeto, il numero 9 ligure ricordava il celebre cannoniere del Milan. La sua rete è stata [illegible] proprio alla maniera di Nordhal. Cristin, ricevuto [illegible] da Maioro, ha visto [illegible] contrasto [illegible] [illegible] e dal limite dell'area ha fatto partire [illegible] tiro forte e preciso. La palla, spinta anche dal vento favorevole, è rimbalzata [illegible] la [illegible] finendo [illegible] [illegible] dal portiere. Cantagallo non ha neppure avuto il tempo di muoversi. Era il 12' del primo tempo.

Poco prima lo [illegible] Cristin aveva messo in evidenza la scarsa «presa» dell'estremo difensore ferrarese con un pallone che Cantagallo si era lasciato sfuggire, rimediando poi a stento con una giravolta. Un'occasione mancata da Maioro al 20', ed una nuova grossa difettosa di Cantagallo al 44' (Novelli per un soffio non è riuscito [illegible] indirizzare a rete) completano la cronaca [illegible] primo tempo e si potrebbe dire di tutta la partita. [illegible] ripresa inutile, [illegible] ne ad influenza dello scirocco hanno quasi [illegible] le [illegible] squadre. Bagnoli ha mancato una bella occasione al 28', [illegible] vi ha segnato in netta posizione [illegible] di fuori gioco [illegible] 21' (il punto è [illegible] logicamente annullato) e [illegible] è innocenti, dopo un [illegible] di [illegible] colpi di testa, non sono riusciti a spedire la [illegible] [illegible] direzione giusta.

Questo è tutto. La Samp con il passare del tempo si è chiusa in difesa, permettendo perfino al terzino destro dei ferraresi Passetti di portarsi in attacco, ma Vincenzi, un ottimo «libero», Morini, stopper deciso e [illegible] (che si dice interessi molto al Milan) Delfino e Dordoni non hanno mai permesso a Massei e compagni [illegible] diventare veramente micidiali.

Il presidente [illegible] negli spogliatoi ha rimproverato duramente alcuni dei suoi avanti per lo scarso impegno. In effetti da Murzio, Massei e Innocenti ci si aspettava di più. Il migliore degli attaccanti ferraresi è apparso il mediano Reja. Il fatto è che la Spal è scesa [illegible] con [illegible] programma difensivo, dato [illegible] un pareggio le [illegible] stato più che sufficiente. Poi ha dovuto mutare tattica: e questo ha influito sul comportamento della compagine.

La squadre italiane non sanno attaccare bene. L'Inter contro il Real [illegible]d insegna. Del [illegible] nel primo [illegible] quello in cui si è veramente giocato al football anziché trascinarsi per il [illegible] con la palla ai piede come molti dei ventidue hanno fatto nella ripresa, la Samp è apparsa nettamente superiore. Maioro, sebbene poco mobile, ha rinforzato la linea di centrocampo attendendo Bagnoli in zona per bloccarlo.

Sabatini, l'interno «portafortuna» che non ha ancora perso nelle ultime sei partite in cui è entrato in squadra, ha centralizzato facilmente Bertuccelli e Frustalupi infine ha ripetuto una delle sue gare da regista. Questa mezz'ala è osservata da molte grandi società (Juventus ed Inter inclusa), ma pare che i dirigenti sampdoriani siano decisi a trattenere la loro ventitreenne promessa.

All'attacco è mancato ieri il goal di Salvi, un altro degli elementi cui si deve il buon finale di campionato [illegible] Samp. In compenso, [illegible] detto, si è avuto un eccezionale goal di Cristin. Uno splendido episodio in una partita opaca: un episodio che forse potrà avere un peso decisivo sul futuro del calcio genovese.

Paolo Bertoldi

Sampdoria: Battara; Dordoni, Maioro; Vincenzi, Morini, Delfino; Salvi, Sabatini, Cristin, Frustalupi, Novelli.

Spal: Cantagallo; Passetti, Bonazzo; Reja, Colombo, Oliviari; [illegible] Bagnoli, Innocenti, Bertuccelli, [illegible]

Arbitro: Monti di Ancona.

Rete: Cristin 16' 1° tempo.

Spettatori: diecimila circa.

Un [illegible] convincente successo della squadra toscana

Applausi per la Fiorentina che si impone (2-0) a Roma

I [illegible] domenica scorsa [illegible] erano [illegible] a Napoli - [illegible] e Brugnera [illegible] segnato i goals [illegible] vittoria

Dal nostro inviato speciale

Roma, lunedì sera.

La Fiorentina, già vittoriosa domenica scorsa a Napoli per quattro reti a zero, ha lasciato ieri lo Stadio Olimpico portando via gunti ed applausi, al termine di [illegible] partita [illegible] l'ha vista prevalere (2-0) sulla Roma. Gli uomini di Chiappella hanno [illegible] in [illegible] un gioco [illegible] fatto di [illegible] lanci [illegible] avanti e rapide conclusioni, più di [illegible] volta auspicate, [illegible] il riconoscimento dei 40 [illegible] spettatori presenti. [illegible] contro, i giallorossi hanno probabilmente risentito del caldo e si sono mossi con lentezza, spesso confusamente. Privi perciò [illegible] [illegible] armi migliori (che sono velocità e anticipo) i romanisti non [illegible] saputo opporre [illegible] valida [illegible] agli avversari, tecnicamente superiori.

La Roma ha perduto la partita soprattutto nel primo tempo, quando i suoi uomini erano ancora relativamente freschi e la Fiorentina stentava, invece, a trovare il giusto ritmo. Mancata in fase risolutiva per l'imprecisione dei suoi attaccanti, la squadra giallorossa si è veduta poi costretta a contrarre [illegible] più la propria manovra, man mano che i fiorentini prendevano saldo possesso del centrocampo. Eliminata l'insidia dei lanci delle mezzeali e dei mediani avversari, la Fiorentina ha preso a muoversi con disinvoltura, creando continui pericoli alla rete giallorossa con i bravissimi Brugnera, Chiarugi e Merlo, sempre ben «ispirati» dall'infaticabile Hamrin.

L'inizio [illegible] favorevole ai romanisti che al 5' si portavano [illegible] in rete di tiro con Ba[illegible] (bella parata di Albertosi). Poi la pressione si faceva altarna. Al 13' l'arbitro sorvolava [illegible] un vistoso, anche se [illegible] gravissimo, [illegible] di Bertini [illegible] Spanio [illegible] area di rigore. Da una [illegible] e dall'altra venivano compiuti errori anche clamorosi: Merlo tra i viola e Franceschi tra i giallorossi fallivano dalle ottime occasioni per realizzare. Frequenti erano i malintesi in retroguardia le [illegible] ma soltanto i fiorentini sapevano approfittarne: al 44' Brugnara sfuggiva a Carpanetti prima e poi a Lodi, tirava e Cudicini riusciva a respingere [illegible] piede, l'incompava Hamrin e metteva in rete da un passo. Uno a zero per la Fiorentina.

Nella ripresa i romanisti si portavano tutti in avanti nel tentativo di recuperare lo svantaggio, ma senza frutto. Andavano all'attacco anche i terzini, nella propria metà [illegible] restavano [illegible] tanto Ardizzon e il portiere Mattiucci, che aveva preso il posto di Cudicini con rientrato dopo l'intervallo. (Il giocatore era rimasto infortunato nell'episodio del goal subito).

Era proprio mentre la [illegible] compiva il suo maggiore [illegible] che la Fiorentina raddoppiava. Hamrin vinceva un duello a centrocampo con Spanio e lanciava un dosatissimo pallone al centravanti Brugnera. Dalla destra, questi lasciava partire un tiro ad effetto che superava Mattiucci in uscita e si insaccava sotto la traversa. Due a zero.

I. Z.

Roma: Cudicini; Tomasin, Ardizzon; Carpanetti, Losi, Carpanesi; Leonardi, Tamborini, Francesconi, Spanio, Barison.

[illegible] Albertosi; Pirovano, Rogora; Bertini, Ferrante, Brizi; Hamrin, Merlo, Brugnera, De Sisti, Chiarugi.

Arbitro: Righi di [illegible]

Lanerossi-Cagliari: 1 a 1

[illegible] al comando [illegible] i «cannonieri»

VICENZA, lunedì sera.

[illegible] goal di Vinicio (che è [illegible] al [illegible] fra i «cannonieri» con 19 reti contro le 18 di [illegible]) e le parate di Luison, hanno permesso al Vicenza di pareggiare (1-1) la partita di ieri contro il Cagliari, andando in vantaggio per primo con Riva.

Sceso in campo con alcuni rischi, il Vicenza non ha saputo organizzare un gioco valido anche perché a metà del primo tempo si è infortunato Tiberi. Anche il Cagliari però ha avuto delle disavventure: Nenè infatti è [illegible] un [illegible] incidente.

Le reti sono giunte nella ripresa: al 12' segna il Cagliari: la palla da fuori passa a Riva e l'ala con un tiro disperato batte Luison. Replica il Vicenza e al 30', al termine di una mischia, Vinicio con tiro secco realizza il goal del pareggio.

Mancinelli battuto [illegible] CHIO [illegible] Roma

ROMA, lunedì sera.

Una vittoria francese ed una italiana nel corso della seconda giornata del Chio di Roma. Il francese Lafrant, su Ok. Ma Rel si è imposto nel Premio Fisio, mentre la amazzone italiana, signorina Carnarelli, su Fabina, ha battuto Pessa e Mancinelli nel Premio Generale Dodi.

Queste le classifiche:

Premio Fisio: 1. Lafrant (Fr) Ok. Ma Rel; 2. Fucini (It) su Westwerti; 3. ex aequo: sett. Stefano Angioni (It) su Arvelo Cedarvina, Richmond (Fr) su It; 4. ex aequo: Arrambide (Arg) su Naufrago, Giobmanna (Ger) su Spitzer; Hirschmeister (Ry)) su Marianka V; Capasso (It) su Prince Herrin.

Premio Generale Dodi: 1. Signorina [illegible] (It) su [illegible] pun. 6, t. [illegible]; 2. Pessa (Bra) su Gran Costa, pun. 6, t. 32"6; 3. Mancinelli (It) su Peter Pather, pun. 6, t. 33"2; 4. Weier (Svi) su Janka, pun. 6, t. 35"2; 5. Winkler (Germ), su Sulla, pun. 6, t. 39"1; 6. Mancinelli (It) su The Rock, pun. 6, t. 39"1; 7. Pessa (Bra) su Snipe, pun. 6, t. 51"1; 8. Lombardi (Svi) su Papa, pun. 6, t. 56"3; 9. Mull (Fr.) su Kilimandjaro

Il Milan ha deluso ancora una volta i suoi sostenitori

Il Torino si difende a S. Siro: 0-0

I granata puntavano al pareggio [illegible] hanno raggiunto il loro scopo, rinunciando però quasi completamente alla [illegible] vra d'attacco - Buona prova [illegible] Bolchi, impegnato [illegible] Pestrin, Ferrini [illegible] nel frenare [illegible] [illegible] campo le puntate dei rossoneri - Fra i milanesi, opaca la prestazione di Rivera - In evidenza Maldini - Un goal [illegible] Meroni annullato per fuori gioco

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, lunedì sera.

Milan e Torino hanno pareggiato (0-0) al termine di una partita casalinga nell'interpretazione tattica, illogico svolgimento del gioco, noiosa, diremo, quasi «inutile». Al primato, servito un punto ed [illegible] che Rocco ha messo fra centrocampisti all'attacco coi che Ferrini, [illegible] e Moschino hanno creato con Bolchi una pericolosa cerniera in zona difensiva. Per distruggere il gioco, [illegible] per crearlo. Questo è il punto grave del regionamento, perché questo Milan di Carlosso non può né deve far paura a nessuno, neppure se c'è Rivera, neppure se Amarildo è in buona forma, neppure [illegible] Sormani [illegible] goal.

Una squadra [illegible] più nulla di chiedere al campionato; stanca, forma; senza un minimo di manovra collettiva, un complesso che accusa paure in difesa e che [illegible] centro campo. Ieri abbiamo visto Maldini e Noletti impegnati nel lavoro di rifornimento, ma i [illegible] non sono certo in grado di lanciare [illegible] punta», che [illegible] in controllate e marcate, hanno fatto poco o niente per dar fastidio a Mori. Rivera è parso l'ombra del brillante giocatore d'inizio di stagione. Qualche attimo indovinato, ma il [illegible] passo e quello di un... pensionato, mentre non ha ancora compiuto ventitré anni e sta per partire per i mondiali in Inghilterra.

I tecnici [illegible] i dirigenti rossoneri [illegible] dovranno mettere a concedersi dei quindici giorni di ristrutturazione in montagna, ma il miglioramento [illegible] non c'è stato, e senza Rivera o con un Rivera ecclissato il Milan non è più il Milan. Sormani all'ala perde la possibilità di tirare a rete perché ala [illegible] è né lo sarà mai. Amarildo solo, isolato non ha [illegible] pallone giocabile, [illegible] servono, subisce il fallo, reagisce a proteste non lo conosciamo ed è inavvicinabile aperturi e compagni ed a volte anche Ferlitro.

Tra i milanisti il migliore è apparso [illegible] il «vecchio» Maldini, [illegible] sul punto [illegible] abbandonare l'attività, [illegible] il tutto, intervenendo a volte anche all'attacco, ma la sua prestazione è stata encomiabile solo in zona di copertura, quando ha saputo bloccare con classe gli esperienza le puntate, acrobatiche per la [illegible] del [illegible] Meroni e Orlando.

Che dire del Torino? In fondo il risultato dà ragione a Rocco. I settori di difesa sono stati favoriti dal concentramento di tanti uomini. Rosato è tornato a giocare da «libero», ma la [illegible] prestazione non [illegible] entusiasmante perché troppo calle si è lasciato portare dall'impeto buttando fuori palloni che avrebbe benissimo potuto servire ai compagni.

[illegible] ricordare la [illegible] prova di Bolchi, che è pubblicò ha sovente fischiato per certi interventi duri su Rivera (l'attaccante rossonero era controllabile senza dover ricorrere ai falli), e [illegible] sottolineare il buon lavoro [illegible] Pestrin [illegible] fuori ritmo, ma viene utilizzato troppo poco in [illegible] per pretendere da lui movimento e precisione. Il Torino [illegible] squadra merita di essere elogiata per la volontà [illegible] per [illegible] cui ha combattuto.

Certa l'impostazione tattica voluta da Rocco era la rinuncia al gioco-spettacolo. Tutti in difesa con rilanci al Orlando ed a Meroni. Quest'ultimo ha confermato le sue preziose doti [illegible] sfacciante di classe, [illegible] davvero badare parecchio (arraggiandosi alle meno peggio) per bloccare la sua iniziativa, le sue serpentine, il suo carosello con la palla al piede, una palla imprendibile per chiunque. Peccato che sia rimasto così solo e così isolato, né ci sentiamo di condividere le critiche udite negli spalti di San Siro, critiche che meritano Meroni [illegible] voler fare tutto da solo. Ma con [illegible] può manovrare il [illegible] tal? Con Orlando. Solo con [illegible] La [illegible] tentato lo più [illegible] Meroni in questo Torino o gioca da [illegible] a rinuncia a giocare.

Raccontare la partita sarebbe inutile. E' stato un continuo assalto dei milanisti all'area di rigore del Torino, «Azzolini però piantato stranamente, più presto [illegible] [illegible] indubbiamente affiatato. Il Torino si difendeva bene e sovente in contropiede, sognando anche un gol con Meroni (F), gol giustamente non convalidato per un fuori gioco dello stesso Meroni. Al 7' una bella azione di Fortunato mandò la palla al [illegible] dove Amarildo ostacolato Rivera e [illegible] finiva nel nulla. Proprio sul finire del tempo un lungo lancio di Bolchi trovava Orlando solo nella posizione di ala destra; l'attaccante granata tirava bene, ma la palla sfiorava il [illegible] destro mentre Vecchiolini portiere Mantovani era nettamente fuori posizione.

Nella ripresa si [illegible] tentato la supremazia territoriale del Milan, e la però ha avuto qualche momento di interesse. E' stato ammonito Bolchi per fallo su Rivera; è stato ammonito anche Fossati per un intervento rude su Sormani, è stato richiamato pure Fortunato un'inutile cattiveria ai [illegible] di Ferrini.

Giulio Accatino

MILAN: *Mantovani; Pelagalli, [illegible]; Santin, Maldini, Noletti; Sormani, Maldini, Amarildo, Rivera, Fortunato.*

TORINO: *Vieri; Poletti, Fossati; Puja, Rosato, Bolchi; Meroni, Ferrini, Orlando, Pestrin, Moschino.*

Arbitro: *Francescon [illegible] dova. Spettatori: poco meno [illegible] trentamila: paganti [illegible] per [illegible] [illegible] 14 milioni [illegible]*

[illegible]

Silvestri [illegible] firmato l'[illegible]

MILANO, [illegible]

I dirigenti del Milan hanno informato che possono ritenersi conclusi le trattative, condotte a Padova, per l'ingaggio dell'allenatore Silvestri. Del resto ieri il Cagliari si è orientato verso uno di questi tre tecnici: Magni, Di Bella e Furicelli.

Dopo Milan-Torino

[illegible]: «Presto in America per dimenticare la stagione»

MILANO, [illegible]

Nonostante la mediocrità del gioco svolto, granata e rossoneri apparivano soddisfatti dopo la partita. I primi per il prezioso punto conquistato ed i secondi per la grande volontà profusa nella lotta. «Il nostro obiettivo era quello di lasciare inbattuti S. Siro — ha dichiarato il presidente granata Orfeo Pianelli — e perciò il raggiungimento dello scopo ha fatto col premiare i nostri sforzi; ancora un paio di punti e poi andremo in America per dimenticare questo nostro sciatto campionato».

L'allenatore Rocco ha ripetuto press'a poco gli stessi concetti: «Non c'è stato bel gioco da parte nostra, perché quando si punta ad una determinata conquista non si può curare lo stile; mi spiace soltanto [illegible] il pubblico su la sia presa [illegible] Bolchi), che secondo me è stato il migliore giocatore in campo».

Il tecnico granata, dopo avere accennato ad uno scritto verbale avuto nel secondo tempo con un guardialinee ed alla possibilità che l'incidente provochi un'squalifica a suo carico, ha annunciato che farà l'allenatore per un altro anno e poi si ritirerà. «Non voglio morire su una panchina» ha detto.

Riferendosi poi a Rivera, semt'altro spento ed affaticato, Rocco ha dichiarato: «Il Milan si trova in una botte di ferro come classifica e perciò farebbe bene a far riposare il suo attaccante, in modo da consegnarlo fresco e rivigorito alla Nazionale per i prossimi Campionati del mondo».

Sei difensori granata per il milanista Noletti: da sin., Pestrin, Poletti, Puja, Noletti, Rosato, Vieri e Ferrini

COMET LA PRIMA SUPERLAVATRICE
– oblò rettangolare illuminato
– [illegible] su rotelle
GALLENCA
Torino - Via S. Donato 48
Tel. 488286

becker autoradio
VIA FREJUS, 7
TELEFONO 389.258

[illegible] SPECIALIZZATA
[illegible] carri a [illegible]
montavivande, [illegible] riduttori.
[illegible] - Consegne [illegible] -
S.p.A. PICCO & C. EDILMECCANICA
[illegible] VIA - TORINO -

CASA del SALOTTO
PRATO[illegible]
[illegible] 58

Applausi per i bianconeri nel match sullo Stadio Comunale

La Juventus va in svantaggio poi domina il Brescia: 3 a 1

I lombardi hanno segnato per primi [illegible] Pagani - Per i torinesi due reti di [illegible] ed [illegible] Leoncini - Il passivo [illegible] dalle belle parate di Brotto - [illegible] la squadra di Herrera può diventare «arbitra» dello scudetto

Un ardito intervento del portiere bresciano Bratto sul bianconero Trapedini

Tre gonle all'attivo (dopo essere andata in svantaggio a soli cinque minuti dall'inizio), un rigore in favore [illegible] concesso dall'arbitro [illegible] ni, a tratti [illegible] gioco piacevole a vedersi che ha divertito il [illegible] folto pubblico [illegible] te. Questo il consuntivo della partita che la Juventus ha concluso [illegible] il risultato di 3-1 di fronte al Brescia. [illegible] stata, quella di ieri, [illegible] Juventus punteggiosa, animata da grande volontà, una Juventus, insomma, [illegible] diversa da quella che [illegible] giorni prima aveva letteralmente [illegible] stancato [illegible] quarantacinque minuti di fronte ad [illegible] milan tutt'altro che irresistibile.

[illegible] cosa è [illegible] in [illegible] per far cambiare così radicalmente il gioco [illegible] bianconeri? Forse, c'entra in una parte il [illegible] il rivincita che i bianconeri avevano — anche se non apertamente — [illegible] a questo confronto, [illegible] che il Brescia, nel girone d'andata, aveva inflitto alla compagine di Haribarto Herrera la [illegible] più [illegible] di tutta la stagione. Senz'altro, c'entra il sistema di gioco della squadra lombarda, un [illegible] cioè, [illegible] [illegible] a tattiche [illegible] che [illegible] il avvalo di una manovra ariosa che, logicamente, lascia adito agli avversari di impostare le proprie azioni [illegible] altrettanta libertà e spazio. E [illegible] la Juventus, questo è [illegible] un ottimo invito a [illegible].

[illegible] subito dire, per inquadrare giustamente l'aspetto tattico della gara, [illegible] lo scaturito il netto vantaggio bianconero, che Haribarto Herrera ha mascherato in piano la marcatura. Il trainer juventino ha affidato soltanto di numero, alla [illegible] di Mazzia, mentre Leoncini [illegible] [illegible] mi fidasco Brusella. Di [illegible] visto che Brusella [illegible] compiti di centrocampo, Leoncini s'è [illegible] a [illegible] in una posizione ideale per i suoi «affondi» in attacco, [illegible] è questo un particolare importante per la [illegible] attuale, visto che [illegible] è l'elemento più dinamico della squadra. Ma se Leoncini [illegible] ha avuto [illegible] merito nella giornata, non da meno gli sono [illegible] Del [illegible] a Cinesinho: anzi, abbiamo nominato i tre uomini che hanno creato le [illegible] per il successo della Juventus, [illegible] dimenticare, comunque, l'apporto che [illegible] difesa ha dato [illegible] gioco di tutto il [illegible] piazzo, sia per la sicurezza [illegible] che ha infuso [illegible] reparti [illegible] sia [illegible] [illegible] inserimento [illegible] [illegible] di tutti i suoi componenti a turno.

Una Juventus, in sostanza, che sulla scorta della partita disputata ieri, giare avrà ad un brillante finale di campionato. Bisogna [illegible] che [illegible] tutte [illegible] avversarie incaseranno giocare [illegible] ha [illegible] a Brescia, [illegible] è fuor [illegible] dubbio che [illegible] squadra [illegible] re [illegible] buona forma, con [illegible] atleti [illegible] [illegible] cellenti, per cui Haribarto Herrera ed i [illegible] ragazzi, [illegible] incontrare in quasi [illegible] di campionato sia l'Inter [illegible] il Bologna, potrebbero davvero diventare gli «arbitri» per l'assegnazione dello scudetto.

La partita s'era messa [illegible] le all'inizio per la Juventus. I bianconeri, in verità, [illegible] iniziato a [illegible] battuto, e nel giro di [illegible] minuti [illegible] portati [illegible] altrettan [illegible] volte in [illegible] di [illegible]. Prima Robotti era riuscito ad anticipare Stacchini, poi Brotto aveva parato il [illegible] centrale di Mazzia, ed infine Leoncini s'era [illegible] [illegible] ad insaccare) nell'angolino basso a destra [illegible] Angolin, tuffatosi [illegible] ritardo.

Fu una vera [illegible] fredda che [illegible] potuto [illegible] il ginocchio un avversario meno punigliuso della Juventus. I bianconeri, però, sembravano non accusare [illegible] il colpo, e continuarono orgogliosamente a volocitrocamente ad assediare gli avversari. Ci fu, al 14', la possibilità del pareggio, [illegible] ci si [illegible] l'arbitro (per il resto ottimo) è dir fil no. Su [illegible] calcio d'angolo battuto da Cinesinho saltarono assieme Del [illegible] e Brotto; il portiere toccò la palla senza riuscire a trattenerla, [illegible] fu un po' di mischia, poi Menichelli indirizzò a rete mentre Robotti si trovava a terra. Il tardivo, sia pure involontariamente, arrestò il pallone [illegible] il braccio mentre stava per entrare in rete, ma Pianfoni non rilevò l'irregolarità e alla fine [illegible] riuscì ad effettuare il fischio.

La Juventus [illegible] fece drammi. «Sentiva» [illegible] il risultato non poteva sfuggirle e al 15' perveniva al [illegible] raggio. I bianconeri fruivano di un calcio d'angolo susseguente ad una punizione [illegible] seconda» in area per fallo di Robotti su Gori: sul tiro dalla bandierina rinvio verso la linea laterale da dove Salvadore fu pronto ad effettuare il [illegible] Trapedini tentò [illegible]timente di intervenire di testa, ed alle sue spalle Menichelli colpì al volo battendo Brotto. Juventus 1, Brescia 1, e continuando così le cose, non c'era da dubitare sul risultato finale.

Il fatto che per raggiungere il vantaggio la Juventus abbia dovuto attendere la ripresa, è puramente marginale, non intacca la sostanza della sua prestazione. Il secondo goal, come dicevamo, arrivò nella ripresa, dopo appena quattro minuti. Gori lanciò Stacchini che puntò verso l'area bresciana realizzando alla carica di Robotti, si portò sulla linea di fondo ed effettuò un centro sul quale Brotto uscì a vuoto; per Menichelli, appostato a due passi dalla porta, fu un gioco agevole spingere di piatto in [illegible]. E a questo [illegible] la [illegible] non [illegible]ba più storia.

Ormai tranquilla [illegible] risultato [illegible] Juventus si concesse persino qualche dimostrazione accademica, con azioni manovrate da tutti i reparti, mentre il Brescia, caparbiamente, non intendeva cedere le armi [illegible] [illegible] il tutto [illegible] tutto. [illegible] conseguì [illegible] il pubblico ebbe modo di [illegible] sistere ad un gioco a tratti [illegible] e Brotto [illegible] modo di [illegible] applaudire in più occasioni. [illegible] al 40', il portiere del Brescia [illegible] po[illegible] impedire il [illegible] punto juventino. [illegible] questa volta Leoncini. Ci [illegible] una incur[illegible] [illegible] Castano in avanti a passaggio a Leoncini che affettuò un [illegible] tiro in [illegible] [illegible] la palla a sbattere sulla [illegible] interna [illegible] un palo per poi rimbalzare [illegible] rete. Troppo [illegible] per i bianconeri, senza alcuna at[illegible] per [illegible] ospiti. L'amaro ricordo del girone d'andata poteva considerarsi dimenticato.

Vittorio Pravo

Juventus: Anzolin; Gori, Leoncini; Mazzia, Castano, Salvadore; Stacchini, Del Sol, Trapedini, Cinesinho, Menichelli.

Brescia: Brotto; Robotti, Vainl; Rizzolini, Vasini, Blanchi; Salvi, Beretta, [illegible] Paoli, Brusella, Pagani.

Arbitro: Piantoni.

Spettatori 12 mila circa [illegible] paganti), per un introito [illegible] 8 milioni e mezzo.

Serie C: i liguri lanciati [illegible] la promozione

Il Savona senza forzare supera la Mestrina 2-0

[illegible] la superiorità della capolista - Le reti realizzate da [illegible] nel primo tempo [illegible] da Taccola nella ripresa - Confusi attacchi finali degli [illegible] - Seimila spettatori

Savona, lunedì sera.

Davanti ad un pubblico di oltre seimila persone il Savona ha battuto meritatamente la Mestrina con il punteggio di 2 a 0 consolidando così il suo primo posto in classifica. I biancoscelesti hanno disputato una gara in tono minore, pur dominando da un capo all'altro dell'incontro un'avversario tenace e deciso ma non certo in grado di impensierire la capolista. Soltanto nel secondo tempo la Mestrina è riuscita a avvicinarsi alla stretta marcatura dei locali ed a portare qualche azione offensiva (peraltro di scarsa pericolosità).

Gli ospiti [illegible] manovrato con buona intesa a centro campo, ma le loro manovre si sono esaurite a contatto della difesa savonese. In due occasioni soltanto il portiere locale è stato chiamato a risolvere situazioni intricate a lo entrambi i casi si è dimostrato [illegible] sicurezza neutralizzando i tiri degli attaccanti veneti.

Il Savona ha dimostrato una netta superiorità e la sua pressione è stata continua, anche se non sostenuta dal ritmo abituale. La squadra biancoblù ha dato l'impressione di non forzare, forse per la giornata eccezionalmente calda, forse per risparmiarsi in vista della difficile trasferta che l'attende domenica prossima a Valdagno contro il Marzotto. A rendere blando l'impegno della formazione ligure è stato forse il fatto [illegible] capitolazione della Mestrina [illegible] a presto: al 13' del primo tempo, infatti, il centravanti Fazzi ha risolto [illegible] intricata azione nell'area di rigore dei veneti [illegible] un tiro diagonale e imparabile a mezz'altezza [illegible] alla sinistra del portiere.

[illegible] [illegible] resto sono stati intessuti a più riprese dai locali e per ben due volte Taccola, verso la fine del primo tempo, ha fallito per un soffio il bersaglio: prima su un allungo in profondità [illegible] Gittone, calciando alto a due metri dalla porta, dopo (in seguito a una [illegible] brillante discesa personale.

La seconda rete [illegible] stata realizzata [illegible] Bianchetti [illegible] [illegible] della ripresa, per merito [illegible] Taccola, il quale [illegible] aveva personale [illegible] scartato abilmente tre avversari e, giunto a pochi metri dal portiere, [illegible] ha ingannato con una finta battendolo poi irrimediabilmente.

La Mestrina a questo punto [illegible] ha abbandonato ogni tattica difensiva, spingendosi all'attacco alla ricerca del successo, ma è stata inesorabilmente fermata dall'attenta difesa savonese, in cui facevano spicco Ferrenda e Varsi. Gli attacchi degli ospiti [illegible] sono stati di breve durata, poichè il Savona ha imposto la sua maggior [illegible] costringendo gli ospiti ad una [illegible] affannosa.

m. f.

SERIE C - Girone A

SQUADRE	PUNTI	G.	PARTITE in casa V. N. P.	PARTITE Fuori casa V. N. P.	RETI F.	RETI S.
SAVONA	[illegible]	31	13 3 0	[illegible] 5	53	22
MARZOTTO	39	31	7 4 4	[illegible] 3	35	26
UDINE[illegible]	39	31	10 [illegible]	[illegible] 5	45	24
COMO	37	31	10 5 0	2 [illegible]	31	22
BIELLESE	36	31	10 4 2	3 [illegible]	44	39
[illegible]	35	31	[illegible] 4 3	[illegible] 5	29	23
LEGNANO	34	31	[illegible] 9 1[illegible]	4 [illegible]	27	20
PIACENZA	34	31	[illegible] 4 [illegible]	5 4 7	26	31
SOLBIATESE	33	[illegible]	11 [illegible]	1[illegible]	[illegible]	[illegible]
RAPALLO	32	31	7 [illegible]	1 [illegible]	23	18
TRIESTINA	30	31	[illegible] [illegible]	[illegible] [illegible]	23	[illegible]
C.R.D.A.	29	31	7 7 1	[illegible] 4 10	25	22
CREMONESE	27	31	[illegible] 5 3	[illegible] 2 11	33	37
ENTELLA	25	31	[illegible] 4 [illegible]	[illegible] [illegible]	19	[illegible]
PARMA	[illegible]	[illegible]	3 11 [illegible]	[illegible] 6 9	13	25
TREVIGLIESE	23	31	4 [illegible] [illegible]	0 7 [illegible]	19	34
MESTRINA	21	[illegible]	4 [illegible] 3	1 3 12	21	35
IVREA	[illegible]	[illegible]	5 [illegible] [illegible]	0 5 11	24	47

Risultati di ieri

Biellese-Entella [illegible]
Legnano-Como 1-1
Parma-Treviglieso 2-0
Piacenza-C.R.D.A. 1-0
Rapallo-Ivrea 1-1
Savona-Mestrina 2-0
Solbiatese-Udinese 1-1
Treviso-Marzotto 0-1
Triestina[illegible] 1-0

Le partite di domenica

Como-Triestina
Cremonese-Treviglieso
C.R.D.A.-Rapallo
Entella-Legnano
Ivrea-Treviso
Marzotto-Savona
Mestrina-Biellese
Solbiatese-Parma
Udinese-Piacenza

L'Ivrea pareggia (1-1) sul campo del Rapallo

RAPALLO, lunedì [illegible]

Alcune prodezze del portiere Bertolini e una rete di testa dell'ala destra Stocco, realizzata al 13' della ripresa su passaggio di Grignani, hanno permesso all'Ivrea di uscire imbattuta dal campo del Rapallo.

I liguri, passati in vantaggio al 1' del primo tempo con un goal dell'attaccante Genta Rolando II, si sono visti respingere dal palo al 28' del secondo tempo un tiro del mezzo sinistro Dezio. A un minuto dal termine Bertolini ha compiuto un ultimo eccezionale intervento, respingendo in angolo con un tuffo acrobatico un violentissimo tiro scoccato da distanza ravvicinata [illegible] Rolando II.

Canottaggio [illegible] Torino

Si è svolta ieri a Torino la terza riunione stagionale di canottaggio, alla quale hanno preso parte una trentina di equipaggi per un totale di circa cento vogatori. Quasi tutte le regate sono state disputate su un percorso di mille metri ciò per consentire agli atleti, che sono apparsi nella maggior parte già in buone condizioni di forma, di prepararsi gradatamente alla distanza più lunga.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] successi (quattro) [illegible] toccato al C.S. Fiat.

Ecco i risultati:

«Yole a quattro» maschili, ed allievi - Prima serie: 1. C.S. Fiat (Carugnoto, Mesorana, Fadelli, Montrone, ing. Genala); 2. Armida. Seconda serie: 1. Caprera (Biudi, Raimondi, Ando-Giannotti, Gerberi, tim. Quilno); 2. Esperia.

«M.L.» allievi (m. 500): 1. Circolini (Canoa Club Verbania); 2. Tosatti (Canoa Club Verbania).

«Singole» junior: 1. Sacco (Armida); 2. Dinato (Armida).

«K 1»: 1. Pellegrini (Fiat); 2. Ferrarino (Caprera).

«Yole a quattro» non [illegible] Prima serie: 1. C.S. Fiat (Nigra, Cavaliere, Pelle[illegible] Franceschetti, [illegible]; 2. Esperia. Seconda serie: 1. Armida (Sacco, Capaldi, [illegible]gu, Zeppegno, [illegible] Calia); 2. Esperia.

«Singole» allievi: 1. [illegible]ia (Caprera); 2. Mascardia (Fiat).

«Due con» 1. C.S. Fiat (Giacosa, Nicastri, tim. Bongiovanni); 2. Caprera.

«K 2»: 1. Caprera (Ferrarino, Gastaldi); 2. C. S. Fiat.

«Doppia» junior: 1. Esperia (Manfredi, Taretto); 2. Caprera.

«Quattro con» junior: 1. Armida (Guenbois, Zeppegno, Brunasco, Paredi, tim. Calia); 2. Fiat.

L'Entella nella ripresa si afferma a Biella: 3-2

Biella, lunedì sera.

La biellese è stata sconfitta sul proprio campo per 2 a 3 dall'Entella, che si è confermata squadra molto combattiva. I piemontesi, che dopo la sconfitta subita domenica scorsa a Como con identico punteggio avevano visto svanire la speranza di promozione, sono apparsi invece piuttosto svogliati, privi di carica agonistica.

L'Entella andava [illegible] vantaggio dopo appena un minuto di gioco: Pantani approfittava di un attimo di indecisione di Burlone e segnava. Due minuti dopo la Biellese pareggiava con Magheri e andava a sua volta in vantaggio al 41' grazie ad un colpo di testa di Menolfi.

Al 14' della ripresa l'arbitro assegnava agli ospiti un calcio di rigore per atterramento in area di Cesana: Albertini si muoveva in anticipo e parava il tiro di Pantani. Il sig. Sorrentino faceva ripetere il penalty e lo stesso Pantani segnava. Al 30' Umecchini con un forte colpo di testa, realizzava per l'Entella il goal della vittoria.

Biellese: Albertini; Garzoglio, Nobili; [illegible], Burlone, Lastrucci; Menolfi, [illegible]lo, Magheri, Miani, Costanzo.

Entella: Valeri; Cesana, Ginocchio; Piazzi, Nadalin, [illegible] Rossi, Dessena, Umecchini, Pantani, Venturelli.

Serie [illegible] - Girone [illegible]

RISULTATI: *Carrarese-Torres 1-0; Prato-Empoli 1-0; Viareggio-Cesena 1-0; Carpi-Lucchese 1-0; Massese-Maceratese 2-1; Pergolese-Arezzo 1-1; Pistoiese-Anconitana 0-0; Rimini-Ravenna 0-0; Siena-Terranova 1-0.*

CLASSIFICA: *Arezzo p. 47; Prato 45; Terranova, Cesena e Siena 40; Massese 35; Empoli 31; Ravenna 30; Torres e Carrarese 29; Rimini, Pistoiese e Jesina 28; Maceratese 27; Pergolese 26; Lucchese 25; Anconitana 24; Carpi 20.*

[illegible] C - Girone C

RISULTATI: *Akragas-Savoia 1-0; Avellino-Trapani 2-1; Casertana-Salernitana 1-0; Chieti-Siracusa 0-0; Cosenza-D. Duca Ascoli 1-0; L'Aquila-Crotone 0-0; Lecce-Pescara 1-1; Nardò-Bari 0-0; Sambenedettese-Taranto 1-0.*

CLASSIFICA: *Salernitana e Casertana p. 44; Sambenedettese 36; Casertana e Avellino 33; Trapani e Bari 32; D. D. Ascoli e Taranto 31; Akragas, L'Aquila e Crotone 29; Pescara e Lecce 28; Siracusa 23; Savoia 23; Nardò 22; Chieti 21.*

Metz
TV ORIGINALI TEDESCHI
CON EFFETTO PRESENZA

IL TELEVISORE METZ - MOD. SANTOS 23" SUPER [illegible] - ORIGINALE TEDESCO CON [illegible] MESI DI GARANZIA E 24 MESI DI assistenza tecnica, in vendita al prezzo di L. 165.000
(COMPRESO INSTALLAZIONE)
CENTRALE: Via Berardo 20 Telefono [illegible]
Corso Belgio 28 - Telefono [illegible]
[illegible] SEMPIONE: Via Saluzzo 26 - Telefono [illegible]
Via [illegible] Telefono [illegible]
MARRA FRANCESCO: Piazza Statuto 7 - Telefono [illegible]
GARBARO DARIO: Via Nizza 283 - Telefono [illegible]
L'ELETTRICA: Piazzetta degli Angeli 2 - Telefono [illegible]
MEGHO & CARENA: Via Tripoli 2 - Telefono [illegible]
RADIO MARCONI di POLLANO: Corso Marconi 2 A - Tel. [illegible]
CENTRO DI ASSISTENZA
TORINO - CORSO MARCONI 24 - TELEFONO [illegible]

WOLMER
[illegible] - Divani letto - Soggiorni - Tinelaggi - Arredamenti
WOLMER vende a prezzi [illegible]
WOLMER non vende a rate
però
WOLMER ha la qualità migliore
WOLMER ha i prezzi più [illegible]
Visitate i suoi negozi di: C. V. Emanuele 29 - Via Sabaudia 60-62

Centralissimo negozio articoli regalo
[illegible] SOCIO a [illegible]
per sostituzione [illegible] anziano [illegible] Massima serietà. Scrivere: Pubblicità [illegible] 449, Torino

LOTTI LAVATRICI il lavoro più elettrodomestico [illegible] RATE VIA MAZZINI 41

Serie D: il Pinerolo ormai condannato alla retrocessione

Il Cuneo supera l'Asti (3-1) con un «doppietto» di Ferrari

In precedenza gli ospiti avevano pareggiato [illegible] Scaglia il punto di Fiaschi

Dal nostro corrispondente

Cuneo, lunedì [illegible]

Netto [illegible] Cuneo sull'Asti (3-1), in una partita tecnicamente e agonisticamente pregevole. Dopo un avvio favorevole agli ospiti, il Cuneo ha assunto [illegible] redini della gara mettendo a segno [illegible] delle reti [illegible] il pareggio di Scaglia in apertura di ripresa. Tutta la squadra, sospinta da un Ferrari spettacolare, [illegible] disputato uno prova encomiabile. E' stato un monologo quasi ininterrotto, con un punteggio che poteva assumere proporzioni più vistose senza alcuni errori e grazie anche agli ottimi interventi del portiere ospite Taglioferri.

Da parte sua l'Asti si è difeso con ordine e decisione, accorciando alla distanza [illegible] lasciando comunque [illegible] impressione [illegible] [illegible] compagine in possesso di buone individualità, [illegible] cui il capitano Scaglia, finalizzatore Vannicola, Chiaranda e Repetto.

Il Cuneo ha dominato ed è giunto a rete [illegible] [illegible] trapolgeni, e anche a risultato già acquisito non ha rinunciato all'offensiva, sforzandosi a più riprese il gol. I bianconeri sono andati in vantaggio al 6' del primo tempo con Fiaschi, che riprendendo di testa un cross di Angeli ha battuto da pochi passi Taglioferri.

In apertura di ripresa l'Asti con frequenti contropiede metteva in seria difficoltà la retroguardia dei padroni di casa, e al 8' Scaglia, profittando di un momento di intervento di Grechi, con un tiro a parabola riusciva a sorprendere Pasca. Il Cuneo ripartiva però subito all'attacco e in brevissimo tempo, al 13' e al 14', metteva al sicuro il risultato con due reti di Ferrari, che è stato senza dubbio il migliore atleta in campo.

L'incontro era [illegible] preceduto [illegible] una «anticipata» fra [illegible] glorie del Torino e del Cuneo, vinta [illegible] prima per 4 a 0.

g. d. m.

[illegible]PIACENZA - [illegible]NE 1-0 — Rete di Callegari al 13' del primo tempo.

[illegible]GRUPPO C.-VOGHERESE 1-0 — Rete [illegible] [illegible]ttero al 31' [illegible] primo tempo. Partita piuttosto fiacca, specialmente nel secondo tempo, a causa del caldo.

[illegible]CASALE - [illegible]PERIA 1-0 — Rete [illegible] Balardo al 38' del primo [illegible] tempo. Il [illegible] si è meritatamente imposto sullo Spezia, sfoderando un'accorta condotta di gara. I liguri sono apparsi inferiori all'aspettativa, specialmente [illegible] quintetto d'attacco.

[illegible]NOVESE - CUOIO PELLI 2-0 — Reti di Nosso al 37' del primo tempo e Olivieri al 43' della ripresa. [illegible] del primo tempo il portiere novese Su[illegible] ha parato un calcio di rigore battuto [illegible] Balbarosi.

[illegible]SANREMESE - ALASSIO 1-0 — [illegible] Cicognini al 22' dalla ripresa. Al 14' del secondo tempo un goal del centravanti sanremese Bertelli è stato annullato dall'arbitro [illegible] fuori gioco.

[illegible]CHIERI-PAVIA [illegible] — Reti: Zucchinali (P.) al 12' [illegible] prima tempo; [illegible] (P.) al 20', Russo (C.) al [illegible]. Stacchino (C.) al 45' e al 32' della ripresa [illegible] prestazione dei lombardi è stata positiva [illegible] del [illegible] che con qualche successo nelle sue[illegible]mentals le [illegible] speranze [illegible] salvezza.

[illegible]ALBENGA-PRO VERCELLI 2-0 — Rete di Spagnoli all'11' della ripresa. Netta [illegible] prevalsa dei locali, [illegible] solo nella ripresa sono riusciti a superare in carriera difesa ortovellese. La Pro-Vercelli [illegible] schierato gli avversari Rosetti e Nicolin.

[illegible]PONTEDERA - IMPERIA 1-0 — Rete di Lazzarini al [illegible] del primo tempo.

[illegible]VERBANIA-BERETTA 6-0 — Partita scorbutica che è [illegible] un punto [illegible] locali e che potrebbe compromettere la promozione in [illegible] C. [illegible] 44' della ripresa l'arbitro ha espulso Bifoni [illegible] Beretta.

[illegible]NOGLIA-BORGOMANERO 1-1 — Reti: [illegible] (B.) al 14', Gatti (N.) [illegible] 42' della ripresa.

Risultati e classifiche

Girone A

RISULTATI: Albenga - Pro Vercelli 1-0; Casale - Spezia 1-0; Cuneo-Asti 3-1; Gruppo C - Voghorese 1-0; Novarese-Cuoio Pelli 2-0; Pavia-Chieri 2-3; Pontedera - Imperia 1-0; Sanremese - Alassio 1-0; Viareggio-Pinerolo 5-1.

CLASSIFICA: Viareggio 47; Cuneo 44; Spezia 43; [illegible] 39; Albenga 38; Casale e Voghorese 34; Gruppo [illegible] 31; Sanremese 30; Alassio e Imperia 28; [illegible] e Pro Vercelli 27; Pontedera [illegible]; Cuoio Pelli 24; Chieri 23; Novese 22; Pinerolo 16.

Girone B

RISULTATI: Belsano-Calcinatese 1-1; Leonelli - Fanfulla 2-0; Guastalla-Mirandolese 0-0; Moglia-Borgomanero 1-1; Ostiglia-Felck 1-1; Mussolo-Idica [illegible] 1-1; Saronno-[illegible] 1-0; Soncino - Passirio 0-0; Verbania-Beretta 6-0.

Classifica: Verbania 46; Lissone [illegible] Solbiate 40; Gallarate [illegible] e Beretta [illegible] Borgomanero 35; Moglia e Saronno 32; Guastalla 29; Leonelli 28; Mirandolese 27; Fanfulla e Rezzato [illegible] Passirio 24; Ostiglia e Felck [illegible] 21; Soncino 19.

Viareggio - Pinerolo: 5-1

VIAREGGIO, [illegible] sera.

Il Viareggio, battendo per 5-1 il Pinerolo, ha ulteriormente cancellato la propria possibilità [illegible] tenta alla classifica. I pinerolesi, per contro, non [illegible] [illegible] matematicamente [illegible].

La [illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] apera [illegible] che ha [illegible] al vuoto un passaggio di Pierotti. Al 31' Varesani ha raddoppiato, raccogliendo un pallone sfuggito al portiere del Pinerolo in seguito ad uno scontro con un suo compagno di squadra. Pierotti al 37' ha portato a tre le reti del Viareggio con un colpo di testa su passaggio di Varesani. Al 39' il centravanti bianconero Varesani, su azione nata da un calcio di punizione, ha di nuovo battuto il portiere ospite. Nella ripresa, al 36' il Pinerolo ha ridotto il passivo con Nervo, che ha ripreso un pallone sfuggito al portiere bianconero, ma al 40' Varesani ha ristabilito le [illegible]ze per il Viareggio, portando a tre le sue reti personali.

Nel campionato piemontese dilettanti

Tre espulsioni a Valenza nella gara con l'Acqui: 2-1

Allontanati dal campo gli acquesi Baldovino e Caratti e il giocatore locale Ze[illegible] - Il Pozzone vittorioso a Trino: 6-1 - Successi del Derthona e del Macabì

Valenza, lunedì sera.

Una gara movimentata tra Valenzana ed Acqui (2-1) culminata [illegible] tre espulsioni. Al [illegible] ripresa l'arbitro ha espulso Baldovino dell'Acqui che [illegible] aggredito l'avversario Zanevre, il quale a [illegible] è stato spinto [illegible] [illegible] di reazione. Al 25' della ripresa è [illegible] allontanata dal campo [illegible] stessa coppia Caratti, che [illegible] colpito Rainari [illegible] un [illegible] viso.

Le reti sono [illegible] [illegible] rate [illegible] [illegible] e Coscia, per il Valenza al 13' e [illegible] del primo tempo. L'Acqui ha accorciato le distanze al 33' della ripresa con Ghilino.

[illegible]TRINESE-POZZONE 1-6 Reti: Balzano (P.) al 10' e [illegible] (P.) al [illegible] dal primo tempo; nella ripresa: Cerri (P.) al 10', all'11' e al 13', [illegible] (T.) al 29' e De [illegible]chi (P.) al 41'.

[illegible]DERTHONA-CASTOR [illegible] — Reti: Brugna al 4' e al 19' del primo tempo.

[illegible]ALBA-MACOBI' 0-1 — Rete di Zanellato al 29' della ripresa. Incontro interessante con fasi alterne e vivaci.

[illegible]CARABBONESE-SALUZZO 3-0 — Reti: Pedrazzoli al 39' e Patrone al 38' del primo tempo; nella ripresa: Patrone al 6'.

[illegible]ENIA-FOSSANO 1-0 — Rete di Carletto (F.) al 29' del primo tempo. Espulso Del Mo[illegible]naco [illegible] per scorrettezze.

[illegible]RIVOLI-FRANZOSI [illegible] — Reti: Moro (F.) al 20' e [illegible] (R.) al 27' del primo tempo; nella ripresa: Moro (F.) al 14' e Ros (R.) al [illegible] Espulso: Zoccatelli (F.) al 38' [illegible] per fallo a gioco fermo.

[illegible]GLEGGIO-STRESA [illegible] — [illegible]: [illegible] al 14' e Lamberti (G.) al 21' del primo [illegible] tempo; Mungai (G.) al 35' e Piantanida (G.) al 39' della ripresa.

[illegible]JUVENTUS DOMO-SANTHIA 7-1 — Reti: Prandin (J.D.) all'11' del primo tempo; Prandin (J.D.) al 3' e Pesatti (S.) al 30' della ripresa.

[illegible]BORGOSESIA-VILLADOSSOLA 3-2 — Reti: nel primo tempo Roncarolo (B.) all'8', Pogliani (B.) all'11'. Drago (B.) [illegible] 18', Gervasoni (V.) al 40'; nella ripresa, Balzarini (V.) al 13'.

[illegible]SERRAVALLE-AOSTA 1-1 — Reti: Spaila (S.) su rigore al 36' del primo tempo, Degioz (A.) al 30' della ripresa.

[illegible]ARONA-ORIGNASCO 1-1 Reti: Mondini (G.) [illegible] 27' e Buschini I (A.) [illegible] 36' del primo tempo. L'incontro giocato nell'anticipo di sabato [illegible] la notturna è [illegible] assai combattuto e [illegible].

[illegible]GALLIATE-COSSATO 0-0 — La squadra locale è riuscita a contenere con sufficiente bravura [illegible] offensive degli ospiti [illegible] [illegible] della vittoria.

[illegible]SUNO-OMEGNA 2-0 — Reti: [illegible] Bernardi (S.) al 34' e al 40' della ripresa.

[illegible]ISTITUTO SOCIALE-CANELLI 2-1 — [illegible] Cantaro (I. S.) al 32' del primo tempo; nella ripresa: Ricci (I. S.) al 7' e Scaglione (C.) al 22'.

[illegible]SAVIGLIANO-CINZANO 1-1 — Reti: Tortone (S.) al [illegible] e Pilzer (C.) [illegible] 27' del secondo tempo.

Risultati e classifiche

PIEMONTE — GIRONE A - Risultati: *[illegible]Galliate-Cossato 0-0; [illegible]Suno-Omegna 2-0; [illegible]Arona-Grignasco 1-1; Fossano-[illegible]Trinese 6-1; [illegible]Gioggia-Stresa 5-1) [illegible]Saluzzo - Asti 1-1; [illegible]Juventus Domo-Santhià 3-1; [illegible]Borgosesia-Villadossola 3-2.*

Classifica: *Fossano 44; Cossato 41; Suno 36; Arona e Grignasco 34; Asti 33; Omegna 31; Juventus Domo 30; Borgosesia e Stresa 30; Santhià e Gioggia 24; Serravalle 23; Villadossola 17; Galliate 15; Trinese 9.*

PIEMONTE — GIRONE B - Risultati: *Fossano - [illegible] Vittoria 1-0; [illegible]Rivoli-Franzosi 2-0; [illegible]Valenza-Acqui 2-1; [illegible]Istituto Sociale - Canelli 1-1; [illegible]Derthona-Castor 3-0; [illegible]Savigliano-Cinzano 1-1; [illegible]Carassone-Saluzzo 3-0; Macabi Asti-[illegible]Alba 1-0.*

Classifica: *Derthona e Macabi Asti 41; Trinese 40; Cinzano 38; [illegible] e [illegible] 31; Savigliano 29; Carassone 28; Castor 27; Albese 26; Istituto Sociale 20; Canelli 18; Fossano 15; Rata Vittoria 14; Saluzzo 12; Rivoli 10.*

LIGURIA — GIRONE A - Risultati: *[illegible]Ventimigliese - Argentina 1-0; [illegible]Campese - Lavagnese 2-0; [illegible]Colombo - Pontedecimo 6-3; [illegible]Sampierdarenese-Nervi 1-1; [illegible]Albisola - Sestrese 1-0; [illegible]Finale - Varese 3-0; Varazze-[illegible]Veloce 1-0.*

LIGURIA — GIRONE B - Risultati: *[illegible]Arenzano-Cogoleto 1-0; [illegible]Virtus-Bonassolese 2-1; [illegible]Ligorna - Carlo Grosso 1-0; [illegible]Uscio-Don Bosco 1-1; [illegible]Centrale - Lavagnese 3-0; Molassana-[illegible]Riva Trigoso 2-0; [illegible]Sampierdarenese-Quezzi 3-0; [illegible]Sanmargheritese - Sestri Levante 3-2.*

Serie B: Il Venezia solo al comando, il Genoa a 4 punti dal Mantova 3° in classifica

Modena-Genoa: 1 a 1 con burrasca finale

I liguri hanno pareggiato «in extremis» con un discusso rigore - Violenta reazione del pubblico modenese che ha «assediato» gli spogliatoi - Lanci di sassi e bottiglie, fortunatamente senza colpire nessuno - Incidente fra un dirigente emiliano ed il presidente rossoblù Berrino

DAL NOSTRO INVIATO

Modena, lunedì sera.

Povero Genoa! Nemmeno contro il Modena ultimo in classifica la squadra rossoblù è riuscita a vincere. Si è salvata anzi dalla sconfitta rimediando il goal dell'1-1 a poco più di dieci minuti dalla fine, grazie ad un calcio di rigore per lo meno fantomatico concesso ai liguri dall'arbitro milanese Carminati.

Legata a questo sconcertante episodio, la partita ha assunto — e c'era da aspettarselo — tinte drammatiche, con una coda poco simpatica di incidenti. Per il Modena la vittoria era indispensabile, nel quadro della lotta per la salvezza, grande lo era per i rossoblù, impegnati, ormai con pochissime speranze, nella battaglia per la promozione in A. Questo pareggio, che non serve né agli uni né agli altri, ha rischiato di giungere a conseguenze di estrema gravità. Da tempo incombe sul Genoa una antipatica atmosfera di sospetto e, per quanto la rettitudine e la buona fede del presidente Berrino e dei suoi collaboratori siano fuori discussione, le vicende del campionato — quasi a farlo apposta — offrono continuamente episodi atti ad alimentare le voci di un «protezionismo» arbitrale a vantaggio dei liguri.

E' facile dunque comprendere — ma non certo giustificare — quello che è successo sul campo di Modena dopo che il Genoa ha fatto sfumare la vittoria degli emiliani con un «penalty» dalla cui legittimità soltanto l'arbitro Carminati è pienamente convinto. La partita si è trascinata avanti sino alla fine in un'atmosfera di minaccioso nervosismo, e poi una parte del pubblico ha incominciato l'assedio agli spogliatoi.

V'è stata qualche sassata, qualche lancio di bottiglette — fortunatamente senza danni alle persone — qualche tentativo di scardinare a spintoni i cancelli del recinto degli spogliatoi. A parte queste scene, la protesta si è limitata ad un rumoroso sfogo verbale e ad una paziente attesa dell'uscita dell'arbitro per poter rincarare la dose con qualche insulto in più. L'assedio è durato per quasi due ore, soltanto poco prima delle 20, quando già annottava, l'arbitro Carminati ed i giocatori del Genoa hanno potuto lasciare lo stadio e far ritorno, senza altri guai, alle rispettive sedi.

Nell'attesa del «via libera» da parte della forza pubblica, non si può dire però che l'atmosfera nel recinto degli spogliatoi sia stata molto serena. Va precisato anzi che le intemperanze verbali di pochi centinaia di tifosi scalmanati sono poca cosa rispetto alle manifestazioni veramente riprovevoli cui abbiamo assistito negli spogliatoi stessi. Abbiamo visto il presidente genoano Berrino ascoltare avvilito, fortunatamente senza reagire, la sequela di infamanti invettive scagliategli addosso da un dirigente del Modena che aveva perduto la testa, abbiamo assistito ad una aspra discussione fra Remondini allenatore modenese e Giorgio Ghezzi, attuale responsabile tecnico del Genoa, punteggiata dal coro di insulti dei tifosi che osservavano la scena al di là della rete di protezione. Soltanto la padronanza di sé dimostrata da Berrino e dai suoi collaboratori ha evitato che gli spogliatoi della stadio Braglia si trasformassero nel teatro di una rissa.

Questa la poco commendevole appendice del Modena-Genoa. Quanto alla partita in sé stessa, essa non è stata molto avvincente. I rossoblù hanno offerto agli avversari, con un clamoroso errore di Bavosi, l'occasione per tradurre in rete l'unico tiro effettuato nel primo tempo. E con questo goal «trovato» gli emiliani avrebbero potuto vincere la partita anche se, a parte qualche sporadico spunto dell'italo-brasiliano Merighi, ben poco essi hanno fatto per meritarsi il successo, mettendo in mostra, specialmente in difesa, falle tali che qualsiasi squadra meno abulica ed indecisa del Genoa avrebbe saputo approfittarne.

I liguri, un po' per necessità, un po' per un calcolo sbagliato dei tecnici, hanno affrontato una gara che avrebbero «dovuto» vincere, senza le armi necessarie per farlo. Col raddoppio Gasola all'ala destra, con l'interno Brambilla alla estrema sinistra, con Knelbi incerto di sottrarsi al controllo avversario, nell'attacco genoano Zigoni è venuto a trovarsi praticamente solo, a tirare e a sbagliare. E purtroppo gli errori di mira dell'ex-juventino hanno avuto influenza decisiva sul risultato. Certamente la partita avrebbe preso una piega ben diversa se Zigoni al 24' avesse messo in rete il facile pallone offertogli da Rivara, anziché calciarlo balordamente a lato da ottima posizione.

Il Genoa invece non solo ha rifiutato, con i suoi errori e la sua titubanza in zona tiro, la possibilità di prendere in mano le sorti della partita, ma ha facilitato il compito agli avversari, aprendo loro la via del goal con un ingenuo errore difensivo. Al 34' infatti Bavosi ha voluto — ed era inutile — superare in dribbling Conti, il quale in tackle gli ha tolto il pallone servendo subito De Robertis spostato al centro. L'ala sinistra ha toccato lateralmente all'accorrente Merighi che ha aspettato l'uscita dai pali del portiere Grosso per batterlo inesorabilmente sul tempo. I genoani hanno protestato per il fuorigioco di posizione di Conti, che era rimasto oltre i tiratori a seguire lo sviluppo dell'azione, ma Carminati ha convalidato il punto, rimandando così agli spogliatoi il direttore tecnico rossoblù Ghezzi, che era salito in campo per protestare.

Dopo questo goal ci si sarebbe aspettati una decisa reazione del Genoa nella ripresa, ma si è giunti fino al 34' senza che i rossoblù avessero saputo tradurre il loro sterile dominio a metà campo in qualcosa di più dei tiri, alti di Bicioli e di Knelbi. A questo punto, finalmente i rossoblù sono riusciti ad inscenare un'offensiva degna di questo nome: Zigoni a Knelbi, che apre sulla destra a Bicioli, l'interno sinistro entra in area, sta per tirare, ma prima di lui giunge Agunzoli che allontana la palla, mentre Bicioli compie il rumoroso e prevedibile fuorigioco. La mano tesa di Carminati indica il «rigore», i modenesi in campo, attoniti, non hanno nemmeno la forza di protestare, i modenesi sugli spalti invece incominciano il coro degli insulti mentre dal piede di Brambilla parte il tiro che toglie la vittoria agli emiliani.

Gli ultimi dieci minuti di gioco si svolgono in una bolgia di urla e di fischi — anche di urla e di fischi — mentre i rossoblù sono riusciti ad inscenare un'offensiva degna di questo nome: Zigoni a Knelbi, che apre sulla destra a Bicioli, l'interno sinistro entra in area, sta per tirare, ma prima di lui giunge Agunzoli che allontana la palla, mentre Bicioli compie il rumoroso e prevedibile fuorigioco. La mano tesa di Carminati indica il «rigore», i modenesi in campo, attoniti, non hanno nemmeno la forza di protestare, i modenesi sugli spalti invece incominciano il coro degli insulti mentre dal piede di Brambilla parte il tiro che toglie la vittoria agli emiliani.

Gli ultimi dieci minuti di gioco si svolgono in una bolgia di urla e di fischi — anche di urla e di fischi — mentre i rossoblù sono riusciti ad inscenare un'offensiva degna di questo nome: Zigoni a Knelbi, che apre sulla destra a Bicioli, l'interno sinistro entra in area, sta per tirare, ma prima di lui giunge Agunzoli che allontana la palla, mentre Bicioli compie il rumoroso e prevedibile fuorigioco. La mano tesa di Carminati indica il «rigore», i modenesi in campo, attoniti, non hanno nemmeno la forza di protestare, i modenesi sugli spalti invece incominciano il coro degli insulti mentre dal piede di Brambilla parte il tiro che toglie la vittoria agli emiliani.

Il discusso calcio di rigore che ha fatto il pareggio al Genoa (Telefoto)

Il Novara bloccato dal Palermo: 0 a 0

I piemontesi sono stati continuamente all'offensiva - Broggi ha colpito una traversa

Dal nostro corrispondente

Novara, lunedì sera.

Pur disputando una delle sue migliori partite, il Novara non è riuscito a superare il catenaccio del Palermo. Il risultato (0-0) non rispecchia l'andamento della gara, e i piemontesi avrebbero largamente meritato di vincere, in virtù di una maggiore pressione, di un dominio pressoché incontrastato, non tradottosi in goal per un puro caso — soprattutto nel primo tempo.

L'allenatore Molina ha mandato i suoi uomini spingendo all'attacco il terzino fogliano, libero da impegni difensivi; Udovicich, dal canto suo, ha compiuto le abituali «sortite», portando in qualche occasione lo scompiglio nella retroguardia palermitana. Nella ripresa il Novara è calato di tono: Bramati, i dai limiti di tenuta sono ben noti, ha rallentato il ritmo.

Gli episodi cui facciamo riferimento sono entrambi del primo tempo: al 18' un traversone di Broggi viene raccolto da Cei, che da due passi scaglia con violenza in porta. Sembra goal sicuro, ma la sfera colpisce in pieno petto l'esterrefatto portiere siciliano Ferretti, che peppure aveva avuto il tempo di fare una mossa. Dieci minuti più tardi, su un altro traversone, Ferretti esce a vuoto e si scontra con due suoi compagni rimanendo a terra. Con una prodezza riescita, Broggi manda il pallone verso la rete sguarnita, ma questo rimbalza sotto la traversa e finisce fuori.

Le occasioni per il Novara non si limitano a queste due: già all'11', su punizione dal limite di Bramati, Ferretti non tratteneva la palla e doveva salvarsi in due tempi sull'accorrente Cei. Al 18' un gran tiro di Milanesi è finito a lato d'un soffio, una «stangata» di Bramati al 28' ha sfiorato la traversa, mentre Cei ha colpito l'esterno del palo al 30'. Nella ripresa un colpo di testa di Broggi veniva neutralizzato da Ferretti al 2', un altro tiro di Milanesi sfiorava il palo al 7', infine, al 35' una «cannonata» di Bramati sibilava sulla traversa.

I palermitani, per contro, si sono fatti vivi durante l'intera partita soltanto in un paio di occasioni: con Crippa in contropiede al 14' (Lena si è salvato in una plastica parata) e al 25' con Venturelli, il cui tiro è stato deviato in angolo dai portieri. E' evidente, a questo punto, che se la vittoria venisse assegnata nel calcio come nel pugilato, il Novara si sarebbe imposto largamente ai punti.

p. b.

Novara: Lena; Milanesi, Pogliana; Colombo, Udovicich, Radaelli; Cei, Perani, Milanesi, Broggi, Bramati.

Palermo: Ferretti; Costantini, Giorgi; Cagliardelli, Giubertoni, Fornesi; Fogar, Tinazzi, Venturelli, Cipollato, Crippa.

Arbitro: Giunti di Arezzo.

L'Alessandria a Messina battuta al 90° minuto: 0-1

Ha segnato Morelli su azione di contropiede - La gara era stata molto equilibrata - Troppo lenti nell'attacco dei grigi Lojacono e Nicolè

Dal nostro corrispondente

Messina, lunedì sera.

L'Alessandria è stata sconfitta ieri a Messina per una rete subita al 45' della ripresa: 0-1.

Il goal, che costringe i piemontesi nella zona pericolosa della classifica, è venuto su un contropiede di Picciotti. La manovra siciliana attraversava da solo quasi metà campo e, poi, inviava il pallone in area alessandrina dove i difensori, sopraggiunti di corsa, non avevano il tempo di disporsi efficacemente. Capoplutti, di testa, indirizzava verso Morelli, Nobili toccava ma non tratteneva e lo stesso Morelli batteva Dalle Vedove e segnava da pochi passi in piena mischia.

Peccato, un pareggio sarebbe stato più giusto: la squadra piemontese aveva controllato senza troppe difficoltà le azioni del Messina che non riuscivano a produrre manovre offensive pericolose. Basti dire che Nobili ha dovuto intervenire solo due o tre volte e che i tiri più pericolosi sono partiti dal piede di Terzino Bagnasco.

L'Alessandria non ha messo in atto un rigido schieramento difensivo ed il gioco si è spostato frequentemente da una parte all'altra del campo. I due portieri, però, non hanno mai corso seri rischi perché gli attaccanti sono stati sempre sopraffatti dai difensori. Lojacono e Nicolè, del resto, non possono fare di più, fuori peso e lenti come sono, e così, ogni volta che i grigi tentavano di andare in avanti, la loro azione risultava troppo «frenata». Questo, naturalmente, ha agevolato notevolmente il compito della retroguardia messinese. In definitiva Baroncini non ha dovuto compiere un solo intervento degno di nota.

Il Messina ha attaccato di più, ma Tagnin e gli altri hanno fatto buona guardia davanti a Nobili, mentre a metà campo è retrocesso sin dall'inizio Raponesi per dar man forte ai compagni della difesa. La compagine siciliana ha cercato di confondere le idee agli avversari operando una specie di «tourbillon» che, però, non ha sortito alcun effetto dato che i grigi si spostavano secondo le esigenze del gioco tenendo a bada sempre il proprio uomo.

In definitiva si è visto un terzino (Tagnin) sul centravanti Morelli, che operava all'estrema sinistra, ed il centromediano (Dalle Vedove) a guardia dell'ala sinistra Capoplutti che si inseriva al posto del centravanti. Né da una parte né dall'altra si è mai liberato un uomo in area avversaria e Nobili è intervenuto solo per fermare un paio di tiri da lontano e per risolvere qualche mischia.

La partita era così avviata verso un equo 0-0 (un risultato che si ripete frequentemente a Messina) ma, proprio all'ultimo minuto, come già detto, il goal di Morelli decretava la sconfitta dell'Alessandria e la vittoria del Messina dopo molte settimane.

s. c.

MESSINA: Baroncini; Rapazzo, Cicirei; Derlin, Gheli, Fenoglio; Seghesso, Picciani, Morelli, Cavazza, Capocchiani.

ALESSANDRIA: Nobili; Tagnin, Trinchero; Gori, Dalle Vedove, Codognato; Pasquino, Lojacono, Nicolè, Sancini, Raponesi.

Rete: al 45' della ripresa Morelli.

Vittoria di Sagnia nel golf a La Mandria

Sul campo di golf a La Mandria oltre 60 concorrenti hanno preso parte ieri alla gara giocata su 18 buche stableford handicap.

Classifica: 1) Sagnia E., p. 38; 2) Dongentini M., p. 37; 3) Franconi F., p. 37; 4) Maggi M., p. 37; 5) Nasi G., p. 36; 6) Chiantelassa P., p. 36.

Molte reti nelle partite della promozione

Il Venezia travolge la Pro Patria: 6-1

VENEZIA, lunedì sera.

(p. g.) Il Venezia ha travolto la Pro Patria per 6 a 1, passando al comando della classifica della serie B, che fino alla settimana scorsa deteneva a quota 39 in coppia con il Lecco, ieri sconfitto a Padova per 1-0.

I veneti hanno largamente meritato il successo, anche se gli ospiti non hanno saputo offrire che una modestissima prestazione. Si è giocato praticamente ad una sola porta.

Le reti sono state segnate da Neri (2) 7' del primo tempo e da Mencacci (al 31' del primo tempo e al 7' della ripresa), da Spagni (39'), da Bartorr della Pro Patria (16'), da Mazzola (29') e da Vivian, autogol, al 35', tutte nei secondi 45 minuti di gioco.

VENEZIA: Buttacco; Tarantino, Grossi; Neri, Rizzato, Spagni; Bertogna, D'Alessi, Mencacci, Mazzola, Dori.

PRO PATRIA: Bertoni; Cruci II, Lombardi; Tagliaretti, Vivian, Calloni; Ceccotti, Recagno, Duvina, Sartore, Barcelli.

Arbitro: Fiducia di Marsala.

Il Mantova domina il Catanzaro: 6-1

MANTOVA, lunedì sera.

Il Mantova ha battuto ieri il Catanzaro con un punteggio clamoroso: 6 a 1. La vittoria dei biancorossi ha preso consistenza nella ripresa perché nel primo tempo è stato realizzato un solo goal. Il Catanzaro, scesi in campo decisi ad ottenere un risultato positivo, ha resistito per mezz'ora agli attacchi dei locali poi è crollato completamente.

La squadra lombarda ha disputato una gran partita e fra tutti si sono messi in particolare evidenza Di Giacomo, Pellizzaro e Volpi. Il successo conquistato a spese del Catanzaro è molto importante: le possibilità di promozione del Mantova sono notevolmente aumentate.

I goals: al 36' del primo tempo il Mantova è andato in vantaggio per merito di Trevisini; Di Giacomo ha raddoppiato al 7' della ripresa, poi sono venute le due reti di Pellizzaro al 21' e al 28'. Al 33' Orlandi ha accorciato le distanze per il Catanzaro, quindi hanno ancora realizzato per il Mantova Volpi (39') e Janssen (44').

Il Lecco sconfitto dal Padova: 0-1

PADOVA, lunedì sera.

(p. v.) Uno stupendo colpo di testa di Carminati, al 17' della ripresa, ha permesso al Padova di superare il Lecco: 1-0. La squadra veneta, che ha trovato nella vena di alcuni giovani elementi i suoi punti di forza, ha meritato il successo.

Dopo la rete la partita ha acquistato in vivacità per improvvisi cambiamenti di fronte, con un Padova non rinunciatario in difesa e il Lecco proteso alla ricerca del pareggio. Cleriei, ben guardato dallo stopper Surani, non ha trovato spazio sufficiente per tirare, mentre il quintetto bianco-scudato, con Pace in gran vena, ha più volte messo in difficoltà i difensori lombardi.

PADOVA: Fontel; Cervato, Gallio; Novelli, Bartolini, Segreni; Carminati, Pace, Gelli, Lanciaprima, Quintavalle.

LECCO: Meraviglia; Fusca, Bracci; Schiavo, Fasinato, Tettamanti; Franzosa, Anzimonti, Cleriei, Ferrari, Bonfanti.

Arbitro: Ascarese di Roma.

BRILLANTE ESORDIO DELLE NUOVE MACCHINE ITALIANE DI FORMULA 1

Le Ferrari trionfano a Siracusa: primo John Surtees, secondo Bandini

Il vincitore ha stabilito la media record della corsa siciliana: 184,535 km/ora - Bella gara del pilota italiano, al volante di una vettura meno potente - Brabham, Hulme e Siffert ritirati

Dal nostro corrispondente

Siracusa, lunedì sera.

Il XV Gran Premio di Siracusa per macchine di Formula 1, ha visto trionfare le Ferrari; la marca italiana si è infatti piazzata al primo e al secondo posto. E' stato l'inglese John Surtees a tagliare per primo il traguardo dopo una condotta di gara meravigliosa, che lo ha visto compiere anche il giro più veloce, il trentaseiesimo, in 2'45", alla sbalorditiva media di km 191,489. E' tale tempo ha largamente superato il precedente record, detenuto da Jim Clark in 2'46". E' altresì crollata la media finora registrata all'autodromo di Siracusa, anch'esso stabilita l'anno scorso da Clark. Ed eccellente appare il 2° posto di Lorenzo Bandini, che ha pilotato una Ferrari 6 cilindri da 1489 cmc, contro i 3000 dei 10 cilindri di Surtees.

Il via è stato dato con 45 minuti di ritardo a causa della gente che, superata la transenne, si era portata ai bordi della pista nei punti più pericolosi e poi anche perché i piloti avevano presentato reclamo per bocciare che Baghetti si allineasse allo starter con la propria Lotus-BRM 3000 con il telaio seriamente danneggiato a causa di un tamponamento avvenuto durante la prima giornata di prove.

Tutto finalmente è stato risolto: la gente è stata fatta allontanare e Baghetti si è accontentato di allinearsi sulla linea della partenza e di rimanere al palo, facendo compagnia all'elettico Vichy che lamentava ogni sorta di male al motore.

Al primo passaggio Brabham manca dal gruppetto di testa, lo si vede arrivare spingendo la sua vettura fino ai box. Non ripartirà più, la macchina lo ha tradito. Al terzo giro le posizioni restano invariate, ma al quarto passa in prima posizione Surtees, che conturrà la gara fino al termine. Lo seguo Bandini, e leggermente attardato Siffert, che al decimo giro si ferma ai box, limitato da Hawkins; il primo, che lamenta noie all'accensione, riprende ma sarà costretto ad abbandonare al 36° giro; Bonnier farà la gara, ma doppiato di quattro giri.

L'interesse si smorza, le Ferrari girano tranquillamente, certe della vittoria. Abbandona anche l'inglese Hawkins, e a metà gara sono ancora in pista, nell'ordine, Surtees e Bandini, Hobbs (a un giro), Wilson (a due giri), Bonnier (sempre a due giri) e il francese Lepier. Solo questo sciagurato riuscirà a portare a termine la gara.

Giuseppe Macrì

1. Surtees su Ferrari, in 1 ora 40'8"3/10, alla media di km/ora 184,535;

2. Bandini su Ferrari in 1,40'28"9/10;

3. Hobbs su Lotus-BRM 3000 (a due giri); 4. Wilson su BRM 3000 (a tre giri)

Auto di F. 3 a Monza

All'inglese Beckwith il XV Gran Premio Vigorelli

ROMA, lunedì sera.

Trionfo completo degli stranieri nel XV Gran Premio Vigorelli di Formula 3, disputatosi ieri sulla pista dell'autodromo di Monza. I primi sei posti della classifica finale sono infatti occupati da cinque piloti inglesi e da un tedesco. Gli italiani sono scomparsi tutti ben presto dalla competizione; il solo Fucetti ha resistito per oltre metà gara, battendosi da pari a pari con gli avversari, dotati di mezzi certamente più potenti, ed entusiasmando i molti spettatori presenti.

Partecipe in questo suo generoso tentativo il pilota milanese ha pretese troppe dal vecchio motore della sua Brabham, che alla fine ha ceduto: il surriscaldamento ha bruciato la guarnizione della testa e Fucetti è stato costretto a ritirarsi. In testa sono rimasti così solo tre inglesi a contendersi la vittoria: Beckwith (Lola), Williams (De Sanctis) e Irwin (Brabham).

Il primo degli italiani si è classificato settimo: si tratta di Giancarlo Cagliardi, un giovanissimo (ha solo 23 anni) al suo esordio nella Formula 3. Cagliardi pilotava la monoposto di Branca che domenica scorsa era stata affidata a Giancarlo Baghetti nella XIII Coppa Autodrome di Monza. Il campione italiano «Cobi» (su Walner) è stato costretto a ritirarsi per la rottura di una valvola al diciannovesimo giro della finale, dopo essere rimasto vittima di un testa-coda alla curva parabolica, che gli aveva fatto perdere il contatto con il gruppo dei primi.

Finale: 1) Beckwith (Lola), 54'21"6, media km 190,861; 2) Williams (De Sanctis), 54'22"; 3) Irwin (Brabham), 55'22"3; 4) Davies (Brabham), 56'05"8; 5) Ahrens (Brabham), 56'05"8; 6) Courage (Lotus), 56'21"8; 7) Cagliardi (Branca), 56'26"4; 8) Manfredini (Walner) a un giro; 9) Howard (Brabham) a un giro; 10) Feist (Brabham).

Giro più veloce: Williams (De Sanctis) in 1'46"5, media km 190,183 (nuovo record della pista stradale per vetture di Formula 3).

Nell'incendio della vettura

Il pilota francese Bernussat muore durante una corsa

NEVERS, lunedì sera.

Il corridore automobilistico francese Jacques Bernussat è morto ieri pomeriggio mentre partecipava all'ultima prova di velocità sul circuito di Magny Cours. La sua «Cooper» è uscita di pista, si è rovesciata su se stessa per otto volte ed è andata a schiantarsi contro un albero, incendiandosi. Bernussat è rimasto carbonizzato.

Galoppo a Milano e a Torino

Affermazione di Camici nelle «Oaks d'Italia»

Il fantino Enrico Camici ha ottenuto un grosso successo personale ieri a Milano nelle «Oaks d'Italia» al galoppo. La corsa — 15 milioni e 750 mila lire, 2200 metri — è la più importante prova italiana riservata alle femmine di tre anni. Undici cavalle si sono presentate alla partenza, con favorita Alhambra II e molto appoggiato il trio della Razza Dormello-Olgiata (Therese Lautert, Sonia Delaunay e Teresa Agnesca).

Si è imposta, invece, Macrina d'Alba, che la Razza Dormello-Olgiata aveva ceduto poco più di un mese fa alla Razza La Novalia, ritenendola inferiore alle altre cavalle di sua proprietà; in questo gran premio Macrina d'Alba è stata affidata a Camici, che già la conosceva avendola più volte portata in corsa ed in allenamento l'anno scorso, quando era primo fantino della «Dormello-Olgiata», con la quale poi riscisse il contratto alla fine del '65, dopo vent'anni.

Il successo di Macrina d'Alba è stato un vero capolavoro dell'intramontabile fantino (che ha ora 55 anni). Mantenuta nella scia delle prime fino a 300 metri dal palo d'arrivo, Macrina d'Alba è scattata e in poche falcate è passata in testa; a nulla è valso l'estremo tentativo di Sonia Delaunay, che era considerata il «numero tre» della Dormello-Olgiata. L'allenatore di Macrina d'Alba, Giannino Milano, è lo stesso preparatore di Alhambra II, la favorita della corsa che ha invece deluso. Dopo la corsa, il pubblico ha decretato un vero trionfo a Enrico Camici: un trionfo polemico nei confronti della «Dormello-Olgiata», alla quale gli appassionati non hanno perdonato di averci disfatta del grande fantino.

Ordine d'arrivo: 1. Macrina d'Alba (Camici) della razza La Novalia; 2. Sonia Delaunay; 3. Teodora; n. p. Teresa Agnesca, Touna, Clivia, Krasna, Alhambra II, Theres Lautert, La Serenissima e Camola; distacchi: tre quarti di lunghezza-quattro-tre; tempo: 2'16"2/5 (nuovo record della corsa). Totalizzatori: vinc. 66; piazz. 25-73-50; acc. 737.

* *

La ripresa del galoppo all'ippodromo torinese è avvenuta ieri in un'occasionale cornice di folla.

La giornata era impostata sui premi Banco di Roma e del Lavoro, ambedue di un milione di lire: le due prove sono state vinte dalla torinese Scuderia La Triade, con Limano che ha tallonato a lungo il battistrada Kirov per scattare in dirittura e dominarlo, e con Fisolo, che a 400 metri dal palo, è stato padrone della situazione.

e. f.

il prestigio Peugeot

in un'auto dal prezzo italiano

lire **1.085.000**

più rivalsa fiscale 4% franco Torino, Bologna, Roma

la nuova 204 modello gran turismo che si affianca al modello "gran lusso" con le stesse soluzioni **veramente d'avanguardia!** e ve lo dimostriamo, dati alla mano

E' moderna! Trazione anteriore, motore trasversale in alluminio super quadro di 1130 cmc.

E' veloce! Supera i 140 Km. h. con un carburatore **ad economia!** mono-corpo; quindi consuma meno di un litro ogni 14 Km.

E' sicura! Doppio sistema frenante (anteriore a disco, posteriore a tamburo) con compensatore di frenata. Superficie vetrata totale: 2,72 mq., quindi ampia visibilità. Fari rettangolari regolabili: 20% in più di visibilità con gli abbaglianti e 40% in più con gli anabbaglianti.

E' robusta! Pesa 650 Kg. e l'originale meccanica della "204" pesa meno di qualsiasi altra meccanica tradizionale: tutto il peso in più a favore della carrozzeria (lamiera di acciaio spessore minimo 9 decimi). Paraurti e finiture esterne in acciaio inossidabile.

E' stabile! E' una trazione anteriore e il suo peso è perfettamente ripartito sulle ruote anteriori e posteriori; ha quattro ruote indipendenti.

E' maneggevole! Il volante è leggerissimo: il raggio di sterzata è di soli m. 4,68.

E' comoda Abitacolo molto confortevole e spazioso per **e spaziosa!** 5 persone. Bagagliaio di 370 dm.³ tutto da usare perché non contiene il vano della ruota di scorta.

E' di stile! Disegnata da Pininfarina, è una linea di razza: elegante ed essenziale, è una linea che si distingue!

DIMOSTRAZIONI E PRENOTAZIONI PRESSO I CONCESSIONARI DI ZONA:

ALBA Autosalone Albese, viale Asquì 1, telefono 20.26
ALESSANDRIA Rinetti & Cigni, corso Lamarmora 18, telefono 64.751
ACQUI Bianchi e C. s.r.l., via Carrel 41, telefono 34.34
ASTI Luciano Montaldo, corso Torino 85-101, telef. 52.771
BIELLA Automobile Rocchetti, via Mazzini 33, telef. 27.962
CASALE M. Rossini Ugo, piazza Castello 11, telefono 25.45
CUNEO Agnese rag. Renato, c.so G. Francia 15 bis, t. 61.
INTRA Mascetti Domenico, piazza Cavour 3
IVREA Azienno rag. Michele, c.so C. Nigra 60, tel. 46.331
NOVARA Automimesse Olimpia, via sei Cecchi 11, tel. 35.962
TORINO L. Delsole, via Bologna 60, telefono 22.
TORINO Sidauto S.p.A., c.so Unione Sovietica 61, tel. 680.
VERCELLI Lupano Carlo, via Carlo III di Savoia 3, tel. 40.

Dopo le affermazioni in Francia e Belgio e la vittoria di Zilioli in Svizzera

Ancora un italiano sul traguardo di Liegi?

Cade Michelotto: frattura del cranio

Zilioli scatta in salita: 25 km di fuga e poi il trionfo a Zurigo

Zilioli taglia il traguardo di Zurigo: è la prima vittoria della stagione (Tel.)

Nostro servizio particolare

ZURIGO, lunedì sera.

Protagonista di tutte le fughe della giornata, Italo Zilioli si è aggiudicato ieri una brillante vittoria nella 53ª edizione del Campionato ciclistico di Zurigo, giungendo da solo al traguardo con 58" di vantaggio sul connazionale Armani e l'elvetico Blanc, mentre il belga Claes, quarto, a 1'41", ha primeggiato nella volata del plotone.

Zilioli ha vinto con autorità il «Campionato di Zurigo», disputato su una distanza di 300 chilometri: fin dalle prime battute, egli ha dimostrato di essere in forma eccellente e, dopo aver partecipato alle prime scaramucce, è passato all'offensiva sull'ultima salita della giornata, il Colle di Regensberg, piantando in asso tutti i suoi avversari.

Purtroppo, il trionfo di Zilioli è stato rattristato da una grave caduta del compagno di squadra Claudio Michelotto, che nella volata del plotone è rimasto vittima di un pauroso capitombolo. L'atleta italiano è stato ricoverato all'ospedale di Zurigo dove gli è stata riscontrata la frattura della base cranica. Le sue condizioni sono gravi ma non disperate. Michelotto ha trascorso una notte tranquilla, e i brevi traumi in anche ripreso conoscenza. I sanitari non hanno ancora [illegible] alcuna prognosi. Stamane, prima di ripartire per l'Italia, Zilioli ha fatto visita allo sfortunato collega al cui capezzale è rimasto il d.s. della Sanson, Covolo.

La polizia di Zurigo ha disposto un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità.

Fatta eccezione per il giovane Armani, che per oltre 100 chilometri è rimasto sulla ruota di Zilioli, gli altri italiani, e soprattutto Bitossi, vincitore dell'edizione dello scorso anno, hanno pianto amaro deluso.

Il via al Campionato di Zurigo è stato dato di buon'ora, cioè alle 6 del mattino: 88 corridori, di italiani, 24 svizzeri, 9 tedeschi, 1 belga ed 1 uruguayano, si allinearono alla partenza. Nei primi 120 chilometri si registrarono fughe di elementi di secondo piano, che Zilioli controllava quasi sempre di persona. Sull'ultima salita della giornata, quella che conduce al Colle di Regensberg, Zilioli scattava staccando tutti gli avversari. Armani e Blanc procedevano il largo dal gruppo dopo qualche chilometro all'inseguimento di Italo, ma il corridore torinese si accorgeva il proprio margine, giungendo al traguardo con quasi un minuto di vantaggio su Armani e Blanc, mentre il plotone accusava oltre un minuto e mezzo di ritardo.

Per Zilioli il successo è importante: il corridore torinese da tempo cercava una affermazione che valesse a ripartirlo all'attenzione degli sportivi. E ieri Italo ha vinto con grande autorità.

Ecco la classifica:

1) **Zilioli** (It.) in 5 ore 16'18", media km. 38,783; 2) **Armani** (It.) a 58"; 3) **Blanc** (Sv.) idem; 4) **Claes** (Bel.) a 1'41"; 5) **Fontana** (It.); 6) **Marcoli** (It.); 7) **Guaiazzini** (It.); 8) **Oldenburg** (Ger.); 9) **Neri** (It.).

L. f.

Cinque campioni in gara oggi nella Liegi-Bastogne-Liegi

Adorni - Dancelli - De Rosso - Gimondi - Motta

Il percorso della competizione odierna si presenta molto duro - Undici salite da superare lungo i 253 chilometri del tracciato - Tutti gli assi stranieri in gara, fatta eccezione per Poulidor, leggermente infortunato - La polemica sulla probabile squalifica di Durante si è acquietata dopo il minacciato ritiro dell'intera squadra della Salvarani

DAL NOSTRO INVIATO

Liegi, lunedì sera.

Liegi-Bastogne-Liegi: oggi si corre la seconda gara del «week-end delle Ardenne», oggi si chiude la lunga trasferta dei ciclisti italiani in Belgio e in Francia. Il sole picchia con violenza, fa caldo quasi come d'estate piena a casa nostra. I 253 chilometri che conta la competizione saranno durissimi, una vera maratona di ruota. Il tracciato è il solito di queste parti, con una serie di saliscendi che non concedono riposo. Undici sono le salite da superare e si tratta sempre di strappi improvvisi, magari lunghi soltanto un chilometro o due, ma dalla incredibile pendenza, dove la strada, nella strettoia di passo da favola, guarda improvviso verso il cielo. Basta un attimo di crisi, basta perdere le ruote del gruppo e non si recupera più: in casi del genere tanto vale dare un addio alle speranze e montare a bordo del camion che trasporta i ritirati.

La Liegi-Bastogne-Liegi è [illegible] aperta ai nostri atleti, con i quali abbiamo vissuto i giorni d'attesa, giorni [illegible] carichi di promesse, hanno fretta di tornare in Italia. Passi ancora per i ragazzi della Molteni. Ma, per i giovanotti della Salvarani, la trasferta ha rappresentato in pratica un interminabile ritiro durato mesi e mesi — un periodo di continuo lavoro, di continuo impegno, di continuo sacrificio con responsabilità che sono andate via via aumentando. Ancora una gara — quella di oggi — e poi a casa di volata. Motta, Dancelli e De Rosso partono da Bruxelles domattina in aereo alle 9,30 e, un'ora più tardi, verrà il turno dell'aereo di Gimondi e di Adorni. Via a casa, di gran carriera. Una parentesi brevissima di riposo. Gimondi ed Adorni il 6, il 7 e l'8 maggio saranno di nuovo in Francia: ci sfora il dubbio per le condizioni in cui i due alfieri della «casa» di Parma si presenteranno al Giro d'Italia, dopo tanta fatica, dopo tanti sforzi.

Sarà — questo — un discorso magari da riprendere più tardi: ora si disputa la Liegi-Bastogne-Liegi e i nostri ormai sono dei personaggi ai quali più non vengono concesse le magre figure. Gli italiani non sono più sciabe comparse, sono protagonisti di grido e devono adeguarsi al ruolo, alle prime posizioni sulla cresta dell'onda, mai nelle retrovie al piccolo trotto. Specie dopo quanto è capitato ieri, una piccola tempesta, che ha prodotto un palo d'ore di intensa agitazione e che, per fortuna, si è risolta all'insegna del buon senso.

La tempesta ha avuto come primo attore Adriano Durante. Una indiscrezione giornalistica aveva riferito sabato che il veneto era stato tolto dall'elenco d'arrivo del Giro delle Fiandre, essendo stato ritenuto colpevole di «doping». A questo proposito, in Belgio, c'è una lotta contro gli accattoni, una lotta apparentemente molto energica, intrapresa sia dall'autorità civile, sia dall'autorità sportiva. Ci sono corse, alla cui partenza si presentano gendarmi per esaminare che cosa portino nelle saccoccie delle maglie i vari atleti — e si tratta in simili casi di indagini disposte dall'autorità civile, indagini che possono condurre i rei fino in tribunale —; e ci sono altre corse, i cui primi cinque arrivati vengono sottoposti a un controllo delle urine subito dopo il traguardo — e questi sono casi di indagini da parte dell'autorità sportiva, rappresentata dalla Lega velocipedistica belga.

Il Giro delle Fiandre è stato «controllato» dalla Lega belga. I primi cinque al traguardo hanno subito il controllo ordinato dai regolamenti. Il controllo sarebbe stato positivo per Durante. «Barebbe stato»: infatti la cosa ancora non è sicura al cento per cento, la decisione già sarebbe presa, ma un comunicato ufficiale verrà diramato soltanto giovedì mattina.

Pezzi, sabato, all'annuncio della notizia, si era limitato a commentare che, prima di assumere un determinato atteggiamento, avrebbe atteso un verdetto ufficiale, ma ieri pomeriggio, giungendo alla punzonatura, alcuni nostri colleghi francesi gli hanno dato come praticamente certa la grave sanzione. Gimondi, che già stava ritirando il numero di gara della Liegi-Bastogne-Liegi, veniva richiamato da Pezzi e gli atleti della Salvarani si radunavano in una strada vicina. Che fare? Era logico, oppure no, una protesta? Corridori e direttore sportivo tornavano in albergo.

«Non partiamo», fu la prima reazione. Ed alcuni direttori sportivi di altre squadre minacciavano uguale presa di posizione in segno di solidarietà. Poi, come abbiamo detto, prevaleva il buonsenso. Pezzi dichiarava: «Abbiamo avuto intenzione di dare *forfait*, per protestare contro un provvedimento che non ci pare giusto. Abbiamo però cambiato parere. Saremo al via e ci impegneremo allo spasimo per vincere»

Più tardi, nel cuore della notte, il signor Jan Wauters, presidente del collegio dei commissari della Lega velocipedistica belga, raggiunto a casa per telefono, ci confermava, sempre però non ufficialmente, la sanzione contro Durante, sanzione presa — a quanto ci dichiarava — dopo il verdetto del controllo medico effettuato da un professore dell'università di Gand.

Pezzi, comunque, non ha più mutato parere e stamane, con lodevole e saggia decisione, la Salvarani ha ritirato i numeri di corsa e si allinea al via con gli altri concorrenti, tra i quali — di campioni — manca solo Poulidor, sofferente a un ginocchio.

Agli atleti sono giunti all'ultimo momento provenienti dall'Olanda, dove sabato hanno gareggiato in una competizione di ben 302 chilometri (vinta da Stablinski) e ieri in un criterium. La bandierina si abbassa alle dieci e mezzo e l'arrivo, previsto intorno alle 17,30, verrà trasmesso in diretta sia alla televisione sia alla radio.

E' l'ultima avventura di una lunga trasferta. Poi, stendendo il bilancio dell'attivo e del passivo, bisognerà tenere nel dovuto conto questa regolamentazione belga. Perché, se si partecipa a queste gare, le si accetta, pronti a subirne ogni possibile conseguenza, oppure si cerca, in campo internazionale, di far sì che questa regolamentazione venga perfezionata e resa uguale ed efficiente per tutti. La battaglia contro la droga è battaglia sacrosanta. Ma occorre che la Federazione dei professionisti e la Unione Ciclistica Internazionale, invece di gingillarsi su problemi di contorno, preoccupandosi dei soliti vani giochi a effetti elettorali, prendano di petto la questione.

A togliere ogni ombra di dubbio, ad evitare ogni spiacevole equivoco, ci vuole in materia assoluta chiarezza e ci vogliono assolute garanzie. Occorre un elenco preciso dei prodotti proibiti, occorre che il prelievo effettuato al corridore sia diviso in due provette, una resta al collegio inquirente e una resta al ciclista interessato, occorre una legislazione universale, cioè che la stessa legge abbia uguale valore in Belgio come in Olanda, in Italia come in Francia, dappertutto.

La lotta al «doping» è doverosa. Ma è altrettanto doveroso che un atleta eventualmente colpito da una sanzione abbia il diritto di far valere le sue ragioni (se ne ha) e abbia insieme la sicurezza matematica che un uguale metodo di indagine sia stato applicato nei confronti di tutti.

Gigi Boccacini

Oggi alle ore 16,30 trasmissione in tv

La Rai-tv trasmetterà oggi in ripresa diretta le ultime fasi della Liegi-Bastogne-Liegi.

La rete televisiva italiana si collegherà direttamente con quella belga alle 16,30 e la trasmissione sul programma nazionale durerà probabilmente circa un'ora.

Con 1'51"6 sugli 800 m.

Bianchi in evidenza sulla pista di Alessandria

ALESSANDRIA, lunedì sera.

La concomitanza con i campionati universitari di Bassano ha tenuto lontana dalla tradizionale riunione mensile di atletica leggera di Alessandria alcuni fra i più forti atleti italiani.

Il miglior risultato della manifestazione, che è anche la miglior prestazione stagionale, è stato ottenuto da Francesco Bianchi, il quale ha corso gli 800 m in 1'52"6. Molto interessante è risultata la gara dei 3000 metri dove, nel serrato finale, il milanese Michele Scanni ha prevalso di un soffio su Alfredo Rizzo con il tempo di 14'48"1.

I risultati: 400 hs. (regionale): 1) Bargiano (Fiat) 55"1; 2) Bartoletti (A.L.A.) 56"3; 3) Motto (Lib. Torino) 57"9. Metri 100: 1) Sguazzero (Lilliu Varedo) 10"6; 2) Zanaboni (Fulmi Vercelli) 10"6; 3) Giani (N.P.) 10"7. Metri 200: 1) Sardi (Lilliu Varedo) 21"2; 2) Fusi (Savona) 21"3.

Salto in alto: 1) Croce (Italgider Genova) m 1,90; 2) Fumagalli (Riccardi Milano) 1,90; 3) Davoli (Ati. Piacenza) 1,85. Metri 400: 1) Mancinardi (U. G. Biella) 52"3; 2) Cavaliere (Virtus Asti) 53"4; 3) Figini (A.L.A.) 53"8. Metri 1500, regionali: 1) Capriata (A.L.A.) 4'15"8; 2) Delli (Fulmi Vercelli) 4'17"6; 3) Bianchi (Lib. Vercelli) 4'18"7. Disco: 1) Girani (Fiat) m 50,51; 2) Bar (Lilliu Varedo) 46,60; 3) Fuccaguella (Cus Torino) m 44,90. Metri 800: 1) F. Bianchi (Fro Santo Atletica) 1'51"6; 2) Reggiani (Lilliu Varedo) 1'52"5; 3) Malacalza (Snam) 1'56"7. Metri 5000: 1) Scanni (Riccardi Milano) 14'06"1; 2) Rizzo (id.) 14'46"7; 3) Sommaggio (Lilliu Varedo) 14'55"4. Staffetta 4 × 100: 1) Virtus Asti (Marello, Santoro, Tchichero, Gallo) 48"8; 2) Us Torino (Marchiaretto, Alessio, Boccarello, Antonucci) 48"9.

Nel fioretto, per la prima volta un'italiana in quarant'anni

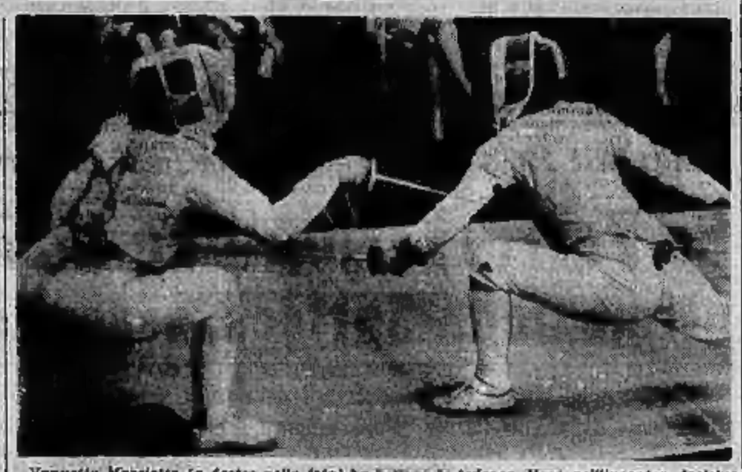
Vittoria della Masciotta a Londra

LONDRA, lunedì sera.

Vannetta Masciotta ha dato all'Italia la prima vittoria in 40 anni nella Coppa Beaumont di fioretto disputatasi ieri sera a Londra.

Nell'ultimo incontro del girone finale, l'azzurra aveva di fronte la campionessa tedesca Helga Mees. L'italiana aveva 3 vittorie contro 4 dell'avversaria. Ma le è bastato un solo minuto per mettere a segno i quattro colpi necessari per un altro incontro di spareggio. Le Mees non ha voluto profittare di una norma del regolamento che le consentiva di prendersi un riposo di 10 minuti, e ciò le è stato fatale, in quanto non è riuscita ad opporsi ai veloci attacchi della Masciotta e ha perduto questo incontro per quattro colpi contro uno.

Ecco la classifica: 1) Masciotta (Italia); 2) Mees (Germ. oc.); 3) Capak (Fr.); 4) Wardell-Yerburgh (G.B.); 5) Flach (Lussem.); 6) Furer (G.B.).



Vannetta Masciotta (a destra nella foto) ha battuto la tedesca Mees nell'incontro decisivo

Terza prova del campionato mondiale di motocross

Successo di Friedrichs a Maggiora

Spettacolare e sicura prova del pilota tedesco dinanzi a 20 mila spettatori Il migliore degli italiani è Angelini, undicesimo - Ritirato Ostorero

Nostro servizio particolare

Maggiora, lunedì sera.

Con una corsa eccezionale di pubblico, circa ventimila persone, si è disputata ieri a Maggiora la terza prova del campionato mondiale di motocross della classe 500 cc., vinta dal pilota della Germania Orientale Paul Friedrichs che si è imposto con autorità nelle due frazioni di 35 minuti ciascuna. Con questo successo il tedesco ha consolidato la sua posizione in testa alla classifica iridata dopo essersi affermato nelle prove di Payerne (Svizzera) e di Vienna.

Bellissima, anche se sfortunata, la corsa dell'inglese Bickers il quale dopo essere rimasto sempre nelle prime posizioni ha dovuto abbandonare al quarto giro della seconda batteria, mentre si trovava in seconda posizione. Gli altri principali protagonisti sono stati il cecoslovacco Valek, lo svedese Tibblin, i russi Matveev e Grigoriev. Per quanto riguarda i piloti italiani abbiamo ancora assistito all'undicesimo posto di Angelini, del 12° di Ferrero, e del 13° di Suppo, mentre Ostorero ha dovuto abbandonare al quinto giro della prima prova per un guasto al cambio. Toni Ingrao è scomparso dopo il primo giro per una caduta che gli ha procurato una contusione al ginocchio sinistro. Cavaliero invece si è ritirato per la rottura del carburatore. Tutto sommato, tenuto conto della scarsa preparazione e della inferiorità dei mezzi meccanici, i nostri piloti hanno fatto quanto era nelle loro possibilità.

Ma passiamo alla cronaca della interessante manifestazione, svoltasi in una giornata quasi estiva. Dopo la presentazione ufficiale delle squadre nazionali, centinaia concorrenti di nove Paesi si sono portati sulla linea di partenza. Avvio impressionante con in testa il tedesco Friedrichs tallonato dal campione del mondo Smith, dall'inglese Scott, dai vecchi Valek, Hrebicek e Provera.

La prima prova si conclude con la chiara vittoria del tedesco Friedrichs seguito nell'ordine da Smith, Bickers Valek, Tibblin, Matveev, Polanin, Grigoriev, Scott, Hrebicek, Horsfield, Angelini al classifica [illegible] a pieni giri, mentre Ferrero giunge 15° e Suppo 17° con un giro di distacco.

Solo venti piloti prendono il via alla seconda prova. La partenza favorisce gli inglesi permettendo a Smith di guadagnare una cinquantina di metri mentre il compagno di squadra Bickers è molto abile nel trattenere il gruppo. Friedrichs è stretto a nel folto del gruppo offre un saggio della sua classe nel recuperare una decina di posizioni. Infatti al primo passaggio è già al sesto posto, in quello successivo è quinto. Deve impegnarsi a fondo per superare Tibblin, il cecoslovacco Valek e il russo Matveev che gli contrastano senza complimenti il passo. Alla fine tornato, con un entusiasmante allungo, Friedrichs è terzo ed inizia la caccia agli inglesi impegnati in una furibonda lotta per non farsi raggiungere, ma poi, al quarto giro, Bickers per un guasto meccanico si ritira.

Durante lo spettacolare duello Smith-Friedrichs che dura sino al settimo giro, il britannico ricorre a tutta la sua abilità e astuzia per non cedere il passo, ma la maggiore freschezza e potenza della macchina del tedesco gli consentono di passare al comando.

La combattutissima prova si conclude senza altri colpi di scena con la meritatissima vittoria di Friedrichs.

Classifica finale: 1) Friedrichs (Germania Orientale) su C. 2. p. 2; 2) Smith (G. B.) B.S.A. 4; 3) Valek (Cecoslovacchia) C. Z. 7; 4) Tibblin (Svezia) id. 9; 5) Matveev (Urss) id. 12; 6) Grigoriev (id.) id. 13; 7) Polanin (Cecoslovacchia) id. 15; 8) Kalkis (Urss) id. 19; 9) Scott (G. B.) B.S.A. 19; 10) Horsfield (id.) C. Z. 22; 11) Angelini (I.) Husqvarna 24; 12) Ferrero (I.) B.S.A. 28; 13) Suppo (I.) id. 31

d. all.

Il vincitore, il tedesco Paul Friedrichs (foto Meisia)

Nella riunione femminile di atletica leggera

Govoni e Forcellini protagoniste ad Asti

DAL NOSTRO INVIATO

Asti, lunedì sera.

La bolognese Donata Govoni e la torinese Silvana Forcellini sono state le protagoniste della riunione interregionale di atletica leggera svoltasi ieri ad Asti. La Govoni ha primeggiato, come era prevedibile, nelle gare di corsa, imponendosi sui 200 e sui 400 metri, mentre la Forcellini ha segnato un'altrettanto netta superiorità nel settore dei lanci, vincendo la gara di giavellotto e quella del peso.

Nelle intenzioni dei dirigenti astigiani questa quinta edizione del «Trofeo Asti Spumante» doveva costituire la prima completa rassegna dell'atletica femminile italiana, chiamata quest'anno ad un esame oltremodo impegnativo, i campionati europei di Budapest. In realtà le cose non sono andate come gli organizzatori si auguravano e le assenze hanno privato alcuni dei principali motivi di interesse. Così, a causa dell'assenza della Ricci-Ballatta, infortunatasi la allenamento, è mancata il duello con la Forcellini; così non hanno risposto all'appello le mezzofondiste Figini e Acquarone che avrebbero potuto ingaggiare un bel duello con la Govoni sui 400. Ed è mancato anche il numero d'attrazione, rappresentato dalla Trio nel salto in lungo. L'atleta torinese si è infortunata la scorsa settimana in allenamento, proprio all'arto che aveva già subito un analogo incidente l'anno passato. Considerando che la Trio è l'atleta di maggior prestigio internazionale della squadra azzurra, il suo allenatore, Bravi, per non correre inutili rischi ha preferito lasciarla a riposo, rimandando il debutto a fine mese.

In primo piano si devono porre, come si è detto, la Govoni e la Forcellini. L'atleta bolognese, dopo essere stata per qualche stagione l'incontrastata dominatrice della velocità, ha deciso quest'anno di dedicarsi con impegno anche ai 400, gara nella quale, in un tentativo rimasto quasi senza seguito, ha stabilito anche il nuovo record italiano con 54"9. Dopo aver corso per la prima volta nella stagione la scorsa domenica ed aver ottenuto sulla distanza il tempo di 57"3, la Govoni ieri ha ritentato l'avventura ad Asti, ma il risultato (58"1) non è stato forse pari all'altezza, a causa di un forte vento contrario nella fase finale, oltre alla mancanza di avversarie in grado di impegnarla a fondo. Dietro di lei sono giunte infatti, alquanto staccate, la Cesari, la Trocchetti e la torinese Ramello.

Meglio la Govoni è andata sui 200 dove, con il tempo di 25"4, ha eliminato di tre decimi il suo primato stagionale. In questa gara si è registrato l'esordio della Spampani, la velocista bolognese passata quest'anno nelle file del C. S. Fiat. La Spampani, non ancora completamente a punto con l'allenamento e vittima di un leggero infortunio, si è piazzata terza, in 25"9, dietro la milanese Stoppa (25"2).

In quanto alla Forcellini, la giovane atleta torinese non ha avuto in pratica avversarie in grado di impegnarla e si è imposta facilmente nel giavellotto con un lancio di m. 34,70 e nel peso con la misura di m. 13,41, misura che le è valsa un premio speciale per la migliore prestazione tecnica.

Nelle altre gare il successo è andato alla Demardi (80 hs.), alla Deidi (lancio del disco), alla Giudici (100 m.), alla Ghibaudo (salto in alto), alla Bogliano (lungo) e alla staffetta dello Sport Club Italia di Milano. Nella classifica a squadre, si è imposto, per il quinto anno, il Centro Sportivo Fiat.

p. pat.

Questi i risultati: m. 200: 1) Govoni (F. Bologna) 25"4; 2) Stoppa 25"7; 3) Spampani 25"9. m. 80 hs.: 1) Demardi (Lib. Piacenza) 12"5; 2) Bernardi 13"7; 3) Carignani 13"9. *Disco*: 1) Deidi (F. Bologna) m. 33,75; 2) Bondesan 33,37; 3) Grisone 31,30. *M. 400*: 1) Govoni (F. Bologna) 58"1; 2) Cesari 58"7; 3) Trocchetti 1'01"3. *M. 100*: 1) Giudici (S. C. I. Milano) 13"6; 2) Molinari 13"8; 3) Bruni 13"9.

Alto: 1) Ghibaudo (Lib. Torino) m. 1,45; 2) Ricci 1,45; 3) Babboni 1,40. *Giavellotto*: 1) Forcellini (C. S. Fiat) m. 34,70; 2) Caterino 30,96; 3) Perich 30,86. *Peso*: 1) Forcellini (C. S. Fiat) m. 13,41; 2) Guazzoni 10,85; 3) Furbatto 9,88. *Lungo*: 1) Bogliano (C. S. Fiat) m. 4,86; 2) Demardi 4,84; 3) Grillone 4,75. *4 × 100*: 1) Sport Club Italia 49"3; 2) C. S. Fiat 49"5; 3) Fontana Bologna 51"9. *Classifica per società*: 1) C. S. Fiat punti 59,50; 2) S. C. I. Milano 48,50; 3) Fontana Bologna 36,50.

Basket: l'Ignis domani a Torino

Domani sera, alle 21,15, saranno di scena al Palazzo dello Sport di Parco Ruffini i cestisti neo-campioni d'Italia dell'Ignis Varese, i quali affronteranno in un confronto amichevole l'All'Onestà di Milano.

La squadra varesina sarà, secondo quanto hanno dichiarato i dirigenti lombardi, al gran completo, con l'americano Kimball, Tony Gennari, Vittori, Gavagnin, Bufalini, Fisiboros, Villetti, Meggetti, Cescutti. Nell'Al-l'Onestà, piazzatasi fra le prime al termine del campionato, i punti di forza saranno rappresentati dal negro americano Isaac e da Gatti.

Si tratta di una partita, che seppure a carattere «amichevole», rappresenta pur sempre un avvenimento della massima importanza per gli sportivi torinesi i quali, a causa della mancanza di una squadra di serie A, sono esclusi quasi completamente da «giro» delle grosse manifestazioni cestistiche.

Vaschetto s'impone nel Trofeo Camurati

Il diciassette Bruno Vaschetto (della Canto Torri di Alba) si è aggiudicato ieri in volata la tradizionale corsa «Trofeo Camurati» alla quale hanno partecipato 86 concorrenti.

1. Vaschetto (Canto Torri) km. 170 alla media di 41,100; 2. Banetta (Cavallino R., Rie) 3. Girell (Benalanza); 4. Fargino (Fiat); 5. Franzetti

ULTIME NOTIZIE

Da oggi solo visite a pagamento

Trattative sì, tregua no rispondono i medici ad una nuova proposta

L'ultima concessione del ministro Bosco è l'opzione in tutta Italia fra «quota capitaria» e «notula», subordinata però all'immediato ritorno all'assistenza, condizione che è stata respinta - Indignazione per l'offerta di un premio annuo a chi scriva meno ricette

Roma, lunedì sera.

I medici sono tornati in tutta Italia all'assistenza indiretta. Con un nuovo intervento, il ministro del Lavoro, sen. Bosco, ha cercato di far rinviare questa decisione, proponendo, invece dell'istituzione della «quota capitaria» su tutto il territorio nazionale, una opzione, a livello provinciale, tra i sistemi a «quota capitaria» o a «notula», cioè a visita.

Dopo questa offerta, del tutto nuova rispetto alle proposte che Bosco aveva avanzato sabato notte, alla rottura della tregua, il presidente della federazione degli Ordini si è detto disposto a riprendere le trattative, sempreché dalla controparte, com'è avvenuto la mattinata scorsa, non venga richiesto pregiudizialmente il ritorno all'assistenza diretta. L'ultima decisione spetta ora al ministro: è attesa per stasera, dopo un colloquio di Bosco con il presidente dell'Inam e con il presidente del Consiglio, on. Moro, che ieri si trovava a Bari.

Il ritorno alla libera professione è stato deciso dal Consiglio nazionale della Federazione degli ordini dei medici, riunitosi ieri a Roma in seduta straordinaria. Ecco il testo dell'ordine del giorno: «Il Consiglio nazionale della Fnomm, udita la relazione del presidente sugli sviluppi della trattative in sede ministeriale l'approva e rivolge un elogio allo stesso e ai colleghi che hanno partecipato alle riunioni. Preso atto della cessazione della tregua, dà mandato al Comitato centrale della Fnomm e sindacati di continuare gli incontri fino alla formulazione di un accordo per tutti i settori. Secondo le precedenti direttive».

La riunione avrebbe dovuto svolgersi alle 9 del mattino, ma, poco prima, è giunta in Federazione una telefonata del Ministero del Lavoro: era il sen. Giacinto Bosco, che informava il Presidente degli Ordini prof. Bariatti, che Governo e Mutue erano disposti ad avanzare nuove proposte purché fosse scongiurato il ritorno all'assistenza indiretta con grave disagio per i mutualisti.

Bosco temeva anche un altro sciopero, ma il prof. Bariatti ha smentito la notizia, circolata ieri nella capitale. «Per ora non vi saranno agitazioni — ha sussurato — né a carattere nazionale né provinciale».

Dopo il colloquio con il Ministro del Lavoro, il Presidente della Federazione ha raggiunto la sala dove erano riuniti tutti i 92 rappresentanti degli ordini provinciali. Tra clamori e consensi vivaci, sono state comunicate le nuove proposte del Ministro che coglievano di sorpresa l'Assemblea, tanto che si decideva di aggiornare i colloqui al pomeriggio. Verso le 15, nuova riunione e, dopo cinque ore, il Consiglio Nazionale respingeva la proposta del ritorno all'indiretta.

Dopo il consiglio nazionale, si riuniva il comitato Fnomm-sindacati, approvando un ordine del giorno nel quale, dopo aver preso atto «con soddisfazione che il consiglio nazionale degli ordini ha sancito la cessazione della tregua da tempo accordata», comunica ai medici generici italiani che, a partire dal 1° maggio «viene ripristinato, integralmente, il rapporto libero professionale con il pagamento diretto da parte dei pazienti degli onorari, a tariffe non inferiori a quelle minime degli Ordini secondo le vigenti disposizioni di legge».

Dopo sette giorni di discussioni, la vertenza tra i medici e le mutue è dunque tornata al punto di partenza e, ancora una volta, le conseguenze più gravi pesano su 45 milioni di assistiti. A Roma, già si segnalano i primi episodi d'insofferenza e di tensione, perché molti mutualisti, non al corrente della ultima decisioni, si sono rifiutati di versare al medico i compensi dello visite (che peraltro le mutue rimborsano).

Da questa sera, se non avverranno fatti nuovi, i sanitari della capitale si irrigidiranno nella loro posizione: sono già parecchi a non ritenere degno di considerazione il nuovo intervento del Ministro del Lavoro. E' stata soprattutto la proposta di un premio annuo qualora i medici si adoperino per ridurre le spese contenendo la prescrizione di cure e medicamenti ai mutuati, a provocare più gravi malumori, dei quali s'è fatto portavoce il presidente dell'Ordine romano, professor Peratoner.

La proposta era stata avanzata sabato notte ed è stata confermata ieri mattina da Bosco. E' stato approvato un documento, nel quale tra l'altro, ed protesta per il tentativo di coartare la libertà professionale del medico nella cura dell'assistito, tentativo fatto attraverso la proposta di dividere, a fine anno, tra i medici le economie realizzate sulla farmaceutica stessa all'assistito e si difende il diritto inalienabile dell'assistito al miglior trattamento e alla più qualificata assistenza».

Quanto alla ripresa dei colloqui va rilevato che la decisione del Consiglio nazionale dei medici lascia in ogni caso una via aperta alla trattativa purché dalla controparte, com'è avvenuto, non si insista nel condizionare la ripresa della trattativa al ritorno alla normale assistenza.

Luca Giurato

I medici ospedalieri sconfessano la Federazione

Bologna, lunedì sera.

Il Consiglio nazionale della Cimo (Confederazione italiana medici ospedalieri) riunitosi ieri a Bologna ha emesso un comunicato nel quale si dichiara «compartecipe del drammatico generale stato di sofferenza della stessa medica italiana per l'attuale assistenza purché dalle strutture sanitarie nazionali. Mentre approva l'operato della presidenza della Cimo e della giunta intersindacale medica ospedaliera, tendente a risolvere in via prioritaria il problema stipendiale dei medici ospedalieri, il cui trattamento economico è attualmente di gran lunga inferiore nei confronti di altre categorie, nega, ancora una volta, alla Federazione nazionale degli Ordini dei medici la rappresentanza dei medici ospedalieri per quanto riguarda il loro trattamento economico e lo sviluppo della loro carriera nell'ospedale».

Drammatico incidente durante l'esodo in pallone

Il paracadutista Nick Piantanida riceve i primi soccorsi (Tel. Ansa e «Stampa Sera»)

Grave il paracadutista che tentava il record da quota 35 mila

E' l'italo-americano Nick Piantanida - Mentre saliva in aerostato è mancato l'ossigeno - Ha subito un trauma cerebrale nonostante l'affrettato rientro d'emergenza

Nostro servizio particolare

New York, lunedì sera.

Il paracadutista americano Nick Piantanida, di 35 anni, nativo del New Jersey, ma di origine italiana, che tentava di battere il record mondiale di lancio con paracadute in caduta libera effettuati da un pallone da stratosfera di circa 35.000 metri, è stato ricoverato in condizioni critiche all'ospedale in seguito ad una improvvisa mancanza di ossigeno nella navicella del pallone.

Nick Piantanida, che per la terza volta si accingeva a compiere il tentativo di battere il record, era salito ieri mattina all'alba su di un pallone all'aeroporto di Sioux Falls, nel sud Dakota: il pallone cominciava a salire, ma giunto ad una quota di 19.000 metri circa Piantanida gridava attraverso la radio che si era verificato un caso di emergenza.

Elettronicamente la navicella veniva staccata dal pallone e, appesa ad un paracadute, tornava a terra. A bordo della navicella era mancato l'ossigeno dal momento in cui erano stati raggiunti i 15.000 metri sino a quando venivano toccati i 7000 metri — dopo il distacco del pallone e il ritorno a terra con il paracadute — per un totale di 3 minuti e mezzo.

Piantanida è stato ricoverato in ospedale e gli è stata praticata d'urgenza una tracheotomia; si temono lesioni al cervello per la prolungata mancanza di ossigeno. Secondo i tecnici, se l'incidente fosse accaduto [illegible] pallone doveva superato i 20.000 metri, esso sarebbe stato senz'altro fatale; il sangue del paracadutista si sarebbe messo addirittura a bollire, come acqua.

Se Piantanida avesse potuto attuare il tentativo, durante la caduta libera di 35 mila metri egli avrebbe superato la barriera del suono, fatto nell'ultimissimo tratto avrebbe aperto il paracadute.

u. p.

23 morti nell'Irak

Catastrofe provocata dall'imprudenza di una donna

Damasco, lunedì sera.

Una donna che ha imprudentemente attraversato la strada mentre sopraggiungeva di corsa una processione di pellegrini sciiti ha provocato la morte di 23 persone e il ferimento di altre 42.

La notizia è stata data da radio Bagdad che ha precisato che l'incidente si è verificato durante una cerimonia religiosa della setta degli sciiti, che in numero di oltre centomila stanno ricordando gli avvenimenti che condussero 13 secoli fa alla morte del loro profeta, il nipote di Maometto al-Hussein.

La processione lunga cinque chilometri procedeva di corsa dal villaggio di Shuckrag nell'Irak verso la città santa di Karabila, non lontano da Bagdad, dove si trova la tomba di Al Hussein.

Spaventoso solaggre per il fuoco in Inghilterra

Arsi vivi in due incendi tre fratellini ed otto persone

In un quartiere popolare di Londra brucia un edificio mentre in un alloggio si svolge una festicciola - Tre giovani donne e quattro uomini prigionieri delle fiamme - Altri due si gettano dalla finestra: uno muore, l'altro resta ferito - I tre bimbi periti nel rogo di una roulotte in Scozia - Padre (in fine di vita) e madre salvati da due fratelli

Dal nostro corrispondente

Londra, lunedì sera.

Otto persone, tra donne e cinque uomini, sono morte nelle prime ore di ieri in un incendio che ha distrutto un edificio di Mare Street, nel quartiere residenziale di Bethnal Green, alla periferia orientale di Londra. Sette di esse sono rimaste prigioniere delle fiamme in una stanza del terzo piano, l'ultima, a perire nel tentativo di mettersi in salvo, buttandosi dalla finestra, con un salto di circa dieci metri. Un'altra persona, anch'essa gettatasi dalla finestra, è rimasta ferita. Le cause della sciagura non sono ancora note: è in corso un'inchiesta di cui dovrebbero essere resi pubblici questa sera i risultati.

Un portavoce di Scotland Yard ha dichiarato che l'incendio sembra essere scaturito da un negozio al pianterreno, temporaneamente vuoto. Il fuoco si sarebbe propagato con terribile velocità alle scale, impedendo la fuga agli sventurati infelici. L'ultimo piano dell'edificio era occupato dagli uffici di una ditta di autonoleggi e taxi, operante giorno e notte. Pare che, a causa dello scarso lavoro, alcuni degli autisti avessero invitato delle loro amiche per un piccolo ricevimento.

In un altro incendio sono morti ieri in Scozia, presso Inverness, nella loro «roulotte», tre fratellini: [illegible] di quattro anni, Rebecca di tre ed Elisabeth di uno. I loro genitori, Andrew e Jessinah Macphee, di trenta e ventisette anni, sono in ospedale con gravi ustioni. Il padre è in pericolo di morte. I loro altri due bambini, Margaret di sette anni e Donald di cinque, si trovavano al momento della disgrazia a casa di parenti. Anche in questo caso si ignora quale sia la causa dell'incendio. La signora Macphee, lambita dalle fiamme, scappò all'aperto dando l'allarme: due vicini, sfidando coraggiosamente il fuoco, riuscirono a trarre in salvo suo marito, ma non i figli.

Neppure attraverso le dichiarazioni dei testimoni oculari Scotland Yard è riuscita a ricostruire con esattezza la sciagura di Bethnal Green. «Abbiamo ricevuto due o tre telefonate di abitanti di Mare Street alle una e cinquanta», ha dichiarato il portavoce. «Alle una e trenta sei autopompe erano già sul posto. I pompieri, dotati di maschere d'ossigeno, entrarono nell'edificio un'ora più tardi».

Un inquilino che non ha voluto rivelare il suo nome ha detto: «Avevo appena svuotato l'angolo e ridotto la mia velocità, quando ho visto la fiamme levarsi altissime sullo sfondo della notte. Poi ho sentito un'esplosione e mi è parso che una parte del tetto saltasse per aria. Non c'è stato niente da fare». Il signor Frederick Stepney, in cui abitazione è stato salvato dall'incendio solo grazie al pronto intervento dei pompieri, ha raccontato di essere stato svegliato da urla e dal rumore di vetri infranti: Ebbi l'impressione che qualcuno litigasse, non so se in strada o all'ultimo piano dell'edificio accanto. Mi sembrò anche che vi fosse un'automobile col motore acceso davanti alla porta. Quando mi affacciai vidi il fuoco, pericolosamente vicino, e mi preoccupai soltanto più di salvare mia moglie e i miei figli».

Scotland Yard sta tentando di accertare se vi era qualcuno sul posto poco prima dell'incendio, e se è fuggito per nascondere una sua responsabilità, anche involontaria. La signora Joyce Rugg, che gestisce un ristorante nell'edificio di fronte, non ha saputo fornire informazioni. «Mi ha svegliato uno strano scoppio», ha dichiarato. «Mi affacciai alla finestra, vidi un uomo piombare a terra dal terzo piano: aveva i vestiti in fiamme. Cadde davanti all'ingresso, dove [illegible] due persone carbonizzate. Lo trascinarono lontano, sfidando l'incendio. Ho saputo che il poveretto è deceduto durante il tragitto in automobilanza verso l'ospedale». Quest'ultimo era Edward Campbell di 35 anni.

Le tre donne, tutte giovani, erano Patricia Fuller di 19 anni, Susan Holdane di 22, e Jean Defries di 26. Gli uomini: Harold Wheeler, ventinovenne, David Agnes, ventisettenne, Raymond Merrill, trentenne, George Smith, cinquantenne.

La tragedia di Inverness non ha avuto testimoni oculari. Due fratelli, Colin e James Brancwood, di rispettivamente e ventisette anni, hanno dichiarato di aver scorto la «roulotte» in fiamme mentre tornavano a casa da una visita ad amici. «Vedemmo la porta aprirsi e la signora Jeminah Macphee non ha saputo dir niente. E' in stato di choc, e ricorda solo d'essersi alzata quando il fuoco aveva la circondava».

e. c.

Ad un comizio del 1° maggio

Intemperanze a Zurigo di alcuni anti-italiani

Hanno tentato di impedire che un sindacalista italiano prendesse la parola - Generale deplorazione dell'incidente

Berna, lunedì sera.

Uno spiacevole episodio di intolleranza, per non dire di violenza, ha turbato le celebrazioni di ieri a Zurigo per il 1° Maggio: durante un comizio tenuto nella piazza chiamata Helvetia, presenti numerose migliaia di lavoratori, due estremisti svizzeri hanno tentato di allontanare dal podio degli oratori un sindacalista italiano. Fortunatamente la stragrande maggioranza dei convenuti, operai svizzeri ed italiani, sono intervenuti a tutela dei rappresentanti sindacali, scacciando i due intemperanti. Così, con un'ora di ritardo, il sindacalista, che è l'italiano Dario Marioli, da parecchio tempo residente a Zurigo, ha potuto terminare il suo discorso.

Sull'episodio si sono appresi i seguenti particolari: domenica mattina parecchie migliaia di operai aderenti alla Unione sindacale svizzera (ci sono pure iscritti numerosi italiani) erano convenuti per i tradizionali festeggiamenti sulla piazza Helvetia di Zurigo. Nel momento in cui Dario Marioli, che fa parte dell'Unione sindacale svizzera, si apprestava a pronunciare un discorso diretto in particolar modo agli operai italiani occupati in Svizzera, un individuo sconosciuto si è avvicinato all'oratore, strappandogli il microfono. E' seguito un breve tafferuglio. Prima di allontanarsi, il disturbatore ha esclamato ad alta voce: «Sarebbe meglio mandare via dalla Svizzera tutti gli immigrati italiani».

Pochi minuti dopo un altro individuo si è avvicinato al Marioli, cercando a sua volta di togliergli il microfono. Sono tempestivamente intervenuti alcuni operai che non hanno tardato ad allontanare l'energumeno.

Come si è potuto accertare in un secondo tempo, si tratta di due estremisti svizzeri, appartenenti al cosiddetto «Partito popolare svizzero contro l'infiltrazione straniera». Nelle recenti elezioni per il rinnovo del Parlamento regionale del Cantone di Zurigo i rappresentanti di questo partito sono stati battuti su tutta la linea.

Ristabilito l'ordine, il sindacalista Dario Marioli ha potuto pronunciare il suo discorso, parlando anche in tedesco. Egli ha detto che gli incresciosi episodi avvenuti pochi minuti prima erano tanto più inopportuni in quanto uno degli scopi essenziali delle celebrazioni per il 1° maggio è quello di dimostrare che sui piano sindacale italiani e svizzeri devono strettamente collaborare. Dai primi commenti, la stampa elvetica condanna nel modo più energico l'episodio. Basti dire che l'ufficioso Bund di Berna, intitola su due colonne: «Mariata Svizzera a due elementi antidemocratici».

L. f.

Si uccide con 5 figli gettandosi da uno scoglio

TAIPEI, lunedì sera.

Una donna e cinque dei suoi sei figli sono morti ieri precipitando da un alto scoglio. Il marito della donna e il loro unico figlio hanno riportato gravi ferite.

La polizia ritiene che la signora Huang Wen-aceng, di 33 anni, abbia spinto nel vuoto i suoi figli e quindi li abbia seguiti insieme al marito.

All'ospedale dei «Pellegrini»

E' morta la quindicenne «risuscitata» a Napoli

Sabato la ragazza si era avvelenata - Dopo sette minuti di decesso apparente i medici erano riusciti a riportarla in vita - Ieri è spirata senza avere ripreso conoscenza

Napoli, lunedì sera.

La quindicenne Elena Cavallo — la ragazza «risuscitata» a Napoli dopo sette minuti di «morte clinica» — è spirata ieri sera, all'ospedale dei «Pellegrini», senza aver ripreso conoscenza.

L'episodio era avvenuto sabato scorso. La ragazza, abitante a Calvizzano — un comune agricolo a quattordici chilometri dal capoluogo — aveva avuto un litigio con la sorella Clara, sedicenne. Poco dopo, chiusasi nella sua stanza, Elena aveva bevuto una forte dose di anticrittogamico.

Soccorsa dalla madre, Gabriella Apa, e dal padre, Francesco Cavallo, la giovane era stata trasportata d'urgenza al «Pellegrini» di Napoli. I medici l'avevano ricevuta in coma; alle 9,45 Elena Cavallo era morta: così, almeno, era scritto sulla cartella clinica firmata dal dottor Leopoldo Caruso, aiuto primario del reparto chirurgia.

Subito dopo la salma della giovane veniva trasferita alla camera mortuaria. Mentre gli infermieri stavano procedendo all'operazione, interveniva il primario del reparto, professor Nicola Belli: egli — come ha più tardi dichiarato — decideva di compiere un tentativo per riportare in vita la ragazza. Assieme al dottor Caruso ed a due assistenti, i dottori Varriale e Delfino, praticava l'intubazione, cioè l'immissione di ossigeno nei polmoni attraverso un tubo calato nella trachea e collegato ad uno speciale apparecchio che consente di ottenere la respirazione controllata.

Erano trascorsi sette minuti dalla morte clinica di Elena Cavallo. I medici praticavano alla ragazza una iniezia a base di adrenalina, «micarsone» ed altri farmaci: alle 9,59 il cuore di Elena Cavallo ricominciava a battere debolmente. Alle 10,05 erano e polso si avvertivano quasi con perfetta regolarità.

Nelle ore seguenti le condizioni generali della ragazza sembravano migliorare a tal punto da autorizzare qualche speranza. Elena Cavallo veniva trasferita, durante la notte, nel «polmone di acciaio». Ieri sera, improvvisamente, la ragazza ha avuto una crisi ed è morta senza avere ripreso conoscenza.

Stanotte nella Valsavaranche

In fiamme la casa della guardia del Parco

Aosta, lunedì sera.

(t. v.) Un furioso incendio ha semidistrutto stanotte alle 4 la casa delle guardie del Parco nazionale del Gran Paradiso, nella frazione Dagliod Valsavaranche. Le fiamme, levatesi nel sottotetto, hanno sorpreso nel sonno la famiglia del capo delle guardie, Rinaldo Chabod, che ha dovuto fuggire in fretta e furia. Sono intervenuti gli abitanti della frazione, che con secchi d'acqua, coadiuvando i pompieri del capoluogo, hanno cercato di domare l'incendio, mentre la campana a martello chiamava a raccolta gli abitanti delle borgate vicine. Da Aosta sono poi saliti i vigili del fuoco al comando dell'ing. Abbrescia.

Fortunatamente non si hanno a lamentare feriti. Molto andate invece distrutte le masserizie della famiglia Chabod, composta di padre, madre ed un figlio in tenera età, e di un'altra guardia, Emilio Vallaisel, scapolo.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dalla [illegible] Istituto Accertamento Diffusione

Scoperto in un circolo ricreativo a Napoli

Con lenti speciali poteva "vedere" le carte degli avversari al poker

Il baro (un milanese) ha truffato 10 milioni - Aveva segnato le carte con inchiostri simpatici e le distingueva grazie alle lenti a contatto - Don unciati dai carabinieri 4 suoi presunti complici

Dal nostro corrispondente

Napoli, lunedì sera.

Grazie a speciali lenti a contatto e carte da gioco truccate con inchiostri simpatici, Antonio Ranieri, dimorante a Milano in piazza Segrino 6, ha truffato al poker alcuni commercianti napoletani per una somma complessiva di dieci milioni. L'attività dei Ranieri, che è riuscito a sottrarsi all'arresto è stata scoperta dai carabinieri del nucleo investigativo, diretto dal capitano Valtaroni.

Alcuni complici del baro, i quali si erano prestati per attirare e raggirare coi gioco le vittime, sono stati denunciati per associazione a delinquere e truffa aggravata. Essi sono Salvatore Esposito, di 28 anni; Gennaro Esposito di 58; Vincenzo Stanzione di 57; Carmine Carella, di 32. Durante gli interrogatori hanno cercato di discolparsi, rigettando ogni responsabilità sulla truffa sul milanese sfuggito alla «sorpresa» operata ieri dai militi in un club ricreativo, gestito dal Carella, nel rione Berlingieri.

Le indagini hanno accertato che l'ingegnoso sistema escogitato dai Ranieri e dai suoi complici era fondato su basi scientifiche. Al tavolo verde, infatti, erano usate speciali carte — importate dall'estero — che recavano sul dorso invisibili segni ad occhio nudo. Per rilevarli nitidamente occorrevano dei filtri colorati ed a questo scopo il Ranieri aveva distribuito ai suoi soci lenti a contatto, che consentivano loro di «vedere» quali carte erano state distribuite agli avversari di gioco.

L'espediente è del tutto nuovo in Italia ed i carabinieri sospettano che sia stato importato dal Ranieri, un uomo dall'aspetto distinto [illegible] per molto tempo all'estero.

Una delle vittime — un commerciante che si è indebitato per una rilevante [illegible] — subì l'inganno sino fa. Egli notò che Vincenzo Stanzione manifestava disturbi alla vista ed era costretto spesso a ripararsi gli occhi dall'illuminazione elettrica. Adirato per l'avvenuta sorta, il commerciante accusò, senza averne alcuna convinzione, lo Stanzione di barare. Vi fu una colluttazione, poi, il commerciante si allontanò dal club, portando con sé il mazzo di carte per esaminarlo.

Benché lo avesse studiato a lungo, non vi notò nulla di anormale, ma all'esame dei filtri colorati compiuto da un ottico i segni furono rilevati con grande facilità. Del fatto furono informati i carabinieri, i quali hanno compiuto un'irruzione nei locali del club, fermando i quattro «soci» del Ranieri. La loro perquisizione ha portato al sequestro di un vasto assortimento di lenti a contatto e di carte truccate. Fotogrammi sono stati diramati dai carabinieri ai posti di frontiera ed in altre città d'Italia per rintracciare il Ranieri, che si sospetta sia espatriato in Francia.

a. l.

Anche la Luna sulla Piazza Rossa

Per la festa del 1° maggio, sulla Piazza Rossa di Mosca sono sfilati, insieme ai missili, carri allegorici. Questo riproduce la Luna (Telefoto a «Stampa Sera»)

Autobus travolto dal treno in Danimarca

Dieci morti e otto feriti

COPENAGHEN, lun. matt.

Dieci persone hanno perduto la vita ieri sera su un autobus investito da un treno ad un passaggio a livello incustodito nel villaggio di Hammerum, vicino a Herning, nello Jutland. Otto passeggeri sono ricoverati in ospedale avendo riportato gravi ferite.

I segnali automatici che avvertono dell'imminente arrivo dei convogli, per un motivo che non è stato ancora accertato, non hanno funzionato. Il treno ha investito l'autobus a forte velocità, spaccandolo in due e trascinandolo per un centinaio di metri.

Nell'anniversario del tragico giorno in cui si troncava la vita terrena di
Renato e Pucci Bernardi
Carlo Emilio Gallimberti li ricorda affettuosamente.
— Torino, 2 maggio 1966.

Improvvisamente ha cessato di battere il grande cuore generoso del
Comm. Dott. Mario Rocci
Le Sue Pesta, il Suo Nanni, ne danno l'annuncio. Dopo le benedizioni nella Cappella dell'Ospedale Mauriziano alle ore 15,30 del 2 maggio, il feretro proseguirà per Borgaro dove si svolgerà il funerale. La presenza e partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 aprile 1966.

Prendono vive parte al dolore di Paola e Nanni per la scomparsa del carissimo
Dott. Mario Rocci
gli amici:
Edoardo e Azzurra Arditi
Renato e Maria Arditi
Carla, Sabina e Silvio Costa
Enzo e Teresa Balmondi
Mario e Gina Rampo
Nino e Guglielmina Simbaldi
Rosa e Vittorina Simbaldi
— Torino, 2 maggio 1966.

I Soci del Circolo Culturale Certosino prendono parte al lutto del fraterno amico Nanni per la morte del Padre
Dott. Mario Rocci
— Torino, 2 maggio 1966.

Franco e Carla Fassina prendono parte al dolore dell'amico Nanni.

Mumite dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari
Felice Coria
di anni 74
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Vincenza Abbruzzese, i figli Giovanni con la moglie Bruna Serafidi, Gigi con la moglie Paola Manzini e nipotini Laura e Marco, il fratello Carmelo, le sorelle Maria ed Erminia, cognate, cognati, e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 3 corr. alle ore 9 a Prato-Morano di Vigliano d'Asti.
— Vigliano, 1° maggio 1966.

Angela e Gino Benedetto con le rispettive famiglie si uniscono al dolore dell'amico Gigi per l'irreparabile perdita del PAPA'.

Le Famiglie Manini prendono vive parte al dolore della Famiglia Coria.

Ernst, Vittorio e Ada Mezzera prendono parte al gravissimo lutto che ha colpito la sig. Vincenza ed i figlioli Giovanni e Luigi per la scomparsa del carissimo PAPA'.

Serenamente ha chiuso la sua vita terrena il
Col. Arnaldo Corrado
Angosciati ne danno l'annuncio la moglie e i figli, da lui tanto amati. I funerali martedì 3 alle ore 10,30 partendo da via Lima 6/b. Le presenze e partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1° maggio 1966.

Dario e Walter Cocchia partecipano al dolore dell'amico Elio Corrado per la perdita del PAPA'.

Aldo, Andreina, Annamaria, Beppe, Carla, Carmela, Claudia, Dario, Enzo, Ermanno, Fabrizia, Gabriella, Germana, Gianni, Gino, Laura, Lella, Lidia, Luciana, Matilde, Mauro, Paolo partecipano con la famiglia al grande dolore dell'amico Elio per la perdita del PAPA'.

Munito dei conforti della fede ha chiuso la Sua operosa esistenza
Francesco Cavallo
Ex grossista mercerie
Ne danno il triste annuncio la moglie Elena Agherno, la sorella Amalia vedova Cordero, cognati, cognate e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 2 maggio ore 16 partendo da Borgata Pellaro (Mercatieri). La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Mercatieri, 2 maggio 1966

Partecipano al dolore le famiglie: Bettina Agherno, Albina Agherno, Caterina Ra, Giuseppe Agherno, Renato Mundo.

La famiglia Angelo Colombo partecipa commossa al grave lutto.

Ha raggiunto l'adorato Bruno
Artemio Cugini
Lo piangono: la moglie Emma, i figli Nella col marito Pietro Giordano, Gina con la moglie Gina Ferrari la sposa Brunetta col marito, fratelli, cognati e parenti tutti. Funerali martedì 3 corr. ore 10,30 di corso De Gasperi 35.
— Torino, 1° maggio 1966.

Nella, Antonio, Emma e Piero Giordano sono affettuosamente vicini a Elda e famiglia per la scomparsa del caro Papà
Artemio Cugini
— Torino, 1° maggio 1966.

Violetta, Luigi Fiori e famiglia partecipano al dolore della cara cugina Lo Bolleia per la perdita del fratello
Francesco Limone
— Torino, 2 maggio 1966.

Luisa Arupo e Figli
Rita e Ugo Bodegni
Olga e Alex Ciliberto
Lidia e Alberto Corsini
Pina Grioni
Pina e Mimmo Lingua
Anna Regni
Rosy e Beppe Isola
Tina Villaneva
si associano al dolore dei familiari per la scomparsa di
Francesco Limone
— Torino, 2 maggio 1966.

A Casa, cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Rosa Verra nata Carelli
Addolorati l'annunciano il figlio Vincenzo con la moglie Maria Zavalle, la figlia Brunetta con il marito Domenico Giardiello, nipoti, parenti tutti. La cara Salma verrà trasportata a Torino oggi lunedì alle ore 17 ove nella Cappella del Cimitero Generale verrà benedetta prima di essere tumulata nella tomba di famiglia. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, in maggio 1966 - Via Montemagno 1.

Dopo lunga sofferenza è mancata
Onorina Conella v. Morra
Ne danno il triste annuncio la figlia Claudia con il marito Gino Luigi Grisotto e figlio Riccardo, Evelia con il marito Giuseppe Cantova e figlio Roberto. I funerali avranno luogo oggi ore 18 partendo da via Nizza 28. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1° maggio 1966.

E' improvvisamente mancato
Emilio Merlo
Costernati l'annunciano la moglie, i figli Franco e Alberto e parenti tutti. Funerali oggi 2 maggio ore 14,30 via Valperga Caluso 23.
— Torino, 2 maggio 1966.

Cinque lunghi anni di sempre vivissimi ricordi e di dolorosi rimpianti, sono trascorsi dalla scomparsa di
Giulia Giordano Faloppa
Si prega di per lui nella Chiesa di S. Barbara il giorno 3 maggio 1966, ore 9.30.
— Torino, 2 maggio 1966.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

(Continua da pag. 6)

APPRENDISTI lavorazione lamiere e carpenteria metalliche leggere carrozzerie. Presentarsi via Gandino 35.

ASSUMIAMO meccanici auto purchè veramente abili. Pres. via Castiglione 9. A41625

ASSUMIAMO saldatori carpentieri ferro conoscenza disegno. Telefonare 342-143, 330-723.

ASSUMIAMO tornitori, fresatori, rettificatori meccanici. Telefonare Grugliasco 723-417. A42789

AUTISTA patente C max 35enne pratico Torino cerca ditta bevande gassate per servizio clienti. Presentarsi unicamente giovedì 29 ore 9-12 e 14-18 via G. De Genaye 10.

AUTOCARROZZERIA Alfa assume lattoniere qualificati e verniciatori esperti verniciatura fuoco. Salonese corso Cavallotti, tel. 84-328.

AUTOFFICINA assume battilastra, meccanici, apprendisti. Via Monti 24.

AUTORIMESSA cerca custode e diurno, pensionati, pratici, referenziati. Telefonare 878-555.

AUTORIMESSA cerca 17-18enni pratici volonterosi. Scrivere «Pubblicità Stampa 7372 — Torino».

BOBBICHERA cerchi sali bevitori assume per lavori in sotterranei. Vitto, alloggio, buon stipendio. Scrivere: Bordighera, Fermo Posta Patente 34881.

CERCA apprendista acconciatore. Antonio, telefonare 774-052.

CERCANO tornitore fisso referenziato mezza età trattamento familiare collegi soli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1307 — Torino».

CERCANSI apprendisti aggiustatori. F.lli Rinaldi, via Venezia n. 12, Balmarta. A40788

CERCASI abile aiutante carta ed apprendista. Telefonare 852-055.

CERCASI abile pettinatrice. Telefonare 80-275. A41841

CERCASI apprendista meccanico 15-18 anni. Telefonare 383-017.

CERCASI apprendista panettiere. Presentarsi via Tripoli 48.

CERCASI apprendista pettinatrice. Tel. 760-494. A41887

CERCASI apprendisti falegnami diciottenni, secondo impiego. Telefono 343-569. A41852

CERCASI apprendisti falegnami per montaggio biliardi. Telef. 877-075.

CERCASI attrezzista Olan. Telefonare 753-174. A40395

CERCASI tuttofare fisso governo casa persone sole. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7471 — Torino».

CERCASI tuttofare fisso trattamento famigliare alto stipendio. Telefonare 760-673. A41891

CERCASI 16-18enne pratico autoriparazioni. Telef. 772-987.

CERCO giovane donna indipendente per piccolo negozietto carrozzeria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7472 — Torino». A41862

CERCOSI donna mezza età libera referenziata cooperare andamento piccolo albergo e donna tuttofare fissa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1318 — Torino». A43008

CERCASI fattorino autista pratico medicinali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7529 — Torino». A42783

CERCASI lavorante e apprendista sarto. Telefonare 743-835.

CERCASI lavorante sarto mezza giornata. Telefonare 851-237.

CERCASI lavoranti confezioni finite per lavoro a domicilio. Telefonare a 352-849 alle 12-14.

CERCASI manicure unghie. Telefonare 538-618. A41895

CERCASI matti-barra pratico tornì automatici per tornì, anni 20-30. Fondi, Settimo 7, tel. 598-890.

CERCASI OPERAIO VERNICIATORE A SPRUZZO ESPERTO MOBILI METALLICI, FABBRI AGGIUSTATORI PRATICI MONTAGGIO. APPRENDISTI, FIAMMA. CARMAGNOLA 68

CERCASI per bar trattoria tuttofare fisso. Telef. 206-634. A42357

CERCASI personale femminile propaganda cutre. Buon guadagno diario. Telefonare 543-949 ore 10-12.

CERCASI portinaia coniugata senza figli. Scrivere specificando: «Pubblicità Stampa 1283 — Torino».

CERCASI portinaia con casa centralissima, preferibilmente coniugi soli. Telefonare 540-724.

CERCASI signora per governo bimba, referenze, dalle 7,30 - 19,30. Tel. [illegible] ore pasti.

CERCASI stiratrice Olan. Telefonare 753-174. A40395

CERCASI tuttofare fisso governo casa persone sole. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7471 — Torino».

CERCASI tuttofare fisso trattamento famigliare alto stipendio. Telefonare 760-673. A41891

CERCASI 16-18enne pratico autoriparazioni. Telef. 772-987.

CERCO giovane donna indipendente per piccolo negozietto carrozzeria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7472 — Torino». A41862

CERCO lavorante pettinatrice abilissima. Telefonare 887-343.

COMMESSA pratica tintoria per interessante gestione cerca. Tel. 343-965.

COMMESSA alimentari - gastronomia referenziata [illegible] giugno - settembre. Telefonare 82-715, Courmayeur.

COMIGLIO cercano tuttofare mattino abile altro fare 2 a 18. Telefonare 697-100. A41881

CUCITRICI mano, macchina rimagliatrici; macchinista rettilinea manuale, motore; stiratrici, apprendiste; assume Maglificio «Silvarilly», Giulio Cesare 16. A44420

CUOCO e cuoca per famiglia numerosa luglio agosto Rapallo cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1302 — Torino». A42743

DONNA fissa, anche anziana, cercasi due signorine per governo casa e compagnia mamma. Telef. 855-503.

DOMESTICA fissa cercasi anche primo servizio. Tel. 543-719 dopo 10.

ELETTRICISTI industriali conoscenze storica, pratica schemi elettrici cercasi. Tel. 385-141.

ELETTROMECCANICI specializzati, esperienza, residenti provincia Alessandria e Vercelli assumiamo. Scrivere dettagliatamente a: «Pubblicità Stampa 1281 — Torino».

FAMIGLIA fra persone zona Mauriziano cerca tuttofare a ore o fissa. Telefonare 599-556. A41828

GRADERISTI bulldozeristi pallisti cerca impresa stradale per lavori Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7313 — Torino». A42588

HOTEL Cigno cerca giovane cameriere piani, trattamento familiare. Telefonare 878-359. A42656

IMPORTANTE azienda grafica cerca per suo stabilimento in Milano assistente direzione tecnica ingegnere circa trentenne, con esperienza industriale preferibilmente nel settore grafico. Offresi prospettive di carriere e retribuzione adeguate alle capacità e alla preparazione. Inviare curriculum a: «Pubblicità Stampa 201 — Milano». Il personale dell'azienda è informato di quella ricerca. 22713

IMPORTANTE industria meccanica Michelino Vinovo cerca aggiustatori e carpentieri 1ª categoria. Specificare età, anni occupati, scuola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1163 — Torino».

IMPRESA assume pallista gruista escavatorista autista meccanico saldatore. Presentarsi cantiere RIV-SKF Pinerolo. A42128

INDUSTRIA Barriera Milano cerca operai ed apprendisti. Tel. 284-989.

INDUSTRIA Barriera Milano cerca operaio ed apprendista. Tel. 284-989.

INDUSTRIA elettromeccanica torinese assume operaio generico 15-18anni. Presentarsi Tirreno 151.

INDUSTRIA meccanica cerca giovani addetti banco montatori aggiustatori, operatori torni automatici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1453 — Torino».

INDUSTRIA meccanica regione Barca assume abile apprendista alesatrice. Telefonare 241-031.

LABORATORIO odontotecnico cerca ragazza 15-16 anni. Massima serietà. Telefonare 656-849.

LAVABECCO cerca donna fissa pratica stiro. Telefonare 540-963.

LINOTIPISTA provato capacità eventualmente [illegible] Tipografia Primaz, Piazza Vascovato, Seyssa.

MAGLIFICIO «Silvarilly», Giulio Cesare 16, assume macchinista rettilinea mano, motore; cuciteici mano, macchine rimagliatrici stiratrici, apprendiste. A44433

NOVANTAMILA cerca 8 [illegible] femminili facile lavoro. Karolla, Rue Quintino 4, carillo.

OFFICINA rettifica motori cerca operai specializzati vario. Tel. 682-996, 655-945. A42848

PENSIONATO cercasi servizio notturno piccola autorimessa Borgata Lesna. Telefonare 338-117.

PENSIONE cerca generico via S. Francesco da Paola 13, Telef. 847-588.

PERSONA sola certa distinta indipendente governo casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1235 — Torino». A42037

PERSONA sola cerca tuttofare fissa. Scrivere: Salvioni, corso Cadorna 29, Torino. A41831

PETTINATRICE Bella cercasi, posto fisso, stipendio, vitto, alloggio. Scrivere Lazzaroni 5 G, Savona.

PETTINATRICE via Roma cerca giovane volonterosa apprendista pettinatrice. Telefonare 834-467.

QUINDICENNE bella presenza aiuto commesse cercasi, L'Opificiopluto, via Garibaldi 40. A42726

RAGAZZO 15anno cercasi facili lavori ufficio o consegne città. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7509 — Torino».

SALDATORE autogeno provetto cercasi da trattellare Strada Vignotto 35, Moncalieri. 1851

SEGHERIA borgo San Pietro assume segantini cercasi imballatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7513 — Torino».

SERIA ditta cittadina cerca piastrista-lavorazione di prima. Inviare per iscritto referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1356 — Torino».

STABILIMENTO metalmeccanica provincia Varese ricerca attrezzisti provetti, stampi, tranci e attrezzature per macchine sagicurando alloggio. Precisare pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1297 — Torino».

STUDIO dentistico cerca abile tuttofare relativo per mesi maggio giugno luglio. Telefonare 798-919.

TAPPEZZIERI stoffe cerca manovalanza. Telefonare 630-452.

TINTORIA cerca ragazza 16anni volenterosa. Via Aosta 352.

TINTOSTIRERIA cerca stiratrici pratiche. Tel. 284-337. A41842

TIPOGRAFIA lavori commerciali editoriali assume linotipista impressori legatore-legatrice apprendiste legatrici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1290 — Torino». A42662

TORNITORI, fresatori 2ª assume Olsen, via Miglietti 23.

TUTTOFARE fissa anche primo servizio cercasi stagione estiva Pinerolo eventualmente disposta trasferirsi inverno Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1289 — Torino».

PIAZZISTI, SAPPR. L. 180 per parola

A.A.A. IMPIANTISTA vernici attrezzato esclusivamente rivenditori disposto trasferirsi Torino funzionale deposito con necessario personale propone spese affidabile mandato rivenditori intero Piemonte ad elemento già competente affidandogli clientela già esistente. Dettagliare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1328 — Torino». A43033

FABBRICA impedari civili, industriali e stradali assume per Torino venditore, provvisto auto, fortemente introdotto edilizia, progettisti, aziende, enti, installatori. Offresi inquadramento sindacale, stipendio, provvigione, rimborso spese. Dettagliare attività svolta a: «Pubblicità Stampa 132 — Milano».

GIOVANE dinamico, presenza, introdotto farmacie, propagando medica, cerca serio rappresentanza esclusiva. Scrivere: Pubblimen casella 246 Alessandria. 22804

IMPORTANTE società assicurazioni cerca per agenzia principale Alessandria, Asti, Varese, Savona, Cuneo professionista esperto tutti i rami elementari e vita, retribuzione. Ottime condizioni. Pubblimen Casella 126, Brescia. 22711

INDUSTRIA artigiana milanese assembl. igienici ricerca elementi attivi già rappresentanti articoli affini, introdotti grossisti, mercerie, farmacie per il Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 214 — Milano».

PIAZZISTA prodotti dolciari per conte Torino, pratico e molto volenteroso, cerca Galvagno, Corso Alberto 14. A42822

A.A.A. NUOVITALIA di Maurizio Emma. Accertamenti infedeltà divorzili, indagini statiche, informazioni commerciali. Pio Quinto 20, telefoni 682-110, 531-878, 682-182.

DENVER S.A.: INVESTIGAZIONI, ACCERTAMENTI INFEDELTA', PROVE DOCUMENTATE, INFORMAZIONI PRE-MATRIMONIALI, INDUSTRIALI, COMMERCIALI; PERSHING 321, TEL. 337-701, 386-614.

INFORMAZIONI rapida scrupolosa ed esatta. Brunello, S. Ottavio 47, telefono 81-328. A41947

INFORMITALIA. Informazioni commerciali private indagini, controlli, infedeltà. Santafarena 16, telefono 511-024. 21580

MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206. Investigazioni informazioni ricerche infedeltà mensilità.

A.A.A.A.A.A. AUTOSALONS Siracusa 158 vastissimo assortimento camere vende facilito.

A.A.A.A.A. SENZA anticipo abbiamo autoccasioni ogni tipo, salvaguardate, collaudate con certificato garanzia come nuove. Pagate comode rate mensili comprensive assicurazione contro tutti i danni comprese i vostri con furto. Aperture anche mattinate festive. Aiuto corso Principe Eugenio 11, via Belfiore 133. C822

A.A.A.A.A. VASTO assortimento Giulie TI, GT, sprint, Giulietta TI, Fulvia 2 C, normale, Flavia 1500, 1800, Appia III serie, Fiat 1500, 1300, 1100 special, lusso, familiare, familiare 1300, 1800, giardiniere 500, multiple, 850, 850, 850 D, 500, garmatia, permute, rateazioni (aperte festivi). Tel. 322-493, Corso G. Agnelli 22. 048

A. ACQUISTIAMO autovetture contanti, vendiamo, permutiamo, rateizzando. Corso Corsica 8.

A. ADOCCASIONE vendiamo rateizzando Giulia T.I., Sprint, Spider, Giulia GT, Giulietta, TI, Sprint, Spider, Vigone 44. 0548

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 46, Telefonare 894-714. 0792

A. PRESTITI immediati su automezzi anche ipotecati. Fincotex, corso Francia. 15. Telefoni 798-238, 779.826.

A. PREZZO conveniente autorimessa vende per conto clienti 500 C, nuove 500, Bianchina panoramica, 600, 750, 850, 1100, 1100 D familiare. Via Monte Ortigara 7, tel. 331-581

A diretto prezzo vendiamo 850, 500, 650, 1100, 1300, 1500, garantite. Vigone 44. 0546

A. ACQUISTIAMO autovetture contanti, vendiamo, permutiamo, rateizzando. Corso Corsica 8.

A. ADOCCASIONE vendiamo rateizzando Giulia T.I., Sprint, Spider, Giulia GT, Giulietta, TI, Sprint, Spider, Vigone 44. 0548

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 46, Telefonare 894-714. 0792

A. PRESTITI immediati su automezzi anche ipotecati. Fincotex, corso Francia. 15. Telefoni 798-238, 779.826.

A. PREZZO conveniente autorimessa vende per conto clienti 500 C, nuove 500, Bianchina panoramica, 600, 750, 850, 1100, 1100 D familiare. Via Monte Ortigara 7, tel. 331-581

A diretto prezzo vendiamo 850, 500, 650, 1100, 1300, 1500, garantite. Vigone 44. 0546

ASSICURAZIONI trovati Salvagno agenti Lombarde scanti assenze allistri. 245-028, 511-324. 2001

AUDI la nuova autovettura rata dalla collaborazione di 3 grandi case: Mercedes, Volkswagen, Auto Union, prenotazioni prove su strada presso Concessionario esclusivo Torino-Provincia Monticone, piazza Adriano 1, telefono 383-772. 042

AUTO CASINO [illegible] **FIAT SAVA. NUOVO PUNTO VENDITA CORSO SAN MAURIZIO 85. TELEF. 879-079, SOLLECITE CONSEGNE MASSIME VALUTAZIONI.**

AUTOCARRO 682 recente privato cumera da privato contanti. Telefonare 981-178. A42019

AUTOSCUOLA Antonelliana lezioni accurate. V.le delle Rosine 1 bis, telefono 878-420. A40986

CORSO Dante 131, Rabilia 1334, Giulietta, 1100 familiare, 500 semestrali.

CORSO Siracusa 158 vende 750 coupé Vignale 520.000, BMW 1964 350.000, coupé 1600 S 780.000, coupé 1500 Vignale 750.000.

CORSO Siracusa 158 vende tutti i tipi 500-600-1100. 0104

CORSO Siracusa 158 vende BMW come nuova 380.000, NSU 350.000.

CORSO Siracusa 158, tel. 351-496 vastissimo assortimento auto comperate vende cambia. 0104

CORSO Siracusa 158 angolo Orbassano 244 compera vende autovetture facilitando. 0104

DAF 750 completamente automatica prestazioni eccezionali, refezioni biennali, prove dimostrative. Concessionario Falavigna, Madama Cristina 93. 0790

FAMILIARE 1100 km 5000 vendo privatamente. Telefonare 471-598 ore pasti. Alfarone. A42020

FLAVIA 1961, 1962, ultra 1963, buone condizioni vende Commissionaria Lancia Frassati, Corso Turati 12 (telefono 593-182. 0329

GAS liquido, installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massima personale. Lamar, Crescentino 26, Telefonare 850-853. 0679

GIULIA super 5 mesi, altre 1 anno alle ultime occasioni vendonsi. Collino, Pabro 10 bis, tel. 518-682.

GIULIETTA TI ottime condizioni privato vende. Telefonare 779-628.

GIULIA 1300 TI gas perfetta privata vende privato. Tel. 868-807.

INTERAMENTE a rate, senza anticipo, vetture usate ogni tipo. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi.

KM. 671 semestre 750 vendesi. Telefonare 893-718 ore pasti.

MERCEDES 220 S perfetta, immatricolata 1957, vendo cambio rateizzo. Telefonare 857-134. 0693

MENTE anticipo, comode rate, 500, 600, 1100, 1300 perfette condizioni. Cisal, Andrea Doria 13. 020

NSU-NSU provate le ultime novità presso concessionaria Ferrucci 80, Vigone 44, vendite 30 mesi senza cambiali. 0546

OCCASIONE 850 S blu km 4000 antifurto mesi 8 urgente realizzo vendo. Telefonare 871-030. A42026

OCCASIONI 500, 600, 750, 1300, 1500, Appia III, giardiniere 1100 familiare, Giulietta 1961, vendiamo, permutiamo, rateizzando. Corso Corsica 8. 0333

OCCASIONISSIME garanzia vendiamo rateizzatissimo familiari tutti i tipi 500, 600, 850, 1100, 1300, Giulia, Giulietta, Appia coupé, sedan, sprint. Visitateci Vigone 44. 0546

PERMETTATE vostra vettura con 500, 600, 1100, 1300, 1500, perfette. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi.

PEUGEOT 404 iniezione lusso 1963 unico proprietario vende. Telefonare 580-044. A42125

PRIMULA triporta non ancora targata vendo. D'Amore, Giovanni Poggio 8. A41698

PRIVATAMENTE 600 1960 bellissima, Giardiniera Belvedere 300 centodiecimila. Telefonare 680-349.

PRIVATI minimi anticipi 500, 600, 750, 1100, 1300, multipla, garanzia permuta. Corso Agnelli 98. D70

PRIVATI Salone dell'usato, minimo anticipo autovetture garantite 6 mesi (anche festivi). Autodestefani, Grosseto 55; Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli. 0329

PRIVATI 500, 600, 1100, 1300, Appia da 150.000 a 640.000 vasto assortimento minimi anticipi permute. Corso Francia 343, via Saorgio 37 angolo Chiesa della Salute.

PRIVATO a privati vende 2300 Fiat 300.000 trattabili. Tel. 339-843.

PRIVATO cede Volkswagen 1283 km. 30.000 reali familiari. Telefonare 370-947. A42827

PRIVATO vende autovettura Fiat 750 ultimo modello, visibile autorimessa. Telefonare 387-412. A42996

PRIVATO vende bellissima [illegible] ultissime serie proprietario. Telefonare 880-421 ore pasti. A42906

PRIVATO vende G.T. 1956. Telefonare 874-143. 1001

PRIVATO vende 1 4. Telef. 379-721.

PRIVATO vende ottima 600 D febbraio 1963, 340.000. Telef. 510-137.

PRIVATO vende permuta con maggior cilindrata Volkswagen 1200 '64 27.000 km accessoriatissima. Telefonare 538-586. A42048

PRIVATO vende privato 850 semestrale, [illegible]. 235-558. A42753

PRIVATO vende 500 sei mesi, 850 rosso 18 mesi. Telef. 380-538.

PRIVATO vende 500 semestrale in rodaggio acquamarina. Tel. 892-441.

PRIVATO vende 500 D 1965 bellissima. Telefonare 310-197.

PRIVATO vende 850 semestrale blu medio km. 3000. Telef. 271-186.

PRIVATO vende 1500 coupé motore nuovo 400.000 rateando. Telefonare 538-586. A42045

PRIVATO vende 1500 '63 fumo Londra come nuova. Telef. 512-170 ore pasti. A42802

PRIVATO vende 1200 Jurgone Volkswagen '64. Telefonare 736-978.

RUBATA 600 color beige targata TO 597769, chi veniase a conoscenza sua ricompensa telef. 328-471.

SENZA anticipo, comode rate, 500, 600, 1100, 1300, 1500 perfette. Permutiamo ogni vettura. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi.

SPIDER Bianchina '63 nuovissima pochissimi chilometri 295.000 occasione. Telefonare 720-885. A42748

TOTALMENTE a rate, senza anticipo Triumph TR 3 spider, coupé, Consul 315, Dauphine, Permute. Cisal, Andrea Doria 13 anche festivi.

VENDESI urgente Lancino '59 ben tenuto, ottima. Telef. 555-638.

VENDESI 500 Bianchina treat, 500 C, 1100-103, ottime. Rateizzazione. Telefonare 694-005. A42623

VENDESI 500 ottime condizioni. Telefonare 288-983 ore 18.

VENDESI 750 '62 unico proprietario ben tenuta 310.000. Tel. 869-888.

VENDESI 1100 iusso verniciate bellissime bicolore rosso-bianco. Telefonare 514-480. A41903

VENDO camioncino 600 tutte rimesso a nuovo. Telefonare 572-902.

VENDO 500 sei mesi. Tel. 885-162.

VISITATECI anche festivi: autosalone corso Siracusa 158. Compro, vendo, cambio. 0368

VOLKSWAGEN, Audi, Porsche rateazione 30 mesi senza cambiali, massima serietà assistenza ricambi originali Monticone, p.za Adriano 1.

140.000 103 bellissima, pochissimi chilometri, privatamente vendo, facilito. Telefonare 775-785.

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

CANOTTI pneumatici vasto assortimento specializzato nuovo tasto. Fabbrica Germe, via Aosta 3.

PRIVATO cerco roulottes 3 posti. Tel. 268-287 ore pasti.

VENDO Vespa G.S. 1959 km. 2000. Telefonare 376-882 ore pasti.

VESPA, motofurgoncini Ape, consegne pronte, cambi, occasioni. Marani, Unione Sovietica 169.

PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

AMMINISTRAZIONI case e condomini tratta qualificato ufficio commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1249 — Torino». A42080

RAGIONIERE consulente del lavoro offresi pratiche sindacali. Telefonare 350-090. A41899

GIULIETTA TI ottime condizioni privato vende. Telefonare 779-628.

GIULIA 1300 TI gas perfetta privata vende privato. Tel. 868-807.

INTERAMENTE a rate, senza anticipo, vetture usate ogni tipo. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi.

KM. 671 semestre 750 vendesi. Telefonare 893-718 ore pasti.

MERCEDES 220 S perfetta, immatricolata 1957, vendo cambio rateizzo. Telefonare 857-134. 0693

MENTE anticipo, comode rate, 500, 600, 1100, 1300 perfette condizioni. Cisal, Andrea Doria 13. 020

NSU-NSU provate le ultime novità presso concessionaria Ferrucci 80, Vigone 44, vendite 30 mesi senza cambiali. 0546

OCCASIONE 850 S blu km 4000 antifurto mesi 8 urgente realizzo vendo. Telefonare 871-030. A42026

OCCASIONI 500, 600, 750, 1300, 1500, Appia III, giardiniere 1100 familiare, Giulietta 1961, vendiamo, permutiamo, rateizzando. Corso Corsica 8. 0333

OCCASIONISSIME garanzia vendiamo rateizzatissimo familiari tutti i tipi 500, 600, 850, 1100, 1300, Giulia, Giulietta, Appia coupé, sedan, sprint. Visitateci Vigone 44. 0546

PERMETTATE vostra vettura con 500, 600, 1100, 1300, 1500, perfette. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi.

PEUGEOT 404 iniezione lusso 1963 unico proprietario vende. Telefonare 580-044. A42125

PRIMULA triporta non ancora targata vendo. D'Amore, Giovanni Poggio 8. A41698

PRIVATAMENTE 600 1960 bellissima, Giardiniera Belvedere 300 centodiecimila. Telefonare 680-349.

PRIVATI minimi anticipi 500, 600, 750, 1100, 1300, multipla, garanzia permuta. Corso Agnelli 98. D70

PRIVATI Salone dell'usato, minimo anticipo autovetture garantite 6 mesi (anche festivi). Autodestefani, Grosseto 55; Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli. 0329

SI COMPRIAMO CONTANTI QUALSIASI AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEANDO, GARANZIA. VIGONE 44. 0546

CORSO Dante 131, telefono 851-753 aperto festivi, vasto assortimento 750.

CORSO Dante 131, Giulietta sprint, sprint, ogni tipo, 1200 spider.

CORSO Dante 131, coupé Flavia, coupé Fiat 1800, Fiaminia Zagato.

CORSO Dante 131, 2300 1962-'63 berlinetta, 1300 gas.

CORSO Siracusa 158 permuta vende acquista tutte le migliori condizioni. 0104

VISITATECI anche festivi: autosalone corso Siracusa 158. Compro, vendo, cambio. 0368

VOLKSWAGEN, Audi, Porsche rateazione 30 mesi senza cambiali, massima serietà assistenza ricambi originali Monticone, p.za Adriano 1.

140.000 103 bellissima, pochissimi chilometri, privatamente vendo, facilito. Telefonare 775-785.

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

CANOTTI pneumatici vasto assortimento specializzato nuovo tasto. Fabbrica Germe, via Aosta 3.

PRIVATO cerco roulottes 3 posti. Tel. 268-287 ore pasti.

VENDO Vespa G.S. 1959 km. 2000. Telefonare 376-882 ore pasti.

VESPA, motofurgoncini Ape, consegne pronte, cambi, occasioni. Marani, Unione Sovietica 169.

PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

AMMINISTRAZIONI case e condomini tratta qualificato ufficio commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1249 — Torino». A42080

RAGIONIERE consulente del lavoro offresi pratiche sindacali. Telefonare 350-090. A41899

RAGIONIERE esperto assume contabilità aziende. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1288 — Torino».

TECNICO disponesi accetta lavoro progetti e disegni tubazioni trasportatori e [illegible] e impiantistica generale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 323 — Torino». 21838

TENUTA libri paga, contributi, sistemazione posizioni arretrate con Enti previdenziali ed assicurativi, assume esperto ufficio autoriscatto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1249 — Torino».

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A.A.A. ACQUISTA pluma ecc antiquariato oggetti rottami vari. Telefonare 481-474. 0427

A.A.A. CAUSA trasferimento all'estero vende mobili soprannobili avori tappeti tutto antico provenienza importante famiglia. Visibile dalle 9 alle 15; dalle 18,30 alle 21 Ackerl Reynaldi, corso M. D'Azeglio 12, telefono 831-328. A40988

A.A. ACQUISTO mobili antichi quadri oggetti enciclopedie fondi negozi. Telefonare 237-648. A40321

A privati vendo bella [illegible] nuova, Artisti 10, telefono 874-002.

A privati tombeau, credenza, specchiera, comò, tavolo rotondo, sedia antichi cadauno. Telef. 593-152.

ACQUISTO annate Corriere del Piccoli dal 1909 al 1940. Bruno, Altstetterstrasse 101, Zurigo (Svizzera)

ALL'ENTE Asta Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili acquisto vendita mobili nuovi usati ogni sorta, articoli vari arredamento. 21401

ARREDATEVI Casa del mobile usato dal risparmio, assortimento impareggiabile in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino.

ARTE del ferro, esecuzioni proprie esposizione, vendita via Rosine 2.

ATTENZIONE, matrimoniali 85.000, cucine 39.000, Principe Amedeo 11, Lagrange 39 (cortile). C955

CANE Carlino maschio esposizione 5 mesi vaccinato iscritto vendesi 100 mila. Telefonare 544-938. 0377

CERCASI impianto stereo occasione, organo elettronico, chitarra elettrica. Telefonare 878-632. A45298

CERCHIERI cuna fuoriserie circa un anno pure razze. Telef. 545-473.

CHIHUAHUA bellissima Schnauzer media pepe-sale [illegible] vendo. Telefonare 530-930. A41563

CUCCIOLI [illegible] lupetti, schenauzer (diavoli neri) nani gigantini iscritti, volpini neri. Tel. 683-387.

CUCCIOLI cuccioloni cocker barboncini nani, setter, pointer, Maldeserro, Telef. 848-157. A42183

ELETTROMEDICALI carrozzelle mobili cicliste vogatori noleggiamo. Semitari Rota, tel. 541-256.

FABBRICA vende [illegible] tavoli cadie formiche arredi bar sportivo locali. Via Mazzalorso 136, Telefonare 381-812 A40337

FRANCOBOLLI collezioni private, acquista e contanti. Scrivere: Pubblimen Casella 246, Alessandria.

FRANCOBOLLI, Italia e colonie, San Marino, Vaticano, serie e collezioni, acquisto. Telef. 787-512 ore serali. Prenoscenti, via Belfiore 51, Grugliasco. A44158

GRANDE quadro 2 x 160 splendida Gerusalemme liberata, verina stile, vendo. Telefonare 539-037. 1001

GRANDIOSA mostra guardaroba veneziani, svedesi, camere cinesi, camere signorili. Franchi 280, Isolito 74.

LIQUIDO camera letto, pranzo, soggiorni, tinelli, cucine diverse per composizione commercio. Grappio, v. Po 18

MAGNIFICI esemplari setter irlandesi altissima genealogia. Telefonare 642-558, ore ufficio.

MOBILI Cassetta, nuova esposizione garanzia, lunghe rateazioni; ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 531-107. 0730

MOBILI prima qualità per rinnovo locali, prezzi eccezionali. Viaterecchi Francia 280, Isolito 74. 0171

MOBILIFICIO piazza Vittoria 3 trasferendosi effettua eccezionalissima liquidazione. Visitate palazzo esposizione permanente, Pino. Telef. 881-852.

OCCASIONISSIMA vendo macchina maglieria Dubied 12/108. Telefonare 368-589. A43889

PELLICCE visone scuro, spigia Lutetia, selvaggio, canadesi, ocelotto, leopardo, pantera, bianco nero, lontra, persiani modelli. Tel. 389-425.

RIPARAMIENTE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 572-218.

SINGER, Pfaff, Borletti, Necchi, altre marche nuove da 38.000, usate 12.000. Granato, via Torino 83, 534-480. 1001

VENDESI vetrina frigo [illegible] metri 240 come nuova. Telef. 878-827.

VENDO 500 sei mesi. Tel. 885-162.

VISITATECI anche festivi: autosalone corso Siracusa 158. Compro, vendo, cambio. 0368

VOLKSWAGEN, Audi, Porsche rateazione 30 mesi senza cambiali, massima serietà assistenza ricambi originali Monticone, p.za Adriano 1.

140.000 103 bellissima, pochissimi chilometri, privatamente vendo, facilito. Telefonare 775-785.

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

CANOTTI pneumatici vasto assortimento specializzato nuovo tasto. Fabbrica Germe, via Aosta 3.

PRIVATO cerco roulottes 3 posti. Tel. 268-287 ore pasti.

VENDO Vespa G.S. 1959 km. 2000. Telefonare 376-882 ore pasti.

VESPA, motofurgoncini Ape, consegne pronte, cambi, occasioni. Marani, Unione Sovietica 169.

PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

AMMINISTRAZIONI case e condomini tratta qualificato ufficio commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1249 — Torino». A42080

RAGIONIERE consulente del lavoro offresi pratiche sindacali. Telefonare 350-090. A41899

RAGIONIERE esperto assume contabilità aziende. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1288 — Torino».

TECNICO disponesi accetta lavoro progetti e disegni tubazioni trasportatori e [illegible] e impiantistica generale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 323 — Torino». 21838

TENUTA libri paga, contributi, sistemazione posizioni arretrate con Enti previdenziali ed assicurativi, assume esperto ufficio autoriscatto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1249 — Torino».

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A.A.A. ACQUISTA pluma ecc antiquariato oggetti rottami vari. Telefonare 481-474. 0427

A.A.A. CAUSA trasferimento all'estero vende mobili soprannobili avori tappeti tutto antico provenienza importante famiglia. Visibile dalle 9 alle 15; dalle 18,30 alle 21 Ackerl Reynaldi, corso M. D'Azeglio 12, telefono 831-328. A40988

A.A. ACQUISTO mobili antichi quadri oggetti enciclopedie fondi negozi. Telefonare 237-648. A40321

A privati vendo bella [illegible] nuova, Artisti 10, telefono 874-002.

A privati tombeau, credenza, specchiera, comò, tavolo rotondo, sedia antichi cadauno. Telef. 593-152.

ACQUISTO annate Corriere del Piccoli dal 1909 al 1940. Bruno, Altstetterstrasse 101, Zurigo (Svizzera)

ALL'ENTE Asta Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili acquisto vendita mobili nuovi usati ogni sorta, articoli vari arredamento. 21401

ARREDATEVI Casa del mobile usato dal risparmio, assortimento impareggiabile in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino.

ARTE del ferro, esecuzioni proprie esposizione, vendita via Rosine 2.

ATTENZIONE, matrimoniali 85.000, cucine 39.000, Principe Amedeo 11, Lagrange 39 (cortile). C955

CANE Carlino maschio esposizione 5 mesi vaccinato iscritto vendesi 100 mila. Telefonare 544-938. 0377

CERCASI impianto stereo occasione, organo elettronico, chitarra elettrica. Telefonare 878-632. A45298

CERCHIERI cuna fuoriserie circa un anno pure razze. Telef. 545-473.

CHIHUAHUA bellissima Schnauzer media pepe-sale [illegible] v